STAMPASERA

N. 237 SABATO 8 SETTEMBRE 1990 L. 1200

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani
NEL PAGINONE

Bush già ad Helsinki aspetta Gorbaciov

Allarme terrorismo

L'America teme attentati filo-iracheni

HELSINKI ● Il presidente americano George Bush è giunto, accompagnato dalla moglie Barbara, nella capitale finlandese per l'attesissimo vertice che potrebbe segnare una svolta decisiva nella crisi del Golfo Persico.

Durante il viaggio sul nuovissimo aereo presidenziale Bush ha rilasciato ai giornalisti alcune dichiarazioni sui contenuti del summit. Il presidente Usa ha detto tra l'altro che non intende chiedere ai sovietici l'invio di soldati in Arabia Saudita, ma che pensa di chiedere a Mosca petrolio in cambio di tecnologia statunitense per rendere competitivi i malandati pozzi sovietici.

In giornata è previsto l'arrivo del segretario di Stato Baker. Gorbaciov, accompagnato dalla moglie Raissa e dal ministro degli Esteri Shevardnadze, giungerà ad Helsinki in serata.

Contemporaneamente alla partenza di Bush da Washington il Dipartimento di Stato americano ha diramato un allarmato comunicato nel quale si afferma che gli Stati Uniti «guardano con la massima serietà» al terrorismo filo-iracheno, e ritengono che un eventuale conflitto nel Golfo renderebbe più probabili attentati terroristici di matrice irachena. Il Dipartimento di Stato non ha spiegato perché una informazione di questo genere sia stata resa nota a un'ora insolita come le 20,30 (le 2,30 di oggi in Italia).

Gorbaciov e Bush, sempre più spesso insieme (nella foto, nel giugno '89)

Nel linguaggio diplomatico la formulazione impiegata è considerata indice di forte preoccupazione per possibili gravi conseguenze: il portavoce si è limitato a dichiarare che con il comunicato si è voluto ulteriormente richiamare l'attenzione «sui fenomeni in questione», e ha affermato che il Dipartimento non è a conoscenza di minacce «specifiche e credibili» da parte di organizzazioni terroristiche. Gli Stati Uniti mettono comunque in guardia sul fatto che l'Iraq ha recentemente conquistato l'appoggio dei gruppi estremisti palestinesi, e che i possibili obiettivi di attacchi terroristici antiamericani (raggiungibili «quasi in qualunque momento») sono molti, in Europa e in Medio Oriente.

I servizi di sicurezza ad Helsinki, che erano già considerati di «ottimo livello» dopo l'impegno congiunto russo-americano dei giorni scorsi, sono ora stati ulteriormente intensificati.

ALTRI SERVIZI A PAG. 3

Genova, da lunedì razionata l'acqua

Rubinetti aperti solo un giorno su tre. E se non piove, si dovrà ricorrere a navi cisterna

GENOVA ● I genovesi, a secco da alcuni mesi, saranno riforniti con navi cisterna? E' un'ipotesi non immediata, ma potrebbe realizzarsi fra qualche settimana ed è resa valida dalla sicità che pesa sulla regione come un incubo. Già da lunedì i genovesi avranno l'acqua un giorno su tre. Al Comune parlano di misure drastiche imposte soprattutto da due motivi. Il primo, la pioggia che non cade, nonostante le preghiere del cardinale e i pellegrinaggi al santuario di Nostra Signora della Guardia. Il secondo, la forte ripresa dei consumi, derivante dal massiccio rientro dalle vacanze.

Già si cominciano a vedere file alle fontanelle come in tempo di guerra. «Ormai l'acqua a Genova è un caso nazionale, un caso che deve interessare la protezione civile», afferma Roberto Timossi, assessore del Comune per le opere idrauliche. Il quale, stamani aggiunge: «Cominciano anche i problemi con i torrenti che finora hanno sopperito in gran parte al fabbisogno dell'estremo Ponente cittadino. A questo punto è davvero impensabile poter placare la sete di una città di 800 mila abitanti utilizzando le autobotti. L'unica soluzione possibile, ripeto, è quella delle navi cisterna».

La richiesta di avere in rada navi cisterna di una certa capienza è stata avanzata dal nuovo sindaco Romano Merlo al prefetto Mario Zirilli, «in quanto gli invasi sono quasi a secco, hanno circa un quinto della loro portata, e se non pioverà quella delle cisterne è l'unica strada percorribile».

Intanto, in attesa della tanto sospirata pioggia la situazione ha ormai superato i livelli di guardia. Sono in crisi l'ospedale di San Martino e l'Evangelico, stanno seccando le piante nei grandi vivai della Regione. E ci si chiede perché le acciaierie, che assorbono un quantitativo non troppo inferiore a quello degli interi bisogni della città, non possono provvedere a quegli impianti di dissalazione che a Genova non sono che impianti fantasma. Si stanno pagando ora i ritardi di decenni. Non c'è un accordo di interconnessione fra l'acquedotto pubblico e i due privati: c'è chi calcola che circa il 30 per cento dell'acqua disponibile vada dispersa a causa delle tubature obsolete, che ogni tanto esplodono.

Si parla ancora della diga di Giacopiane ma i proprietari degli acquedotti, che sono disponibili, chiedono però un aumento delle tariffe. E' una pratica da Consiglio comunale, una burocratizzazione che rischia di protrarsi mesi, mentre già lunedì non meno di centomila famiglie genovesi dovranno fare i conti con i rubinetti a secco.

Il colpo è durissimo per le fontane e i lavaggi per auto. C'è addirittura il rischio di un rinvio dell'apertura dell'anno scolastico. Dice l'assessore Maria Vincenzi: «Per ora il disagio è contenuto perché alcuni istituti sono dotati di autoclave, ma col razionamento di due giorni su tre, e se continua a non piovere, dovremo valutare altre misure». Le scuole sono nel mirino della crisi: a parte la mancanza di acqua, che potrebbe già a fine settembre lasciare gli alunni a casa, c'è un aumento del 30 per cento delle rette oltre ad un sensibile taglio delle tabelle dietetiche.

Guido Coppini

Giaveno, arriva la multa per chi si ferma con l'auto e non spegne il motore

GIAVENO ● Chi sosterà in auto con il motore acceso a Giaveno sarà multato con sanzioni che vanno da 25 a 100 mila lire.

Lo ha deciso l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Osvaldo Napoli, con un'ordinanza entrata in vigore da qualche giorno. Nel mirino del primo cittadino i rumori e i gas nocivi provocati da chi sosta senza motivo con il motore acceso.

La cittadina montana che durante i fine settimana viene presa d'assalto da turisti e villeggianti in cerca di un po' di pace, continua a vivere il dramma di un traffico selvaggio che penalizza il centro sollevando le proteste dei cittadini.

Non solo: la situazione non migliora nemmeno nei Comuni vicini. E le prospettive non lasciano troppo spazio all'ottimismo. Anzi, il problema diventerà più grave con l'apertura dello svincolo autostradale aviglianese, svincolo che passerà attraverso il Monte Cuneo e collegherà l'autostrada alla statale dei Laghi e alla Val Sangone.

I Tir, in uscita dall'autostrada, andranno quindi ad intasare i più deboli nodi viari di Trana e la Val Sangone. Adesso si stanno cercando soluzioni, si prospettano interventi per cercare di dare delle risposte ad un problema che sembra destinato inevitabilmente a rendere sempre più difficile il traffico nell'intera zona. Ma i punti interrogativi rimangono ancora irrisolti, la preoccupazione cresce.

Da qui, la protesta di ben cinque sindaci (quelli di Giaveno, Valgioie, Sangano, Reano e Trana) che hanno richiesto nei giorni scorsi alla Provincia una riunione urgente per stabilire il da farsi «prima che sia troppo tardi». Così il 5 ottobre a Palazzo Cisterna si farà il punto della situazione e, sperano i sindaci, si troverà una soluzione adeguata all'emergenza che sta preoccupando tutta la valle.

Quanto sta accadendo non è comunque una novità. Già da tempo i paesi della zona avevano richiesto interventi tempestivi per dare una risposta concreta ai molti problemi che con il passare del tempo si erano ingigantiti sempre di più progiudicando anche lo sviluppo turistico.

Adesso però c'è la paura che i Comuni possano venire stretti in una morsa di caos e traffico che renderebbe inutile qualsiasi sforzo. E la tensione cresce.

Anna Maria Audino

Concorso a Torino per segretari regionali

In 6 mila per 30 posti

TORINO ■ Ultime settimane per i controlli e le verifiche delle domande presentate, poi la macchina organizzativa dei concorsi banditi dalla Regione nel rush finale della passata legislatura, comincerà a funzionare a pieno ritmo. Erano dieci anni che la Regione non assumeva: adesso continua l'operazione di rinnovamento della complessa struttura di un ente che sta cercando una nuova identità dopo gli entusiasmi ormai sopiti degli Anni 70.

Entro novembre cominceranno tutte le prove per i candidati. Secondo i primi dati a disposizione il record di richieste spetta al bando per 30 posti da addetto alla segreteria (6° livello): sono oltre 6 mila le domande presentate nei mesi scorsi. Un posto super ambito? Senz'altro, ma c'è anche da considerare che era uno dei pochissimi bandi che richiedeva come titolo di studio soltanto il diploma di scuola media superiore (nella maggioranza degli altri casi veniva domandata la laurea).

Complessivamente saranno poco meno di 400 le assunzioni: particolarmente ricercati i laureati in legge. Più della metà dei posti disponibili riguardano comunque livelli direttivi: 230 sommando quelli del quadro dirigenti o funzionari. In realtà il fabbisogno di nuovo personale continua ad essere notevole: sono 2631 i dipendenti, dovrebbero essere, secondo le ultime stime fatte, almeno 3500.

«L'operazione concorsi» è iniziata circa tre anni fa. L'allora assessore al personale, Mario Carlotto, aveva infatti fatto la prima mossa organizzando prima di tutto i concorsi interni per procedere subito, dopo una razionalizzazione delle forze disponibili, ad una riorganizzazione dell'intera macchina regionale. Dopo di lui Gian Paolo Brizio — ora presidente della giunta regionale — ha continuato su questa strada: e nello scorso gennaio la pubblicazione dei bandi.

Adesso il neoassessore al personale, Emilia Bergoglio, spiega: «Già a metà ottobre potremo dare il via alle prime prove. Adesso si stanno ultimando i controlli per avere il quadro completo della situazione e il numero dei candidati che si sono presentati. L'obbiettivo è quello di poter poi proseguire celermente. C'è anche da dire che i tempi saranno leggermente più lunghi per quanto riguarda il concorso con le 6 mila domande presentato. Tutti, comunque, saranno avviati entro novembre».

Intanto sono allo studio alcune novità organizzative, procedure più snelle, si spera veloci. Continua l'assessore: «Ogni cosa deve ricollegarsi a quel progetto di riorganizzazione complessiva che è stato ormai avviato da tempo: arrivare ad un Ente dinamico, in cui si evitino al massimo le secche della burocrazia».

L'assessore Emilia Bergoglio

Un poker d'assi per lo scudetto

Tacconi e Cravero, i capitani delle squadre torinesi

Torna il campionato e cala un poker d'assi sul tavolo della serie A. Milan, Inter, Juventus e Napoli. Sampdoria, Torino e Roma si contenderanno una delle poltrone messe a disposizione dalla zona Uefa. L'ordine non è suggerito dalle lettere dell'alfabeto, ma da un pronostico personale. Non è infatti difficile localizzare nella città di Milano le squadre che dovrebbero contendersi il titolo di campione d'Italia 1990/91. Milan, Inter e Napoli sono i complessi che hanno cambiato di meno, ma le prime due possono contare, più del partenopei, sugli stimoli di rivincita. I campioni in carica meritano comunque enorme considerazione. La serie A, tranne rare eccezioni (la Juve del quinquennio, il Torino prima della tragedia di Superga e ancora Juventus e Inter), ha dimostrato quanto sia difficile bissare un successo. Se il Napoli saprà ovviare ad una tendenza suggerita dalla storia, saremmo i primi a rallegrarci della prodezza.

Dunque, Milan e Inter in pole position. A Sacchi e Trapattoni non mancano le armi per cantare il bersaglio. Il Trap deve purtroppo porre sollecito rimedio al grave infortunio subito da Fontolan, un elemento che avrebbe rivitalizzato una panchina alquanto carente. Un problema, questo, che non angoscia la vigilia di Sacchi. Per Muifredi i problemi sono diversi e prescindono dalle esibizioni confuse offerte contro Colonia e Toronto e dalla dura sconfitta subita a Napoli nella finale di Supercoppa.

La Juventus deve innazitutto assimilare la «zona». Inoltre, ha acquistato giocatori dalle indiscutibili qualità tecniche ed agonistiche, però ha lasciato troppo scoperto un reparto vitale come il centrocampo. Avere Baggio a ridosso di Schillaci e Casiraghi comporta, subito dietro, un sostegno fatto di cursori robusti, grintosi, dinamici e svelti. Non è facile costruire un settore che contempli, tutti insieme, tipi straordinari come Furino, Benetti e Tardelli, ma sarebbe stato opportuno creare una copertura più adeguata ad una difesa che non è trascendentale e che è un po' lenta per costituzione.

Il Torino saluta il ritorno in serie A con la raccolta di molti meritati consensi in precampionato e con la scoperta (che colpo, Casasco!) di Martin Vazquez, il leader duttile che cercava. Ha le carte in regola per entrare nell'area Europa. Sono da elogiare inoltre le iniziative del presidente Borsano, il quale intende eliminare gli accessi (anche verbali) dei tifosi. Un esempio da imitare subito.

Torna dunque la serie A dopo il Mondiale italiano e l'attenzione si concentra anche sugli arbitri, i quali sono chiamati a far rispettare nuove leggi: espulsione per chi danneggia in modo vistoso un giocatore lanciato a rete, rallentamenti plateali del gioco, off-side che non va più segnalato se l'attaccante è in linea con l'ultimo difensore (portiere a parte). Per rendere tranquillo il lavoro degli arbitri ci si appella alla comprensione dei tifosi: ma quanti saranno disposti ad essere seriamente obiettivi a costo di rinnegare la propria faziosità municipale? Interessanti, infine, la cancellazione dello 0 a 2 e la proposta di multare con severità le società i cui tifosi inviano squallidi segnali di razzismo.

Angelo Caroli

Un dramma vero al Festival

I fatti di Timisoara a Venezia nel film del regista Dornhelm

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA ● Ecco il soggetto d'un film che pare inventato e che costituisce il motivo dominante della giornata d'oggi alla Mostra. Un regista hollywoodiano di origine romena, Robert Dornhelm autore di «Echo Park», ricevo ogni sera durante il dicembre scorso in California la cronaca diretta della sanguinosa caduta della dittatura di Ceausescu in patria.

La televisione presenta con sottolineature trionfali i momenti del ferimento e del ricovero di Dominic Pasaschiv, un suo mite amico d'infanzia catalogato con il nome di macellaio di Timisoara. Dornhelm lascia l'America e torna nella Romania lacerata dalla guerra civile.

Rintraccia Dominic armai morente, saldo nella sua buona fede e fiducioso nell'innocenza stessa («*E' come l'olio, viene sempre a galla*»). Elementi reazionari hanno accumulato false prove nei suoi confronti tagliandolo fuori con brutalità. L'uomo muore e Dornhelm apre una causa per la riabilitazione. In maggio non si parla più di macellaio di Timisoara ma di una vittima della repressione.

Ed ecco che Dornhelm continua e amplia l'opera di difesa del nuovo amico riassumendo il caso in una produzione tedesca intitolata «*Requiem per Dominic*». Poiché un altro film attesissimo («*I giorni e le lune*» di Lelouch, 31 film in 31 anni) è pure fuori concorso, bisogna convenire che per il fine settimana Venezia offre una buona scelta. Oggi sono in concorso «*Maria e io*» con Michel Piccoli e Marianne Sägebrecht (Cecoslovacchia) e il danese «*Schroppo*», che sarà una delle poche occasioni per ridere forte.

Inutile enunciare i programmi della domenica perché saranno tutti schiacciati da Robert De Niro interprete per Scorsese di «*Good Fellas*» («*Questi bravi ragazzi*»). Scorsese e Armani sono impegnati sul versante mondano nella preparazione d'un ricevimento che farà scalpore, soprattutto tra gli esclusi.

Piero Perona

A PAGINA 21

Martin Scorsese

E' MORTO COSIMO ZAPPELLI

Cosimo Zappelli negli Anni 60. ●

● SERVIZIO A PAGINA 7

Gli analfabeti del sesso

Americani ignoranti? L'italiano non ne sa di più

Kim Basinger, protagonista con Rourke del film «Nove settimane e mezzo»

ROMA ● Uno shock: il 45% degli americani bocciati all'esame di sessuologia. «Ignorano i principi fondamentali della riproduzione, della fisiologia umana, dei comportamenti sessuali, delle malattie. Ovvero, sono sessualmente analfabeti», è stato l'inesorabile verdetto del Kinsey Institute dopo la prima accurata ricerca sulle conoscenze sessuali degli americani. Inondati da messaggi di natura erotica, spiati e studiati a letto da ripetute indagini sui loro comportamenti che tutto hanno svelato; ebbene, tutto questo non è servito a chiarire meglio le idee a un gran numero di americani che hanno rivelato di avere idee confuse, sbagliate, miti e luoghi comuni su uno degli aspetti più importanti della propria vita. E gli italiani, circondati ancora dall'alone del latin lover o della donna latina tutta passione, come uscirebbero da un analogo esame? «Altrettanto male, ma non lo scopriamo certo solo ora», afferma il sessuologo Dino Cafaro.

Presidente dell'Asper, associazione per lo studio dell'analisi psichica e la ricerca in sessuologia, Cafaro ha studiato anche negli Usa, in quel Kinsey Institute da cui è arrivato il rapporto-doccia-fredda. «Un'indagine Asper dell'84 su un campione di 13 mila giovani aveva rivelato ignoranze abissali», ricorda Cafaro: Certo, si scopriva che facevano l'amore già a 14-15 anni, ma poi pochi sapevano descrivere con una certa esattezza scientifica non solo l'apparato genitale maschile o femminile, ma anche le tappe della fecondazione. «Cadevano nelle domande trabello», aggiunge Cafaro, citando alcune «perle». Se tutti dichiaravano di sapere ad esempio che cos'è la frigidità, la maggioranza era però convinta che la donna frigida non è in grado di avere dei figli; o che l'intensità dell'orgasmo dipende dalla grandezza del pene o della clitoride. Per non parlare della gran confusione sul contraccettivi.

«Non c'è molto da stupirsi visto che l'educazione sessuale a scuola è ancora una chimera - dice polemicamente il presidente dell'Asper -. Per non parlare della scarsa preparazione sessuologica di medici e psicologi che scontano una carenza didattica assurda nelle nostre università, addirittura nella specializzazione ginecologica. Io sono dovuto andare negli Stati Uniti e in Canada per specializzarmi in sessuologia, e recentemente ho scoperto che persino la Spagna ci batte. Ma questa realtà negativa italiana rivela anche lo scarso peso che hanno avuto i consultori pubblici nel diffondere una corretta informazione sul sesso. E i dati allarmanti sull'aborto delle minorenni sono un'altra "spia" preoccupante».

Dottor Cafaro, ma anche gli adulti sono così mal preparati su questa «materia»? Nel suo studio ne passano molti tutti i giorni, poi ci sono le numerose lettere che gli arrivano tutte le settimane da parte di lettori e lettrici di una nota rivista di divulgazione medica a cui collabora. «Purtroppo c'è un'ignoranza diffusa a tutte le età che si trasforma poi in un accumulo di pregiudizi, causa di ansia e anche di infelicità. E così le ore sedute di psicoterapeuta si trasformano il più delle volte in vere e proprie opere di demolizione di questi radicati pregiudizi».

Confusione, ignoranza, miti distorti anche in chi è convinto di sapere tutto o di essere un grande amatore. Eppure il sesso non è più tabù. Siamo invasi da film, programmi tv, inchieste e sondaggi a sfondo sessual-erotico: solo un bel bla-bla, ma niente di corretto e scientifico? Cafaro sembra pensarlo e se la prende soprattutto contro una certa informazione «folkloristica» che arriva da alcune disinvolte trasmissioni televisive all'insegna della spregiudicatezza, «ma che poi lanciano messaggi stereotipati e confusi sul sesso».

La cronaca di quest'estate è stata costellata da numerosi delitti a sfondo sessuale. C'è un legame tra questo mostruoso fenomeno e l'ignoranza sessuale? «Certo, un'educazione sessuale sana non porta a certe aberrazioni. Ad esempio si sa che durante la masturbazione vengono sperimentate alcune deviazioni sessuali, come fantasie sadiche o masochistiche, stupratorie o incestuose. C'è chi riesce a tenere distinti fantasia e realtà, ma in molti criminali sessuali certi pensieri fantasiosi sono divenuti invece ossessivi e dominanti. E anche questo è la conseguenza di una mancata corretta educazione sessuale».

Stefanella Campana

Caro riscaldamento, sarà un inverno nero per chi deve vivere solo con la pensione sociale

ROMA ● Caro-vita alle stelle, prezzi del riscaldamento in ascesa. Come farà quest'inverno chi vive con la sola pensione sociale? Dopo essere stati colpiti pesantemente dalle conseguenze della crisi del Golfo Persico, i consumatori dovranno ora subire i tradizionali aumenti autunnali, già preannunciati dai lamenti dei commercianti qualche settimana fa. A tutto questo va anche aggiunta la manovra economica che sta per essere varata dal governo e gli aumenti nel settore dei trasporti.

Ma vediamo in dettaglio quali sono tutti i fattori che rendono preoccupante il panorama dei prezzi autunnali e fanno dire ai pensionati sociali che l'inverno sarà nero.

Tutte le bollette aumenteranno già nei prossimi giorni: da agosto è salita a 196 lire al metro cubo l'imposta di consumo sul gas da riscaldamento; il prezzo del gasolio è cresciuto di oltre 28 lire e la benzina di 65 lire il litro.

A questo vanno aggiunti gli aumenti dell'addizionale comunale sui consumi elettrici ed il prossimo rialzo del sovrapprezzo termico sull'energia elettrica e delle tariffe telefoniche ferme ormai da quattro anni.

Si scaricherà sugli utenti anche la legge sulla finanza locale che ha imposto ai Comuni di pareggiare i conti dell'erogazione di acqua.

A tutto questo, secondo l'Unione nazionale consumatori, va aggiunto che a settembre, come ogni anno, commercianti, professionisti e artigiani hanno l'abitudine fisiologica di ritoccare prezzi ed onorari; si può prevedere che listini e cartellini saranno ritoccati ancora più in alto sotto la minaccia dei provvedimenti governativi.

Prime indagini rilevano che prodotti come vino, birra, alcolici, acqua minerale e profumi sono già aumentati dal 10 al 20 per cento. Non solo: per decisione dei Comitati prezzi, molte province hanno già aumentato i prezzi del pane e del latte e, sempre secondo l'Unione Consumatori, «le altre province seguiranno presto l'esempio».

Va registrato, inoltre, un 6 per cento di aumento per la pasta, i formaggi e i salumi. Saliranno anche i prezzi dell'abbigliamento, dato che si ipotizza un'elevazione dell'Iva. L'unico prodotto che attualmente costa meno o come tre mesi fa sono le scarpe, dato che è stata ridotta l'Iva dal 19 al 9 per cento (ma solo fino al 31 dicembre).

Per completare questo quadro della «stangata» d'autunno, gli esperti registrano «rincari consistenti di tutta quella platea di servizi del terziario, dai bar ai ristoranti, alle autorimesse, ai taxi, agli onorari professionali ed artigianali, che sfuggono ad ogni controllo e che scaricano sul consumatore finale ogni manovra fiscale».

Per chi deve vivere solo con la «sociale» l'inverno si presenta amaro...

VOLEVA ROVESCIARE TITO?

Pci, un'altra pagina nera

Trombadori apre un nuovo capitolo: la Jugoslavia

Antonello Trombadori, ex deputato pci. Nelle altre foto: Nilde Iotti e Palmiro Togliatti

Nostra intervista al bastian contrario del partito, grande amico di Togliatti

ROMA ● «Ad infangare la Resistenza sono quanti vorrebbero continuare a far passare per Resistenza anche le sue degenerazioni, prime fra tutte le sanguinarie bestialità attuate a guerra finita», esordisce esplosivo Antonello Trombadori, subito circuidato dai giornalisti che presidiano l'ancora deserto Montecitorio.

E il capannello nel vuoto Transatlantico preannuncia polemiche e tempesto, perché il leggendario comandante dei Gap romani, medaglia d'argento nella guerra di liberazione, ha il tono di chi non vuol usare mezze parole, promette accuse e rivelazioni.

Del resto Trombadori, che nella sua lunga militanza vanta una grande familiarità con Togliatti, è da sempre il bastian contrario del pci, ed è uso a parlare senza peli sulla lingua, senza paura di scatenare polemiche tra compagni.

Trombadori, dunque lei ammette anche una responsabilità del suo partito?

«Quanto meno per il fatto che i responsabili di quelle bestialità hanno beneficiato per lunghi anni dello stesso giusto scudo protettivo offerto ai veri partigiani perseguitati da Mario Scelba e dallo sciabismo».

Eppure la Iotti ha proclamato ufficialmente che i comunisti non hanno scheletri nell'armadio.

«Ma se è stata lei, in quella stessa intervista all'Unità, che ha delineato lo scheletro più grande di tutti! Laddove ammette che la politica di Togliatti, almeno fino al 1954, urtò sempre contro tenaci resistenze interne, conobbe appannamenti e ritorni indietro ai quali lo stesso Togliatti dovette talvolta piegarsi».

Ma lei a quel tempo, non dirigeva proprio la Commissione di vigilanza del pci? Di armi conservate in attesa della rivoluzione, dovrebbe dunque saperne a buon titolo.

«Le uniche armi di cui mi sono occupato erano quelle del servizio di vigilanza, scelto tra sperimentati ex partigiani con regolare porto d'armi e nella più totale chiarezza con la polizia di Stato. Il mio compito fu solo quello di proteggere il palazzo delle Botteghe Oscure e i massimi dirigenti del partito, ma essenzialmente Togliatti, il quale volle me nella certezza che non sarei stato uno sbirro».

Sbirri invece ce n'erano, in altri settori del pci?

«Lo sapete che nel 1951 il mio successore alla guida della vigilanza, Leonida Roncagli, segretario del pci di Modena, fu fermato mentre si preparava a installare microfoni in casa di Togliatti? L'ordine gli era stato dato da Edoardo D'Onofrio. La verità è che in quel periodo lo scontro politico nel pci fu durissimo, e se ne sa ancora assai poco».

Lei non ha paura che di questo passo si finisca col gettare anche il classico bambino insieme all'acqua sporca?

«Per nulla. La verità, tutta la verità, non può che far bene al pci e alla memoria della Resistenza. Si possono far passare per Resistenza i fatti di Porzus e l'assassinio del fratello di Pasolini?».

Crede che una volta chiariti i misteri del «triangolo della morte», gli armadi comunisti risulteranno infine puliti? O ci saranno per il pci altri prezzi da pagare?

«Quelli di Reggio Emilia non sono gli unici punti ancora oscuri nella storia comunista del dopoguerra. Bisogna avere il coraggio di ammettere che di scheletri nell'armadio del pci ce ne sono anche altri».

Quali, ad esempio?

«La questione della vicende jugoslave, ad esempio. C'è una lettera del '71 di Pietro Secchia ad Ernesto Ragionieri, dove si parla del lavoro da noi fatto e che fu duramente pagato dai compagni che su nostra direttiva operarono in Jugoslavia per rovesciare la cricca dei traditori».

Che cosa vuol dire, in concreto?

«Quella lettera di Secchia allude chiaramente a vere e proprie operazioni di forza organizzato dal pci dopo la rottura fra Tito e Stalin, in linea con il Cominform. Ecco un altro capitolo della storia del pci, tutto da scrivere».

Gianni Pennacchi

In cambio di tecnologie per risolvere le difficoltà di estrazione russe

Bush chiederà petrolio a Gorby

WASHINGTON ● George Bush, in viaggio per Helsinki dove avrà luogo domani il suo terzo vertice con Mikhail Gorbaciov, ha dichiarato di non avere in programma di chiedere a Mosca di inviare soldati in Arabia Saudita.

Il presidente americano ha spiegato ai giornalisti che lo accompagnavano a bordo dell'Air Force One (il nuovissimo aereo presidenziale) che è sua intenzione proporre ai sovietici di cedere greggio in cambio di tecnologie petrolifere statunitensi, e ha detto che l'accordo «potrebbe scaturire da questo incontro».

In queste ore arriva a Mosca una delegazione di industriali del petrolio americani, incaricata da Bush di illustrare ai sovietici il tipo di tecnologie che gli Stati Uniti sono disposti a cedere e che sono in grado di aumentare da subito la produzione di greggio sovietica.

Bush ha anche espresso l'intenzione di fare visita alle truppe Usa in territorio saudita: «Desidero molto farlo, ma è possibile che debba aspettare Bno all'arrivo di tutte le forze, e fino a quando le cose si saranno un po' calmate e le truppe ambientate», ha dichiarato.

Dall'Air Force One Bush ha detto di non avere intenzione di chiedere a Mosca di inviare propri contingenti in appoggio allo «Scudo del Deserto»: «Ma parlerò di un ampio raggio di accordi di collaborazione» ha aggiunto.

Il presidente americano, che è accompagnato dalla moglie Barbara, sarà ospite a colazione del presidente Mauno Koivisto; nel pomeriggio farà una breve sosta all'ambasciata americana di Helsinki, prima di recarsi nel Kalastajatorppa Hotel dove gli è stato riservato l'appartamento per gli ospiti di governo.

Bush tornerà a Washington domenica sera, a conclusione dei colloqui con il presidente sovietico; martedì riferirà al Congresso sull'esito delle conversazioni e sulla situazione mediorientale.

Bush sarà raggiunto oggi a Helsinki dal segretario di Stato James Baker, reduce da un giro delle capitali europee e mediorientali che aveva come obiettivo il reperimento di contributi economici alla missione Usa nel Golfo; gli osservatori sottolineano che anche una semplice condanna di Bush e Gorbaciov dell'invasione del Kuwait, contenuta in un comunicato congiunto, costituirebbe un evento di notevole valore politico, in quanto per la prima volta i leader dei due Paesi, nemici durante la guerra fredda, si pronuncerebbero di comune accordo su un tema di carattere internazionale. Sembra comunque praticamente scontato che i due leader delle superpotenze raggiungano un accordo almeno sulle linee generali del problema sollevato dall'invasione irachena del Kuwait.

Ecco l'agenda provvisoria per il vertice resa nota oggi dal ministero degli Esteri finlandese (tutti gli orari sono espressi in ora locale di Helsinki, cioè un'ora in più rispetto a quella italiana).

Sabato 8 settembre: Ore 11 (le 10 in Italia): arrivo del presidente George Bush e della moglie Barbara all'aeroporto della capitale finlandese. Al suo arrivo il presidente americano farà delle dichiarazioni alla stampa. Ore 11,55: visita di Bush al collega finlandese Mauno Koivisto nel palazzo presidenziale di Helsinki. Ore 12,10: Bush e la moglie ospiti di un banchetto offerto dal presidente Koivisto. Ore 18,20: arrivo del segretario di Stato americano James Baker a Helsinki.

Ore 18,40: arrivo del presidente sovietico Mikhail Gorbaciov e della moglie Raissa assieme al ministro degli Esteri Eduard Shevardnadze all'aeroporto di Helsinki. Ore III: visita del presidente Gorbaciov al presidente Koivisto. Ore 20,30: il presidente finlandese offre un banchetto in onore degli ospiti sovietici.

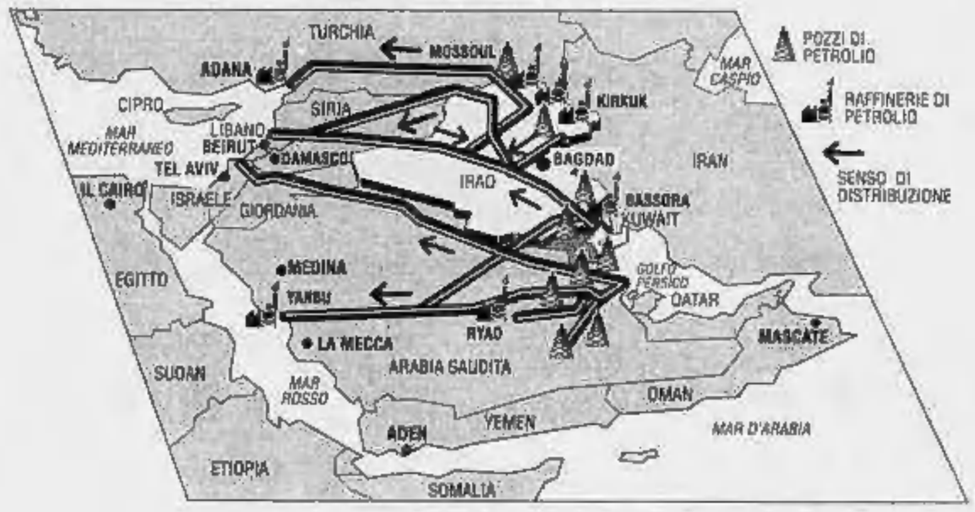
Ore 10,05: apertura ufficiale del vertice Bush-Gorbaciov al palazzo presidenziale di Helsinki. Ore 13: pranzo dei presidenti statunitense, sovietico e finlandese. Ore 14: seconda parte del vertice. Ore 17,30: conferenza stampa congiunta Bush-Gorbaciov. Ore 19,35: partenza del presidente Bush per Washington.

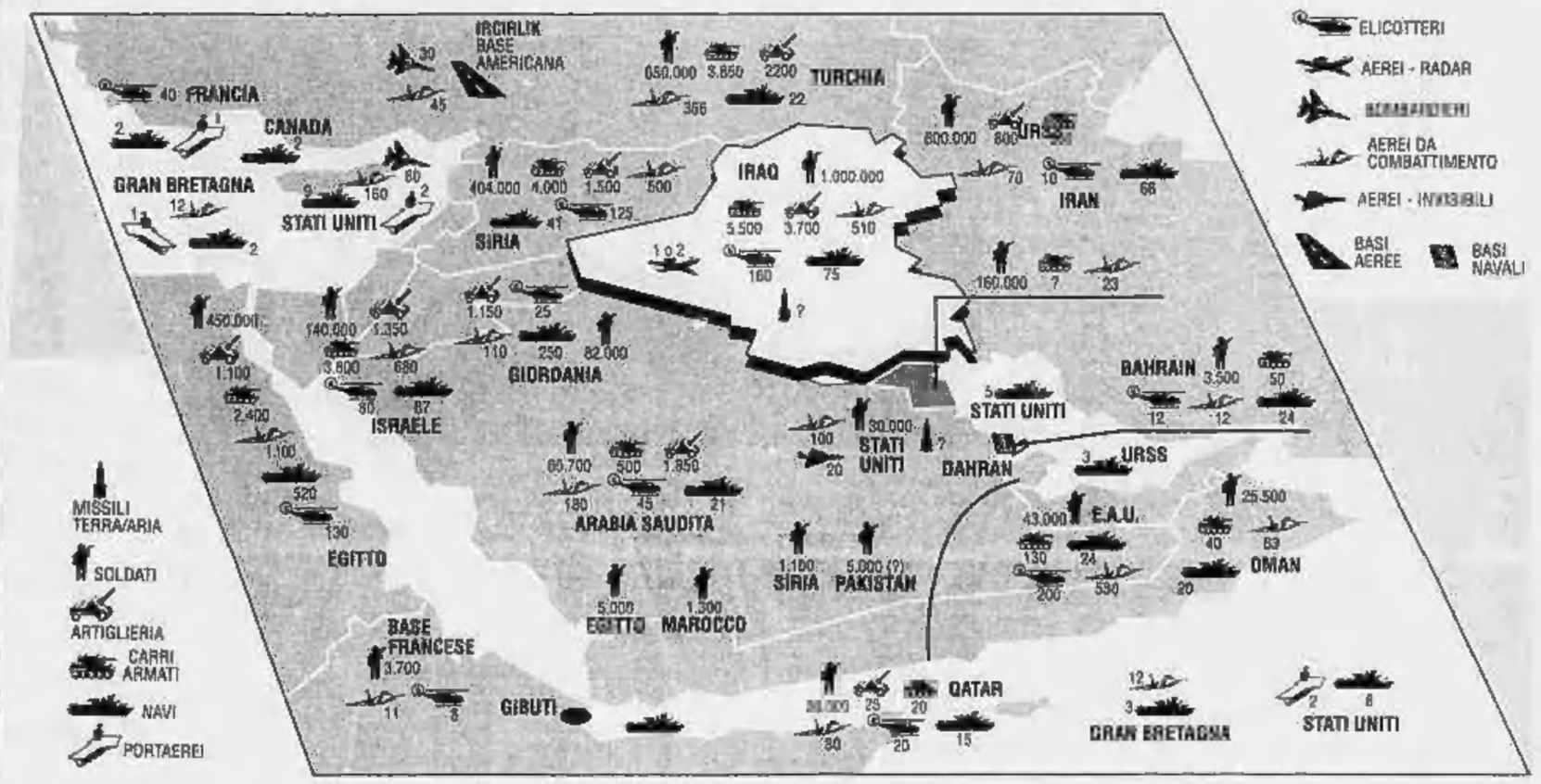
Lunedì III settembre: Ore 8,30: partenza di Gorbaciov e Shevardnadze per Mosca.

NEL GOLFO, LA PIU' ALTA CONCENTRAZIONE DI ARMI TRADIZIONALI

Greggio e carri armati. Il Golfo è da sempre il «cuore» del mondo del petrolio. Adesso è diventato anche la massima concentrazione di materiale bellico. Intorno al Kuwait sono installati alcuni degli eserciti «tradizionali» più forti del mondo. Quello iracheno (che gli esperti considerano la quinta macchina bellica nel pianeta, almeno per quanto riguarda il numero di uomini), quello iraniano, quello siriano e, soprattutto, quello israeliano. A questo gigantesco apparato di guerra si sta aggiungendo ora il «contributo» americano. Secondo fonti ufficiali statunitensi, i soldati Usa nella zona sono 30 mila, ma secondo altre fonti attendibili i militari americani sarebbero già più di 100 mila. Cheney, capo del Pentagono, ha confermato che rinforzi continuano ad essere inviati nella regione e entro la prima settimana di ottobre saranno schierati nella zona 150.000 soldati Usa. Cheney ha precisato che in questa cifra sono inclusi gli equipaggi delle oltre cinquanta navi da guerra che sono state dislocate nelle acque della regione (o anche nel Mar Rosso), comprese tre portaerei con equipaggi di 5000 uomini ciascuna. La «partecipazione internazionale» al blocco voluto dalle Nazioni Unite è per il momento relativamente trascurabile anche se comprende le forze inviate da numerosi Paesi.

Ecco due grafici che illustrano rispettivamente la situazione e la distribuzione delle varie forze militari nella zona intorno al Kuwait e la dislocazione dei pozzi petroliferi e degli oleodotti nella penisola arabica.





URSS, E' ANCORA ESTATE

E' ancora estate in Urss. O almeno, lo è ancora sulle coste del Mar Nero dove un numero relativamente alto di persone affolla ancora le spiagge. Questa immagine illustra la situazione nella località balneari di Sochi, una delle più ambite da parte dei membri e dei famigliari del partito comunista sovietico. La gravità della situazione economica in Urss e le varie vicende legate alla perestrojka e alle rivolte delle etnie, non paiono aver compromesso, fino a questo momento, alcuni dei privilegi accordati ai funzionari

INCIDENTE

Esplode un missile Trident Nube velenosa in California

Evacuato il personale della base militare. Nasa sempre più in difficoltà

WASHINGTON ● Il primo stadio di un razzo Trident 4 è andato in fiamme ieri nella base californiana di Edwards, causando la morte di una persona, il ferimento di altre nove e producendo una nube tossica; sembra che il primo stadio sia caduto da una gru mentre veniva portato al laboratorio della base.

E' stata più un incendio che un'esplosione», ha spiegato il colonnello Jan Dolby; «il combustibile dei razzi brucia molto rapidamente ed è difficile spegnere un incendio di questo tipo; è meglio lasciare che bruci fino a quando il combustibile non sia esaurito».

Le zone circostanti la base (situata nel deserto di Mojave) sono state fatte evacuare; i nove ricoverati presentano ustioni, ferite o hanno inalato fumo.

La zona è stata chiusa all'accesso, in quanto ritenuta pericolosa per i civili; le autorità della base riferiscono però che la nube non è pericolosa, in quanto la sua tossicità resta comunque al di sotto delle soglie federali.

Secondo fonti civili, dal luogo dell'incidente si è sprigionata una nuvola di fumo e gas alta cinquanta metri.

A Edwards atterrano di norma i traghetti spaziali «Shuttle» lanciati da Cape Canaveral, in Florida.

L'incidente potrebbe causare nuove complicazioni al lancio del traghetto spaziale che è già stato rinviato proprio nei giorni scorsi.

Lo scoppio del Trident sottolinea ancora una volta le difficoltà nelle quali si dibatte il settore spaziale americano. Nell'estate scorsa problemi tecnici avevano costretto la Nasa ad una serie di rinvii per quanto riguardava il lancio del missile commerciale «Atlas 1», la cui missione prevedeva la messa in orbita del satellite scientifico Creos. Perdite di olio liquido e altri guasti avevano costretto i tecnici della Nasa a rinviare il lancio. Poi si era messo anche il maltempo ad ostacolare i piani dei tecnici.

Il Creos, un satellite del valore di oltre 189 milioni di dollari, è stato realizzato dalla Nasa e dal dipartimento della difesa per studiare il campo magnetico che circonda la Terra attraverso l'emissione nello spazio di grandi nubi di bario, litio, stronzio e calcio che daranno vita ad aurore boreali di grande spettacolarità, e per studiare l'effetto delle radiazioni nello spazio sugli apparati elettronici. La riuscita del lancio era considerata di cruciale importanza sia per la «General Dynamics Corp.», costruttrice del missile «Atlas 1», che intende contrastare il dominio del programma spaziale europeo «Ariane» nel campo dei missili commerciali, sia dalla Nasa, che, negli ultimi tempi, è stata al centro delle critiche dell'opinione pubblica per i problemi tecnici che da mesi costringono a terra le navette «Shuttle» e che impediscono il corretto funzionamento del telescopio spaziale «Hubble».

Un missile Trident

Secondo vari esperti, la competitività spaziale americana, soprattutto nel campo commerciale, si è andata via via affievolendo negli ultimi anni ed è ben difficile che gli Stati Uniti riescano in breve tempo a recuperare l'handicap che ora hanno nei confronti di Ariane. Nei mesi scorsi Washington è stata perfino costretta ad accettare l'offerta cinese di missili in grado di mettere in orbita satelliti commerciali statunitensi.

Bush l'anno scorso aveva annunciato un piano di grande rilancio per le strutture spaziali americane, ma a dire il vero fino a questo momento non se ne sono visti i frutti, anzi, a quanto pare, la catena degli incidenti si è ulteriormente allungata nel corso del 1990.

NOTIZIE

Svizzera, si blocca centrale nucleare

LEIBSTADT (Svizzera) ● Un reattore della centrale nucleare di Leibstadt (Nord della Svizzera) si è fermato ieri mattina per il cattivo funzionamento del sistema di raffreddamento delle pompe, ma ha potuto essere rimesso in funzione nelle prime ore del pomeriggio. Lo ha annunciato l'ufficio stampa della centrale. L'incidente si è verificato al momento della riattivazione del reattore dopo la revisione annuale.

Colombia, esplode oleodotto

BOGOTA' ● La guerriglia colombiana ha fatto esplodere un ordigno lungo il principale oleodotto del Paese (già colpito tre giorni fa); al momento dell'attentato gli operai stavano lavorando per riparare i danni prodotti dall'esplosione di mercoledì. Per l'oleodotto passa la maggior parte del greggio destinato all'esportazione; la Colombia produce 465 mila barili al giorno, e ne esporta circa la metà.

Maxi eredità «ai tedeschi»

TORONTO ● E' morto lasciando in testamento 769.000 dollari, pari a 845 milioni di lire, al popolo tedesco ma senza spiegare il perché. Si tratta di William Gray, un medico di origine scozzese, deceduto il 20 agosto del 1988. Nel testamento scritto di suo pugno, senza passare per un notaio, ha completamente ignorato alcuni parenti, peraltro piuttosto lontani. Secondo i funzionari chiamati ad occuparsi dell'esecuzione del testamento, è possibile che Gray abbia voluto esprimere la sua gratitudine per un qualche gesto di generosità ricevuto (probabilmente molti anni fa) da persone di nazionalità tedesca; ma è soltanto una illazione.

Preso il «mostro» di Mosca

MOSCA ● Catturato il presunto maniaco che negli ultimi due mesi ha terrorizzato i quartieri settentrionali della capitale sovietica, rendendosi responsabile di 8 aggressioni a sfondo sessuale, quattro delle quali conclusesi tragicamente per le vittime. L'uomo, stando alla Vechernyaya Moskva, è stato colto sul fatto e catturato. Secondo le scarne indicazioni fornite dal vice capo della polizia, l'uomo è un pregiudicato con una lunga fedina penale.

Carte di credito in Albania

BRUXELLES ● L'Albania accetterà per la prima volta pagamenti a mezzo carta di credito, in base ad un accordo concluso con Eurocard Mastercard, hanno reso noto ieri a Bruxelles responsabili della predetta società. Finora denaro liquido ed eurochèques erano le sole forme di pagamento accettate in Albania.

L'accordo che è stato concluso ieri dalla Eurocard Mastercard con la Banco di Stato dell'Albania, ha detto Herbert Winter, segretario generale della società, prevede in un primo tempo, entro l'anno in corso, l'apertura di 26 sportelli automatici nei maggiori centri urbani albanesi.

Affari «stagnanti» in attesa del vertice tra Bush e Gorbaciov

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di Elio Biancato

RIBASSO

PIAZZA AFFARI
3 SETTEMBRE
7 SETTEMBRE
-3,62%

LUNEDI' 3 -2,0

Rispettando un copione ormai in atto da giorni, il mercato non ha saputo trovare l'energia per imprimere una svolta ad un andazzo che dura ormai da un paio di settimane. Il volume di scambi continua ad essere basso ed il bilancio della seduta peggiora progressivamente. Indice Comit: 614,48.

MARTEDI' 4 -1,8

Come nei giorni precedenti, un'altra seduta all'insegna dell'incertezza. In calo tutti i settori: i titoli meccanici e automobilistici hanno accusato un -2,45 per cento, quelli chimici -2,33, i cementieri -2,31. Tra i titoli guida, scivolone della Fiat che ha ceduto al listino il 3,22 per cento. Indice Comit: 603,96.

MERCOLEDI' 5 +0,6

Un leggero recupero (+0,6 per cento) ha interrotto la serie negativa delle sedute in Piazza Affari. Non si può comunque dire che l'umore del mercato sia improvvisamente cambiato: gli scambi sono rimasti contenuti, in attesa di segnali che giungano dal Golfo ed anche dall'interno. Indice Comit: 605,69.

GIOVEDI' 6 -0,3

Una mancata di brio nel clima asfittico di Piazza Affari. L'ha portata Enimont, al centro dell'attenzione degli operatori ed in netta crescita rispetto al giorno precedente (+4,76 per cento, quasi cento punti). Per il resto, la solita apatia, con un'altalena di alti-bassi sui titoli di maggiore interesse. Indice Comit: 604,96.

VENERDI 7 -0,1

Un avvio vivace, e poi la solita battuta d'arresto. Questa volta — oltre ai soliti motivi — Piazza Affari attribuisce il lieve regresso ad un fatto «strano»: l'ordine di sgombero delle moto antistanti l'ingresso della Borsa. Così le corbeille sono rimaste deserte più del solito e gli scambi meno numerosi. Indice Comit: 603,92.

MILANO ● Settimana d'attesa a Piazza Affari, dove nell'incertezza hanno prevalso le vendite che hanno trascinato l'indice Mib in ribasso del 3,62% a quota 879, il 12,1% in meno rispetto ad inizio anno. Le prime due sedute in decisa flessione hanno subito manifestato il malumore del mercato, su cui ha gravato la situazione di incertezza riguardo agli sviluppi della crisi del Golfo. Tutte le attese erano rivolte all'incontro tra Bush e Gorbaciov in calendario per domani e l'insicurezza sul prossimo futuro ha indotto i più timorosi a vendere mentre nemmeno i più coraggiosi erano invogliati a comprare. Una certa vivacità di scambi è emersa solo nella seduta di giovedì a causa delle aspettative su Enimont (e di riflesso su Montedison) in seguito alla delega data dal governo all'Eni per vendere la propria partecipazione o acquistare quella del partner nel caso non fosse possibile raggiungere un accordo sulla gestione della joint venture.

TITOLI ORSO

PIRELLI SPA WAR	—20,00
MAGNETI MAREL. WAR	—19,35
SAFILO RNC	—17,74
MAGNETI M. RIS WAR	—17,29
PIRELLI SPA RNC	—17,28
OLIVETTI WAR	—15,59
SNIA BPD RNC	—13,40
REJNA ORD	—11,85
EUROPA METALLI	—11,76
AERITALIA WAR	—11,51

TITOLI TORO

ENIMONT	+ 8,27
KERNEL RNC	+ 7,65
NECCHI RNC	+ 5,75
SISA	+ 5,26
FISCAMBI RNC	+ 4,71
GEROLIMICH RNC	+ 3,85
CANTIERI MET. ITAL.	+ 2,48
SAIPEM RNC WAR	+ 2,44
SETEMER	+ 2,34
BONIF. SIELE ORD	+ 2,33

Investire in dollari o in marchi

Da lunedì i risparmiatori potranno sottoscrivere certificati di deposito Mediobanca in dollari e in marchi. I certificati potranno essere accesi presso la sede di Mediobanca o una delle qualsiasi filiali italiane di Comit, Credit, Banco Roma e delle banche loro affiliate.

I certificati saranno del tipo zero coupon, al portatore e avranno durata di 24 mesi in tagli da 5000 a 10.000 usd o dm. Il versamento iniziale (il minimo sarà di 4440 dollari o 4403 dm) verrà effettuato contro lire, mentre il rimborso dell'importo maturato a scadenza verrà effettuato nella valuta di denominazione del certificato.

Il tasso di interesse annuo lordo sarà del 7 per cento per certificati in dollari e del 7,5 per cento per certificati in dm. E' prevista una ritenuta del 12,50% sugli interessi.

Numerosi i vantaggi dell'emissione. Il taglio minimo dei certificati consente un investimento per importi anche contenuti (i versamenti alla sottoscrizione ammontano a circa 5 milioni in lire per il taglio minimo in usd e a circa 3,3 milioni per il taglio minimo in dm) mentre la detenzione dei certificati non rientra fra le operazioni da segnalare ai fini fiscali qualora l'importo superi i 20 milioni, non costituendo una transazione con l'estero.

TITOLI	07-09	31-08	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	1989/1990 min.
ALIMENTARI						
Alivar	15080	15460	-380	-2,45	17300	6210
Bonifiche Ferr.	40540	40510	+30	+0,07	49500	23510
Eridania	8720	8810	-90	-1,03	10385	2580
Eridania r. n.c.	6170	6300	-130	-2,07	7650	2000
Zignago	6470	6805	-135	-1,99	6805	4510
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	53800	55780	-2180	-3,91	74137	30300
Alleanza r.	50805	50100	+3505	+6,99	73845	18900
Assitalia	10500	10880	-380	-3,59	25400	10160
Ausonia	1350	1584	-134	-8,46	3333	1171
C. Latina	10790	11500	-210	-6,18	18440	9500
C. Latina r. n.c.	4849	5245	-396	-7,56	7793	4100
Fata	13550	13470	+80	+0,59	16590	12709
Firs	1080	1133	-53	-4,68	2133	1048
Firs r.	499	500	-1	-0,20	860	451
Generali	37380	38500	-1120	-2,91	117953	35970
Italia Assicurazioni	13250	13100	+250	+1,90	21034	8975
L'Abeille	115000	119100	-4100	-3,45	152000	79000
La Fondiaria	47000	48500	-1500	-3,10	91000	45000
La Fondiaria w	26200	26000	+200	+0,76	36250	25000
La Previdente	20500	21700	-1200	-5,53	42500	18980
Lloyd Adriatico	13900	14860	-960	-6,47	30500	13500
Lloyd Adriatico r.	12330	12840	-540	-4,21	15890	6200
Milano Ass.	26675	27650	-975	-3,53	39500	18950
Milano Ass. r. n.c.	18020	18600	-580	-3,12	24090	9580
Ras	21320	22200	-880	-3,97	55720	20850
Ras r. n.c.	11801	12480	-679	-5,45	30737	11615
Sai	17260	17890	-640	-3,58	31361	12125
Sai r.	8710	9090	-380	-4,19	19560	6250
Toro	23200	23520	-320	-1,37	27800	2110
Toro p.	12700	13000	-300	-2,31	23000	8360
Toro r.	12125	12900	-775	-6,01	27750	7050
Unipol Sub. Ass.	24865	26800	-1735	-6,53	33180	22220
Unipol ord.	19700	20690	-990	-4,37	25800	13600
Unipol priv.	13650	14490	-840	-5,80	27270	12700
Vittoria Ass.	27000	27700	-700	-2,53	32000	18330
BANCARI						
B. Agr. Milanese	16750	17080	-330	-1,94	19710	7300
Banca Comm. Ital.	5185	5350	-165	-3,09	5949	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	4640	4781	-141	-2,95	5189	1850
B. Manusardi	1410	1490	-80	-5,37	2250	1000
B. Mercantile	8010	9000	-990	-11,00	13500	7200
Banca Toscana	5625	5680	-55	-0,97	8000	3800
B. Chiavari	5155	5250	-95	-1,81	7950	3090
B. Ambrov. ord.	5135	5190	-55	-1,06	5810	4760
B. Ambrov. r. n.c.	3226	3338	-113	-3,39	4070	1815
B. Ambrov. 1-7-90	3025	3138	-113	-3,61	3550	2749
Banco Lariano	6540	6900	-160	-2,36	7944	2300
Banco Napoli r.	19200	19500	-300	-1,54	21850	13500
Banco Roma	2375	2400	-25	-1,05	16000	1779
Banco Roma w.	710000	749000	-39000	-5,21	1400000	680000
Banco Roma w. 7%	318000	352000	-32000	-9,15	710000	245000
B. Sardegna r.	19080	19990	-910	-4,56	22900	9350
Bna	6958	7200	-350	-4,87	17000	5690
Bna p.	2980	3090	-110	-3,56	6910	1930
Bna r. n.c.	2140	2310	-170	-7,36	3169	1730
Bni r. n.c.	13390	13820	-430	-3,12	22548	10450
Credito Comm.	4995	5050	-55	-1,09	6900	2580
Cr. Fondiario	5835	6290	-455	-7,24	7275	2000
Credito Italiano	2565	2707	-142	-5,25	3039	1130
Credito Ital. r. n.c.	2173	2238	-65	-2,91	2575	1181
Credito Lombardo	3750	3965	-215	-5,43	4500	2501
Credito Varesino	5410	5400	+10	+0,18	6780	3200
Cr. Varesino r. n.c.	3195	3500	-305	-8,72	3995	1980
Interbanca	0	0	—	—	51650	14000
Interbanca p.	45800	45800	+1000	+2,18	70100	8600
Mediobanca	16490	17450	-960	-5,51	292500	15500
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	2600	2780	-180	-6,48	7530	1485
Binda - Solfrini	1234	1241	-7	-0,57	2053	1130
Binda - Solfrini w.	40	45	-5	-11,12	60	38
Burgo	7800	8800	-800	-9,66	17350	7950
Burgo p.	8311	8900	-589	-6,62	14680	7850
Burgo r.	8160	8800	-640	-8,54	16900	8500
Ed. Espresso	20200	21500	-1300	-6,05	26700	7423
Fabbri p.	5560	5695	-135	-2,38	7200	1480
Mondadori	0	0	—	—	53800	14250
Mondadori p.	0	0	—	—	41800	7810
Mondadori r. n.c.	12100	12350	-250	-2,03	22200	5680
Poligrafici Ed.	4998	6110	-1112	-18,20	6750	3099
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	3625	3889	-264	-6,79	5688	2455
C. Augusta	7010	7285	-275	-3,78	9436	3600
C. Barletta	10050	10800	-750	-6,95	14900	7500
C. Merone	6200	6680	-480	-7,18	7600	2891
C. Merone r.	4440	4060	+80	+1,83	5389	2001
C. Sardegna	8510	8800	-290	-3,30	11100	5000
C. Siciliane	9850	10205	-355	-3,48	13351	6400
Cementir	2343	2425	-82	-3,39	4310	2192
Italcementi	21000	21850	-850	-3,90	157100	19800
Italcementi r. n.c.	12460	12850	-1390	-10,04	109000	12350
Italcementi 2% w.	55	60	-5	-8,34	84	40
Unicem	10340	11000	-660	-6,00	33500	10200
Unicem r. n.c.	6380	7000	-620	-8,86	22500	6360
CHIMICI - GOMMA						
Auschem	2050	2015	+35	+1,73	3690	1840
Auschem r. n.c.	1830	1670	—	—	2300	1501
Boero	7350	7700	-350	-4,55	9000	4560
Caffaro	955	1030	-75	-7,29	1516	588
Caffaro r.	990	1040	-50	-7,70	1500	600
Enichem A.	1260	1376	-107	-7,78	3080	1175

TITOLI	07-09	31-08	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	1989/1990 min.
Enimont	1244	1149	+95	+8,26	1565	1038
F.M.C.	3550	3280	-210	-6,45	3930	1715
Fiduciaria Vet.	2997	3090	-93	-3,01	9705	1990
Italgas	2778	2850	-82	-2,87	3150	1680
Manuli Cavi	6817	6685	+132	+1,97	7920	2615
Manuli Cavi r. n.c.	3740	3898	-158	-4,06	4390	1600
Marangoni	4210	4460	-250	-5,61	6700	4210
Mira Lanza	0	0	—	—	73000	28600
Montedison	1429	1445	-16	-1,11	3000	1010
Montedison r.	918	937	-19	-2,03	1630	535
Montefibre	845	900	-55	-6,12	2720	806
Montefibre r.	882	932	-50	-5,26	1640	698
Perlier	1030	1071	-41	-3,83	2270	950
Pierrel	1920	1934	-14	-0,73	3188	975
Pierrel r. n.c.	945	952	-7	-0,74	1470	556
Pirelli Spa	1700	1859	-159	-8,56	5227	1700
Pirelli Spa r.	1769	1990	-201	-10,11	5199	1789
Pirelli Spa r. n.c.	1448	1750	-302	-17,26	3072	1320
Pirelli Spa w.	350	375	-74	-19,74	1042	301
Recordati	10000	10540	-540	-5,13	14750	5750
Recordati r. n.c.	5150	5450	-300	-5,51	7150	3150
Safta	8350	8780	-430	-4,90	11775	5780
Safta r.	8910	9300	-390	-4,20	11810	5750
Safta r. n.c.	5850	6150	-300	-3,26	69000	4360
Saiag	4400	4539	-139	-4,12	6785	1991
Saiag r. n.c.	2545	2731	-186	-6,82	7655	1300
Snia Fibre	1497	2330	-833	-36,30	2890	1335
Snia	1595	1750	-155	-8,86	4940	1570
Snia r.	1601	1740	-139	-7,99	4950	1601
Snia r. n.c.	1325	1530	-205	-13,40	2990	1154
Snia Tecnop.	4218	4332	-54	-1,25	8020	4200
Sorin Biom.	10800	10670	+130	+1,21	14630	7400
Telaco Cavi	13200	13210	-10	-0,08	18400	1305
Vetrerie Ital	5195	5255	-60	-1,15	7105	2930
COMMERCIO						
La Rinascente	6970	7010	-140	-2,00	8036	2680
La Rinascente p.	3994	4155	-161	-3,88	4881	2000
La Rinasc. r. n.c.	4200	4215	-15	-0,36	4855	2145
Standa	28750	28650	+100	+0,34	35200	8750
Standa r. n.c.	10170	10310	-140	-1,36	14270	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	1060	1175	-115	-9,79	2810	615
Alitalia p.	1010	1093	-83	-6,31	2188	397
Alitalia r. n.c.	1010	1055	-45	-4,27	1700	1001
Ansaldo Tr.	4320	4470	-150	-3,36	6650	3500
Ausiliare	14150	14375	-225	-1,57	145100	6410
Autostrade To-Mi	12200	12880	-680	-5,36	22250	9690
Autostrade p.	1007	1089	-82	-7,53	1300	1007
Costa Crociere	4572	4800	-228	-4,75	5940	2600
Gewiss	16120	16100	+20	+0,12	22000	3060
Gottardo Ruff.	3750	3775	-25	-0,67	4240	3150
Italcable	8349	8519	-170	-2,00	24500	7750
Italcable r. n.c.	6300	6670	-370	-4,69	18200	5770
N.A.I.	15	16	-1	-6,25	24	14
Selm	2671	2758	-87	-3,16	3807	1045
Selm r.	2550	2545	+5	+0,19	3980	1179
Sip	1399	1461	-62	-4,25	3715	1328
Sip r. n.c.	1397	1461	-64	-4,39	2850	1351
Sirti	12350	13000	-650	-5,00	15235	7820
Sondel	1235	1263	-28	-2,22	1429	605
Tecnomasio	3230	3210	+20	+0,62	4130	1181
FINANZIARI						
Acqua Marcia	347	366	-19	-5,20	1519	269
Acqua Marcia r. n.c.	250	270	-20	-7,41	547	245
Ama Fin.	0	0	—	—	12700	7220
Ama Fin. r. n.c.	5280	5895	-615	-10,44	12050	3300
Anr Fin.	6810	7205	-395	-5,49	9740	900
Bastogi	255	270	-14	-5,19	735	150
Bonif. Siele	26812	26200	+610	+2,32	50650	17750
Bonif. Siele r. n.c.	9850	10300	-450	-3,40	16400	7450
Brioschi	1228	1308	-80	-6,12	1750	580
Buton	3670	3901	-231	-5,93	5310	2210
Cam. Fin.	4530	4700	-170	-3,62	5820	1787
Cir	3530	3769	-239	-6,35	7155	3100
Cir r.	3570	3770	-200	-5,31	7350	3100
Cir r. n.c.	2012	2180	-168	-7,71	5765	1638
Cir w. 'a'	225	230	-5	-2,18	375	219
Cir w. 'b'	320	353	-33	-9,35	575	300
Cofide	3300	3445	-145	-4,21	6710	3270
Cofide r. n.c.	1210	1300	-90	-6,93	2341	1013
Comau	2820	3030	-210	-6,94	4945	1951
Editoriale	2910	2940	-30	-1,03	3880	1615

TITOLI	07-09	31-08	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	1989/1990 min.
Euromobiliare	6120	6155	-35	-0,57	12360	5430
Euromobil. r. n.c.	2370	2444	-74	-3,03	5390	1870
F. C. Nord	11570	12190	-620	-5,09	22100	10950
Ferruzzi Agr.	1980	2090	-110	-5,27	3017	870
Ferruzzi Agr. r.	2523	2750	-227	-8,26	4038	1765
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1310	1422	-112	-7,88	1870	448
Ferruzzi fin.	2342	2402	-60	-2,50	3545	2250
Ferruzzi fin. w.	225	250	-25	-10,00	1715	225
Ferruzzi pr.	1290	1360	-70	-5,15	2145	1041
Fidis	5910	6360	-450	-7,08	12594	5070
Fimpar	2935	3030	-95	-3,14	8400	1100
Fimpar r. n.c.	1401	1489	-88	-5,92	1925	720
Fin Breda	785	845	-60	-7,11	13000	775
Fin Breda warr.	179	188	-9	-4,79	349	171
Finarte	6490	6810	-320	-4,70	8175	2218
Finarte r. n.c.	2400	2500	-100	-4,00	12480	2360
Finrex	1280	1310	-20	-1,53	1760	1010
Finrex r. n.c.	995	999	-4	-0,41	1330	485
Fiscambi	3650	4049	-199	-4,92	9740	3750
Fiscambi r. n.c.	2200	2101	+99	+4,71	3545	1600
Fiscambi 1-7-89	3405	3400	+5	+0,14	4840	336
Fiscambi r. n.c. '89	2389	2389	—	—	2625	2240
Fomiva	1671	1940	-69	-3,56	3573	1640
Gaic	2580	2790	-210	-7,53	45200	2580
Gemina	1735	1830	-95	-5,20	2694	1005
Gemina r.	1404	1421	-17	-1,20	2566	981
Gerolimich	102	105	-3	-2,86	169	84
Gerolimich r. n.c.	87	84	+3	+3,57	128	76
Gim	8252	8850	-598	-7,80	14450	4700
Gim r. n.c.	3295	3600	-305	-8,48	5750	2100
Ifil p.	17621	18050	-429	-2,38	30660	14320
Ifil	6775	6910	-135	-1,96	8381	2490
Ifil r. n.c.	3670	3810	-140	-3,68	5550	3800
Ifil	1900	1990	-90	-4,53	2529	1290
Isvim ord.	11455	11950	-495	-4,15	13000	77
Italmobiliare	200000	208000	-8000	-3,85	251000	54600
Italmobiliare r. n.c.	106850	116950	-10100	-8,61	163000	8700
Kernel	513	518	-5	-0,97	1535	440
Kernel r. n.c.	915	850	+65	+7,64	1750	520
Mittel	5155	5400	-245	-4,54	6492	2640
Partec. Finanz.	5145	5470	-325	-5,95	8330	2825
P. Fin. r. n.c. os w.	1815	1919	-104	-5,42	2575	1195
Pirelli & C.	7140	7820	-680	-8,70	11350	3312
Pirelli & C. r.	3085	3271	-186	-5,69	6155	2750
Pozzi	932	972	-40	-4,12	2428	932
Pozzi r. n.c.	994	988	+8	+0,81	1460	870
Premafin	17945	18220	-275	-1,51	21620	15000
Premafin warr.	2748	2925	-177	-6,06	3880	2630
Raggio Sole	3173	3190	-20	-0,63	5405	2455
Raggio Sole r. n.c.	2300	2350	-50	-2,13	3871	1800
Rejna	10040	11390	-1350	-11,85	19000	10000
Rejna r. n.c.	31100	31100	—	—	33400	14000
Riva Finanz.	9360	9450	-90	-0,96	12750	8180
Santavaleria fin.	2630	2650	-20	-0,76	3670	386
Saes	2582	2700	-118	-4,38	4191	1300
Saes gett. p.	7840	8500	-660	-7,77	10430	2650
Saes r.	1970	2040	-70	-3,44	2838	836
Schiapparelli	983	1019	-56	-5,50	1401	494
Sifi	6560	7000	-140	-2,00	10150	4810
Setemer	46100	47000	+1100	+2,34	57750	8700
Sifa	1758	1836	-78	-4,25	5623	1700
Sifa r. n.c.	1259	1262	-3	-0,24	4498	1149
Sisa	2400	1422	+978	+68,77	3695	1400
Sme	4055	4200	-145	-3,46	4910	1510
Sme 1/1/89	0	0	—	—	3048	1590
Smi	1605	1670	-65	-3,90	2668	1010
Smi r.	1089	1180	-91	-7,72	2750	920
Smi warr.	490	505	-15	-2,98	948	400
So.pa.l.	5110	5280	-170	-3,22	6590	2280
So.pa.l. r. n.c.	3285	3350	-65	-2,54	6340	1180
Sogefi	2825	3045	-220	-7,23	5430	2750
Stet	2335	2410	-65	-3,53	7130	2051
Stet risp.	2048	2103	-55	-2,62	5200	1840
Terme Acqui	2370	2405	-35	-1,46	3460	1650
Terme Acqui r. n.c.	740	760	-20	-2,64	1220	570
Trenno	3857	4051	-194	-4,79	5395	2238
Tripcovich	14100	14400	-300	-2,09	17890	6410
Tripcovich r. n.c.	7220	7400	-200	-2,71	9950	2460
Unione Manifatture	3070	3249	-179	-5,51	3495	300
Unipar ord.	1122	1190	-68	-5,72	1408	1122
Unipar risp.	1325	1350	-25	-1,85	1450	1149
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	21240	21550	-310	-1,67	27090	6530
Aedes r.	12000	11750	+250	+2,12	15000	3530

TITOLI	07-09	31-08	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	1989/1990 min.
Attività Immobiliari	4780	4840	-60	-1,24	6300	3105
Calcestruzzi	17810	18300	-490	-2,68	22710	6850
Caltagirone	5605	5720	-125	-2,19	6640	2655
Caltagirone r. n.c.	5049	5180	-131	-2,53	6500	2350
Cogefar	5590	5885	-2260	-3,54	7661	3005
Cogefar r.	3605	3925	-320	-8,16	5751	2300
Del Favero	8500	8450	+50	+0,59	11882	3300
Gabetti	2978	3000	-22	-0,74	4245	1770
Grassetto	19000	19650	-650	-3,31	25780	8350
Imm. Metanopoli	1880	1950	-70	-3,59	2260	880
Risanamento	58900	60400	-1500	-2,49	65000	12650
Risanamento r. n.c.	32400	33520	-1030	-3,08	35500	8200
Vianini Ind.	1381	1410	-29	-2,06	1971	1000
Vianini Lav.	4855	4980	-125	-2,52	6800	2540
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Aeritalia	2905	2956	-51	-1,73	4471	1945
Aeritalia warrant	323000	365000	-42000	-11,51	845000	220000
Danieli & C.	8700	8700	—	—	12650	3420
Danieli & C. r. n.c.	5335	5650	-315	-5,58	8300	2320
Dataconsyst	5485	5515	-30	-0,55	14800	5400
Fiar	3750	3699	+51	+1,37	5010	2070
Fiar	15805	16850	-1045	-6,21	26050	9770
Fiat	6512	6840	-328	-4,79	13949	6450
Fiat p.	4886	5120	-234	-4,58	8350	4650
Fiat r.	4972	5250	-278	-5,30	9990	4780
Fiela	3105	3120	-15	-0,49	3949	2640
Fochi Filippo	7000	7100	-100	-1,41	8550	1565
Franco Tosi	28500	29500	-990	-2,24	38250	12710
Gilardini	3500	3675	-175	-4,77	21750	1272
Gilardini r. n.c.	2625	2695	-65	-2,25	15600	2755
Ind. Secco	1400	1400	—	—	2540	620
Magneti M.	1100	1240	-140	-11,30	4344	1100
Magneti M. r.	1100	1185	-95	-7,95	4330	1100
Magneti M. w. c.	250	310	-60	-19,36	975	250
Magneti M. w. r.	244	295	-51	-17,29	950	244
Mandelli	6390	6840	-450	-5,10	12500	1444
Marioni	2208	2388	-180	-7,54	3645	1090
Marioni r. n.c.	1189	1240	-41	-3,31	2900	1101
Necchi	2000	2230	-230	-10,32	4100	2000
Necchi r.	2850	2695	+155	+5,75	4400	2150
Necchi r. warr.	211	225	-14	-6,23	510	33
Nuovo Pignone	5900	6050	-150	-2,48	6900	4100
Nuovo Pignone w.	328	355	-27	-7,61	6490	235
Olivetti	4145	4600	-455	-9,90	14780	4145
Olivetti p.	3200	3525	-325	-9,22	5690	3200
Olivetti r. n.c.	3160	3389	-229	-6,17	5090	3170
Olivetti warr.	397	440	-73	-16,50	643	360
Pininfarina	13700	14010	-310	-2,22	16250	8815
Pininfarina r.	13660	13860	-200	-1,45	15500	7980
Rodriquez	10260	11000	-720	-6,55	13750	6300
Safilo	11410	11360	+110	+0,97	15790	6850
Safilo r.	12750	15500	-2750	-17,75	15500	4450
Saipem	2374	2400	-26	-1,08	4750	2070
Saipem r.	2575	2650	-75	-2,84	4651	2050
Saipem r. w.	420	410	+10	+2,43	1955	115
Sasib	6270	6320	-50	-0,80	9485	2940
Sasib p.	5505	6400	+105	+1,64	8650	2950
Sasib r. n.c.	4634	4789	-155	-3,24	6400	2173
Tecnost	2685	2820	-135	-4,79	3665	1725
Teknecomp	1095	1152	-57	-4,95	2819	945
Teknecomp r. n.c.	1071	1089	-18	-1,66	1605	761
Valeo	4450	4785	-335	-7,01	9000	4355
Westinghouse	38500	38500	—	—	44700	27260
Worthington	2680	2621	+59	+2,25	2850	1050
MINERARI - METALLURGICI						
Cantier. Metall. Ital.	6200	6050	+150	+2,47	8990	3350
Dalmine	414	415	-1	-0,25	469	180
Europa Metalli	1200	1380	-180	-11,77	1937	571
Europa Metalli warr.	172	190	-18	-9,48	285	160
Falck	8400	10200	-800	-7,85	12650	4460
Falck r.	9950	10600	-650	-6,14	13500	4450
Maffei	9505	9771	-266	-6,88	6600	2500
La Magona	9595	9800	-205	-2,10	14000	7900
TESSILI						
Bassetti	10000	10170	-170	-1,68	11680	6210
Benetton	8755	8790	-35	-0,40

Torna il pessimismo molti listini ai minimi dell'anno

Una nuova ventata di pessimismo ha rigettato le Borse nel pieno dello sconforto seppellendo gran parte dei valori azionari ai minimi dell'anno. A gettare nuove ombre sull'orizzonte dei mercati è stato l'improvviso dietrofront del prezzo del petrolio, rapidamente impennatosi sino a varcare i 31 dollari il barile.

Lunghi e feroci brividi sono corsi lungo tutto l'asse dei listini, riproponendo lo scenario brevemente accantonato nel corso della precedente ottava, quando l'ampio e generalizzato rimbalzo delle quotazioni aveva dato un apprezzabile respiro ai corsi.

La boccata di ossigeno si è invece rivelata di breve durata. Nella generale caduta dei valori azionari, alla quale si sono dissociate solo Amsterdam e Wall Street, è ancora Tokyo a piangere le lacrime più amare.

I ribassi hanno spazzato via quasi l'8 per cento della quota giapponese, vanificando, nella sostanza, il generoso rialzo magnificato nella precedente tornata di contrattazioni.

A nulla è valsa la decisione delle autorità di Borsa di abbassare, per la seconda volta negli ultimi sei mesi, i depositi di garanzia sulle contrattazioni di un altro 10 per cento, dal 40 al 30 per cento, nella finalità di stimolare gli scambi e, soprattutto, gli acquisti. Ma soffre amaramente anche Madrid (—6,36 per cento), come pure Parigi (—5,56 per cento) e Francoforte (—4,10).

I valori Ahold e Pakhoed hanno dato fiato alla performance di Amsterdam, che archivia la settimana con un +1,45 per cento, conseguito nel contesto di una vibrante altalena della quota; mentre sul fronte americano la tenuta dei corsi è principalmente da ascriversi alle nuove voci di un allentamento della politica creditizia della Federal Reserve che hanno trovato un ulteriore avallo nei mediocri dati sull'occupazione diffusi ieri dalla Amministrazione di Washington.

Tutto daccapo, dunque.

Veleggiando sui livelli minimi dell'anno, le Borse guardano con affannata apprensione e disarmata fiducia al vertice Bush-Gorbaciov, in calendario domani ad Helsinki.

Per altro, è assai difficile che l'esito formale del summit, quello che trasparirà dalle dichiarazioni ufficiali, possa dar il via a sfrenate correnti di ottimismo sul fronte dei mercati finanziari internazionali. Pur tuttavia, nell'immediato indomani, questi vertici hanno solitamente un effetto rassicurante per i mercati.

Il preventivabile comunicato congiunto, intonato su note prevedibilmente pacifiste, potrà dar fiato alle Borse favorendo immediati rimbalzi.

In questa prospettiva, il fiagello delle vendite dovrebbe presumibilmente placarsi in avvio della prossima settimana, concedendo una tregua ai mercati.

Ma la crisi delle Borse non appare a questo punto di facile risoluzione, essendo ormai legata a doppio filo al definitivo rasserenamento della delicata situazione mediorientale.

Un monito esemplare è per l'appunto venuto dal recente sviluppo del trend del petrolio. Quindici giorni fa, alla luce degli accordi in sede interaraba e sull'abbrivio della rapida discesa dei prezzi (da 32 a 22 dollari il barile) la problematica era stata frettolosamente accomiatata. Il drastico rincaro di questi ultimi giorni ha invece sortito l'effetto di una doccia gelata, risvegliando bruscamente gli operatori dai prematuri ottimismi.

Ed è facilmente ipotizzabile che l'immediato futuro delle Borse sarà caratterizzato da una sconcertante altalena di umori e di intonazioni.

In una stagione nella quale tutto sembra congiurare contro i listini (crisi in Medio Oriente, petrolio, rigurgiti inflazionistici, incertezze congiunturali americane) gli speculatori troveranno terreno fertile per attivare proficue scorribande, contando, oltre tutto, sulla contingente modestia degli scambi che solitamente amplificano il potenziale delle correnti di acquisti o di vendite.

Una situazione nella quale il pedaggio più caro appare virtualmente a carico dei piccoli investitori, soprattutto coloro che non potranno o non sapranno attendere una duratura stabilizzazione del mercato.

Danilo Sacco

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 31-8-1990	VENERDI' 7-9-1990	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	VARIAZIONE (%) corso di cambio	VARIAZIONE (%) corretta	VARIAZIONE (%) corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.614,36	2.615,66	+ 0,20	+ 0,41	+ 0,61	— 13,45
FRANCOFORTE	Dax	1.629,70	1.562,92	— 4,10	+ 0,59	— 3,51	+ 13,74
PARIGI	Cac	464,63	438,32	— 5,56	+ 0,72	— 4,84	— 19,31
AMSTERDAM	Cbs All General	179,70	182,30	+ 1,45	+ 0,55	+ 2	— 10,44
BRUXELLES	General	5.808,12	5.659,49	— 2,54	+ 0,50	— 2,04	— 13,80
LONDRA	Financial Times	1.693,60	1.638,50	— 3,25	+ 0,34	— 2,91	— 6,44
TOKYO	Nikkei	25.978,36	23.962,07	— 7,76	+ 3,24	— 4,52	— 14,63
ZURIGO	Sbv	580,10	565	— 2,60	— 0,16	— 2,76	— 6,10
MADRID	Generale	257,72	241,34	— 6,36	— 0,17	— 6,52	— 18,09

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pr. Amedeo 16, tel. 839.7522 Torino è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Corso U. Sovietica, 351, tel. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12, gio. 15-18.
Via Frejus 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18.
Via Porpora 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	5	12-15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Op. add. assembl. e collaudo 1 - Impiegato contabile 1 - Impiegato tecnico
Commercio	7	15-12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Analista sistema 1 - Impiegato cont. concetto 2 - Operatore meccanografico 2 - Programmatore 1 - Tecnico assist.
Pelli	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. sellai
Commercio	4	15-12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Impiegato concetto 2 - Impiegato d'ordine
Commercio	7	15-12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Impiegato tecnico elab. progr. 3 - Impiegato tecnico install. sistemi 3 - Impiegato tecnico progr. hardware
Edile	10	12	Licenza di scuola media inferiore	Muratore
Metalmeccanico	10	15-12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Disegnatore tecnico 5 - Progettista
Metalmeccanico	9	15-12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Impiegato amministrativo 3 - Impiegato tecnico 3 - Montatore meccanico
Metalmeccanico	9	15-12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Impiegato amministrativo 3 - Impiegato tecnico 3 - Montatore meccanico
Commercio	4	15-12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Programmatore 2 - Programmatore Part time
Commercio	5	18-15-12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Educatore Part time
Commercio	12	18-15-12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Aiuto media 2 - Aiuto media 2 - Junior account 2 - Junior art 2 - Junior copywriter 2 - Junior marketing
Commercio	9	12	Licenza di scuola media inferiore Diploma di scuola media superiore	3 - Montatore mobili 3 - Commesso arredatore 3 - Impiegato amministrativo/a
Metalmeccanico	6	15-12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Analista program. EDP 3 - Resp. gestionale proc.
Metalmeccanico	4	15-12	Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	Impiegato tecnico
Art. Metalmeccanico	4	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	Montatore imp. robot
Metalmeccanico	46	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Impiegato tecnico progr. sist. autom. 1 - Impiegato amministrativo 10 - Manut. sist. automatizz. 15 - Manut. mecc. attrezz. 15 - Add. imp. autom. elettr./elettron.
Metalmeccanico	12	24-18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Modellatore gesso 2 - Resinista 2 - Battilastra 2 - Profilatore 2 - Verniciatore
Metalmeccanico	8	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. manut. comp. elettr.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	30	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	15 - Guidamacchine attrezzate 15 - Add. montaggio
Metalmeccanico	22	24-18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Tecnico add. collaudo 2 - Add. sala prove 6 - Impiegato amministrativo 5 - Cablatore 5 - Montatore elettromeccanico
Metalmeccanico	6	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Op. spec. add. macch. C.N. 2 - Op. spec. fresatore 2 - Op. agg. al banco
Metalmeccanico	8	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Elettricista
Commercio	5	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Impiegato programmatore
Commercio	12	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	6 - Installatore 6 - Programmatore
Cartario	6	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Add. ribobin. 3 - Add. prep. imp.
Tessili	5	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Impiegato amministrativo
Chimici	15	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. mont. aghi sutura
Autotrasporti	7	18-24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Magazziniere 5 - Impiegato amministrativo
Metalmeccanico	5	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Analista
Metalmeccanico	5	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Segr. amministr.
Metalmeccanico	25	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. presse grandi

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Città di Rivoli (per informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale - Uff. Personale) *Scadenza: 30/9/90*	3	Vigile di quartiere VI qual. funz.	Diploma di scuola media superiore + pat. B (Boll. Reg. n. 35 del 29/8/90)
Città di Rivoli (per informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale - Uff. Personale) *Scadenza: 30/9/90*	2	Geometra progettista VII qual. funz.	Diploma di geometra (Boll. Reg. n. 35 del 29/8/90)
Città di Rivoli (per informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale - Uff. Personale) *Scadenza: 30/9/90*	1	Geometra VI qual. funz.	Diploma di geometra (Boll. Reg. n. 35 del 29/8/90)
Città di Rivoli (per informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale - Uff. Personale) *Scadenza: 30/9/90*	1	Perito elettrotecnico VI qual. funz.	Diploma di perito elettrotecnico (Boll. Reg. n. 35. del 29/8/90)

Lunedì pubblicheremo altri contratti di Formazione Lavoro

IDEA EUROPA 93

INGROSSO e DETTAGLIO ELETTRODOMESTICI ASSOCIATI TV VIDEO HI-FI

EUROPA 93 LANCIA L'OPERAZIONE: SETTEMBRE D'ORO

392.000
MIVAR - 14" TELECOMANDO - 100 CANALI - PRESA SCART

TELEVIDEO

669.000
PHILIPS - 17" TELEVIDEO - TELECOMANDO - SCHERMO PIATTO

948.000
GRUNDIG - 21" - STEREO - TELEVIDEO - TELECOMANDO - SCHERMO PIATTO

NOVITA SIM

1.280.000
MITSUBISHI - 25" - STEREO - TELEVIDEO - TELECOMANDO - SCHERMO PIATTO - PREDISPOSTO SATELLITE

517.000
IRRADIO - 2 TESTINE - TELECOMANDO - FERMO IMMAGINE

- 10.000 MTQ DI MAGAZZINO CENTRALE DI TORINO
- IMPORTAZIONI DIRETTE
- OLTRE 100 AZIENDE DEL SETTORE RAPPRESENTATE
- 5.000 DIFFERENTI MODELLI DISPONIBILI A MAGAZZINO
- 2.000 MTQ ESPOSITIVI
- PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPI SENZA CAMBIALI
- SERVIZI ASSISTENZA CONSEGNE - INSTALLAZIONI - GARANZIE POST VENDITA

NOVITA SIM

817.000
MITSUBISHI - 3 TESTINE - FERMO IMMAGINE E RALLENTY PERFETTI - NUOVI TELECOMANDI

NOVITA SIM

1.050.000
SONY - 4 TESTINE - MOVIOLA AVANTI E INDIETRO ANCHE SUL TELECOMANDO

1.150.000
SANYO - DIGITALE - FERMO IMMAGINE RALLENTY 8 ORE

DA 1.600.000
MOTOROLA SIP - TELEFONI MOBILI VEICOLARI E PORTATILI CELLULARI 900 MHZ

IN AUTO
A CASA,
AL MARE...
OVUNQUE

INSTALLAZIONI IN SEDE

DA 1.650.000
MITSUBISHI - TELEFONI MOBILI VEICOLARI E PORTATILI CELLULARI 900 MHZ

SEDE CENTRALE DI VENDITA: VIA MOMBASIGLIO 77 (S. RITA) TORINO - TEL. 011 363.163 r.a. - FAX 324.424

ORARI DEL CENTRO: dal martedì al sabato: 9,30 - 12,30 / 15 - 20. Lunedì mattino: chiuso. **Giovedì: orario prolungato fino alle ore 21**

BIG ASTOR s.r.l.

"IMPRENDITORE LAVORA IN TUTTA SICUREZZA PUR GUARDANDO AL RISPARMIO"

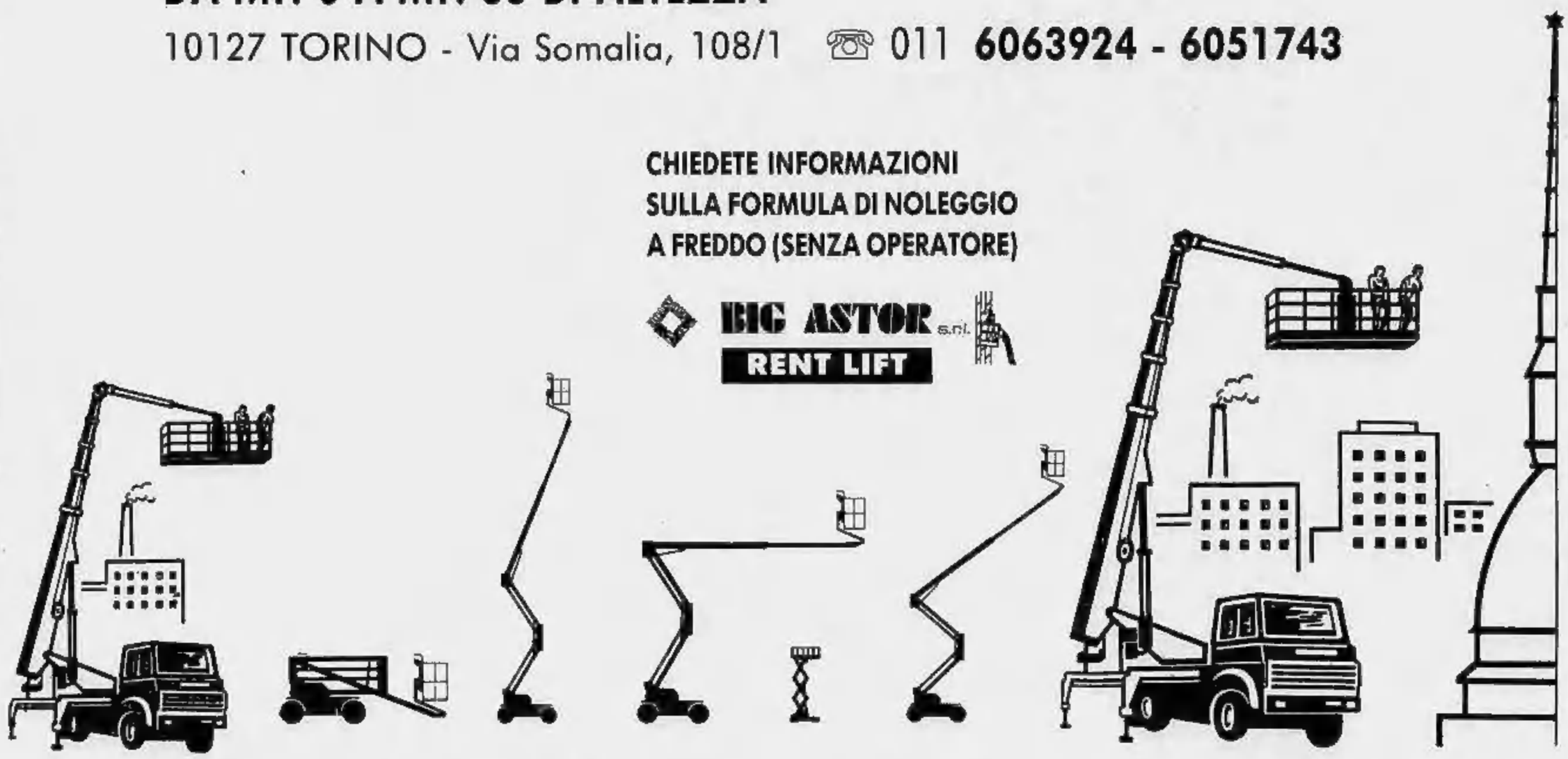
LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE DI OGNI TIPO CON E SENZA AUTISTA

DA MT. 0 A MT. 55 DI ALTEZZA

10127 TORINO - Via Somalia, 108/1 ☎ 011 **6063924 - 6051743**

CHIEDETE INFORMAZIONI SULLA FORMULA DI NOLEGGIO A FREDDO (SENZA OPERATORE)

BIG ASTOR s.r.l.
RENT LIFT



Scarica di pietre sul Bianco uccide Zappelli e un cliente

Cosimo Zappelli al rientro da una scalata con Walter Bonatti

COURMAYEUR ● Cosimo Zappelli, guida alpina, presidente della Società delle Guide di Courmayeur, è morto in un incidente alpinistico sul Pic Gamba, la prima torre della cresta Sud dell'Aiguille Noire de Peuterey. Assieme ad un cliente, anche lui deceduto, stava salendo lungo la via quando è stato investito da una scarica di pietre. La disgrazia è avvenuta ieri.

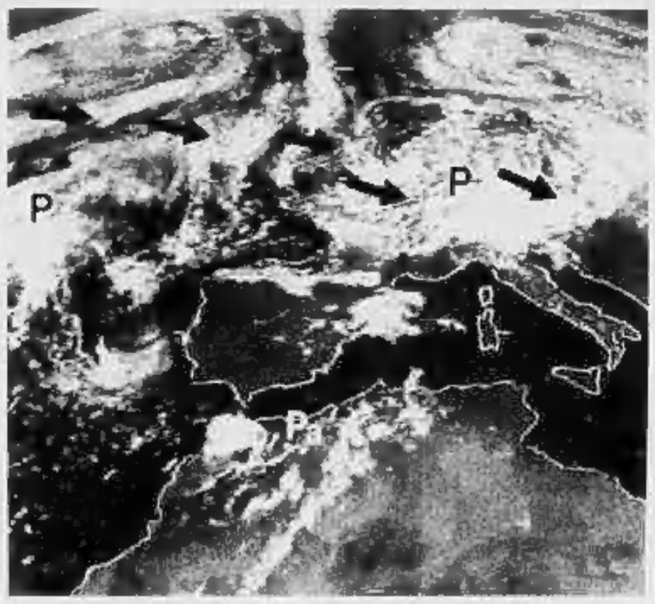
In serata la famiglia, non vedendolo rientrare, ha dato l'allarme. Una prima ricognizione è stata effettuata nella notte: è stato rinvenuto del materiale — zaini ed attrezzatura — ma l'oscurità ha impedito di estendere le ricerche. Questa mattina, alle prime luci dell'alba, si è levato in volo un elicottero. I corpi sono stati individuati in un canalone sotto la parete. Pochi minuti prima delle nove le salme sono state recuperate e ricomposte nel cimitero di Courmayeur.

E' ancora presto per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente, ma sicuramente la causa è stata una scarica di pietre. Cosimo Zappelli era nato a Viareggio il 23 febbraio del '34; giunto a Courmayeur nel '61, era entrato nel mondo alpinistico come infermiere soccorritore, poi gli esami da guida e maestro di sci. Compagno di cordata di Walter Bonatti in alcune salite estreme.

Oltre che presidente della Società delle Guide di Courmayeur, Cosimo Zappelli, era membro del Ghm (Gruppo Alte Montagne francese) ed istruttore ai corsi nazionali per formare tecnici di soccorso alpino, argomento sul cui aveva anche scritto un libro, «Sos in montagna». Aveva pubblicato, presso vari editori, numerosi libri di itinerari alpinistici ed escursionistici. Lascia la moglie ed un figlio, Marco, anche lui guida alpina.

Gianluigi Miletto

Vento sul Piemonte prolungherà l'estate



Nei primi giorni di settembre sembrava che l'anticiclone delle Azzorre dovesse cedere il passo alle perturbazioni atlantiche dirette sulle regioni mediterranee ed invece ha ripreso la sua funzione di scudo, deviandole verso le regioni balcaniche. La situazione è evidenziata con le immagini giunte ieri sera dallo spazio e trasmesse dal satellite Meteosat. Vediamo le perturbazioni atlantiche (P) che, provenendo da Ovest, si muovono secondo le frecce nere verso Est, risentando la catena alpina. La macchia più chiara sull'Austria e le regioni venete mette in evidenza i corpi nuvolosi delle perturbazioni piovose anche a carattere temporalesco sulle regioni nord-orientali.

Intanto sul Nord Africa si sta organizzando una perturbazione africana (Pa) tra la Spagna, l'Algeria e l'entroterra tunisino che lenterà nei prossimi giorni di coprire con nubi stratiformi le regioni nord-occidentali, la Sardegna, la Sicilia ed una buona parte del centro Italia.

Stando alle analisi della situazione meteorologica fornite dal Servizio Meteomont della Torinese, da oggi la pressione riprende a salire confermando lo stabilirsi dell'anticiclone delle Azzorre ed il perdurare di una situazione di tempo a connotazione ancora estiva. Si prevede così tempo generalmente buono per i prossimi giorni con una nuvolosità variabile e locali temporanee condizioni di Föhn sul Piemonte, dovute ai venti di caduta dalle Alpi provocati già questa notte dal transito delle perturbazioni sui versanti orientali.

Sognano ampie schiarite in pianura, in particolare sul Piemonte, mentre una nuvolosità irregolare e temporaneamente intensa potrà interessare il settore centrorientale alpino, dove non sono esclusi isolati e deboli rovesci o temporali.

Giorgio Minetti

IERI SERA A MILANO

Rapinatori beffati sparano e fuggono dal ristorante

MILANO ● Ha fruttato solo due milioni e mezzo di lire una rapina compiuta poco prima di mezzanotte a Milano ai danni dell'elegante e gremito ristorante «Il Palio» di piazza Diocleziano, nel quale stavano cenando più di cento persone. Due banditi, armi in pugno, hanno fatto irruzione con il volto coperto da un casco per motociclista, hanno subito aggredito un avventore che stava pagando il conto, Alberto Poletti, di 38 anni, e nello stesso tempo si sono fatti consegnare i soldi che c'erano in cassa dal titolare del locale, Piero Oreti, di 44 anni. L'azione è stata fulminea e gli avventori non si sono accorti di quanto stava accadendo. Appena intascati i soldi, i due si sono quindi rivolti verso gli altri clienti in sala, puntando le armi e intimando loro di appoggiare sui tavoli i portafogli e i preziosi. Per dare maggior peso alla minaccia hanno anche esploso un colpo di pistola contro la porta del bagno. Visto che nessuno ubbidiva hanno preferito uscire dal ristorante e fuggire su una motocicletta di grossa cilindrata.

STRADA BLOCCATA DURANTE LA SAGRA DEL PAESE

Nel Pavese, a Santa Maria della Versa, un pasticciere tenta l'ingresso nel «Guinness dei primati»

Nasce domani il più grande strudel del mondo

PAVIA ● Due quintali e mezzo di mele, oltre 40 ore di lavoro per uno strudel lungo 150 metri che dovrebbe bastare per 2500 persone. Sergio Bertaccini, pasticciere a Santa Maria della Versa, apparentemente all'Associazione pasticcori artigianali lombardi, ha deciso di tentare domani quest'avventura per entrare nel grande libro dei Guinness dei primati. «L'anno scorso — ricorda Bertaccini — a Vigevano era sfumata la possibilità di realizzare una torta da record mondiale. Così ora ho deciso che sarebbe stato divertente, anche se impegnativo. Perciò ho pensato di preparare lo strudel più grande mai visto. Per i miei dolci uso frutta di stagione ed ora è il momento delle mele ronette. Vengono da Sorisaco, paese vicino a Santa Maria. Perciò ho ritenuto che il dolce più adatto sarebbe stato proprio lo strudel».

Si tratta di un impasto di marmellata di mele, di cannella e una passa mescolata a sciroppo di rhum a dieci gradi. «Devo prima di tutto impastare circa dieci chili di sfoglia, stenderla su un piano e avvolgere l'impasto preparato in precedenza. Alla fine cottura, che dura un'ora circa, avrò 250 o 260 pezzi di 60 centimetri per dieci ciascuno. Poi, quando è pronto il tavolo lungo 150 metri, devo saldare tutti i pezzi insieme con la stessa marmellata usata per il ripieno».

Al termine, davanti a un notaio, saranno controllate le misure, scattate le foto e girato un filmino. Tutto ciò servirà come documentazione da inviare ai responsabili italiani dell'editore del libro dei Guinness, che sono a Como. A loro volta informeranno la sede londinese che provvederà alla pubblicazione per il prossimo anno, se nel frattempo il primato non sarà battuto.

Per sostenere questo dolce da record dovrà essere addirittura bloccata la via principale del paese, in coincidenza con la sagra cittadina. Il risultato di tanta fatica sarà venduto poi ad offerta. «In realtà, l'ho fatto per dare un aiuto concreto alla Croce Rossa locale. Tutto il ricavato sarà, infatti, devoluto a questo scopo».

m. p. a.

IMMINENTE IN TUTTA ITALIA

SEAN
CONNERY
CACCIA A
OTTOBRE
ROSSO
ALEC
BALDWIN

PARAMOUNT PICTURES PRESENTA
UNA PRODUZIONE MACE NEUFELD/JERRY SHERLOCK UN FILM DI JOHN McTIERNAN
SEAN CONNERY ALEC BALDWIN "CACCIA A OTTOBRE ROSSO" (THE HUNT FOR RED OCTOBER)
SCOTT GLENN JAMES EARL JONES SAM NEILL MUSICA DI BASIL POLEDOURIS SCENOGRAFIA DI TERENCE MARSH
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA JAN DE BONT PRODUTTORI ESECUTIVI LARRY DE WAAY, JERRY SHERLOCK SCENEGGIATURA DI LARRY FERGUSON, DONALD STEWART
BASATO SUL ROMANZO DI TOM CLANCY PRODOTTO DA MACE NEUFELD DIRETTO DA JOHN McTIERNAN UN FILM PARAMOUNT

Distr:

Colonna sonora originale su dischi e cassette MCA
Il libro di TOM CLANCY "LA GRANDE FUGA DELL'OTTOBRE ROSSO" è pubblicato in Italia da RCS RIZZOLI LIBRI

DOLBY STEREO IN TEATRI SCELTI
PANAVISION®

TM & COPYRIGHT © 1990 PARAMOUNT PICTURES
ALL RIGHTS RESERVED
A PARAMOUNT COMMUNICATIONS COMPANY

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Vigilia del nuovo anno accademico: iscrizioni, insegnanti, spese per i libri

Cara scuola, gli studenti ritornano in classe

CARTELLE e quaderni ricominciano le lezioni Arriva la riforma con un «modulo» di tre insegnanti ogni due classi

Il 20 settembre professori in cattedra e alunni dietro i banchi. Ultimi giorni per acquistare astucci, matite e diari. Quanto costa il grembiulino?

Figlio, quanto ci costi! A meno di due settimane dall'inizio dell'anno scolastico, mano alla calcolatrice, le mamme e i papà fanno i conti. E stabiliscono così che durante la scuola dell'obbligo le spese maggiori derivano dalla mancata realizzazione del tempo pieno e dalla carenza di strutture per l'attività sportiva. Alle superiori, invece, il maggior peso economico si sposta sulle lezioni private e sui libri di testo. Vediamo in dettaglio che cosa stanno affrontando le famiglie — i cui rampolli costano allo Stato italiano tre milioni 120 mila lire l'anno ciascuno — dopo la pausa estiva.

Elementari. I libri non si pagano, ma in compenso è d'obbligo acquistare una sofisticata e fluorescente attrezzatura. Forse è ancora presto per lo zaino, quindi si opta per la cartella: nei grandi magazzini costa dalle 35 alle 55 mila lire. Ma se la scolaretta fortissimamente desidera un modello firmato Naj-Oleari, allora a mamma e papà non bastano centomila lire.

Per una dotazione media composta da diario (ce ne sono però che da soli costano anche 30 mila lire), quattro quaderni, bustina portapenne, copertina ad anelli, cartelletta per i disegni si devono calcolare 25-40 mila lire.

Ai grandi magazzini — dove si trova ormai una scelta che va dal modello economico al medio-alto — un astuccio con matite e pennarelli va dalle 6500 alle 25 mila. I grembiulini partono dalle 10.000, ma la media è intorno alle 20.000.

Lo scolaretto non può godere per ragioni varie del «tempo prolungato»? Una baby-sitter che lo tenga d'occhio e lo aiuti nei compiti costa a Torino, secondo le indicazioni dell'agenzia Pronto Baby di piazza Statuto, 6000 lire l'ora. Se le ore sono molte, si fa un forfait. Ma molte baby-sitter «indipendenti» ne chiedono anche 8000. Se ogni giorno la ragazza deve sostituire mamma e papà per cinque ore cinque giorni la settimana, il conto, alla fine del mese sarà salato: 800 mila lire, prendere o lasciare.

Se il bambino deve incominciare dalle prime classi a formarsi come «uomo europeo», tre ore settimanali di inglese costeranno mediamente 900 mila lire l'anno.

Per due ore di ginnastica, basket, judo si devono aggiungere 300 mila lire almeno (se si escludono gli economici corsi organizzati dal Comune).

Medie. Niente più baby-sitter. Ma in compenso le lezioni private costano intorno alle 25 mila lire l'ora. E non è raro averne bisogno, specialmente in terza, per un rinforzo in vista del salto alle superiori. L'attrezzatura scolastica è all'incirca la stessa delle elementari. A questo livello diventa obbligatorio lo zainetto. Ce ne sono dalle 40 mila in avanti. L'ambitissimo Invicta Jolly parte dalle 75 per arrivare alle 133 mila lire.

I libri incominciano a farsi sentire sul budget-scuola. Se acquistati tutti nuovi si oscilla tra le 200 e le 250 mila lire.

Superiori. I libri nuovi diventano un vero e proprio investimento. Ad esempio, per una terza liceo scientifico non si scende mai sotto le 400 mila lire. Ma qui o al classico (dove certe antologie di italiano o latino hanno prezzi alle stelle e dove i dizionari da 70-100 mila lire fanno parte della dotazione obbligatoria) oppure negli istituti tecnici dove occorrono testi scientifici particolarmente costosi, è normale spendere 800 mila lire o un milione. E se l'amato figlio-studente ha bisogno di aiuto perché è «debole» in qualche materia? Dalle 40 alle 75 mila lire l'ora: più è «raro» l'insegnante, più costosa è la ripetizione. L'*optional* di un corso di inglese si aggira invece, per un biennio, intorno al milione.

Maria Teresa Martinengo

Mezzo maestro in più

Arriva la *nuova* scuola elementare (ancora sperimentale) e si rischia il caos. A due settimane dalla prima lezione il Provveditore non nasconde che la situazione è ancora da definire. Molte famiglie, con i nuovi orari, potrebbero trovarsi in difficoltà. Scompare la figura del maestro unico. La legge prevede tre insegnanti per due classi, *«uno e mezzo»* ciascuna. Il primo, per 18 ore al massimo, il secondo per 9, con suddivisione delle materie. Molta autonomia per gli istituti: l'articolazione delle altre ore è affidata ai consigli di circolo. Gli studenti hanno 27 ore settimanali di frequenza su 5 o 6 giorni, che diventano 30 con la lingua straniera. In futuro, si potranno portare a 37 con le attività pomeridiane, una specie di ritorno al doposcuola.

Il giudizio degli operatori? Positivo: *«avvicina la scuola agli standard europei»*. Meno sul modo, ritenuto improvvisato, di calarla nella realtà. Realtà frutto del decremento demografico degli ultimi anni che si può riassumere: meno classi, più insegnanti.

La legge è entrata in vigore il 15 giugno. Finite le vacanze, lo spazio per attuare la riforma sembra insufficiente. Lunedì il provveditore Luigi De Rosa ha riunito i direttori didattici per spiegare le novità. Si tratta di vedere quante classi aderiranno alla nuova formula, il cosiddetto «modulo». Nuovo appuntamento il 13 settembre, quando i direttori dovranno dare le risposte. Con i tempi stretti, potrebbe anche darsi che qualcuno abbia fatto male i calcoli e, alla fine, si scopra che i maestri non bastano. Milano, per esempio, è in crisi. Le adesioni massicce al modulo e il ritorno di centinaia di insegnanti meridionali alle sedi d'origine hanno creato un buco di 600 persone. Rischio che da noi non esiste, secondo il Provveditorato: *«L'esodo c'è stato. A causa dei pensionamenti e della mobilità l'organico del Doe, la struttura formata da personale di ruolo che impieghiamo per le cattedre scoperte, è passato da 7013 a 738. Dovrebbero bastare»*.

La speranza, si dice sottovoce, è che il passaggio ai moduli sia limitato alle prime classi. Ci sono molte ragioni perché questo avvenga. La prima è nell'orario. Le 27-30 ore settimanali sono più del tempo normale, ma meno del tempo pieno, 40 ore, che 2520 classi del Torinese avevano adottato. Il modulo costringerebbe i genitori delle classi con orario mattutino, a accompagnare i figli a scuola una o due volte il pomeriggio. Un fastidio per le coppie che lavorano. I funzionari chiariscono: *«Se il ministero confermerà gli indirizzi attuali, l'anno prossimo questi problemi si risolveranno portando le 30 ore del modulo a 37 con le attività pomeridiane»*. Le previsioni sono: per quest'anno, tempi pieni in numero eguale all'88-89. Per il futuro, andranno ad esaurimento con le quinte classi e verranno sostituiti man mano dai moduli nelle prime. Se le adesioni al modulo supereranno le previsioni? *«Lo sapremo tra una settimana. L'inizio regolare delle lezioni è assicurato. Magari un po' a singhiozzo...»*.

Il pericolo nell'erba

I giardini degli asili abbandonati e sporchi

I genitori dei 18 mila bambini che frequentano i 46 asili nido e le 90 scuole materne del Comune di Torino possono tirare un sospiro di sollievo. L'aumento delle rette, che si paventava addirittura del 20 cento non ci sarà. Almeno quest'anno. I funzionari dell'assessorato all'Istruzione assicurano di non avere notizie su rincari: *«Si tratterebbe di procedure complesse e si può escludere che intervengano durante l'anno perché gli utenti debbono sapere all'inizio quale sforzo economico viene loro richiesto. Può darsi che la giunta abbia in mente di modificare le tariffe, ma il provvedimento entrerà in vigore l'anno scolastico ventituro»*. La spesa mensile per le comunali rimarrà tra le 300 mila per i redditi più pingui e le 36 mila lire per quelli inferiori a 3,5 milioni di lire l'anno.

Il Comune ha aperto un nuovo nido da 60 posti che in futuro diventeranno 120 in via Barletta, zona finora priva di servizi del genere. Inoltre il calo demografico sta creando le condizioni per una collaborazione tra gli asili dei Comuni della cintura, sempre meno sfruttati, e quelli di Torino, assediati invece da migliaia di richieste di genitori pendolari: una possibilità che consentirebbe a molte coppie di attenuare i problemi dello spostamento lasciando e prelevando i bambini vicino al luogo di lavoro. Già ora, secondo il responsabile del servizio, Aureliano Tempo, il rapporto tra richieste esaudite e quelle in lista d'attesa è basso: *«All'incirca di 5 a 1 e va tenuto anche conto dei posti che si liberano durante l'anno»*.

Cosa pensano gli utenti del servizio municipale? Pensano bene. Lo dimostra lo squilibrio di domande tra asili statali e comunali (a Torino 63), che a volte si trasforma in fuga e proria fuga da quelli a questi. In generale la gente parla di *«Operatori sensibilissimi e aggiornati, ambienti puliti e vitto curato, attività ludico-didattiche numerose e utili. Risulta perfino difficile strapparlo da lì, la sera»*.

Tutto perfetto, dunque? Beh, non esageriamo. *«Non tutto. Ad esempio ci sono gravi lacune nella cura dei giardini esterni, dove l'erba non viene quasi mai tagliata e può nascondere pericoli. L'orario lascia a desiderare. Dovrebbe essere articolato per favorire chi lavora nelle industrie, invece chiusure anticipate, aperture ritardate, feste e part-time creano disagi ai genitori»*.

Replica il dottor Tempo: *«Critiche giuste, ma il taglio dei giardini sarebbe compito del settore Alberate e Verde Pubblico, che però si fa vedere di rado. Quanto agli orari, purtroppo, siamo costretti a osservare quello scolastico. Comunque, questa è una macchina complessa, che conta 4482 dipendenti, più di un terzo di tutti quelli del Comune. E tuttavia funziona così bene, almeno per quanto riguarda direttamente il nostro servizio, che viene considerato un modello per tutta l'Italia»*.

Maurizio Menicucci

Torino ha perso il primato di capitale dell'occulto

I tarocchi dicono Milano

Tempi sempre più duri per Torino. La città — è ormai ufficiale — ha perso un altro primato: non è più la capitale dell'occulto, delle messe nere, delle sedute spiritiche, dei tarocchi e, in una parola, della stregoneria. Milano è diventata la nuova patria, e mecca, di maghi e riti satanici.

Eppure questa città, considerata la più magica ed esoterica, tanto da essere anche citata come uno dei vertici del «triangolo magico» europeo con Lione e Praga, è sconfitta anche sul terreno dove appariva inattaccabile.

Gli storici dicono che cominciò a perdere la capitale, trasferita prima a Firenze poi a Roma. Gli economisti ricordano la perdita del primato industriale ed economico (ancora una volta a favore di Milano). E gli uomini di cultura rincarano la dose ricordando gli «attentati», sempre milanesi, al Salone del Libro che vorrebbe esser cooptato dalla Fiera di Milano (come a suo tempo fu il «Samia», non dimenticato Salone della Moda).

Sino a pochi giorni fa i segnali della perdita del predominio stregonesco di Torino dovevano essere interpretati: sempre meno annunci pubblicitari di maghi, fattucchiere e «guaritrici», sia alle radio private che sulle pagine gialle, sempre meno «circoli culturali» ed associazioni sul tema e sempre meno dibattiti e conferenze sull'argomento. Ora però c'è la «prova provata» che Milano è stata eletta nuova sede e punto di riferimento delle legioni diaboliche e delle congregazioni di fattucchiere.

Ad alzare il velo sull'immenso sommerso dell'occulto milanese, cintura compresa, ci pensa un libro («Il cappello del mago») scritto da Massimo Introvigne, avvocato, docente universitario e direttore dei centri studi «nuove religioni». Nel testo si legge come ormai l'80 per cento di sette e gruppuscoli spiritisti, correnti pseudo mistiche, religioni alternative con tutto il corollario di maghi e ciarlatani che sempre fanno ala all'occulto. Nella capitale della finanza e del commercio (ovvero dei «danè», detti anche «grana» a Roma) pullulano le librerie che offrono in vetrina testi magici e cabalistici, per non parlare dei circoli di fluidologi e di numerologi e degli specialisti nel predire il futuro con le carte, tarocchi in primo luogo. D'altronde ci voleva poco a capirlo: Milano e dintorni sono quattro milioni d'abitanti, con i «danè», Torino arriva a stento al milione e duecentomila con la grande periferia. Anche lo spirituale ha bisogno di una base economica: a pancia vuota non si filosofa.

Sfera di cristallo per immaginare il futuro: Torino, città magica, ha perso il primato dell'occulto

Il professor Massimo Introvigne non è nuovo allo studio delle sette e dell'occultismo. L'anno scorso pubblicò una ricerca dedicata alla proliferazione dei gruppuscoli religiosi di ispirazione pseudocristiana o orientale («Le nuove religioni», edito da SugarCo) adesso è passato ai movimenti magici e pseudotali.

Si tratta di una mappa documentata e dettagliatissima per orientarsi tra talismani, cerchi magici, tarocchi e pietre filosofali. Una fitta rete di percorsi diabolici e stregoneschi che provano senza possibilità di dubbio che chi vuole sviluppare la materia e tenersi al corrente deve trasferirsi a Milano.

E ci sono anche i riferimenti storici. Spiega Massimo Introvigne: *«La tradizione spiritica della città di Milano è antichissima. A parte le molte testimonianze sei e settecentesche, all'inizio dello scorso secolo era diffuso persino un periodico, con migliaia di abbonati, specializzato in "magnetizzazione", allora lo spiritismo si chiamava in questo modo».*

L'opera del professore è divisa in tre parti: spiritismo, magia e satanismo. L'esame analitico ed un po' pedante di associazioni misteriche e parrocchie negromantiche ubicate sotto il Duomo di Milano è alleggerito da curiosità: *«Come un tempi c'era un farmacista* — dice Introvigne — *a Porta Ticinese patriarca delle chiese gnostiche milanesi, adesso a Sesto San Giovanni è attivo il movimento gnostico che si richiama ad un colombiano, Samuel Aur Veor, sostenitore dell'uso magico della sessualità. Nella ricchissima Brianza, non solo produttrice di mobili evidentemente, hanno avuto una sorprendente espansione gli pseudoprofeti di "vita universale", che predicano una aggrovigliata sintesi di cristianesimo e reincarnazione».*

Il lavoro del professore per «mappare» sette e sedi di magie e stregonerie è stato tanto meticoloso che nel suo libro non si parla solo dell'«occulto ufficiale», ma anche delle «associazioni segrete» che (guarda caso, la ricerca di nuovi adepti evidentemente è esigenza primaria) hanno anche loro numero ed indirizzo sulla guida del telefono.

Si può così scoprire che dietro circoli di ufologi (ovvero di persone dedite a scoprire oggetti non identificati che apparirebbero in aria) e di appassionati dei «nuovi cieli» si nascondono spesso fenomeni medianici. Gli affiliati a gruppi come «Fratellanza cosmica» e «Nonsiamosoli» hanno il privilegio di avere i fondatori che sostengono di aver avuto delle apparizioni della Madonna di Fatima.

Nel libro sono anche elencati, naturalmente, i movimenti di ispirazione orientale e di filosofia indiana, ma anche in netta flessione dopo i «boom» del decennio scorso. Sarà perché qualcuno, ad esempio gli scientologi, alla fine è anche finito in tribunale. L'unica novità nel declinante panorama di guru e santoni è «La rosa di babahshi», una scuola di meditazione diretta da un curioso personaggio che sostiene d'esser la reincarnazione di un «avatar» di Bombay di otto secoli fa. Solo che in realtà il personaggio si chiama Francesco Isa e parla con inconfondibile accento romano.

Nulla di nuovo del resto, quanti maghi e santoni torinesi all'epoca del boum economico e dell'espansione della Fiat si esprimevano in dialetto napoletano.

Filiberto di Savoia, «il duca affabile», riposerà a Superga

Il duca di Genova e la moglie principessa Lidia di Aremberg

A Torino Filiberto di Savoia, duca di Genova, lo ricordano insieme al fratello, Adalberto, duca di Bergamo. Due personaggi caratteristici, affabili.

Erano «i duchi», ospiti per anni dell'Hotel Ligure, entrambi con il cappotto nero, il cappello nero, i guanti. Sotto i portici di piazza Carlo Felice s'intrattenevano volentieri a parlare con la gente, semplici, cordiali.

Filiberto, che si è spento venerdì in una clinica di Losanna all'età di 83 anni, era il più anziano dei Savoia, nato a Torino il 13 marzo 1895.

L'ultima importante «uscita» pubblica fu proprio a Losanna, quando festeggiò i novant'anni. Una serata eccezionale durante la quale Filiberto amava farsi fotografare con l'altro Filiberto, figlio di Vittorio Emanuele, entrato da poco nella maggiore età.

Il duca di Genova aveva iniziato la carriera militare al Nizza cavalleria, a Torino, poi era passato a Bolzano, al comando di una brigata di fanteria.

Ufficiale nella prima guerra mondiale, aveva poi raggiunto il grado di generale di brigata. Preso parte alla spedizione in Africa Orientale e poi al secondo conflitto mondiale, come generale di Corpo d'Armata. Dopo il 1945 aveva lasciato l'esercito stabilendosi con il fratello a Torino, ospiti dell'Hotel Ligure.

Filiberto di Savoia verrà sepolto a Superga accanto al fratello. Per la definizione del giorno e dell'ora si stanno prendendo i necessari accordi a Roma con il demanio, da cui la basilica sabauda attualmente dipende.

r. r.

IDEA

Per conoscere i cattolici? C'è un'agenda

Verrà presentata lunedì mattina al Ser.mi.g. in piazza Borgo Dora 61 un'assoluta novità nel panorama dei diari e delle agende. L'associazione cattolica Educat (senza scopo di lucro) ha infatti realizzato Memo.cat, agenda «16 mesi» con calendario che parte dal settembre 1990, pensata da educatori e destinata ai giovani.

I responsabili dell'associazione spiegano il perché dell'iniziativa: *«Vorremmo contribuire modestamente a far piazza pulita di tutti quei luoghi comuni che circondano la figura del cattolico: ci piacerebbe che il vicino di banco, il compagno di lavoro o di università, sbirciando Memo.cat, riesca un po' a capire chi sono i cattolici, cosa fanno e perché».*

A questo scopo, gli ideatori dell'agenda si sono avvalsi del contributo di esponenti del mondo cattolico torinese: Roberto Beltega, Marco Bonatti, Luigi Ciotti, Daniele D'Aria, Giampiero Leo, Marina Lomunno, Gian Paolo Ormezzano, Giovanni Saldarini, Nino Saliotti, Cornelio Valetto, Giovanni Villata, Renato Zaccarelli.

Alla presentazione parteciperanno Giampiero Leo, consigliere regionale, l'assessore alla Gioventù del Comune, Antonello Angeleri, ed Ernesto Olivero, animatore del Ser.mi.g.

● Saranno spostati di sede, a Santena, il mercato e l'ufficio tecnico. Il primo sarà trasferito da piazza Martiri a piazza Almerito, mentre l'ufficio tecnico troverà sistemazione nella sede della Fondazione Cavour. La giunta vorrebbe poi trasformare il cinema Cavour in una sala polivalente, ma su quest'ultima decisione dovrà esprimersi il Consiglio comunale.

● Si sta svolgendo a Pino Torinese il Settembre Pinese. Il 15 settembre si svolgerà la 15ª edizione dei Circhi di Pallacanestro dei borghi; il 21 settembre sarà la volta del coro alpino «Le glicini», per iniziativa della sezione locale del Cai; il 22, alle ore 21, commedia diretta da Mario Gai dal titolo «Tredici in tavola»; domenica 23, gara podistica non competitiva sul percorso Pino-Ceppi-Pino; infine, il 30 settembre, festa popolare con distribuzione di polenta e vino.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Da Lucio si mangia poi si può danzare

LUCIO DLA VENARIA - via Stefanat 19 - Venaria - Tel. 493.855/495.142 - Chiuso: il lunedì sera e tutta la giornata di martedì.

Concediamoci ancora una piccola appendice alle vacanze, ormai terminate così presto, e combiniamo di andare con amici o parenti a trascorrere una piacevole serata all'insegna della buona cucina, e della buona musica che l'orchestra e la cantante ci regalano ogni sera, per poter fare quattro salti in allegria.

Il ristorante è di stile rustico famigliare, la cucina è nazionale, stagionale con una certa attenzione per i piatti che la tradizione piemontese propone, ed anche in questo locale è sempre presente il pesce freschissimo. A mezzogiorno sono possibili veloci pranzi di lavoro ad un prezzo molto favorevole, alla sera invece vengono preparate deliziose cenette con un abbondante menù a scelta.

I clienti, infatti, potranno trovare un ricco assortimento di antipasti, poi funghi, tartufi, frutti di mare, fondute soufflé, tagliolini ai funghi, spaghetti ai frutti di mare, risotti cucinati in vari modi, agnolotti alla piemontese, per non parlare dei pesci (branzini, orate, pescatrice, rombo), brasati e filetti.

Ed ecco la vasta scelta dei dolci, tutti preparati in casa: la torronata, i bonnet, il flan di mele.

Buon assortimento di vini piemontesi e nazionali con qualche etichetta francese. Prezzo medio di una cena, vini compresi: 40 mila. Un prezzo sicuramente non caro per una cena più il ballo.

OGGI al REGINA

INAUGURAZIONE ALLA «GRANDE» DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA

JOSEFIN 6
(gocce di piacere)

APERTURA ORE 12 — SUPERVIETATO ANNI 18

TUTTO IL BUONO DELL'AMARO

House Agency

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

Improvvisamente ci ha lasciati
Giuseppina Rosso in Vargiu
Ne danno il triste annuncio il marito **Paolino**, i figli **Roberto** con **Donatella** e il piccolo **Paolo Alberto** che tanto amava, **Pier Paolo** con **Elisabetta**, la cognata **Nella, Rosanna** e parenti tutti. Funerali in Cozzo lunedì 10 ore 10 presso la parrocchia Santa Maria del Pino. La cara salma proseguirà per Torino ove alle ore 12 verrà tumulata nel Cimitero Generale.
— **Cozzo,** 8 settembre 1990.

Rina, Sergio, Stefania, Riccardo ed **Elena** piangono con profondo dolore la cara **PINA** e sono vicini con affetto a Paolo.

Paola Sandri con tutti amici la Mole e cara **PINA. Pinuccio, Luciano, Marco** e **Silvana.**

Il **Personale** del **Residence San Domenico** partecipa al dolore del Vargiu.

Vicini a Paolo, Roberto, Pier «non li abbiamo perduta, sarai sempre nel nostro cuore, dolce cara amata **PINA**. ciao». Gli amici **Ammarina, Giuseppe Varale.**

Partecipano al dolore della famiglia:
Gino, Luigina e **Paolo Cagliero**
Giovanni Cagliero
Gianni e **Anna De Grandi**
Giuseppe e **Miranda Rossi**
Sandro e **Teresa Cenni**
Pier Carlo e **Elvira Ferraretti**
Gian Carlo e **Pina Mazzetti**
Pino e **Adriana Iachello**
Piero e **Liliana Iachello**
Pino e **Vittoria Di Pietro**
Alfredo e **Carla Glos**
Giorgio e **Ada Voglietti.**

Ezio Pontomo partecipa al cordoglio di Roberto e famiglia.

Francesco ed **Ettore Miralli** con **Arrigo,** abbracciano affranti si stringono a Roby e famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Arrigo e **Esther Miralli** abbracciano Roby con tanto affetto.

Titolari e **Collaboratori** della **Ditta «Remedia»** partecipano sentitamente al dolore del dr. Roberto Vargiu.

Carlalberina Mosso s.r.l. partecipa al dolore del dott. Vargiu.

Dina e **Piero Mosso** si uniscono al dolore del dott. Vargiu e famiglia per l'improvvisa scomparsa della signora **GIUSEPPINA.**

Mario e **Giorgio Manassero** piangono la cara **PINA.**

Paolo e **Laura Vagliz** partecipano commossi al dolore di Roberto.

Elda Alice Gorgellino e famiglia **Elisa** partecipano al dolore degli amici Vargiu.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Prassede Cirinei ved. Brancadoro
Lo annunciano figli, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, ore 10, parrocchia L'Annunziata, via Po angolo via Sant'Ottavio.
— **Torino,** 8 settembre 1990.

La **Direzione** ed i **Colleghi** della **Satis S.p.A.** partecipano al dolore del signor Adolfo Brancadoro per la scomparsa della **MAMMA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
comm. Elio Corradino
ex maresciallo P.S.
di anni 75
Addolorati lo annunciano la moglie **Giuseppina,** i figli **Paolo** e **Orazio,** le cognate, il cognato, le zie, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 8 settembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale Spirito Santo di Casale Monferrato.
Casale Monferrato, 7 settembre 1990.

Il 4 settembre 1990 è deceduto il
cav. Mario Amore
di anni 86
Ne danno l'annuncio e funerali avranno, come da suo espresso desiderio la moglie **Palmira Sibilla** ed i famigliari tutti.
— **Pinerolo,** 8 settembre 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Detoma
anni 67
Affranti lo annunciano la moglie **Grazia Tartaglia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Franco Galatà per le cure prestate. Funerali lunedì 10 settembre ore 10 nella parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 7 settembre 1990.

E' mancato
Ing. Paolo Piglione
L'annunciano con grande tristezza la moglie **Aida,** il figlio **Francesco,** la zia **Giovanna** e **Domenica,** la cognata **Anna,** le nipoti **Franca** e **Giovanna** con le famiglie e l'affezionata **Maria.** Funerali sabato 8 c.m. ore 11,45 parrocchia S. Cuore di Gesù. La salma verrà tumulata nella cappella di Caraglio
— **Torino,** 7 settembre 1990.

Sono vicini ad Aida e Francesco nel loro immenso dolore:
Eugenio, Emanuele, Antonella Mastropietro
Carla, Umberto Mori e figlie
Rosanna, Carlo, Angela Ostorero
Gianni, Lella Roberti e figlie
Amina, Beppe, Gianni, Silvia Ruà
Laura, Ferdinando, Barbara Sacchini.

Il **Gruppo** di **Elena** del **Movimento Rinascita Cristiana** partecipa con profondo dolore al lutto della cara amica prof.ssa Aida.

La famiglia **Gevazza** partecipa al dolore.

Il notaio **Natale Nordello, Collaboratori** e **Dipendenti** dello studio, sentitamente partecipano al dolore del dott. Francesco Piglione.

Sergio e **Paola** sono vicini ad Aida e Francesco con molto affetto.

Piangono l'**AMICO** scomparso:
Pietro e **Carla Ansaldo**
Lena e **Angelica Reviglio**
Giovanni Novelli.

Abbracciando Aida e Francesco la famiglia **Viarengo,** piange un grande **AMICO** e **GENTILUOMO.**

Cristianamente è mancato
Piero Marchetto
Lo annunciano la moglie, il figlio **Elio,** la nuora, i nipoti **Elisa** e **Luca.** Funerali oggi 8 c.m. ore 15 in Santhià partendo dall'ospedale Molinette ore 13,30.
— **Torino,** 6 settembre 1990.

Condomini, Amministratore, Inquilini, Custodi di **via Tonco - Strada Selvile 12** partecipano al lutto per la morte del
dott. Gianluigi Mascioli
— **Torino,** 7 settembre 1990.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Carlo Re
dipendente dell'Istituto in quiescenza
— **Torino,** 7 settembre 1990.

Improvvisamente è mancata
Anita Perrone in Testa
anni 50
La piangono il marito **Sisto** con i figli **Roberto** e **Paolo,** mamma, fratello, cognato e cognati, nipoti e parenti tutti. Partenza oggi ore 13,15 dall'abitazione via Berruti e Ferrero 2. Borgo con funerali ore 15 nella Parrocchia di Lauriano (Ch). Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 7 settembre 1990.

Il **Vice Presidente, l'Amministratore Delegato** ed i **Membri** del **Consiglio di Amministrazione** dell'**ILVA** partecipano al dolore del dott. Mario Lupo, Presidente della Società, per la scomparsa del
GR. UFF.
Ugo Cusinelli
— **Genova,** 7 settembre 1990.

Giorgio Benevento si unisce al dolore della famiglia del dott. Mario Lupo per la perdita del
GR. UFF.
Ugo Cusinelli
— **Genova,** 7 settembre 1990.

Giovanni Gilliario, Piero Nardi e **Giorgio Zappa** partecipano con cordoglio al dolore del dott. Mario Lupo e della sua famiglia per la scomparsa del
GR. UFF.
Ugo Cusinelli
— **Genova,** 7 settembre 1990.

Giovanni Gambardella è vicino con affetto all'amico Mario Lupo ed ai suoi cari nella dolorosa occasione della scomparsa del
GR. UFF.
Ugo Cusinelli
— **Genova,** 7 settembre 1990.

I **Vice Presidenti,** i **Membri** del **Comitato di Presidenza** e del **Consiglio Direttivo,** il **Direttore Generale,** i **Dirigenti** e **tutto** il **Personale** della **Federaccia),** partecipano al lutto che ha colpito il Presidente dott. Mario Lupo per la scomparsa del suocero
GRAND'UFF.
Ugo Cusinelli
— **Milano,** 7 settembre 1990.

Cristianamente è mancata
Maria Chiodi vedova Marazzani
anni 82
L'annunciano i figli **Piero** e **Rina,** nipoti **Gianfranco, Stefano, Manuela, Roberto** e parenti tutti. Funerali in Sangano sabato 8 corrente mese alle ore 15,15 nella chiesa parrocchiale
— **Sangano,** 6 settembre 1990.

La famiglia **Macone Cesare** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Luigi Nicolini
per molti anni Direttore Esportazione della Società ed amico della famiglia.
— **Torino,** 7 settembre 1990.

Gughi e **Pucci Zanon di Valgurata,** insieme con **Lucio, Barbara** e **Giuseppe,** profondamente commossi per la scomparsa del caro
Gigi Nicolini
sono vicini con grande affetto e profonda amicizia a Carla, Alice, Andrea ed ai familiari tutti.
— **Torino,** 7 settembre 1990.

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Acquedotto Municipale di Torino,** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente
Oreste Marengo
— **Torino,** 7 settembre 1990.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore del rag. Leopoldo Pilati per il decesso della madre
Caterina Olivieri in Prato
— **Torino,** 7 settembre 1990.

La **Direzione** del **Gruppo 3M Italia,** i **Colleghi** e **tutti** i **Dipendenti** partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito il dott. Mauro De Cupis e famiglia per la grave perdita della madre signora
Vera Elena Lombardi ved. De Cupis
— **Milano,** 7 settembre 1990.

RINGRAZIAMENTI

Un grazie a tutti coloro che con grande calore hanno partecipato al dolore della famiglia Di Gennaro per la perdita della loro mamma
Elena Colella
La Messa di trigesimo sarà celebrata sabato 8 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Tagliata - Fossano.
— **Fossano,** 7 settembre 1990.

ANNIVERSARI

1928 1990
avv. Luigi Castoldi
Sei sempre nel cuore di chi ti ha voluto bene. S. Messa parrocchia SS. Angeli Custodi lunedì 10 settembre ore 18,30.

1976 1990
Maria Baudino Gai
1963 1990
Battista Gai
Ricordati con la santa Messa. Parrocchia S. Maria Goretti oggi 8 settembre ore 18.

8-9-1983 8-9-1990
Stefano Falvo
Sempre, ed affettuosamente ricordato.

1909 1990
Aldo Pastore
Tua moglie ti ricorda con profondo rimpianto.
— **Pinerolo,** 8 settembre 1990.

1907 1990
rag. Renato Campasso
Ricordandolo sempre.
— **Ceva,** 8 settembre 1990.

1909 1990
Francesco Mancini
La S. Messa verrà celebrata il 9 settembre, ore 11,30, nella parrocchia di S. Teresa del Bambino Gesù.

1909 1990
Carlo Dominici
Con noi sempre. Tua moglie e **Marilena.** Santa Messa domenica 9 settembre alle ore 12 nella consueta.

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Moncalieri in piazza per giocare il Palio dei Borghi

Vincere per il quartiere

Otto squadre per otto rioni si sfidano in gare tipo «Giochi senza Frontiere» Il giuramento dei capitani che assicurano impegno ma correttezza. L'anno prossimo sfilata in costume

Moncalieri gioca il «Palio». Con un'attesa che cresce di ora in ora e con un entusiasmo che la dice lunga sull'impegno con cui la gente della città si è preparata a questo appuntamento di fine estate.

Si tratta di una specie di «Giochi senza frontiere» con una squadra per ogni quartiere, atleti in maglietta e pantaloncini corti e un capitano per ogni gruppo. Ogni rione ha fatto del suo meglio per arruolare fra i suoi campioni gli atleti più prestanti.

C'è il Pivot della squadra di pallacanestro femminile che milita in serie B e c'è il vincitore dell'edizione della Marcialonga «Stracollina Moncalierese». Una rassegna di ragazzi e ragazze con polmoni robusti e muscoli allenati. Devono correre, strappare bandierine, scavalcare ostacoli, infilarsi strisciando nei tunnel, saltare, rotolarsi e colpire al volo le pignatte con un bastone.

Una prova atletica ma anche uno spettacolo.

Tutto ciò per quest'anno. Perché già con la prossima edizione il «palio» indosserà i costumi della storia. Armigeri e paggi paludati, damigelle con gli abiti lunghi e soldati di ventura con le corazze del medioevo. E' già previsto: ci sarà una gara di tiro a segno con le balestre. Capace, chissà, di fare concorrenza alle manifestazioni della zona che hanno un passato più lungo, più illustre e più paludato.

Non mancano gli argomenti per organizzare una grande sfilata di rievocazione: a Testona, quartiere antico della città, è nato il primo nucleo di abitazioni. A costruirle sono state alcune famiglie di chieresi scacciate dal loro paese, in fuga davanti alle orde di Federico Barbarossa sceso dalle Alpi per lanciarsi alla conquista dell'Italia.

Poi il quartiere si è allargato ed è diventato una città. Ha ospitato il castello dei Savoia, si è arricchito di edifici e ha costituito per decenni un punto di riferimento culturale e amministrativo. Oggi resta la seconda città della provincia di Torino?

Quest'anno il «Palio dei Borghi» comincia a tavola: cena nei locali della Bocciofila del Beato Bernardo. I capitani delle otto squadre devono prestare giuramento.

E' obbligo promettere di comportarsi lealmente, con coraggio ma anche con correttezza, con impegno ma anche con sportività. E' una competizione ma è bene non dimenticarsi che è un gioco.

La formula di rito deve essere pronunciata dai leader degli otto quartieri: Enzo Zappavigna (Centro Storico), Antonio Falco (Testona), Carlo Gariglio (Palera), Michele D'Aniello (San Pietro), Giancarlo Tessa (Moriondo), Giovanni Giangrande (Ta.Pi.Ro.), Matteo Lutanno (Reviglíasco), Piero Ongano (Borgo Aie). Dopo la cena, la meditazione...

La festa vera e propria è in calendario per domani, alle ore 14.

Dalla piazza del Municipio, dopo che le autorità avranno consegnato il Palio dipinto da Rosanna Costa al vessillifero, si snoda il corteo storico che — seguendo via San Martino, via Martiri della Libertà e corso Savona — raggiunge il palazzetto di via Einaudi. Lì, alle 15, iniziano i giochi. E' prevista la presenza degli sbandieratori di Asti.

Spigolando tra le note del Palio (e per dovere di cavalleria) va segnalata la presenza dell'unico responsabile di borgata donna: Katty Rampon, terzino sinistro del Real Juventus e della Nazionale italiana di calcio che nel 1970 disputò i campionati mondiali a Salerno, Napoli e Milano giungendo seconda dietro la Danimarca.

Sarà curioso seguire la storica rivalità che ormai va consolidandosi tra le borgate di Moriondo e il Ta.Pi.Ro.

Questa sera, comunque, i responsabili di tutte le borgate siglieranno anche un patto per stabilire che la giusta rivalità non trascenda in atti sciocchi.

Occorre ricordarli questi responsabili, perché grazie al loro impegno Moncalieri godrà di una significativa occasione di sport e aggregazione. Sono: Katty Rampon e Michele Muratore (Centro Storico, colori giallo-blu), Guido Gilardi (Testona, colori azzurro e bianco), Ezio Bertollo (San Pietro, colori bianco e rosso), Dario Losi (Borgo Aie, colori giallo e rosso), Giancarlo Tessa e Gerolamo Fontana (Moriondo, colori arancio e blu), Roberto Cassetta (Palera, colore azzurro), Edmondo Bonino e Matteo Lutanno (Reviglíasco, giallo ocra), infine Enzo Molino, Guido Gazzola e Renato Bertagna (Ta.Pi.Ro, verde-giallo).

Le squadre saranno formate da dieci uomini, sei donne, quattro bambini dai dieci ai tredici anni, un capitano non giocatore.

Paolo Barisone

La pittrice Rosanna Costa ha dipinto «il palio» che i quartieri di Moncalieri si contenderanno. Ketty Rampon, terzino sinistro della nazionale femminile è la capitana del rione «Centro»

SETTIMO

Cresce città commerciale

Raddoppiano superficie di vendita e articoli esposti

Fra gli scaffali del supermarket

A Settimo la «Città commerciale Piemonte» raddoppia la sua superficie espositiva ed oggi, con una cerimonia alla quale è intervenuto il sindaco, Giovanni Ossola, sono stati inaugurati i nuovi stands che espongono articoli di abbigliamento, accessori per la moda, mercerie, biancheria intima, calze, arredamento per la casa, articoli per tabaccheria, manichini, pelletteria e bigiotteria.

Il gigante della distribuzione all'ingrosso nel settore tessile, abbigliamento e arredamento casa, apre così al pubblico dei negozianti al dettaglio il secondo lotto dei propri magazzini.

Inaugurato all'inizio dell'88 con una trentina di aziende grossiste, il Centro commerciale di Settimo è oggi la più grande e significativa realizzazione del settore distributivo piemontese, una struttura in grado di rivoluzionare il sistema ingrosso-dettaglio nel settore tessile e dell'abbigliamento, non solo in Piemonte ma con capacità di attrazione interregionale.

In due anni il giro di affari ha superato i 150 miliardi. Costruito dalla società di promozione Finbrescia con l'apertura del secondo lotto, Città commerciale ha ora una superficie coperta di 114 mila metri quadrati, 95 mila metri quadrati di parcheggi e servizi (sportello bancario, bar, ristorante self service), 1200 metri di vetrine su cui si affacciano ora i punti di vendita di 80 operatori commerciali all'ingrosso.

La nuova costruzione (il terzo e ultimo lotto aprirà all'inizio del '91) permetterà un ulteriore potenziamento del polo distributivo all'ingrosso con il quasi definitivo spostamento degli operatori grossisti dalla tradizionale piazza della Repubblica di Torino nei nuovi locali di Settimo.

Si consolida in tal modo la rete distributiva nel mercato tessile-abbigliamento-arredamento casa: già sufficientemente robusta sul mercato piemontese essa appare in consistente fase di recupero per la Liguria ed ha avviato i primi contatti con i mercati francese e svizzero.

Domani, domenica, il complesso è aperto esclusivamente agli operatori commerciali dalle 8,30 alle 18,30.

Piero Galasco

GRUGLIASCO

Convegno di pompieri

Volontari da tutta Italia discutono i loro problemi

Si svolgono domani, a Grugliasco, i convegni nazionale e regionale dei Vigili del Fuoco Volontari. L'appuntamento è previsto per le 9 presso la sala consiliare del Municipio e proseguirà per tutto il giorno.

I Volontari, circa seimila uomini divisi in 400 distaccamenti, dislocati soprattutto nell'Italia Centro-settentrionale, sono una delle tre componenti del corpo nazionale, insieme con il personale permanente e a quello ausiliario in servizio di leva ed effettuano circa 18 mila interventi all'anno.

Inoltre, i Volontari operano insieme con il personale permanente, in casi di emergenza, su tutto il territorio nazionale. Il loro presidente è il cavalier Gino Gronchi, di Volpiano.

L'associazione, che è nata a Longarone nel 1969, in occasione della drammatica inondazione che fece migliaia di vittime, si fonda sui valori di altruismo e solidarietà umana ed è strutturata in sezioni provinciali che fanno capo ad un Consiglio nazionale eletto dai delegati.

Vigili del fuoco al lavoro

A Grugliasco il distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari opera da più di 100 anni ed è attualmente composto da 19 elementi di cui è responsabile Vincenzo Ramella. Esistono comunque anche dell'Italia Centro-meridionale in cui il volontariato può nascere solo se sostenuto da strumenti legislativi, e sono proprio questi strumenti che mancano su tutto il territorio e che impediscono che queste forze vitali ed importanti vengano riconosciute a tutti gli effetti come complementari degli organi permanenti.

Tra i molti interventi dei gruppi volontari dei Vigili del Fuoco, significativi sono stati quelli nel Polesine, nel Vajont, nel Belice, nel Biellese e in Friuli.

A. Maria Audino

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - TEATRO NUOVO TORINO (tel. 669.0668): sono aperte le iscrizioni dal 3/9 ore 9-12 e 15-19, tel. 669.0668.

BALLET STUDIO organizza uno stage di danza jazz 15-16 settembre con Morris Edward Gaines, danzatore solista di Roland Petit e coreografo, principianti avanzati. Tel. 011 [illegible] - 544.406.

BELLA HUTTER: Stages metodo Orff e tecnica Graham. Inizio 17 settembre, telefonare prenotazione anticipata.

BELLA HUTTER: iscrizioni 90/91 corso Vittorio Emanuele 108, tel. 514.856.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI diretta da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione, dizione, tecniche radiotoniche e televisive. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria è aperta tutti i giorni escluso i festivi dalle ore 16 alle ore 19,30 in via Leoni 40 tel. 271.989.

CENTRO DANZA ROYAL di M. Gloria Corsi di danza classica contemporanea, jazz, ginnastica dolce per signore. Iscr. e infor. 15-19, via S. Marino 89/14, tel. 367.587.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro. Iscrizioni aperte c. Casale 137, tel. 839.5973 pomeriggio 15-19.

CISAC (c.so Vittorio 82, Torino): Stage di Jazz Funky con [illegible] dal 10 al 13/9. L. 65.000 stage completo, L. 15.000 lezioni singole. Inf. tel. 516.184 - 535.816.

COMPAGNIA DEGLI ILLUNI: sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione per adulti e a corsi propedeutici per ragazzi e bambini. Per informaz. e iscrizioni telefonare al 642.820 dalle 18 alle 20.

CUBAT diretto da Enrica Patrito, sono aperte le iscrizioni anno 90/91 ai corsi di danza classica Eva Naranjo, [illegible] 3/9 danza modern Jazz Enrica Patrito, Afro Kalina Genero, corsi per bambini e adulti. Per informazioni tel. 722.474 ore 10-18.

CUBAT diretto da Enrica Patrito: Stage di modern jazz con Enrica Patrito dal 17/9 al 28/9: 2 livelli. Informazioni tel. 722.474.

CUBAT MUSICA corsi di pianoforte, chitarra, sax, canto. Apprendimento rapido. Informazioni tel. 722.474.

D'UOMO TEATRO ASS. CULT. (piazza S. Giovanni, tel. 521.1570): scuola di recitazione diretta da Anna Bolens, sono aperte le iscrizioni. Segreteria [illegible] al venerdì dalle 17 alle 20.

GINGER - DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi di danza classica per bambini ed adulti, danza moderna e jazz. Teens class. Atelier di coreografia, yoga, ginnastica dolce e di mantenimento, educazione al movimento per bambini dai 3 ai 6 anni. Direzione C. Jahier, C. Serra, B. Debenedetti. Gingar, v. Plana 5 (p. Vittorio), tel. 837.092.

LO STUDIO I.D.A.S. (via Gaeta 30 bis) direzione artistica Michelle Di Mauro Laura Sovrano. Corsi di recitazione, dizione, espressione corporea, improvvisazione (mimo, canto, tecnica e uso del microfono, tip-tap). Provini per il primo anno nei giorni 21-22/9/90. Stage di danza jazz con Denise Walsh dal 17/9/90 al [illegible]/90. Corsi jazz con Brian Garrison, classico Bosloc, afro Kalina Genero, spagnole Isabel Fernandez. Per inf. ed iscr. rivolgersi al 669.9128.

TANZSTUDIUM (v. Madama Cristina 51): anno 1990-91. Corsi di danza moderna (Chladek), barre au sol (Kniaseff), jazz Matlox), ginnastica dolce, ginnastica estetica (Callanetics, U.S.A.), ginnastica terza età, danza moderna per bambini (dai 3 anni), danza-gioco per mamma e bebé (dai 18 mesi). Inf. ed iscriz. dal 10 sett. lunedì-venerdì ore 14-19, sabato ore 10-13. Tel. 659.976 - 637.368.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.903): scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Iscrizioni ed informazioni da lunedì a venerdì, ore 15-19;30 presso la segreteria del teatro.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA, JAZZ E CONTEMPORANEA: iscriz. dal [illegible] ore 9-12 e 15-19. Corsi a tutti i livelli: principianti, [illegible], avanzati e professionali. C. M. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

SE CERCHI UN IMPIEGO BEN RETRIBUITO, MOLTO RICERCATO E CON OTTIME POSSIBILITA' DI CARRIERA

VIENI AL

MARIAVITTORIA

E ISCRIVITI AD UN CORSO DI

PROGRAMMATORE SU CALCOLATORE ELETTRONICO O DI INFORMATICA APPLICATA

- INSEGNANTI QUALIFICATI
- CENTRO ELABORAZIONE DATI IBM A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI PER ESERCITAZIONI PRATICHE
- NELL'88/89 L'ISTITUTO HA IMPIEGATO OLTRE L'80% DEGLI STUDENTI PROMOSSI

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: ISTITUTO MARIA VITTORIA TORINO, PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TEL. 889968/889870

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo un donatore se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 634.426

UNITA' DI RACCOLTA:
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anno) — *ore 8/12 feriali e festivi*
UNITA' RACCOLTA MOBILE:
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco — *ore 8/12 feriali*

MODA

Continuano in tutto il mondo saloni, «convention» e dibattiti. In questa settimana si sfidano l'Igedo a Dusseldörf, la Moda Mare a Riccione, e il salone di Madrid

Avvenimenti
I fratelli Benetton festeggiano i 25 anni di attività; premio a New York per i fratelli Missoni e Mary Quant torna in passerella a Londra

Tessuti e sartoria artigianale
Due settori alla ricerca di nuove vie, stretti fra la concorrenza dei Paesi terzi e della moda confezionata. Le novità e Pitti Immagine Filati

a cura di ***Tiziana Longo***

E adesso è tempo di manifestazioni

Il cartellone settembrino delle manifestazioni di moda va di giorno in giorno arricchendosi e non c'è forse angolo del mondo che non abbia in questo periodo la sua sagra stilistica. E quindi ecco che — per rimanere ovviamente almeno nei confini europei — a quelle già segnalate la scorsa settimana (Igedo a Düsseldorf e Riccione cioè mare a Riccione appunto) altre se ne vanno ad aggiungere.

Nel nome della perestrojka ad esempio ecco una bella manifestazione a Montecatini. Per iniziativa della Confederazione Nazionale dell'artigianato e delle piccole imprese e del Promo Urss, collezioni di abbigliamento del Centro della Moda dell'Unione Sovietica e di aziende italiane sfileranno insieme il 29 settembre all'incontro «Bellezza 2000 News».

La manifestazione è la prima del genere in Italia e vuole essere punto di incontro e di confronto fra due esperienze e due tradizioni diversissime nel campo della moda. Settore che comunque da qualche tempo anche in Urss è in piena espansione, tanto che i nomi di alcuni stilisti iniziano ad essere conosciuti anche all'estero, mentre sfilate, sia di moda nazionale che estera, iniziano ad occupare sempre con maggior frequenza i palcoscenici dei teatri.

Le indossatrici che presenteranno i capi saranno tutte di provenienza sovietica. La sfilata intitolata «Nel mondo della moda» si svolgerà al Teatro Verdi ed avrà come ospite d'onore Emilio Pucci che presenterà la sua ultima collezione.

Da giovedì scorso invece, e fino a giovedì prossimo, oltre 120 stilisti di diversi Paesi — tra i quali Italia, Spagna, Francia e San Marino — partecipano alla XVIII Settimana Internazionale della Moda in programma alla Casa de Campo di Madrid.

La settimana è articolata in due momenti principali: «Intagiomoda», nella quale vengono anticipate le tendenze per la primavera-estate 1991, e «Intermoda», dove vengono invece presentati i modelli per questo autunno-inverno.

La moda spagnola, che in questo periodo sta divenendo un momento di forte rilancio grazie ai giovani stilisti (alcuni dei quali, come l'emergente Purification Garcia, visti anche con piacere e sorpresa a Milano questa primavera), è molto ricca di idee ed aziende con una geografia variamente distribuita sul territorio.

Per quel che riguarda infatti la partecipazione spagnola a questa manifestazione — che è la maggiore che si tiene ogni anno in Spagna —, le ditte di Madrid occupano il 45,9 per cento, quelle catalane il 16,8 per cento, quelle delle Baleari l'11,4 per cento, quelle basche il 7,4 per cento, quelle andaluse il 5,4 e quelle di Valencia il 4,7 per cento. Tra i partecipanti stranieri spiccano ben sei firme di San Marino. Per la prima volta quest'anno, inoltre, i disegnatori potranno presentare le sfilate anche mediante videocassette.

Un'ulteriore conferma dunque di come la moda sia in espansione ovunque e, come si dà la delle grandissime firme, nel settore ci sia sempre un gran fermento di idee. Prova che non viene solo dal gran numero di manifestazioni sparse nel mondo ma soprattutto dalla presenza di certi Paesi tradizionalmente non catalogati fra quelli canonici.

Ma a Londra rispunta Mary Quant

La stilista Mary Quant, fra due suoi modelli di qualche anno fa

Mary Quant, la mitica inventrice della minigonna, torna alla grande. Dopo sei anni di assenza, la creatrice londinese ha deciso quest'anno di ripercorrere con la sua novità sia per l'inverno che per la primavera, le passerelle del «London Shows», la più importante rassegna di abbigliamento di punta per giovani in Gran Bretagna che si svolgerà a Londra dall'11 al 13 settembre.

Alla rassegna alla quale parteciperanno oltre 200 espositori, sono attesi più di 6000 compratori. Vi esporranno stilisti già affermati, produttori noti ma anche giovani creatori emergenti.

Tre le tendenze stilistiche che il salone presenterà: quella sportiva, con modelli anche da «competizione» in jersey e maglia che modellano il corpo e lo mettono in evidenza; quella romantica e di genere detto «pressato» con merletti, plissettature, sete lavate e forme allungate e sottili, ed infine, la tendenza più propriamente vicina al genere inglese, quella che ricorda gli Anni 70 e che nei modelli ridefinisce linee svasate e maniche a tromba e ripropone stampe psichedeliche in lycra.

I giovani stilisti che presenteranno per la prima volta alla rassegna le loro collezioni sono oltre 30, mentre altri, noti ed affermati presenteranno le loro collezioni di diffusione.

Missoni e Benetton, due famiglie in festa

Se il colore è mito

I fratelli Benetton e i fratelli Missoni, ovvero i maghi italiani della maglieria e del colore, sono in festa. I primi, come le cronache hanno già annunciato, si stanno apprestando a celebrare i 25 anni di attività con una grande festa nella loro villa vicino a Treviso riservata a vip, i secondi invece si preparano a ricevere a New York un importante riconoscimento.

I Benetton sono ben quattro — Luciano, Giuliana, Gilberto e Carlo — ed hanno fatto del colore il loro cavallo di battaglia. Una filosofia riassunta nello slogan «United colors of Benetton» e sintetizzata nelle varie pubblicità che raccolgono insieme gruppi di ragazzi di tutte le nazionalità e colori appunto. Durante la festa (saranno invitati ai quali è stato recapitato un sobrio biglietto grigio con in primo piano il palmo dalla mano di un bimbo appoggiato a quello di un bimbo bianco) verrà presentata l'ultima collezione dei fratelli che ancora una volta sarà all'insegna del colore e dell'allegria. Tute, shorts, pantaloni a cinque tasche, minigonne e T-shirt con o senza cappuccio, ovvero la linea «united colors» avranno stampe pop art ispirate ad Andy Warhol, fiori vivaci, stampati anche su fondo bianco, che si mischiano a larghe righe colorate e a piccole righe bianche e nere; mentre sarà ispirata alle culture australiana, africana e centro-americana la collezione «United people», dove le stampe ricordano graffiti, tatuaggi e pitture corporee. Il rosso è il colore dominante proposto in tutte le tonalità: dal rosa carico al porpora, ai bruciati per arrivare ai marroni caldi e intensi. E' evidente in «United people» il riferimento agli hippies degli Anni Settanta, con i pantaloni a zampa d'elefante e il jeans colorato.

Ritorna anche per la prossima primavera-estate «Blue family», diventato il filo conduttore di tutte le collezioni Benetton. Si riscopriranno le tradizioni della vecchia America: i tessuti hanno un aspetto vissuto, invecchiato dove prevalgono i toni del rosso e del blu. Spesso le stampe che riprendono i motivi delle carte da parati, delle tovaglie o dei cannovacci, si mischiano tra loro creando un simpatico gioco di colori.

Presenti nel guardaroba estivo del prossimo anno anche i capi classici. La linea proposta da Benetton è ispirata ai toni e alla portabilità delle divise militari. Sarà il regno dei parka, dei giubbotti, dei trench, della safaritune e dei bermuda: il tutto, naturalmente, nei toni del beige, del blu e dell'avio.

Sopra pantaloni, maglione e giubbotto di Benetton, a sinistra Vittorio e Rosita Missoni insieme a due piccoli indossatori alla fine della sfilata della loro collezione

A Ponzano Veneto si sta preparando il grande ricevimento (con sfilata) per celebrare i 25 anni di attività dei fratelli Benetton; a New York, a fine novembre, un premio all'inconfondibile stile Missoni che ha portato l'immagine italiana all'estero

Al loro io delle nuove collezioni l'azienda tessile trevigiana affianca da quest'anno un nuovo spazio per presentare i propri modelli, ricavato all'interno dell'ampia villa di Ponzano Veneto. E' l'ultima creazione degli architetti Afra e Tobia Scarpa, che da sempre curano l'immagine internazionale della Benetton. L'effetto è spettacolare: un lungo tunnel ricavato sulla volta mille piccole luci che ricordano la via Lattea, sui lati quelli che vengono definiti gli archetipi dei negozi Benetton degli Anni Novanta.

La passerella, rimodellata nella corsia che divide le vetrine dei negozi, si eleva in occasione delle sfilate alle quali possono assistere dalle duecento alle trecento persone. Luci e riflettori sono nascosti all'interno della «via Lattea» che coronata su se stessa mette in azione i fasci luminosi, mentre l'apertura di una porta completa l'effetto scenico con l'apparizione di una piccola cascata d'acqua. Insomma la suggestione è assicurata e i fratelli Benetton non hanno certamente badato a spese per il loro ventiduesimo compleanno.

Ma altri fratelli (solo due questa volta) si apprestano a ottenere un analogo riconoscimento: sono Ottavio (Tai) e Rosita Missoni. Le loro fantasie colorate, i loro «arditi» accostamenti di colore hanno fatto storia e continuano a conquistare mezzo mondo. E proprio il loro stile inconfondibile sarà protagonista del prossimo «Gala Italia» organizzato dall'Italian Wine and Food Institute», a New York il 30 novembre. Nel corso del gala, al quale parteciperanno circa 600 ospiti, Rosita e Tai Missoni riceveranno un premio speciale per i successi riportati in campo internazionale e per il miglioramento dell'immagine e del prestigio dell'Italia e della moda italiana.

Conclusa a Firenze la ventisettesima edizione di «Pitti Immagine Filati»

Tessuti e sarti uniti contro la crisi

Su è emergenza bisogna reagire. E' quanto hanno fatto i produttori italiani di filati, decisi ad affrontare con grinta la congiuntura sfavorevole di mercato, presentando alla 27ª edizione di «Pitti Immagine Filati» che si è conclusa ieri, prodotti di grande qualità intrinseca e di elevato contenuto tecnologico.

Le incertezze derivanti dalla prossima rinegoziazione dell'accordo «Multifibre», il sostanziale calo dei consumi di abbigliamento, la concorrenza sempre più pressante dei prodotti moda provenienti dai Paesi terzi, il cui tasso di penetrazione in Europa, per i soli tessuti, è oggi stimato attorno al 27 per cento, inducono i produttori italiani alla ricerca di prodotti sempre più sofisticati e tali da imporsi sui mercati mondiali per la loro unicità.

I filati che i 77 marchi presenti a Firenze hanno proposto sono unici per la qualità delle miscele (fibre acriliche e viscosa mescolate a seta, puro lana vergine, mohair, alpaca e cammello), per i trattamenti di finissaggio in grado di conferire al uno stesso filato una infinità varietà di effetti, per le fantasie ed i colori.

E dai tessuti ai sarti il passo è breve. La sartoria su misura sta segnando da qualche tempo il passo. L'uso della moda confezionata ha fatto calare il gusto sartoriale della clientela, ormai abituata ad acquistare l'abito già fatto e in certo senso «massificato». Per riportare il settore all'antico splendore si stanno muovendo varie categorie. a Sanremo (l'abbiamo annunciato la settimana scorsa) rivivrà il Festival dell'Alta Moda Sartoriale, mentre quattrocento sarti su misura italiani, guo parte dai quali lombardi, stanno partecipando proprio in questi giorni a Singapore ad una «convention» internazionale.

Durante la manifestazione saranno appunto presentati a una rappresentanza di operatori economici internazionali, i tessuti pregiati realizzati in esclusiva per gli abili artigianali e saranno discussi i problemi di una categoria che «cerca un rilancio per recuperare il tempo perduto dopo che per quarant'anni, intere generazioni sono cresciute sotto l'influsso della moda improntata dei jeans».

«Sarà questa l'occasione — aveva detto Dino Capra, presidente della Scotland House, fabbrica lombarda di tessuti — per confrontarci sulle prospettive di un mestiere che da alcuni anni ricomincia a dare segni di vitalità e che può avere un futuro soprattutto se la categoria riuscirà a rilanciare la propria immagine creando un valido collegamento tra artigiani e mercato».

I sarti per uomo in Italia sono oggi circa ventimila, mentre 15 anni fa erano 35 mila. L'età media supera i 48 anni e il numero di apprendisti è bassissimo. Nel '68 le sartorie erano, solo a Milano, 2400: oggi sono meno della metà. «Malgrado questo calo — precisa Capra — i sarti non sono una categoria in via di estinzione. Anzi da qualche tempo, specie nelle città di provincia, c'è stata una leggera ripresa».

Prestigiosi tessuti nella vetrina di Caltrasco a Torino. Alla sartoria e data, una strategia per due settori

Aspiranti stilisti a scuola

La scuola «Costume e moda» con indirizzo «Progettismo di moda» dell'Università degli studi di Urbino, istituita nell'anno accademico 1988-89, ha in corso le iscrizioni per l'anno accademico 1990-91 che sono aperte fino al 22 settembre.

Una prima verifica positiva sull'anno passato è data proprio dall'entusiasmo degli industriali che in occasione dei corsi estivi hanno potuto constatare la qualità e la preparazione degli allievi.

All'associazione «Moda e cultura», che affianca la scuola, aderiscono l'Università degli studi di Urbino, la Finanziaria Regionale Marche, la società Benetton, Bebbos, il Calzaturificio della Valle, Confezioni F.I.L. (Reporter), Gianny Moda, Giorgio Grati Cricut, Piero Guidi, la società Icap, la Manifattura Italiana, Marzotto, Miroglio Tessile, Nazareno Gabrielli. Si tratta dell'unica scuola, fra le strutture universitarie, che rilascia il diploma di esperto di «Costume e Moda» con indirizzo «Progettismo di moda».

liceo scientifico NEWTON

10131 TORINO
CORSO [redacted] - TEL. 011 874.715

LA SICUREZZA DI UN FUTURO

Gli interessi sempre più esigenti del mondo del lavoro impernato in un mercato internazionale in continua trasformazione richiedono una preparazione scolastica di altissimo livello. Non passa giorno infatti senza che i mass-media riportino appelli significativi che denunciano l'assenza in Italia di uomini altamente qualificati.

Il LICEO SCIENTIFICO NEWTON ha tenuto ben presente queste esigenze, basando i propri programmi su una rigorosa formazione generale seguita dallo studio dei linguaggi essenziali caratteristici dei vari ruoli professionali.

Infatti, gli insegnanti, frutto di una selezione accurata, seguono costantemente l'evolversi delle scienze al fine di un continuo e sofisticato aggiornamento, ovviamente in accordo con il MINISTERO della PUBBLICA ISTRUZIONE.

Non a caso, il LICEO SCIENTIFICO NEWTON, la scuola è incentrata sul ruolo del docente il quale, approfondendo e applicando rigorosamente i programmi didattici, riesce a creare nei giovani una base culturale, razionalizzata e graduale, promuovendo una maturazione basata soprattutto sull'evoluzione del pensiero e non su nozionismi sterili.

Al LICEO SCIENTIFICO NEWTON i metodi tradizionali [redacted] integrati con le nuove tecnologie oggi a disposizione: infatti lo studente ha la possibilità, attraverso software didattici, di appropriarsi del know-how necessario all'uso del computer, particolarmente utile a prescindere dagli indirizzi futuri.

Per completare la formazione dell'allievo si è ritenuto importante creare un trait-d'union fra scuola, cultura e scienza.

A questo proposito, anche per sollecitare introspettivamente la «voglia di conoscere» il LICEO organizza viaggi di studio nel corso dei quali gli studenti partecipano a dibattiti con personaggi di primo piano (scientisti, letterati e manager).

Inoltre, vengono seguiti in modo particolare i rapporti con le famiglie dando vita a quel giusto controllo che scuola e genitori devono [redacted] sugli studenti.

(G.F. Scarpa)

LICEO SCIENTIFICO NEWTON

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

- Corsi di lingua inglese
- Corsi di recupero
- Si accettano trasferimenti da altre scuole
- Corsi di informatica

Esami di Stato in sede

LICEO SCIENTIFICO «I. NEWTON».

Il suddetto Liceo è organizzato secondo un piano di studi altamente qualificato e si fregia di offrire ai propri allievi:

- *UN PERSONALE DOCENTE SELEZIONATO tra i migliori insegnanti della città;*
- *ESAMI DI MATURITA' EFFETTUATI IN SEDE che danno libero accesso a tutte le Facoltà Universitarie;*
- *CORSI INTEGRATIVI DI MATEMATICA INSIEMISTICA E DI INFORMATICA APPLICATA, con l'uso di computers per poter condurre ed applicare la preparazione scientifica degli studenti;*
- *INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE, attuato [redacted] l'apporto di lezioni di conversazione, tenute da professori [redacted] madre lingua straniera e con l'ausilio di un LABORATORIO LINGUISTICO e di proiezioni di films in lingua originale;*
- *CORSI GRATUITI DI SOSTEGNO per gli allievi che dimostrino di averne necessità;*
- *FREQUENZA IN CLASSI CON UN NUMERO RIDOTTO DI ALLIEVI, in modo che ogni studente abbia la possibilità di essere seguito individualmente;*
- *VISITE A MUSEI, partecipazione a rappresentazioni cinematografiche e teatrali.*

Oltre a tutte queste iniziative a carattere didattico, il LICEO SCIENTIFICO NEWTON dà un impulso particolare alle attività ginniche, organizzando tornei di calcio, tennis, gare di sci, di nuoto, di ciclismo e di atletica leggera.

Un programma scolastico quindi quanto mai completo di tutti quei requisiti necessari per «educare alla vita» gli studenti, in un ambiente sereno, offrendo loro l'opportunità di sviluppare una coscienza critica e un'adeguata preparazione culturale.

La Direzione del LICEO SCIENTIFICO NEWTON è a disposizione del Pubblico dalle ore 8 alle ore 13, dalle ore 15 alle ore 18 e il sabato dalle ore [redacted] alle ore 13, in Corso Gabelli 18, telefono (011) 87.47.15.

SI ACCETTANO TRASFERIMENTI DA ALTRE SCUOLE.

Guardatela bene. Un'Italia così non s'era mai vista.

Abbiamo voluto offrirvi una prospettiva d'Italia del tutto nuova: dall'alto.
Volevamo trovare delle immagini che riuscissero a trasmettere tutto lo spirito, il significato, l'emozione racchiusi nelle incredibili bellezze artistiche e naturali del nostro Paese.

Ci sono voluti anni di lavoro di una équipe specializzata, l'esclusivo sistema di ripresa aerea X-Mount, e tutta l'esperienza dell'Istituto Geografico De Agostini, per realizzare l'evento editoriale dell'anno: "Conoscere l'Italia".

Un'affascinante opera in volumi e videocassette, che illustra e racconta in modo nuovo e attuale tutti i tesori di un'Italia da amare, da conoscere e da guardare.

Perché così bella, non s'era mai vista.

IN EDICOLA - IN VOLUMI E VIDEOCASSETTE

OFFERTA LANCIO: Il 1° volume a sole L. 4.900 - Volume + videocassetta L. [redacted]

È una esclusiva DEAGOSTINI

LA SETTIMANA

LUNEDI'
Consumatori
Assicurazioni

MARTEDI'
Grafologia
Scacchi

MERCOLEDI'
Salute
Pensioni

GIOVEDI'
Il tempo del weekend
Lotto

Religioni
Francobolli e monete

SABATO
L'oroscopo
della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. A rettifica della situazione precedentemente comunicata, l'alta pressione che sembrava cedere il campo alle perturbazioni atlantiche si è nuovamente rinforzata queste ultime, pur cercando di penetrare nel bacino del Mediterraneo determinando venti di caduta sulla catena alpina, scorrono a ridosso dei suoi versanti orientali per poi buttarsi attraverso l'area adriatica sui Balcani ed il Mar Nero.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ad una situazione di föhn sulla pianura piemontese seguono ampie schiarite in estensione displuviale alpina all'Appennino Ligure; possibili annuvolamenti pomeridiani molto isolati attendersi sulle zone alpine e prealpine orientali.
TEMPERATURE. Stazionarie, con lieve aumento nei valori massimi.
VENTI E MARI. o moderati da Nord-Ovest, residue situazioni di föhn. Mari poco mossi, con moto ondoso in aumento.
TENDENZA PER DOMANI. Generalmente poco nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La nuvolosità potrà nuovamente aumentare dal pomeriggio ad iniziare dal settore alpino; temperature in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli da Ovest. Mari poco mossi, con moto ondoso in aumento.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, D'AOSTA E LIGURIA

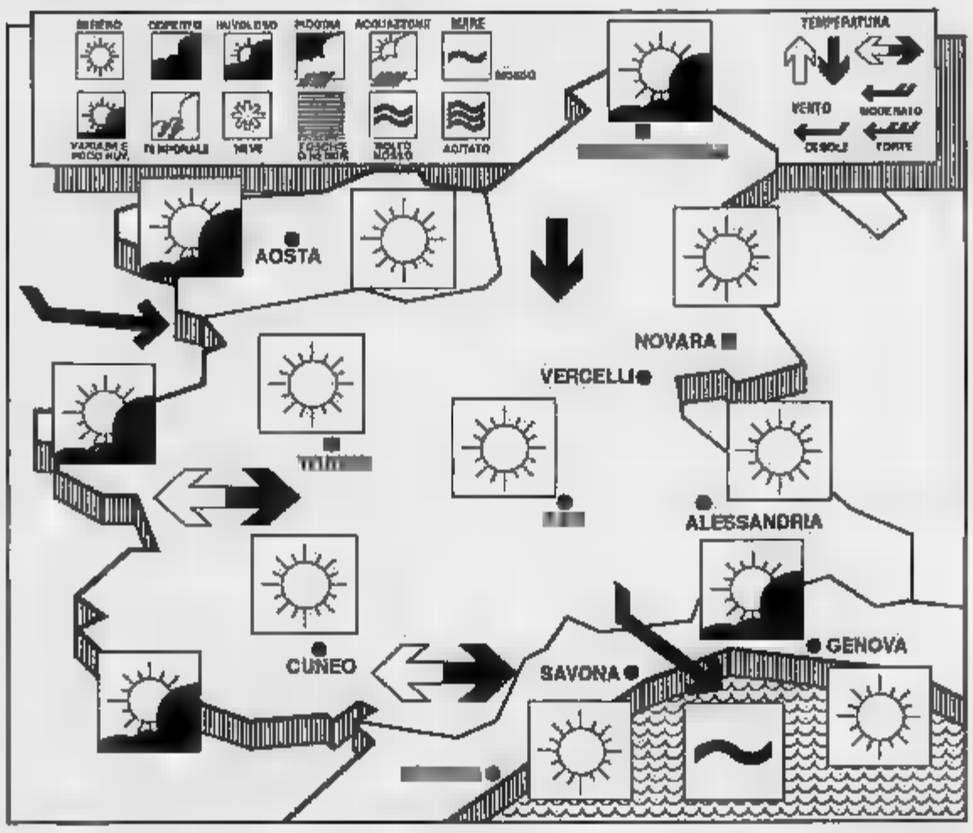
Torino	17	Novara	16
Alessandria	15	Aosta	
Asti	16	Genova	
Cuneo	17	Verona	20
Vercelli	16	Imperia	24

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	15	29	Torino	14	25	Trieste	16	23
Venezia	15	24	Milano	15	25	Bologna	15	29
Firenze	15	29	Pisa	17	28	Ancona	13	28
Perugia	15	26	Pescara	13	27	L'Aquila	10	28
	17	28	Campobasso	14	23	Bari	17	
Napoli	18	28	Potenza	14	23	S.M. Leuca	18	25
R. Calabria	21	29	Verona	14	24	Palermo	22	28
Catania	18	31	Alghero	14	27	Cagliari	18	31

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	11	17	nuvoloso	Lisbona	17	27	sereno
Atene	17	31	sereno	Londra	15	19	sereno
Bangkok	28	35	sereno	Los Angeles	22	33	sereno
Berlino	10		nuvoloso	Madrid	19	36	sereno
Bruxelles	8	17	nuvoloso	Montreal	23	24	nuvoloso
Buenos Aires	9	15	pioggia	Mosca	6	13	nuvoloso
Copenaghen	10	19	sereno	New York	20	28	nuvoloso
Francoforte	10	18		Parigi	10	19	nuvoloso
Gerusalemme	16	26	sereno	Pechino	20	25	nuvoloso
Ginevra	7	24	pioggia	Rio de Janeiro			
Helsinki	12	15	nuvoloso	Varsavia			variabile
Il Cairo	20		sereno	Vienna	20		pioggia



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astroiga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Le azioni risolute e tempestive sono protette fortuna e portano vantaggi. Quelle indiscriminate suggerite da utopie morbose si concludono con uno . giornata dipende dalle scelte più o meno oculate e dalla volontà.

TORO
21 aprile
maggio

Domenica perfetta, se si escludono gli svaghi cosiddetti mondani e la superficialità delle relazioni sociali. E' con gli amici congeniali che si può trascorrere una giornata positiva e piacevole, ed è nel campo degli amori che la fortuna si rivela prodiga.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Dedicatevi a nuovi interessi che possono allargare i vostri orizzonti e rinunciate alle polemiche in amore e con gli amici. Difficoltà di comprensione e di dialogo complicano i rapporti con il prossimo e mettono in gli .

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Il comportamento discontinuo, non ad essere né né istintivo, masochismo e i bruschi cambiamenti d'umore contribuiscono certo alla riuscita di una giornata che andrebbe vissuta con una maggiore fiducia se stessi.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Possibile realizzazione di desideri e di speranze, ma pericolo di montarsi un po' la testa e di assumere atteggiamenti tracotanti che rendono difficile l'intesa con gli altri. Visto che la volontà non manca, sarebbe bene usarla per controllarsi.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Domenica anche troppo ricca di novità che si scavalcano e che in agitazione Vergine. Occorre accettare l'imprevisto senza preoccuparsi, per saporare fino in una fortuna molto prodiga sia nelle amicizie sia in amore.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Felice inserimento in un nuovo ambiente sociale, spirito di iniziativa e successo sicuro. L'unico pericolo quello che la fortuna sia transitoria e che il coinvolgimento in qualche impresa allettante solo all'apparenza possibile.

23 ottobre
22 novembre

Pessimo umore dovuto giudizi affrettati superficiali, cui Scorpione costruisce delle difficili da smontare. L'unica difesa è quella di appoggiarsi al partner senza diffidarne di chiedere consigli e amico Vergina.

SAGITTA
23 novembre
21 dicembre

Un colpo di fortuna è possibile, ma bisogna evitare ogni tipo di competitività, sia con il partner sia con gli amici, rinunciando impartire lezioni non richieste soffocarli entusiasmi che proprio non condividono.

CAPRICORNO
22 dicembre
gennaio

Domenica fortunatissima, con possibilità di intraprendere imprese stimolanti, di ricevere bellissime sorprese e di vivere una romantica storia d'amore con un partner ad hoc. Dialogo vantaggioso, con interlocutori validi, che porta un risultato pratico.

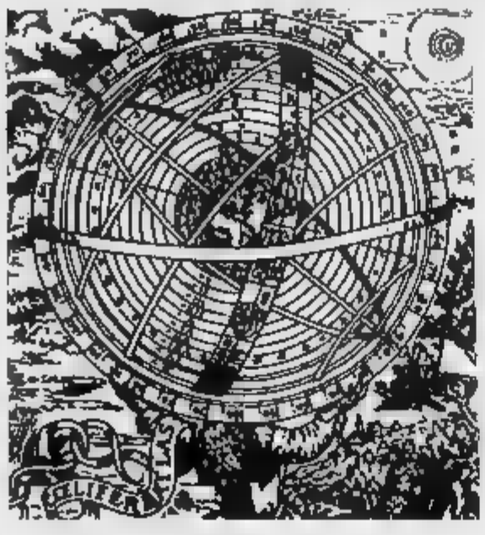
ACQUARIO
gennaio
18 febbraio

la volontà, usata razionalmente, può risolvere un problema autocreato. Continuare a comportarsi in modo vago e distratto significa peggiorare le circostanze. Agire con logica vuol dire risolvere la questione che vi preoccupa.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

La tensione nervosa aumenta peggiora circostanze affettive. L'intesa con gli amici, ma soprattutto quella il partner diventa sempre più forse sarebbe opportuno distrarsi e frequentare un ambiente diverso dal solito, per incontrare la fortuna.

OROSCOPO DELLA SETTIMANA



ARIETE Realizzazione di un desiderio importante per l'Ariete di Marzo, ma a patto di moderare gli slanci, l'ottimismo incauto e la fuga inconsulta di fronte alla fortuna. La mancanza di raziocinio può ostacolare anche l'Ariete di Aprile che alimenta sogni utopistici.

TORO L'apprensività di fronte ad un fatto nuovo crea qualche complicazione al Toro di Aprile, altrettanto fortunatissimo in amore. Successo sicuro per il Toro di Maggio, che vive una settimana stimolante dal punto di vista professionale e consolida le circostanze.

GEMELLI La competitività con il sesso opposto incrina un rapporto d'amore dei Gemelli di Maggio, che cercano l'affermazione di se stessi attraverso i legami sentimentali. Complicazioni dovute a pettegolezzi per i Gemelli di Giugno nati tra il 1° e il 5.

CANCRO La passività di fronte ai fatti nuovi potrebbe rendere negativa la settimana Cancro di Giugno. La mancanza di adattamento e la logica spinge il Cancro di Luglio a crogiolarsi nei desideri utopistici, ma una novità regala concretezza ai nati tra il 2 e il 7.

LEONE La sicurezza e lo spirito di iniziativa sono protetti dalla fortuna e specialmente il Leone di Luglio può contare sul smagliante delle proprie imprese. Settimana positiva anche per il Leone di Agosto.

VERGINE Innamoramento improvviso, con caratteristiche un po' conflittuali, molto in agitazione la Vergine Agosto. Successi professionali e nuove imprese stimolanti per Vergine di Settembre che, se nata tra il 2 e il 7, può contare su una novità bellissima.

BILANCIA Iniziativa e prontezza di fronte ad un imprevisto negativo si traducono in azioni fortunate per la Bilancia di Settembre. L'analisi esasperata di un fatto un po' seccante, unita a mancanza di fantasia, crea pessimismo e apprensioni alla Bilancia di Ottobre.

SCORPIONE Amori sereni per lo Scorpione di Ottobre, che non deve commettere errori di giudizio, per la mania di cavillare sul comportamento del partner. Novità gradevoli, imprese fortunate e garanzie di futuri successi per lo Scorpione di Novembre.

SAGITTARIO La mancanza di lungimiranza in amore e la competitività aggressiva nei rapporti provocano una crisi sentimentale al Sagittario di Novembre. Per i nati in Dicembre, sono la amicizia e i rapporti sul lavoro a creare delusione e scontento.

CAPRICORNO Qualcuno dichiara il proprio amore al Capricorno di Dicembre e gli sconvolge vita e abitudini. Il massimo impegno professionale del Capricorno di Gennaio viene gratificato da notevoli passi avanti per tutti, con belle novità finanziarie.

ACQUARIO Il controllo delle iniziative e delle decisioni è necessario all'Acquario di Gennaio per evitare errori e per non disperdere inutilmente quell'energia che potrebbe portare al successo. L'Acquario di Febbraio prova un senso di ribellione.

PESCI Un amore che sta maturando immalinconisce i Pesci di Febbraio, che reagiscono con inconsueta aggressività di fronte agli altri fatti della vita. Una secchiura nella routine vela la soddisfazione di una settimana positiva, per i Pesci di Marzo, nati tra il 1° e il 5.

AMORE

Per il Toro di aprile è tutto rosa

Per il Toro di Aprile, ecco arrivo una settimana finalmente felice appagante in amore. Per quello Maggio, finiscono le ansie e i dubbi perché ritorna la serenità nei rapporti sentimentali.

Ma ritorniamo ai nati nella prima decade, coinvolti in un colpo di fulmine o in un ritorno di fiamma, che permette agli uomini del Segno di concretare tutta l'efficienza amatoria di cui dispongono e alle donne-Toro di estrinsecare con successo sia il proprio sex-appeal sia le loro doti di perfetto padrone di casa.

Senza sovrastrutture cerebralistiche né fantasie morbose, una bella storia che è caratterizzata da rapporti lineari e da svaghi genuini: appaga personaggio forse più pacato dello Zodiaco, capace di sfruttare con calma tutti i piaceri semplici della vita.

LAVORO

E' un momento molto positivo per la Vergine

Con Mercurio che sembra incollato, in moto apparentemente retrogrado, tra i quindici e i dieci gradi in Vergine, i nati tra il 2 e il 7 settembre possono contare su fatti nuovi, positivi e importanti. Inoltre, il piccolo Pianeta della percezione intellettuale forma, in settimana, un trigono Nettuno e instaura una corrente di stimoli fecondi tra intelligenza e intuito dosaggio equilibrato di fantasia e di rigore critico.

Così, i nati in un Segno anche troppo pratico e positivista hanno la possibilità, nei prossimi giorni, valorizzare non soltanto le congenite doti analitiche, ma anche la fantasia e l'improvvisazione, come se si trovassero in un vero e proprio stato di grazia. I risultati saranno certamente eccezionali, nella routine e sul lavoro, nel campo finanziario e in quello delle amicizie.

...

Segni di Fuoco inquieti

Per gli Arietini: attenzione ai vostri nervi

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) influenzano intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e ne sideriamo le conseguenze.

SABATO 8 — La Luna transita da 23° in Ariete a 7° in Toro. Fino a mezzogiorno, la sensibilità impulsiva dell'Ariete nato dopo il 13 Aprile, l'esibizionismo del Leone nato dopo il 15 Agosto e l'irrequietudine del Sagittario nato dopo il 15 Dicembre vengono gestiti con acume vincente, ottenendo dei vantaggi.

Durante il pomeriggio e nelle ore serali, rapporto d'amore congeniale e appagante rende euforici il Toro nato prima del 27 Aprile, la Vergine nata prima del 29 Agosto e il Capricorno nato prima del 28 Dicembre.

DOMENICA 9 — La Luna transita Toro da 7° a 22° e forma tre trigoni: con Mercurio, Urano e con Nettuno. Alcuni nati nei Segni di Terra ricavano a trarre dei vantaggi non soltanto dalle congenite doti razionali, ma anche da sensibilità, intuito e fantasia.

Ci riferiamo al Toro nato tra il 27 Aprile e il 12 Maggio, alla Vergine nata tra il 29 Agosto e il 14 Settembre, al Capricorno nato tra il 28 Dicembre e il 12 Gennaio.

Con la Luna opposta a Plutone nel Segno, lo Scorpione vive un conflitto tra la sensibilità e l'impulso vitale, se nato tra il 26 Ottobre e il 14 Novembre. Fronti emotivi alla vitalità anche per il Leone nato tra il 29 Luglio e il 14 Agosto e per l'Acquario nato tra il 27 Gennaio e il 12 Febbraio.

LUNEDI' 10 — La Luna transita da 22° in Toro e 6° in Gemelli. Realizzazioni pratiche, durante la prima parte della giornata per il Toro nato dopo il 12 Maggio, per la Vergine nata dopo il 14 Settembre e per il Capricorno nato dopo il 12 Gennaio.

Poi la Luna si congiunge con Marte e facilita piccole fortune ai nati nei primi giorni dei Segni d'Aria, perché l'intuito sorregge positivamente le decisioni e gli scatti della volontà dei Gemelli nati prima del Maggio, della Bilancia nata prima del Settembre e dell'Acquario nato prima del Gennaio.

Angosce mattutine per lo Scorpione dopo il 14 Novembre e volontà di mordente, nel corso del pomeriggio e delle ore serali, per il Sagittario nato prima del 28 Novembre che brucia la propria sensibilità con atteggiamenti troppo aggressivi.

MARTEDI' 11 — La Luna transita da 6° a 20° in Gemelli e la sensibilità lucida e intellettuale dei nati nei Segni d'Aria catturano la fortuna sia per i nati tra il 28 Maggio e il 10 Giugno, sia per Bilancia e Acquario, nati rispettivamente tra il 28 Settembre e il 12 Ottobre e tra il 26 Gennaio e il 10 Febbraio.

Mancano di senso dell'umorismo, diventano suscettibili e incrinano i rapporti con gli altri, il Sagittario nato tra il 28 Novembre e il Dicembre, la Vergine nata tra il 28 Agosto e il 12 Settembre, i Pesci nati tra il 26 Febbraio e il 10 Marzo.

MERCOLEDI' 12 — La Luna transita da 20° in Gemelli e 5° in Cancro. In mattinata e nel primo pomeriggio, ancora gratificazioni per l'intelletto dei Segni d'Aria, cioè Gemelli, Bilancia e Acquario, se nati nell'ultima decade. Più tardi, armonia intima per Cancro, Scorpione e Pesci, nati nei primi cinque giorni del rispettivo Segno.

GIOVEDI' 13 — La Luna transita da 5° a 18° in Cancro, forma un trigono con Plutone e rende creative la sensibilità di alcuni nati nei Segni d'Acqua che afferrano la fortuna sfruttando facoltà extra logistiche. Particolarmente duttili e intuitivi si dimostrano, dunque, i nati tra il 26 Giugno e il 10 Luglio, ma anche lo Scorpione nato tra il 27 Ottobre e il 10 Novembre e i Pesci nati tra il 25 Febbraio e l'8 Marzo.

VENERDI' 14 — La Luna transita da 18 in Cancro a 2° in Leone. Per tutto il giorno, gratificazioni carattere privato appagano Cancro nato dopo il 10 Luglio, lo Scorpione nato dopo il Novembre e i Pesci nati dopo l'8 Marzo. Le ore piccole riservano vitalità e nuovi entusiasmi per i nati nei primi due giorni dei Segni di Fuoco, cioè Leone, Sagittario e Ariete. Scontrosità e misantropia caratterizzano il Capricorno nato dopo l'8 Gennaio; le ore della tarda sera non sono favorevoli all'Acquario nato il 20-21 Gennaio.

LA RICETTA

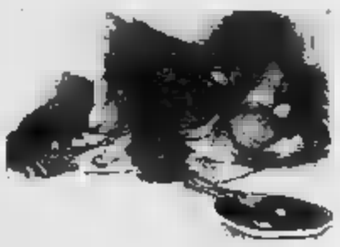
a di Anna Bona

Dolce delizia

1 confezione di pan di Spagna da tre strati, gr. mascarpone, 4 tuorli d'uovo, 4 cucchiai di zucchero, 200 gr. cioccolato fondente da copertura, 1 bicchiere di marsala.

Acquistare al supermercato il pan di Spagna già pronto. In una ciotola lavorare con un cucchiaio di legno i tuorli d'uovo con lo zucchero sinché saranno ben montati e spumosi, poi incorporare a poco a poco, sempre rimestando, il . Mettere di un piatto da dolci la prima parte del pan di Spagna, inumidito qualche cucchiaio marsala, quindi ricoprirlo con uno strato di al mascarpone e poi con il cioccolato amaro fondente ridotto in piccole scaglie o grattugiato. Adagiare sul tutto il secondo pan di Spagna, inumidirlo con il marsala, ricoprirlo di crema di pone e poi di scaglie di cioccolato. Posare il terzo pan di Spagna, inumidirlo il marsala e ricoprirne la superficie ed bordo intorno con la crema al mascarpone prima e poi le scaglie di cioccolato. Mettere in frigo per almeno 2 ore.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.



IL MALCAPITATO

Sono arrivati i giganti molto, molto presi da impellente necessità

Due volumi (uno è un *bestseller* in Usa) affrontano il problema, sempre appassionante dei giganti. Citati nella leggenda, nel folclore, giganti di statura, che si apprestarebbero a travolgere l'astronave Terra. Un fenomeno dipinto in chiave apocalittica, ubiquitario sfruttato, anche se piuttosto fantascientifica.

Neppure una riga è invece uscita di sotto il torchio per annunciare che a Torino i giganti sono già arrivati. Uno — doveva essere enorme — preso da impellente necessità, s'aggirava giorni fa per piazza Statuto in cerca di un vespasiano. Merce sempre più rara.

Lo ha trovato in corso Inghilterra, quasi all'angolo della piazza, di fronte a un banchetto che vende libbiti e angurie ghiacciate. Il gigante non ha avuto tempo, data la sua urgenza, di verificare l'impossibilità di conciliare le proprie dimensioni con quelle ben più anguste del vespasiano, e si è sforzato di entrarci, comunque. Il risultato distruttivo è ben visibile.

Il vespasiano — prezioso in quanto uno degli ultimi sopravvissuti nello sterminio che ai loro danni fu architettato a Torino, e come tale «documento» molto importante — è crollato. E' venuto giù di colpo parte della volta e le pareti hanno ceduto sotto la mole del gigante che dev'essersi scrollato di dosso le macerie con chissà quale gigantesche imprecazioni.

Ora il documento è là e non sappiamo ancora se, alla ripresa scolastica, ci porteranno gli alunni. E' un cimelio di archeologia vespasiena tutt'altro che trascurabile. Non solo. E' il primo documento torinese e subalpino che accerti in modo storico e limpido il passaggio dei giganti. Chissà che il prossimo «giga» di passaggio non voglia provare il brivido d'un viaggetto in metropolitana leggera. Chissà che rotoli.

r. ross.

Non per esagerare, ma quel modello di vespasiano è un pezzo decò autentico

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
urbani		35091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5779
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	5747
Croce Rossa	2482610/2482888
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 — 55421
CTO, v. Zuretti 29
D. S. Lazzaro, v. Cigliasco 23 — 0987141
R. Margherita, int. p. Polonia 94 — 99271
Molinette, c. Bramante 88/90 — 6565
M. Adelaide, I. Dora Firenze 87 — 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 — 55421
Martini, s. Tolano 71 — 703333
MaurizIano, l.go Turati 62 — 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2
, v. Juvarra 19 — 57541
Sant'Anna, ost. p. nec. c. Spezia 60 — 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 — 637637

Farmacie aperte domenica 9/9
con servizio continuato dalle 8 alle 19,30.

Carroo, c.so Belgio 180
Comunale n. 24, via Rochemolles 2
Comunale n. 44 (osp. M. Vittoria), via Cibrario 72
Cooperativa n. 6, via Monginevro 29
Delle Molinette, via Nizza 160
Filadelfia, via Filadelfia 271/C
Ghezzo, via Passo Buole 69/C
Gran Madre, p.za Gran Madre di Dio 1
Mad. di Campagna, c.so Grosseto 256
Monginevro, via Monginevro 176
Musso, c.so Re Umberto 38
Palatina, c.so Regina Margherita 134
Piccardo, via delle Verbene 15/T
San Giuseppe, via S. Teresa 21
San Marco, via Nizza 24
San Michele, c.so Taranto 15
Santa Rita, c.so Sebastopoli 143

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Giobert 40 — 540489. **Aldal**, v. Sacchi 502386. **Ali**, v. Slataper 36 2204232. **Arni**, 740994. **Asido**, c. Cumiana 55 331301. **Assistenza**, v. Pio VII 108 6191820. **SIADO**, via Clemente 4 7492454.

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19) — 325-890
Amnesty Internazional, — 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 — 8395442
Telefono Azzurro, — 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 — 656095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico — 3153131
Informagay — 4365000

PER LA CASA 24 ore

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 853.0432, AEL 749 3525, Alberti 500 928, Balma 953.0837, Bronzo 220.4250, Girolamo 756.531, Vrusa 670 743

Idraulici

Aba — , Abacone, 371 242, Ballo 853.0844, Abiuti 701.124, Abatelli 707 2361, Abiani 706 888, Albano 2748, Alma 853 0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 853.0687, Boudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 333 , Bruno 444, Dora 953 2346, Greco 95 , Idraulica 953 , Rapid 953 0888, Riella 377 877, Prete 205 1069.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 — 540335
Lipu, v. Livorno 18 — 467051
Wwf, v. Livorno 18/a — 4054434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 — 7381533
Dr. Benatti, c. Agnelli 101 — 386388
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c — 338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a — 3097509
Dr. Chieppone, v. Lera 32 — 749591?
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b — 6503
Dr. Fina, — 588241 cod. 1413
Dr. Ghiora, — 588241 cod. 2633
Ambul. Assoc., — 588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. C. Saluzzo 103 — 2052704
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21 — 378518
Michelini, — 588241 cod. 925
Mirafiori, c. Traiano 99/D — 263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85 82 87
Pronto soccorso — 267777 cod. 577 (Crocetta), cod. (Mirafiori)

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci — 116
Autosoccorso , officina abil., 24 ore su 24 — 200.000
Europ Assistance — 530555 - 512760

Autoriparazior aperte domani

Autorizzate Fiat
Numero Verde: — 1678-28050
(per tutta Italia)
Autorizzate Lancia:
Fogliano, v. Marsala 8, tel. 781224, Collegno
Le Malve, v. Pancalbo 30, tel. , Collegno
Martoan, v. Rossini 7, tel. 767286
Gambra, quadrifoglio autost., tel. , Settimo

Autonoleggi

Avis — 501107. **Europcar** 6505825. **Hertz** 6508844. **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi — 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737. **Radio taxi** 5730

Viabilità autostradi

Torino - Alessandria - Piacenza — 0141/968255
Torino - Ivrea - Aosta — 0125/739585
Torino - Milano — 8010789
Torino - Savona — 9713182
Autostrade

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele — , 5,45; 6,15, 6,45; 7,15, 7,45; 8,15; 9, 9,45, 10,30; 11,15, 12, 12,45, 13,30, 14,15, 15; 15,45, 16,30; 17, 17,30; 18; 19; 19,30; 20, 20,30, 21, 21,30, 22, 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a p. Castello — 442525. Partenze: 5 solo feriale, 7: , 9,30, 10,30, 12, 13, 14,30, 15, 17, , , 21; 22 festivo, a Milano dopo 2 ore
Torino - Alassio - Diano - Sanremo, c. Inghilterra, p. 7,20, a Spotorno 10.29; a. Finale 10.45; a Loano 10.57, a Alassio 11.20, a Diano 11.42, a Sanremo 12,30.
Torino - Cattolica - Gabicce, c. Inghilterra, p. 7,00, a Milano Marittima 13,05, a Pinarella 13,20; a. Cesenatico 13.25, a. Bellaria 13,40, a Riccione 14.48; a Cattolica 14.58, a. Gabicce 15,05.
Torino - Lidi Ferraresi, c. Inghilterra, lunedì, giovedì, sabato, p. 7,00, a. Lido Spina 14,00; a. Estensi 14,05, a Pomposa 14.20, Volano 14,35.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, 6,30, 7,30; 8,30*; 11,15* 12,30, 14,30*; 16.30, 17,30. Feriale. Abbreviato Chamonix.
Torino - Grossonay, c. Inghilterra, p. 6,30 a. 9,40, p. 7,30 a. 10,40; p. 8,30 a. 11,40, - a. 15,40, p. 14,30 - a. 17,40, p. 16,30 - a. 19,50.
Torino - Champoluc, c. Inghilterra, p. 6,30 - a. 10.10; p. 7,30 - a. 10,50; p. 8,30 - a. 11,45; p. 16,30 - a. 20,05.
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari 16,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 domenica. — 5211457

Treni

Stazione P. Nuova — 517551
Stazione P. Susa
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11, 6,05-13,40, 8,12 14,44, 13,12-19.50, 15,12-21,55 16,45-23,35; 17,12-23,50, 17,35-0,23, 20,48-4,23; 22.02-6,07 22.35 5.26; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,45; 5.20; 5,53; 6,53, 7.28; 7,53; 8,53; 10.55; 11.53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53, 16,53, 17,25; 17.53; 18,53; 19,15; 19.53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni — 5778431 - 5778432 - 5778371
Torino - Roma: 7,05 - a. 8.10; 7.35 8.40, 8,55 - 10; 10,55 - 12, 12 - 13,05; 15 - 16.05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 12.15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35
Torino - Palermo: 10.55 - 10.55
Torino - Catania: 19,15 - 22,20.
Torino - Cagliari: 12.40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9.50 - 11,25.
**Torino - ** 10,55 - 11,40 (solo e dom.)
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.), 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.)
Torino - Londra: 9,45 - 10.45 (no sab.), 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,...
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.), 18,20 - 17,35; 18,55 - 20,10.

PARCHI

Serv. Parchi Nat. Regione Piemonte, p. S. Giov. 4, t. 5717 2136/2121.
Gran Paradiso, 011/871187
Gran Bosco Salbertrand, 0122/854527
Orsiera-Rocciavrè, 0121/80757.
Val Troncea, 0122/78849
Argentera, 0171/97397
Alta Valsesia, 0163/51555
Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021.

A DOMICILIO

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 aperti domenica — 599222
Lo Squalo, c. 83 — 851436
Pronto Pizza, — 7714436

Rabavecchia

Servizio gratuito per la di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): **To-Nord** telefono 2614355; **To-Sud** telefono 3196473

Fitn

Top video, v. Scorpio 25 — 2165389

Videoreporter, s. Tolmino 15, 715658; **Videostar**, v. M. Rosa 17/a, 3182445; **Zelig**, s. Peschiera 187, 331876; **Friaby**, c. Trapani 117/b, 331178.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europe Assistance Baby**, v. Carmine 1, 531421/531026.

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87, — 5681540: fer. 7; 8, 18. Fest. 8; 9, 12; 18. **Consolata**, p. Consolata, 4362517: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 8; 7, 8; 9, 10, ; 12, 16,15, 19,30. **M. Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32, 5211813: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30, 17,30, 18; 18,30. Fest. 8; 9, 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **S. Madre**, p. Madre 877895: 8; 9, 16,30; sab. ore Fest. 10; 11, 12; 16; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35, 6505898: fer. 19 escl. fest. 11, 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, 669 2838: dom. ore 10,30. **Comunità israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387 sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 83 537.263: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738 1234: giov. ore 19.30 e dom. ore 15 - p. Calidario 130, 695 976: mar. ore , ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627 0576, dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 19/1 — 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 — 4342284
Moto-jet, v. Lagrange 3 — 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 — 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 18 — 767676
Pony, v. S. Fr. da Paola — 16/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a
Te Express, v. Margonta 51 — 5812828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 19,30:
V. Alfieri 10 — 5812177
V. Villarbasse 39 — 3356465
V. Avogadro 8 — 540247
V. Crope 137 — 8990208
V. Bruno 1
V. Foglizz — 731035
V. Montenegro — 857095
V. Genova 113 — 834941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 408, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, s. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. Bruno 181, s. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, s. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Sommeiller 50, v. Filippi 2, v. Monginevro 226, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Paschi Siena**: c. Siracusa 156; **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, s. Gabrielli 18, v. Nizza 49/B; **Comit**: c. 84/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare s. Francia 181/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Mancalieri 222, v. P. d'Acaja 58, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina /a, c. Grosseto 168, s. Bardonia 105/107, c. Cincinnato 256; G. Cesare 28, c. Racconigi 2; **B. America** c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI**: c. Trapani 71/a; **B. Pop.** : c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27. **Credito Italiano**: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Dimero 24, s. Reiss Romoli 274, v. Salfi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 181, s. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Piazza Nuova. **BNL**: v. XX Settembre 40, **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. Corpo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **B. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 5; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23, **NBA**: v. Arcivescovado 14/15, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.**: v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 18, **IBI**: v. Roma 282, **B. P. Milano**: c. Matteotti 6, **Caripio**: v. Monti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 29, **C. R. Genova Imperia**: v. Via 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
Se il ruluno il Bancomat telefona al: 1678/22058

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 205.0006; **Galdeno**, v. Modigliani 25, ; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9636, **Parri**, v. Turano 38, 635.262. **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio , 744.036, **Sampione**, v. Gottardo ; **Sospello**, v. , spello 116, 257.923, **Stadio C.**, p. G. Ferraris , 351.571; **Trecate**, v. Vasile 31, 727.822

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. Vittoria 123, Esso
P. S. G. da Gonza ang. v. Fiadelfia, Agip
C. G. Cesare 276, Q8

Tabaccherie

P. Rivoli 11 (fino alle 24); c. Belgio 4/g (fino alle 24); v. Filadelfia 57 (fino alle 24); p. Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Staz. Porta Nuova (fino alle 22), v. Fiochetto 23, staz. (fino alle 23), via Monginevro 68 (fino alle 2); v. Napione 31 (fino alle 22); p. Derna 236

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; C. Vittorio E. II ang. via Lagrange, C. Vittorio E. II ang. p. C. ; P. Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27. — 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57. — 597 137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9. — 869.9560
Du Parc, Regina 104. — 521 5275
Fortino, Cigna 47. — 483.410
Garden, Val Salice 4. — 665.859
Gattopardo, Risorgimento 10.
La Lucciola, Tatarito 206. — 300.097
Le Roi, Stradella 8. — 279.952
Massaua, Massaua 9. — 790.703
Patio, Mancalieri 946/14. — 696.5383
Tango, Avei 3. — 481 748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2. — 661.1158
Charleston, Cavalcanti 5. — 885.796
Charming, Principessa Clotilde 82. — 484.116
Casanova, Volta 4. — 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3. — 511.736
Don Carlos, Donizetti 8. — 650.3955
Eastreme, Genova 268. — 695.0817
Heaven, Madealena 172. — 861.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23. — 869.9229
Hiroshima, Belfiore 24. — 650.5287
Hypnos, Corelli 1. — 200 0067
Village, Montalcone 62. — 321 001
Jazz, Volta 8. — 545.458
Manuja, Tiepolo 10
Metrò Cabaret, Giobert 33. — 540.641
Mon Rêve, Fabro 71. — 740.618
Mixage, S. Donato 3. — 487.066
Nexos, Guala . — 616.169
«O», Guatemala 20 — 873.487
Opera, S. Massimo 1. — 812.2434
Pacha, Cumiana 11. — 535 3
Parco Due, S. Chiara 49. — 486 449
Pick-Up, Borgo 8. — 447.2204
Palace, Balsamo Crivelli. — 655 557
Puntodivista, Mancalieri 5. — 830 297
Regine's, Ventimiglia 152. — 537.482
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, — 861 0200
o 2, Nizza 32. — 650 9431
Summertime, Virginio 2. — 534 773
The Big Club, Brescia 28. — 850 483
Top, Le Chiuse 13. — 471 826
Tuxedo, Belfiore 8. — 658.690
Vaniglia, Sabaudia 25. — 661.1288
Vie En Rose, Bertolotti 6. — 669 0900
X-Press, Sacchi 28. — 541 075

Nights

Bar Chatham, T. Rosa 3. — 545 318
Columbia, Goito 5bis. — 669 9143
Jack Daniel, Casale 8. — 837276
Le Perroquet, Goito 15. — 650 5841
My Club, Madama Cristina 69, — 669 9990
Odeon, Pomba 7. — 83 97 510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C. — 809

MOSTRE

Per festeggiare gli 80 anni di Pippo Pozzi una personale a Candelo

Alla Saletta dell'Orso, al Ricetto di Candelo (Biella), si apre domani una mostra per gli ottanta anni di Pippo Pozzi. Nato a Pavone, in provincia di Alessandria. Pozzi ha frequentato la scuola di arte applicata, diretta da Paolo De Agostini ed ha esordito, nel 1934, con una prima personale nella sede delle «Giovani operaie» ad Alessandria. In seguito ha esposto alla Galleria del Milione - Milano (1941), alle «Sindacalle» di Torino, dove ha anche ordinato una mostra a «La Bussola» (1949). Recentemente, nel 1988, gli è stata dedicata una rassegna (dipinti, ceramiche, incisioni) dalla Regione Piemonte, nella sala di piazza Castello 165. Autore delle formelle di una «via crucis» nella chiesa dell'Ospedale di Biella, Pozzi ha realizzato una ceramica nel Battistero nella chiesa di Castagnola. Un impegno, il suo, che gli ha permesso di trovare il tempo di una stagione di incanti fiabeschi, di volti di donna, di una Venezia reinterpretata, di sogni, di clowns, di notturni rivieraschi attesi e incontri e spiaggie solitarie.

(a. mi.)

Pippo Pozzi: la ragazza e il clown, olio su tela, 1980

GALLERIE D'ARTE

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 539.8905) Boetti, Clet, Kolar, Merlash, Mussavi, Ragni e Angeli e Asvan
GALLERIA LA ROCCA: il più grande showroom d'Europa di manifesti originali e grafica per un vostro personale ingresso. Siamo qui per passare!
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264) Mostra Bianco & Nero ore 16-19,30
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543 393) Pittori italiani e francesi

NEL

Derby Juve-Toro a Chivasso Primule azzurre a Gassino La gincana ippica di Orio

Questi gli appuntamenti nel Chivassese per il fine settimana.

● **A Chiv** , oggi alle , al campo sportivo «Paolo Rava» di via Cerlotto, campionato di serie A di calcio femminile con il derby Torino-Juventus.

● **A San Gratu**, Borgo Posta Vecchia, dalle 20,30 polenta e salsiccia, con esibizione di balli.

● **A Brandizzo**, nel parco giochi di via Monsignor Rossi, si conclude domani la Festa dell'Unità. Ultimi due giorni con serate di ballo liscio in compagnia dell'orchestra «Fraldo e i suoi solisti». Funzionerà pure un padiglione gastronomico.

● **A Casalborgone** domani alle 16, grande manifestazione ippica presso il campo dell'associazione equestre «La Ru Verde».

● **A Lauriano**, donatori di sangue Fidas e volontari della Croce Rossa tutti uniti per una grande festa che si svolgerà domani. Alle 9 ritrovo in piazza Risorgimento, quindi sfilata per le vie del paese con la banda musicale di Brusasco, santa messa, premiazione dei donatori e pranzo sociale. Alle 21, serata danzante in favore della Cri.

● **A Gassino** sono in corso i festeggiamenti patronali in onore di Mario Bambini. Oggi alle 20,30, in piazza Sampieri, serata musicale con la locale banda ed esibizione delle majorettes «Primule azzurre». Inaugurazione anche di una mostra di pittura e fotografia. Si balleràà, all'ingresso libero.

● **A Crescentino**, domani, alle 20,30, le finali del secondo torneo nazionale di calcio categoria Esordienti e Giovanissimi.

● **A Orio**, per la festa patronale, domani pomeriggio è in programma una gincana a cavallo e alla sera danze con «I pionos».

(d. mi.)

Mercatino d'auto d'epoca

Prima mostra-mercato e primo autoraduno di auto spider e cabriolet. La manifestazione è in programma a Cherasco oggi e domani, a cura della Pro Loco di Cherasco. Oggi si apriranno la mostra-mercato e l'autoraduno, mentre alle 21 chiuderà la giornata un concerto di musica popolare.

Domani apertura della mostra-mercato. Alle 10 è in programma un giro turistico con le auto sulle Langhe con sosta in azienda vitivinicole; al rientro, in piazza a Cherasco sarà offerto l'aperitivo a tutti gli iscritti. Nel pomeriggio prove di regolarità a gara a cronometro ed alle 17,30 premiazione dei vincitori. E' prevista anche un vero e proprio «mercato dell'usato» dasade il quale i partecipanti potranno acquistare, scambiare pezzi, accessori vari d'auto d'epoca.

(fa. sca.)

CORTEMILIA

Concerto per trombe e organo per ricordare la figura di Clemente Granata

Concerto per tromba ed organo, a Cortemilia-San Pantaleo, domani, alle 21, con musiche di Clarke, Haydn, Telemann, Ballastre, Martinelli, Haendel, Muffat e Vivaldi, eseguite da Dominique Breda (organo), Bruno Maire (tromba) e Laurent Bonnet (tromba).

La performance è dedicata alla memoria del giornalista de «La Stampa» Clemente Granata, per tutta la vita musicofilo appassionato e sostenitore di giovani talenti musicali. Per giungere a Cortemilia si deve prendere la tangenziale fino a Sanfrè, poi si prosegue sulla Statale 29 per Alba-Cortemilia. Per informazioni tel. 0173-81.057.

FRA TORINO E VOGHERA

Per il meeting «Oltre le Alpi» Cori, teatro e folk Suona anche Clayderman

OLTRE LE ALPI

In occasione del meeting «Oltre le Alpi. Au delà des Alpes», in corso da ieri contemporaneamente ad Aosta e a Torino, ecco alcune delle manifestazioni previste per oggi e domani: alle 16.30 al Teatro Romano di Aosta ci sarà uno spettacolo con il Gruppo «Giovani Per Un Mondo Unito», il Coro «La Nouvantize» e la band di musica folk «La Ciccia».

Seguirà, alle 17,15, all'interno della suggestiva chiesa di Sant'Orso, il concerto corale di musica antica eseguito dal gruppo Musica Laus.

Le manifestazioni proseguiranno alle 18 nel Salone del Palazzo Regionale, in piazza Deffeyes, dove avrà luogo la performance della pianista Anna Maria Cigoli.

Alle 21 grande appuntamento all'Arena Croix Noire con il pianista Richard Clayderman e la sua big orchestra.

Domani le manifestazioni si sposteranno a Torino e si concluderà alle 9 con la Santa Messa celebrata al Duomo dal padre barnabita Andrea Bonini mentre alle 10,30 al Centro Incontri della Cri verrà inaugurata la mostra «La strada di Francia, la route de l'Italie». *(n. ro)*

FESTIVAL DELLA VOCE

Fra un dibattito e l'altro La superfluomania di Patrucco e il «Grammelot» di Piron

Alle 21, al Caffè Letterario-Palazzo Lazzi, allestito al Festival dell'Unità, al parco Ruffini, si terrà il dibattito «Prima ipotesi sul Nuovo Partito», con Antonio Giolitti, Massimo Salvatori, Franco Livorsi, Mario Pirani, Enrico Morando. Seguirà, alle 23 il concerto di Alfredo Ponissi, F. Reggio e Francesco Altamura.

Ancora alle 21, ma nell'Area Europa, Claudio Sabbatini parlerà sul tema «Carta sociale e programma d'azione», insieme a Anna Carlotta, Giancarlo Tapparo e Paolo Alberti.

Mentre nell'Area Diritti l'Apri presenterà il dibattito «Può applicarsi anche in Italia, fra puntualità personalistica ed inefficienza delle Usl, il modello anglosassone?».

Al Palco Teatro, sempre alle 21 il cabarettista Alessandro Piron si proporrà con il suo «Grammelot». Domani alle 21 nell'Area Centrale concerto fusion con i Brainstorm, mentre al Palco Jazz a tutto blues con i King Bees.

All'Area Diritti, invece, si discuterà di «Ambiente e montagna», con Nemesio Ala, Massimo Maffiolo, Bruno Cerno e Igor Stagliano. Al Palco Teatro andrà in scena «Superfluomaniaca», con Alberto Patrucco. *(n. ro.)*

SALUZZO

Corsa d'asini al Palio di S. Martino

Domani a Saluzzo sarà disputato il terzo «Palio di San Martino», sfida fra borghi, frazioni e Comuni che entrano in lizza a cavallo... d'asino. Ogni borgo è rappresentato da un fantino che dovrà disputare due corse (con asini diversi) per vincere l'ambito trofeo che l'anno scorso è andato alla borgata di San Rocco. Ai fantini vincenti abbinati i biglietti della lotteria organizzata dal borgo di San Martino: al possessore del biglietto del rione vincente andrà quindi la Sant Marbella messa in palio... dal Palio. La gara si svolgerà al campo di via dei Cunicoli alle 15. Seguirà la gran cena di chiusura. *(n. ge.)*

STAMPASERA

Sabato ■ Settembre 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: sala rossa: discoteca; **sala blu:** musica Anni 60. Ingresso e consumazione L. 12.000
CHALET: 15,30 e ore 21
CLUB 84: con Rommy ore 15,30 e 21 danze e rimpiattini per tutti con Rommy.
PARC TERRAZZA ESTIVA: si balla sotto le stelle in compagnia di luna, ore di grande spettacolo
EXTREME (via Genova 268, tel. 605.0817): ore 21 liscio. Giovedì Alex Gabri
FORTINO DANZE: questa sera ore 21 riapertura.
DANCING (Ivrea): ore liscio Piero Walter. Annesso ristorante Lo Scorpione servizio su prenotazione.
IL GATTOPARDO DANZE (ex Eden, via Raimondo 10, To, tel. 609.6350): orchestra Edo Puma.
K 11 DANCING (Valperga, To - Tel. 0124/617.182): questa sera orchestra La Rosa Verdi.
LA LUCCIOLA (corso Tarantо 206, tel. 200.097): ore discobisco ingresso libero. Questa sera Gino Romeo.
LE ROI GIARDINO: ore 21 ballando sotto le stelle
NO STOP (S. Ambrogio): questa sera ore 21 liscio con I Valzerlani.
NUOVO GARDEN: 15,30 Martina e Franco vi invitano a un dolce pomeriggio con l'orch. Mike ore 21-1 grande serata nel locale a due piste completamente rinnovato.
PARADISE CLUB - DISCOTEQUE (Valperga - To): questa sera d. j. Mauro Monti.
SALA DANZE DUE (San Gillio): riapertura questa sera ore 21 orchestra Giorgio e gli Azzurri piste completamente Tel.
: ore 21, con la splendida voce negra Tony Moore. Tel. 337.965 - 335.2603.
MY CLUB - PIANO (via Madama Cristina 68, tel. 669.9596): al pianoforte Gianluca R.S. chiuso domenica.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le ore 22.
RISTORANTE IL PIRATA (Via Cigna 23 - tel. 521.4880): questa sera cena a suon di musica con Piero Pas.
RISTORANTE PIZZERIA (Pinerolo, 0121 74 115 - 58.626): cena danzante con orchestra.
S. GIORGIO RISTORANTE DANZE VALENTINO: La Piana's Trio - C. Albertina.
TRILUSSA: Tel. 514.496 - 438.1406 prenotazioni.
TRILUSSA: Ce sema pure noialtri. Show

TEATRI

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.84, tram 16/16 Bus 33/52/55) **Teatro dell'angolo** Via del Teatro n. 3. Festival di spettacolo in Nanni e al Teatro Araldo organizzato da T. dell'Angolo - Centro Teatro Giovani e Cinz. 3 ven. 14 e sab. 15 settembre ore 21
ADUA (c. Giulio Cesare 67). **Il Gruppo della Rocca.** Inizio campagna abbonamenti 27 settembre. Per informazioni tel. 248.2276 - 278.871.
AUDITORIUM RAI: I concerti di Torino - Stagione sinfonica Pubblica 1990/1991. 22 concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dal 4 ottobre 1990 al 22 marzo 1991. Gli uffici della RAI saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: conferma abbonamenti ai concerti del giovedì della precedente stagione: dall'11 settembre al 17 settembre conferma abbonamenti ai concerti del venerdì della precedente stagione dal 19 settembre al 25 settembre. Nuovi abbonamenti dal 27 settembre al 3 ottobre. Orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 sabato esclusi presso la sede Regionale RAI via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel. 8800 int. 4553 - 4512 - 4561.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9): **Compagnia di Danza Teatro di Torino.** Scuola di danza classico e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Dal 10 al 28 settembre Stage di jazz dance con Alessandra Rito. Int. e iscr. v. P.sse Clotilde 3 tel. 473.01.89.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083). Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
(tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17,30, domenica, 17,30. Lunedì chiuso
GALLERIA DA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: martedì, giovedì, sabato, domenica: ore 9-14; e : ore 14,30-19,30, lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, 521.2251): mar. e ven. 15-19; mer., giov. e sab. ore 9-13; 1ª e 3ª dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. mese.
MUSEO CIVICO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via 8, telefono 541.537): Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. U. d'Italia 40, : . 9-12.30; e 15-19. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E MOBILIARE (Pal. Stupinigi, 1220): Or. tel. 9.30-16.50; fest. 10-12,30, 14-16,50; chiuso lunedì.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 956.7256). Mostra: Mario Merz «Terra elevata o la storia del disegno». Or.: 10-19. Chiuso il lun. Fino al
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581). or. tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553.929). mer. e giov. 9-13,30; sab. dom. 9-12. Chiuso lun. ,
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» Giardino 39 - M Cappuccini, tel. 569.737): or. sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da a ven. 8,30-19,15. Sala Mostre temporanee. «Le montagne no». Fino 1/7.
MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO ITALIANO Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18; dom. 8-12,30; lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita
MUSEO DELLA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): martedì, venerdì 9-13, sabato 9-13 e 15-18; domenica 8-13 e 15-18; lunedì chiuso.
DI STORIA NATURALE BOSCO (viale Thovez 37 tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito
MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da - 18 sale, tel. 947.0345): 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317). Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14, gio. anche 15-18.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI - Parco del (tel. 669.2545) segreteria: feriali 10-12,30; 16,30-19. Sabato e domenica chiuso
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 839.8314): Tony Garnier disegni, acquarelli, fotografie e plastici. Or.: feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19. Lun. Fino al 7 ottobre.

Battaglia navale in miniatura domani alle 15 al lago di Guarene (Cuneo)

IL PAGELLONE DI STAGIONE

a cura di Noemi Romeo

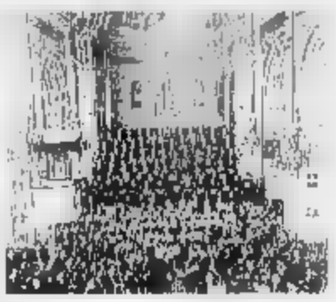
Da Beethoven a Luca Carboni sinfonie, cantiche e canzoni

Luca Carboni 7/8

Mentre a Torino la stagione dei concerti rock sarà inaugurata martedì prossimo da Angelo Branduardi, domani sera a Villanova d'Asti sarà di scena Luca Carboni, giovanissimo cantautore di Bologna e pupillo di Lucio Dalla. Il concerto avrà inizio come sempre alle 21 (i biglietti in vendita anche in città, da Discolò): nella prima parte si ascolteranno le canzoni dell'ultimo disco, «Persone Silenziose», che è stato ai primi posti dell'hit parade per mesi, vendendo oltre 600 mila copie - un record di questi tempi -, mentre nella seconda parte del concerto Luca Carboni effettuerà un excursus nel vecchio repertorio, riproponendo le canzoni che hanno avuto maggior successo.

Settembre Musica 8+

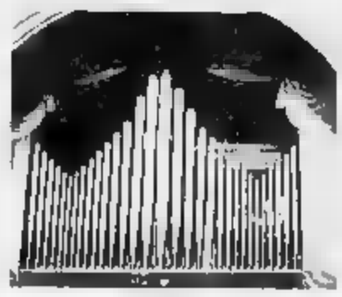
La rassegna è da oggi e domani offre sette concerti: due a ingresso libero e gli altri a pagamento. Alle 16, nella chiesa dei Santi Martiri, si esibirà la Scuola di Canto di Elio Battaglia. Per «Musica nei cortili» invece alle 21 si terranno quattro esecuzioni: nel cortile del Palazzo Cisterna suonano di scena Angela Colombo e Laura Panti, nel cortile del Seminario Metropolitano si esibiranno il Coro e l'Orchestra dell'Accademia S. Tempia, nel cortile del Palazzo Cavour è in programma la pianista Monetti e nel cortile del Rettorato ci sarà la Jazz Class Orchestra. Domani alle 16 è previsto al Teatro Regio il Coro di voci bianche Magnificat. Seguirà alle 21 un concerto per flauto e pianoforte, con G. Zagnoni, all'Auditorium Rai.



Coro del Teatro Regio 8+

Con due concerti si conclude la rassegna «Barbania '90», giunta quest'anno alla settima edizione. Questa sera alle 21,15 nella chiesa parrocchiale canterà il Coro del Teatro Regio di Torino, diretto dal maestro Fulvio Fogliazza; in programma musiche di Bruckner e Ghedini, Ingegneri e Fauré. Seguirà un cocktail per tutti i presenti. Domani alla stessa ora, nel Salone della Pro Loco di Barbania, in via Cavallero, gli attori del gruppo «Teatro Specchio» e del circolo culturale «Aris e Labor» esordiranno in «Ecco Homo», regia di Sergio Saccomandi, musiche di Fiorello Gignoni, coreografie del Gruppo Danza «Contemporaneo-monto». Al termine ci sarà la premiazione del 1° concorso fotografico «Barbania in piazza».

Bernard Brauchli 8+



Con un organo «Giovanni Bruna» del 1794, Bernard Brauchli stasera concluderà il «Festival di Musica Antica», giunto alla quinta edizione. Il concerto si terrà alle 21 circa nella chiesa parrocchiale di Magnano (Vercelli). Tra i brani del Trecento e del Settecento che compongono il repertorio si ascolteranno «Salve de lor luto per Delasorte» di Heredia, «Batalha de sexto Tom» di Pedro de Araijo e «Toccata in sol maggiore» di Scarlatti. L'ingresso è libero, naturalmente. Per qualsiasi altra informazione telefonare ai numeri: 015/670176 oppure 679260, in orario d'ufficio. O rivolgersi alla Pro Loco di Magnano o ancora all'Atp del Biellese, che risponde al 015/8491677.

Beethoven a Ivrea 8

Al Centro Alberton di Castonetto d'Ivrea stasera avrà luogo il concerto conclusivo dei Corsi Musicali Estivi che come ogni lustro si sono svolti dal 26 agosto all'8 settembre. Domani ancora al centro culturale verrà inaugurata la Stagione Musicale'90-91, con l'Orchestra Sinfonica Eporediese che suonerà due sonate di Beethoven, diretta da maestro Antonello Gotta; ospite d'onore il pianista viennese Jorg Demus. Durante la serata verranno premiati i vincitori del premio «Aldo Curzano». Per qualsiasi informazione rivolgersi telefonare agli uffici dell'Orchestra da Camera d'Ivrea, ai numeri: 0125/48260, tra le 15 e le 16, oppure alla sede di Torino di via M. Rosa 90, tel: 286031 (chiedere della signora Maria Luisa Martin).

BALLANDO

Blues e rai Coyoacan e aria nuova

HIROSHIMA MON AMOUR
Al circolo privato di via Belfiore 24, alle 22, cambia «Tutto in una notte»: selezioni di rock, blues e rai a cura di Federico Bersano e Mauro Bogliano. Ingresso libero per i soci.
LA FAZENDA
«Coyoacan» è il party a base di musica messicana previsto per le 22 nei locali di via Arconati 56, a Moncalieri. Ingresso libero: vige la legge della prima consumazione obbligatoria.
BIG CLUB
Proseguono le serate musicali «Aria Nuova» alla discoteca di corso Brescia 28. Ospite d'onore Leo Rossi. Apertura prevista per le 22.
CHEZ NOUS
Musica a tutto volume nella discoteca di via Fratelli Mezzi 47, a Moncalieri, in compagnia dei dj's di Radio 105.

Un giovane De Niro in Taxi Driver

CINE MASSIMO

Con Troisi De Niro Jodie Foster

Nella Sala 1 del cine-museo Massimo, di via Montebello 8, si proiettano oggi «Il Decalogo Tre» e «Il Decalogo Quattro», alle 16,15 e alle 18,20, alle 20,30 e alle 22,30 (mitraglia i film verranno replicati domani alla stessa ora).

Nella Sala 2 prosegue invece la divertente rassegna dedicata a Massimo Troisi, con «Scusate il ritardo», in programma sia oggi sia domani con il seguente orario: alle 16,10, alle 18,15, alle 20,20 e alle 22,30.

Nella Sala 3, infine, si potrà vedere «Taxi Driver» del regista Martin Scorsese, interpretato da Robert De Niro e da una bravissima Jodie Foster; spettacoli oggi e domani alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30.

I biglietti costano 5 e 3 mila lire, a seconda se si tratta di proiezioni serali o pomeridiane.

Paola Motta alla Villa del vescovo. La sagra del torcetto Battaglie fra navi e fra reines. A Stresa Rudolf Firkusny Il folk della castagna d'oro. Storia metallica dei Savoia

PAOLA MOTTA
E' la pianista che domani alle 18 suonerà nella Villa del Vescovo di Cres, Quattare l'Alp.
PALIO DELL'OCA
A Castellazzo Bormida (Alessandria) prende il via l'ottava edizione del Palio dell'Oca, con giochi popolari tra rioni e la tradizionale corsa dell'oca. Fino a domani sera.
TUTTI A VIGUZZOLO
Spettacoli, cene, degustazioni di piatti locali oggi e domani a Viguzzolo (Alessandria).
URLA DAL MURO
Solo più due giorni per visitare la mostra fotografica di Lorenzo Audisio, «Urla dal Muro», all'Italcafe Valentino di viale Cagni 37.
SPORT POPOLARI
Gara di tiobet, palet, rebatto e tsanè a quanto prevede la giornata di domani a Cogne (Prati di Sant'Orso, fino al pomeriggio).
MUSICA A STRESA
Per la XXIX edizione delle «Settimane Musicali di Stresa», al Teatro del Palazzo dei Congressi alle 21 suonerà il pianista Rudolf Firkusny. Biglietti a 50 e 35 mila lire.
IL TORCETTO
La Sagra del Torcetto s'inizia oggi ad Agliè (Canavese).
NOTRE DAME
A Courmayeur fino a tardi si festeggia la Festa di Notre Dame de la Guérison.
MERCATINO VALDOSTANO
A Pont-Saint-Martin domani si terrà un mercatino di prodotti naturali «Il mercà del ghiot».
FESTA S. GENNARO
Per la festa di San Gennaro a Pont Canavese (fraz. Piantastrollo) fra oggi e domani avranno luogo una corsa podistica di montagna e il concerto dell'Accademia Filarmonica «Aldo Corteso».
TUTTI SPORTIVI
Oggi e domani al Sestriere si disputerà allo Sporting Club Sestriere il 3° Stone Island - Campionato Italiani maestri sci.
LE REINES
La tradizionale Bataille de Reines avrà luogo domani a Valgrisenche.
CASTAGNA D'ORO
Domani nell'Anfiteatro Romano di Susa si terrà la 25ª edizione del festival internazionale di folklore «Castagna d'oro».
CASTELLO DI ROPPOLO
Alle 21 al Castello di Roppolo (Vercelli) è prevista una sfilata di moda: domani alle 16 si terrà concerto della Big Ben Orchestra di Cigliano.
DRIVE IN
Al cinema all'aperto di via Genova angolo via Valenza si replica «Sono affari di famiglia», con Dustin Hoffman e Sean Connery. Spettacoli oggi e domani alle 22 e alle 24. Ingressi: 8 mila lire e 5500 lire.
ACCIAIO & MEMORIA
Domani alle 11,30 nei locali del Circolo Ufficiali di Presidio, in corso Vittorio 6, sarà inaugurata la mostra «L'Acciaio della Memoria - Storia metallica della Real Casa di Savoia».
FESTA DEL LAGO
Si terrà una battaglia navale domani nel Lago di Guarene (Cuneo), in occasione della Festa del Lago. Alle 15.
SETTEMBRE MUSICA
Domani alle 11,30 nell'Aula Magna del Rettorato dell'Università di Torino si terrà un incontro con Franco Donatoni: vi parteciperanno Mario Messinis, Enzo Restagno, Ivanka Stojanova e Roman Vlad. Nel corso dell'incontro sarà presentato il volume «Donatoni» di E. Restagno (edito dalla Edt).

LA GOLA cibi, vini & delicatezze

a cura di Enio Donaggio

Il miele e il cioccolato

Due libri stracolmi di queste prelibatezze

Due deliziosi volumi usciti in primavera, vengono ora riproposti al centro della libreria gastronomica. Autunnali o quasi. Dedicati al miele o al cioccolato.

Dice nel «*Libro dei proverbi*» della Bibbia il Re Salomone: «*Mio diletto figlio, cibati di miele, perché esso è buono; così come il favo sarà tanto dolce al tuo palato, in egual modo la conoscenza della verità potrà finalmente affacciarsi alla tua anima*».

E se avesse fatto di queste letture, anche il calciatore britannico Gascoigne, un autentico «drogato» da cioccolata, avrebbe riconosciuto in Torino una patria di buon cioccolato e avrebbe dunque accettato il trasferimento alla Juventus evitandolo forse, come dice un notissimo adagio torinese «*di fare la figura del cioccolataio*».

«**MIELE & C°**» (Idea Libri Edizioni, n. 42 della collana «Piccoli Piaceri», lire 16.000), di Lidia Kuscar, si legge d'un fiato e prosciuderà dalle ricette; tanto è ricco di aneddoti.

Poche righe dal trailer: «*Dolce, dolcissimo, appure anche amarognolo. Biondo, liquido o denso, trasparente o cupo, omogeneo oppure composto di una miriade di cristalli fragranti. Aromatico come le piante del bosco e di una dolcezza estenuata come un campo fiorito sotto il sole d'estate*».

Nei supermercati — anche nei più «spaziali» — di questi giorni si incontra spesso una bancarella campagnola dove ragazze sorridenti offrono assaggi di miele. Soprattutto negli Stati Uniti, di cui ragazza si dice «*dolce come il miele*» riassunto in «*honey*». Da noi diciamo: «*Giallo come il miele*», ma la bancarella sembra smentirci, che il miele ha sfumature ambrate molto diverse: miele di tutti i tipi. In tanti vasetti differenziati appunto dal colore.

Non si può più liquidare il miele, come «il solito miele». Gli egizi credevano che fosse fatto con le lacrime del dio Rà. Sacro ad Artemide, fu l'alimento base per Giove, padre degli dei. Plinio scriveva che, di qualunque sostanza fosse fatto: «*Ci giunge come nettare purissimo*». Nel suo manuale sui condimenti, edito da pochi giorni, Janice Murfitt usa il miele come base di una marinata alle erbe per peperoni alla brace: ebbene è così gustosa e «diversa», da convertire il più incallito consumatore di peperoni conditi sempre con salsa a base d'acciuga.

Per il miele, come annotava «La Stampa» qualche settimana fa, è stato: «*Annata a cinque stelle*». La stagione è stata propizia, la fioritura delle acacie buona. Lasciamo dunque all'infelice Andrea Chénier, l'ultima elegia romantica: «*Il miele che qui l'ape ha avuto cura di deporre / non vale per il mio cuore il miele del suo baciare*», e spezziamo quelle catene che lo imprigionano il rimedio per la tosse ed a sempre più improbabili tartine per la colazione mattutina.

Si può cominciare (è stagione...) dai «fichi alla panna e miele», ma più originale sarebbe la «cagliata» col latte fresco pastorizzato. E avanti con l'agnello detto «allo prugno» che incorpora però oltre al miele, anche mandorle dolci, cannella e acqua di fiori d'arancio. Poi c'è un allettante «arrosto di maiale al miele» e un trionfo il «prosciutto della Virginia» anche a base di bourbon, il *whisky* americano (si scrive così perché al contrario del whisky anglosassone, s'insaporisce con mais, segale, talvolta grano e un pizzico di malto di orzo per la fermentazione) alla base della salsa che lo accompagna con mele, senape e succo d'arancia.

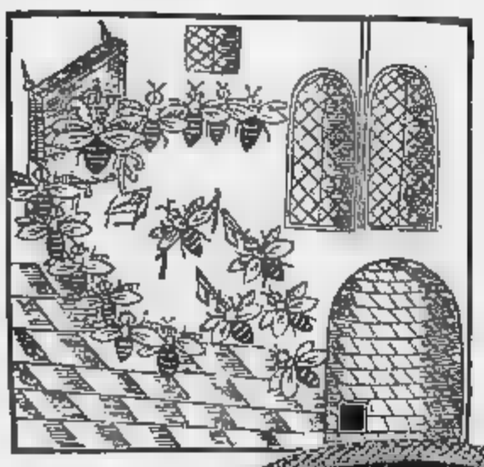
«**IL CIOCCOLATO**» (Edizioni Calderini, lire 24.000), di Elio Casati e Giorgio Ortona, si spiega nel sottotitolo che prima annuncia: «*Storia, leggenda, medicina, divagazioni, e poi...*», e poi si dispiega in: «*99 torte dall'Ada alla Zita*», come a dire che sono dedicate a 99 nomi di donna. Nessuno meglio di Brillat-Savarin può cantarne le lodi: «*Chiunque abbia troppo accostato alle labbra il calice di voluttà / Chiunque abbia occupato nel lavoro gran parte del tempo destinato al sonno / Chiunque, essendo uomo intelligente, si sente momentaneamente svanito / Chiunque non possa sopportare l'aria umida, il tempo lungo, l'atmosfera pesante / Chiunque sia tormentato da un'idea fissa che gli toglie la libertà di pensare: tutti costoro prendano un buon mezzo litro di ambrata cioccolata*».

Il cioccolato, nome che deriva dal vocabolo ovvero in messicano arcaico *quachauli*, è parente stretto del torinesi. Da pagina 6: «*Nel 1819 il signor Caillet fondava a Vevey la prima fabbrica svizzera di cioccolato, da più parti si sostiene (ed in fondo ne saremmo lieti) che egli avesse imparato il mestiere a Torino dal Caffarel, che da alcuni anni già produceva bombons al cioccolato. Si tratta dello stesso Caffarel-Prochet che alcuni anni dopo avrebbe creato i gianduiotti con cioccolato e pasta di nocciole*».

E dopo aver smantellato la «mitica» esperienza svizzera nel settore, gli autori ricordano come gianduiotto derivi dal nome della maschera torinese Gianduja (iniziativa che contribuì non poco al loro successo. Precisato che la tazza da cioccolato si chiama «chicchera», pur non trascurando l'anatra al cioccolato, nel tomo si avranno disquisizioni (anche tecniche) sui cioccolatini al liquore e , le uova di Pasqua, il cioccolato nella decorazione e in gelateria. Quanto alle 99 torte dedicate alle signore: a ciascun lettore, la sua...

E. CASATI - G. ORTONA
storia, leggenda, medicina, divagazioni e poi...
99 torte dall'Ada alla Zita

CALDERINI



Ma la «magica» soia ti mantiene in salute

In libreria ecco tre interessanti manuali stampati dalla «Demetra Edizioni», molto utili chi sia davvero intenzionato a smaltire gli eccessi gastronomici delle vacanze

Tre manuali — molto precisi quindi, di «pronto soccorso» per chi voglia smaltire gli eccessi gastronomici delle vacanze — sono stati approntati dalla Demetra Edizioni. In collina che si va sempre più affermando, ci sono tutte le possibili variazioni sullo soia (che non deve essere considerata una sorta di alimento per ecologisti del palato). Io yogurt e i dolci al naturale. Ricetti con l'etichetta *naturale*, che non deve però essere interpretata con un sacrificio al piacere di mangiare.

LA SOIA CUCINA (Edizioni La Casa Verde, collana «Naturalmentecucina», lire 13.000), di Walter Pedrotti, una guida che esplora i mondi del tofu, il tempeh, il miso, il natto, il tamari e lo shoyu che si dispiegano nei mille preparati che si possono fare con la soia attraverso gustose ricette. La soia (o ta-tsou, «grande fagiolo) era considerata tra le cinque piante sacre insieme a frumento, miglio, orzo e riso. Nel dettaglio, per gli alimenti fermentati: lo shoyu (salsa tipicamente giapponese aspra e un po' salata); il tamari (altra salsa di sapore più forte da usarsi preferibilmente nei mesi freddi); il miso (una «pasta» che si prepara in modi diversi, utilizzata soprattutto in Asia Orientale); il tempeh (altra sorta di «pasta» di soia in uso soprattutto in Indonesia, molto diffuso anche in Sri Lanka, Malesia e Filippine).

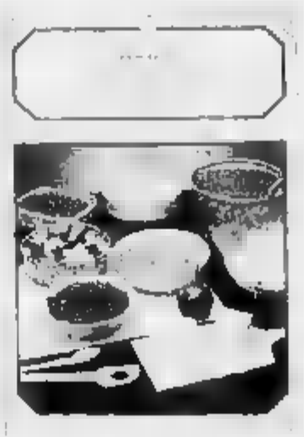
Principali alimenti fermentati: il latte di soia (i grassi contengono colesterolo e la presenza della lecitina lo combatte); lo yuba (è la pellicola essiccata che si forma sul latte di soia scaldato: pressoché introvabile in Europa, rara anche in Giappone); il tofu e il kori-tofu (conosciuto «formaggio di soia»: si trova facilmente in tutti i supermercati); i germogli o snoyashi (tra i più noti e popolari anche da noi).

Le ricette contribuiscono non poco a questa salutare avventura esotica. Molte le insalate dove gli ingredienti citati si mescolano a verdure nostrane; ovvio l'impiego di salse e intingoli per carni e pesci. Tutto a scoprire (ed è forse la novità più rimarchevole che Walter Pedrotti si è riservato per questa sua ennesima performance sulla cucina «diversa») è il capitolo sul tofu. Che può essere fritto, stufato, strapazzato, hamburgherizzato, in pinzimonio, con spiedini, sandwich, in paté, con le tagliatelle e ancora in tante e tante maniere tutte da sperimentare.

LO YOGURT (Edizioni La Casa Verde, collana «Naturalmentecucina», lire 13.000), di Elisabetta Parona, sottotitolo *Come farlo e tante gustose ricette*. Curto lo volrino dei supermercati sono comodamente zeppe di yogurt di tutti i tipi e di tutti i Paesi, ma come sottolinea l'autrice: «*La produzione casalinga non è troppo complicata, e ci offre la possibilità di averlo fresco (e quindi ricco di fermenti vivi) e salutare, e a portata di mano*».

Gran parte del manuale è dedicato alle ricette. C'è una ricca scelta di ogni regione e popolo del mondo: degli Zulu d'Africa ai Calmucchi e gli Indù. Qualche indicazione gastrogeografica: salsa alla giudea e all'indiana; zuppa tamil al curry, oppure borbch polacco alle verdure, e ancora zuppe messicana di patate e melone, crema di pollo alla senegalese, crema alla bulgara; riso e ceci all'egiziana, pollo piccante (alla kinghisa); lattuga con salsa russa; verdure al forno alla marajas; con arance all'ungherese; torta turca. Le ricette sono decine; non mancano tre capitoli finali sulle «applicazioni» dello yogurt come base per bevande, cosmetico e come medicina.

DOLCI AL NATURALE (Edizioni La Casa Verde, collana «Naturalmentecucina», lire 13.000), di Maria Fischer. Sono 121 ricette dettate all'insegna del: «*Basta con lo zucchero bianco!*» che secondo l'autrice: «*Non è un alimento... Non è sostanza naturale... E' un predatore (è lo zucchero che ci mangia, mentre crediamo di poter fare il contrario)... E' una droga...*». Per cui: «*Nella preparazione dei dolci è opportuno ridurne l'impiego sino a eliminarlo*». Ovviamente il sostituto principe è il miele. Per chi ama i dolci quindi, conviene abbinare questo manuale al vademecum di Lidia Kuscar citato sopra. Morale dal libro del Veda indù: «*Possano le mie parole essere dolci come il miele*».



Sempre più numerosi i volumi che aiutano a scoprire i segreti per conciliare una buona tavola con una perfetta salute: la soia è uno degli ingredienti principali per tenersi in forma

Toro, debutto con fuochi artificiali Juve, colpo di spugna al presente

GRANATA

Per il ritorno in A, gran festa al «Delle Alpi» con Mondonico che pretende i primi due punti

Da domani comincia a fare sul serio. In casa granata si attende la gara di esordio come un test molto importante dopo un anno di «purgatorio» in serie B. Il tecnico, così come tutti i giocatori, è curioso di sapere se il caldo d'agosto è stato bluff o se davvero la formazione può considerarsi la rivelazione numero uno della stagione.

Dalla difesa al centrocampo, all'attacco il coro è unanime e il portavoce è capitan Cravero: *«Fino ad oggi non si è scherzato, diciamo che da domani faremo più sul serio. Il segreto sta proprio nella concentrazione, anche perché gli schemi di gioco mi pare che la squadra li abbia assimilati abbastanza in fretta».*

Concentrazione: ecco la parola chiave che può trasformare una squadra di media levatura in leader. *«Ovviamente* — riprende il capitano granata — *è difficile riuscire a tenere lo stesso passo per tutto uno stagione. Un campionato non è d'altronde una maratona, altrimenti cercheremmo tutti d'imitare Bordin che, in quanto a regolarità e tenacia, non è secondo a nessuno».*

Domani al «Delle Alpi» il Toro si troverà di fronte un'altra delle squadre rivelazione dell'estate calcistica, la Lazio di Dino Zoff. L'ex allenatore bianconero tornerà a Torino soltanto un po' stropicciato oppure avrà in corpo anche rabbia e tanta sete di rivincita? Nella truppa granata nessuno meglio di Pasquale Bruno può dare risposta. *«Io credo che Zoff non sia un uomo capace di rancori e risentimenti. Penso piuttosto che abbia preferito dedicarsi anima e corpo alla società romana che gli ha dato piena fiducia e carta bianca. E i primi risultati gli hanno dato certamente ragione: lo goleador contro il Milan non è un risultato casuale, così come non è un semplice incidente di percorso la sconfitta subita dalla Juventus a Napoli. Quest'anno in campionato ne vedremo sicuramente delle belle».*

Pensa che la società bianconera abbia fallito nella campagna acquisti?

«Piano, andiamoci piano con le parole. Non vorrei ancora una volta essere frainteso. Non ho assolutamente detto che la Juve abbia acquistato male, ma non ho neanche detto che abbia fatto bene. E poi quello che succede in casa juventina non m'interessa. Di amici, nel giro bianconero, non ne ho mai avuti».

Tornando all'incontro di domani, Zoff dovrebbe poter contare su un collettivo quasi al completo, se si escludono la assenza di Icardi e Troglio (condizioni fisiche non ancora perfette). Due anche le assenze tra i granata che, recuperati Romano e Fusi, dovranno fare a meno di Benedetti (convalescente dopo l'intervento mercoledì scorso di appendicite) e di Sordo, ancora ingessato alla caviglia. Mondonico dovrebbe partire con la formazione di Verona, anche Baggio scalpita per avere un posto da titolare. Il tecnico potrebbe preferirlo proprio a Bruno, oppure inserirlo al centro al fianco dell'ex bianconero sacrificando Annoni.

«Due punti con la Lazio — esordisce l'ex difensore comasco — *sarebbero molto importanti per noi. Sapete cosa vi dico? Per una vittoria sarei anche disposto a lasciare il posto a qualche altro compagno e seguire l'incontro da bordo campo. Deciderà comunque l'allenatore. La Lazio? Una squadra forte nel collettivo. Ruben Sosa e Rizzitelli sono mobilissimi e difficili da controllare. L'importante sarà non sbilanciarsi troppo in avanti. La voglia di costruire in attacco per poco non ci tradiva a Verona, dove nei primi venti minuti abbiamo rischiato di farci infilare in contropiede. Poi abbiamo preso la misura alla squadra di Fascetti e dopo il gol non c'è stata più storia: li attendevamo nella nostra metà campo per colpirli in contropiede. Ed è proprio il contropiede l'arma più temibile di questo nuovo Toro».*

Intanto da corso Vittorio giungono segnali positivi sulla campagna abbonamenti. I tagliandi stagionali venduti hanno quasi raggiunto quota 20 mila. Intanto, oggi alle 15 al Filadelfia Borsano incontrerà i tifosi per lanciare un ultimo appello alla correttezza. Tre i punti su cui si soffermerà il presidente: il primo sui cortei denigratori ed offensivi che hanno raggiunto ormai un grado tale di volgarità da ledere l'immagine della società. Il secondo punto riguarda il rispetto delle strutture del nuovo stadio. Le 50 sedie divelte in occasione dell'incontro con l'Udinese sono sinonimo d'inciviltà e il «popolo» granata non può che condannare simili comportamenti. Dulcis in fundo, un appello in vista degli impegni in trasferta: il Toro, neopromosso in serie A, ha bisogno di calore e tifo. Per favorire i tifosi, la società ha noleggiato per gli incontri esterni più lontani un charter: 150 posti a prezzi di favore.

Piero Abrate

PRONTI

Mondonico: «La Lazio è temibile per il collettivo». Maifredi è fiducioso: «La mia squadra sa come gettarsi nella mischia del campionato»

In alto a sinistra, Julio Cesar alla prima stagione in bianconero; a destra Haessler. Il tedesco deve rinunciare alla trasferta di Parma. Sotto a sinistra, Martin Vazquez trascinatore del nuovo Toro; al centro Muller in cerca di riscatto dopo due stagioni non esaltanti; a destra, Skoro punta alla classifica cannonieri

BIANCONERI

La zona «made in Padania» al via con un collettivo rinnovato per otto undicesimi

Domani Parma tiene a battesimo la Juventus degli Anni . I colori bianconeri sono sempre gli stessi, è cambiata radicalmente la filosofia all'interno della società e, cosa che più conta perché è davanti agli occhi di tutti, sono mutate le strategie della squadra affidata all'enfant prodige della zona made in Padania, al secolo Gigi Maifredi, 42 anni da Lograto.

Per la prima volta dopo 20 anni non c'è più Boniperti alla guida del club. Il presidentissimo della seconda stella ha lasciato a febbraio, quando ora appena cominciato il girone di ritorno di una stagione conclusasi poi trionfalmente nel segno di Zoff. Si è passati dalle geometrie del biondino di Barengo ai voli dell'avvocato Chiusano prima, dello stesso Chiusano, coadiuvato da Luca Montezemolo, oggi.

Si presenta ai nastri di partenza una Juventus rinnovata per otto undicesimi e di molto ringiovanita. Alla vecchia guardia composta da Tacconi, Da Agostini, Marocchi, Napoli, Bonetti, Fortunato, Galia, Alessio, si aggiungono campioni in erba Carini e Orlando, elementi di sicuro classe come Julio Cesar e Haessler, i fantasisti Baggio e Di Canio, giocatori eclettici come Luppi e De Marchi. E' una Juventus che, forte dei gemelli-gol venuti l'anno scorso dalla B, Schillaci e Casiraghi, fa segnare ma è ancora alla ricerca della sua vera identità.

In sette partite tra amichevoli e gare ufficiali disputate finora, Maifredi ha spesso cambiato il volto della Signora. Il capitombolo di Napoli ha deturpato l'immagine della squadra e a poco è servito il match di andata di Coppa Italia con il Taranto. Parma ci rivelerà se sette partite sono bastate alla Juventus per digerire senza più rischi di rigetto la lattica della zona. Conoscendo Maifredi c'è da credere che, salvo contrattempi dell'ultima ora, vedremo all'opera l'undici che più si avvicina a quello da lui idealizzato.

Il modulo è presto chiarito. Quattro difensori in linea (prevedibilmente da destra a sinistra Napoli, Julio Cesar, Bonetti e De Agostini), due mezze ali (Fortunato o Galia e Marocchi) e due esterni-tornanti (Baggio e Haessler o Di Canio), due punte (Schillaci e Casiraghi). E' la squadra che più si avvicina alle concezioni tattiche di Maifredi che potrebbe però rinunciare a Casiraghi per avvalersi tutti insieme del trio Fortunato-Galia-Marocchi e in avanti accontentarsi di Baggio-Schillaci-Haessler (o Di Canio).

Dotata di un enorme potenziale in avanti (Schillaci, Casiraghi e Baggio hanno già segnato una dozzina di gol), perfettibile nella zona mediana dove sia Haessler per motivi di ambientamento, sia Fortunato per problemi legati al suo recupero fisico, devono lavorare ancora molto, la Juventus è stata aspramente criticata per la difesa. Solo contro la Primavera a Villar e l'altra sera con il Taranto, Tacconi è rimasto imbattuto. Ha subito un gol da Lucerna, Brescia, Palermo e Colonia, cinque tutti insieme a Napoli. Una media di un gol e mezzo a partita dunque. Molti. Indubbiamente. Ma è lo scotto pagato all'apprendistato.

Maifredi avrebbe potuto per lo stesso ammissione fare lavorare di la squadra per darle subito slancio e velocità. Ha preferito lavorare sul fondo e non tralasciare nulla a proposito dei meccanismi difensivi. In poche parole ha gettato le basi. Non è detto che reggano da sole, ma sicuramente l'innesto di un terzo straniero in difesa (Dino Walker) diventerebbe meno difficile in un reparto ormai convinto del lavoro svolto.

Parma, a metà strada tra Brescia e Bologna, i posti di Maifredi, darà una prima risposta agli interrogativi di tutta l'Italia calcistica. E' questa Juve in grado di battagliare fino all'ultima giornata del campionato Napoli, Inter e Milan? Se diamo un'occhiata ai singoli sì. La Juve ha gli stessi nazionali dell'Inter (cinque) e un campione del mondo (Haessler) i nerazzurri. Ha davanti un ariete che non ha nulla da invidiare a Van Basten e Klinsmann (Casiraghi). Ha l'erede in pectore di Maradona (Baggio) e il golendor del mondiale (Schillaci) che tutti avrebbero voluto strapparle. Le manca un Baresi in difesa, un Alemao e un Ancelotti a centrocampo. Qui sta il lavoro di Maifredi, altrimenti che cosa servirebbe un tecnico in panchina? Zoff ha vinto al termine di due anni di duro lavoro. Maifredi avrebbe già parlato dopo soli 40 giorni di esperimenti?

Franco Badolato

Ora il piatto piange la C è troppo povera

Sotto l'ombra della Mole e sotto quella ancor più lunga della Juventus e del Torino, il Piemonte dal pallone, quello più umile, che sopravvive in provincia, lontano anni luce dal business miliardari della serie A, resiste solo scarso briciolo d'entusiasmo. Lo si è visto nel match della Coppa Italia, con gruppetti di *aficionados* sparsi qua e là su gradinate semideserte.

La categoria cadetta è vietata da decenni alle squadre della periferia piemontese: in serie C1 quest'anno è rimasto soltanto il Casale, ultimo avamposto di un calcio avaro di soddisfazioni e che ogni estate fa i conti con costi di gestione sempre più elevati.

I nerostellati, comunque, hanno già ipotecato la qualificazione al turno successivo della Coppa, e l'incontro di domani allo stadio Natal Palli contro il Derthona avrà solo sapore d'antichevole. Cuneo e Novara, invece, si contenderanno in una superfida quel secondo posto che dovrebbe comunque garantire un futuro in Coppa (oltre alle formazioni leader, accedono alla prossima fase anche le otto migliori secondo dei quattordici gironi).

E tra sette giorni è previsto per tutte l'esordio in campionato: col neopromosso Cuneo e il Novara del ripescaggio, tentano la scalata alla terza serie nazionale anche il Derthona di mister Angelo Domenghini e l'Alessandria, ormai al centro per cento nelle mani di un gruppo d'imprenditori veneti, dopo che *patron* Amisano ha rinviato al termine del girone di andata la possibilità di ricapitolare qualche azione.

Tutti i presidenti, giugno e luglio, hanno denunciato tasche vuote e bilanci in rosso e, tra lacrime e ricorso di improbabili baloardi, la loro volontà di andarsene. C'è da crederegli, se la Pro Vercelli di Silvio Piola e degli scudetti d'inizio secolo ha rischiato di sparire dalla scena calcistica e solo rientra, ma dalla porta di servizio riservata ai dilettanti. Nel campionato di Promozione affida al tecnico Paolo Soffer il progetto di tornare al più presto tra i professionisti.

Il valzer delle panchine ha caratterizzato il calcio parlato di luglio e agosto: il Casale ha riconfermato il tecnico ligure Ilaveni, che, dopo la promozione due stagioni fa in C1, quest'anno ha garantito la salvezza. Alessandria e Novara hanno due allenatori giovani e motivati: Nicolini e Salsedini, già compagni di squadra in Catanzaro e Ascoli, e che immediatamente hanno catturato le simpatia del pubblico. Dopo tre anni di assenza, alla guida del Derthona è tornato per la quarta volta l'ex azzurro Angelo Domenghini, capace di valorizzare i giovani (in squadra c'è anche suo nipote Omar). All'esordio in Cx il Cuneo di Beriassi ha già dimostrato in Coppa di aver i giocatori giusti e il giusto amalgama per non accontentarsi solo di un ruolo di comprimario in campionato.

Ora i club annunciano nuove possibilità d'ingaggi: si è ancora alla ricerca del bomber o di un regista esperto, in grado di regalare alle tribune, scarse ma esigenti, nuove soddisfazioni.

A fine stagione, probabilmente ci si ritroverà di a piangere attorno al capezzale del grande malato: quel calcio piemontese di periferia che non accetta compromessi e non vuol diventare satellite di nessuno, anche se forse un abbinamento con qualche club di serie A eviterebbe in un sol colpo tanti grattacapi.

Gino Defrancisci

Gran finale a Casale è un derby torinese

CASALE MONFERRATO L'hanno spuntata la torinesi. Juventus e Torino hanno passato il turno e oggi pomeriggio alle 16 disputeranno la finale del trofeo «Caligaris». La gara verrà trasmessa in diretta su Raitre. Al «Natal Palli» si attende il pubblico delle grandi occasioni. Era proprio quello che speravano gli organizzatori: la vittoria allo semifinali di ieri sera di bianconeri e granata sulle straniere mostruosità e scozzese.

Nel confronto tra Juventus e Dinamo di Mosca sono stati necessari i calci di rigore. I ragazzi di Cuccureddu hanno chiuso il risultato per 4-3 mandando a casa i sovietici a testa bassa. I ragazzi di mister Pronese per quasi tutta la durata dei tempi regolamentari erano quasi convinti che ce l'avrebbero fatta. Hanno segnato al 3' con una bella azione personale di Simutenkov che è partito da metà campo e, senza incontrare particolari contrasti, ha puntato dritto sulla rete battendo il portiere Micillo.

La Juve si è protetta contro la porta sovietica costringendo Filipchenko ad una serie di prodezze per neutralizzare colpi decisi a limite di palo e di traversa.

I moscoviti hanno opposto strenua difesa alle azioni avversarie, nonostante le ripetute sfuriate l'uscita dal campo al 1' di Mochirine infortunato, sostituito da Kondrachov, l'ammonizione di Gulov per gioco falloso e l'espulsione dello stesso Kondrachov. Non li ha neppure aiutati psicologicamente l'arbitraggio non sempre oggettivo del signor Bondo di Torino che in un paio di comportamenti scorretti bianconeri si è limitato al cartellino giallo senza mettere in atto l'espulsione alla pari dei moscoviti.

La Dinamo ha nuovamente tentato di bersagliare la porta avversaria ma senza concludere.

Ci è riuscita invece la «Signora» a due minuti dalla fine con una bella prodezza di Pilato.

La situazione di parità raggiunta con i regolamentari è stata sbloccata dai rigori.

Per il Torino la superiorità sul Glasgow, che pure ha dimostrato grinta e capacità, è stata palese per sessanta minuti.

I granata hanno cominciato subito bene segnando al 1' con una «bomba» di Mauri. Al 5' della ripresa il Glasgow ha ristabilito l'equilibrio con un bel gol di Hagen che ha completato positivamente un doppio passaggio di Morrow e MacFadyen.

Al '44 si è presentata una buona occasione per i «tarelli» di mister Rampanti. Atterrato Brunelli in area, l'arbitro Anselmo di Asti ha fischiato il rigore battuto da Albino. Scott ha toccato la sfera, ma non è riuscito a trattenerla saldamente. Albino prontissimo ha ribattuto infilando la rete scozzese.

Al '97 Manni ha replicato la sua azione personale: facendosi largo nella mischia avversaria ha messo la parola fine con un indifendibile 3-1.

Oggi, dunque, è derby. La storia del «Caligaris» conta altre occasioni come questa. Per il Torino, salito sul podio più alto l'ultima volta nell'88 (proprio sconfiggendo in finale i bianconeri), c'è in palio il sesto posto nell'albo d'oro. La Juve, vincitrice nella passata edizione, mira invece a conquistare la quinta vittoria nella superclassifica del torneo monferrino pareggiando in tal modo con la storica antagonista.

s.m.

ATLETICA

Coppa del mondo un Antibo d'oro nei 10.000 metri

Un anno fa, sotto acquazzone improvviso, Salvatore Antibo regalava all'Italia la prima medaglia d'oro della Coppa del Mondo di atletica a Barcellona. Il siciliano conquistava una vittoria sempre sfuggita agli italiani (da Cova, a Mennea alla Simeoni) adottando la tattica più rischiosa: la volata in mischia. A 250 metri dall'arrivo doveva schivare i gomiti per evitare di essere chiuso fra lo spagnolo Prieto e l'etiope Abebe.

«Felice? Ho corso la gara più brutta della stagione». Sono state queste le prime parole di Antibo al traguardo, che ha aggiunto: *«Ho sofferto il ritmo lento: avrei voluto staccare Abebe con gli strappi ma non ce la facevo. Ho davvero avuto paura di perdere. Comunque entro nella storia».* Antibo con 28'05"26 precedeva Abebe (28'00"43), Prieto (28'07"42) e Ornia (28'08"32).

Nei 100 metri l'inglese Christie con 10"19 faceva registrare la miglior prestazione europea della stagione. Al termine della prima giornata Germania Est (39 punti) al comando davanti all'Unione Sovietica (33) e all'America (30).

DOMANI COMINCIA IL CAMPIONATO DI A: NOMI, CIFRE E CURIOSITA'

IL PASSATO Qualsiasi introduzione ai record del più bel torneo del mondo deve far riferimento al club bianconero (22 scudetti)

Juve, fortissimamente Juve

La Signora ha ottenuto, nelle 58 edizioni fin qui disputate con formula a girone unico, 2480 punti, vincendo 971 partite e realizzando 3261 gol. Il Grande Torino è la squadra mitraglia: irripetibile 10 a 0 all'Alessandria! Zoff è l'uomo dei primati. Rivera il più «fedele» (501 match nel Milan). Piola il cannoniere con 274 reti

Juventus, sempre Juventus! Qualsiasi introduzione ai record della serie A deve obbligatoriamente fare riferimento alla squadra bianconera. Come potrebbe essere diversamente dal resto visto che la Signora del nostro calcio (sempre presente nella massima divisione, fedeltà che condivide con l'Inter) ha ottenuto 22 scudetti, ben nove in più dei nerazzurri milanesi. Nei 58 tornei fin qui disputati con la formula del girone unico (vale a dire a partire dal 1929-30) la Juventus ha messo insieme 2.480 punti, ha vinto 971 partite e realizzato 3.261 gol ponendosi al vertice delle rispettive classifiche sempre davanti all'Inter (nel periodo del ventennio fascista ribattezzata Ambrosiana) che insegue distanziata di 112 punti, 57 vittorie e 85 reti.

Se la Juventus è la regina dei primati, Dino Zoff è certo il protagonista che più di ogni altro nella storia del nostro campionato ha lasciato tracce importanti. Il portierone con 570 partite (4 con l'Udinese, 93 con il Mantova, 143 con il Napoli e 330 con la Juventus) e il recordman delle presenze e con 903 varia anche il primato dell'imbattibilità che resiste ormai dal 1972/73. Inoltre con 332 partite consecutive è lo stakanovista del nostro campionato avendo risposto ininterrottamente all'appello domenicale per ultra undici anni.

Se Zoff è il più gettonato, Gianni Rivera è il protagonista più «fedele». In serie A, con la maglia del Milan, ha messo in colonna 501 partite. Nessun altro ha saputo resistere altrettanto a lungo. Un altro curioso primato del rossonero è rappresentato dai 17 anni intercorsi dal suo primo al suo terzo scudetto, un divario enorme: vinse nel 1962, nel 1968 e completò il tris nel 1979.

Il mitico Silvio Piola è il primatista dei cannonieri. In quasi vent'anni di carriera ha realizzato 274 gol (51 con la Pro Vercelli, 143 con la Lazio, 10 con la Juventus e 70 con il Novara) compiendo il 28 ottobre 1933 un incredibile exploit siffatto sui nti nella Fiorentina. Anche la Juventina Sivori, nel 1960-61, ottenne l'identico bottino: a farne le spese furono (ahiloro) i «ragazzi» dell'Inter puntualmente schierati da Helenio Herrera in occasione di un recupero disputato al Comunale torinese. Sempre relativamente al bomber, c'è da ricordare il raddoppio di Gunnar Nordahl che vanta la media gol-partita più elevata (0,780: 227 reti in 291 gare) e dell'attaccante romanista Amedeo Amadei che il 9 maggio 1937 andando a segno contro la Lucchese (all'età di 15 anni 9 mesi e 14 giorni) ottenne l'etichetta — tuttora di sua proprietà — di bomber più giovane della massima divisione. Menzione anche per l'interista Mattioli: il 27 ottobre 1968 contro il Cesena al Meazza andò a segno dopo appena 10" ottenendo il gol più rapido in A.

Il confronto più pirotecnico della storia del campionati, disputato il 15 ottobre 1972, ha avuto per palcoscenico San Siro e per protagonista Milan e Atalanta. Al 90' s'erano contati 12 gol. I due punti andarono ai padroni di casa che avevano impudato i nerazzurri con un roboante 9-3. Il successo più «largo» appartiene tuttavia al Torino che sul terreno di via Filadelfia riuscì ad infliggere alla malcapitata Alessandria un incredibile 10-0. Qual Torino, voglio qual Grande Torino, in casa faceva davvero «catenaccio»: rimase imbattuto per 88 partite, dal 17 gennaio 1943 al 6 novembre 1949.

Di una serie senza precedenti e che (in qui non ha avuto seguito si è reso interprete l'attaccante del Bologna Ezio Pascutti che nelle prime dieci giornate del campionato 1962-63 riuscì ad andare a segno con «monotona» regolarità. si fecero all'undicesimo complice un infortunio che lo costrinse al ahanto doloroso (e forfait. Un'altra serie da rimarcare appartiene alla Fiorentina, la squadra viola guidata da Fulvio Bernardini rimase imbattuta addirittura per 40 partite: dal 17 aprile 1955 al 3 giugno 1956. Notevole anche il ruolino del Perugia di Castagner che concluse infattuto le 30 partite del campionato 1978-79.

E' dell'Inter la coleeza più consistente. Nel campionato dei record 1988-89 l'undici nerazzurro concluse le 34 giornate in programma con un bottino di 58 punti, vale a dire che mediamente riuscì a 1,705 punti ogni 90 minuti. Alle spalle dei rotlonesi la Juventus stagione 1976-77 che al termine di un lungo duello con i granata, protagonisti per 30 domeniche, si aggiudicò lo scudetto con 51 punti (1,700 a gara). Quelle due squadre, oltre all'olevata rendimento, hanno avuto in comune l'allenatore. Trapattoni ovviamente!

Bruno Colombero

Il calcio va in fuori gioco storia di un cambiamento

Nel campionato che sta per cominciare si registra una importante novità. Nel calcio italiano, così come nella stagione 1990-91 per le altre 165 federazioni associate alla Fifa, cambia infatti il meccanismo che regola il fuori gioco. L'International Football Association Board (l'emanazione della Fifa, custode delle regole del gioco), nella riunione tenuta all'Hilton di Roma il 26 giugno scorso, ha deciso che - ferme restando tutte le altre regole che gestiscono la materia - un giocatore della squadra che attacca per mettere il «fuori gioco» fra sé e la linea del fondo campo non avrà più bisogno di avere due avversari, gli sarà sufficiente essere in linea con il penultimo difensore, nella stragrande maggioranza dei casi l'ultimo sarà ovviamente il portiere.

Un'innovazione che oltre a fornire maggiori chances agli attaccanti e quindi allo spettacolo sembra anche destinata a facilitare il compito di arbitri e guardalinee (e perché no a limitare le discussioni, proprio dal fuori gioco alimentate a discussioni) che anche in occasione di Italia '90 sulla regola in questione hanno fatto molti pasticci. Bastera ricordare i gol annullati agli azzurri Schillaci e Berti per rammentarsi tanto dei clamorosi errori compiuti dallo giacchetto nero e dai loro collaboratori.

Il meccanismo del fuori gioco introdotto in pratica per la prima volta in 65 lunghi anni. Era entrato in vigore nel lontano 1925 con una riforma addirittura rivoluzionaria avanzata dalla Federazione scozzese (fino ad allora aveva fatto testo il paragrafo 9) della regola 6) che nella prima stesura italiana datata 1895 (anno nel quale il nostro campionato fu preso il via nel 1898) recitava: *«Chi è davanti alla palla, cioè chi si trova fra la porta nemica e la palla, è fuori di gioco se tra lui e la porta nemica vi sono meno di tre avversari; quando invece vi ne sono almeno tre è in gioco»*. Corrisse che in quel lontano 1925 la Federazione scozzese, in alternativa alla norma poi ovalitata, avesse anche proposto all'International Board - sempre nell'intento di consentire agli attaccanti un più ampio spazio di manovra - la suddivisione del campo di gioco nel senso della lunghezza in tre distinte parti di uguali dimensioni e che il fuori gioco trovasse applicazione nel solo settore centrale. Si trattò, come detto, di un'innovazione addirittura rivoluzionaria. In quel 1925, nel campionato inglese di prima divisione (vinto dall'Huddersfield Town) grazie alla nuova normativa i bomber andarono letteralmente a nozze: con lo stesso numero di partite giocate si registrò un incremento di 311 reti, se ne contarono 1.703 contro le 1.192 dell'anno precedente. Capocannoniere fu George Camsell del Middlesbrough con 59 gol che nella stagione successiva venne superato dal mitico Dixie Dean dell'Everton, andato a segno 60 volte: un bottino neppur più avvicinato, anche perché dopo qualche «sbandamento» di troppo si studiarono accorgimenti tattici appunto destinati a limitare i maggiori spazi che la modifica del regolamento aveva fornito agli attaccanti. Le più importante venne dall'undici londinese dell'Arsenal di Herbert Chapman che dopo aver ridotto il raggio d'azione delle mezze ali arretrò il difensore centrale sul centravanti avversario. Il «sistema» stava muovendo i primi passi, qui da noi avrebbe comunque continuato nel bipresverso il «metodo». Il nuovo verbo venne per la prima volta sperato dal Genoa di Garbutt sul finire degli Anni Trenta.

Se l'«aggiornamento» deciso nello scorso giugno dall'International Board (entrato in vigore accompagnato da alcune regole destinate a reprimere il gioco violento) dovesse fornire i risultati sperati il calcio potrebbe trarne favorevoli auspici. Con la nuova regola gli attaccanti possono partire con una frazione di secondo in anticipo, inoltre parte degli accorgimenti di nuova istituzione (già sperimentati a Italia '90) sono destinati a salvaguardare i protagonisti più dotati, insomma lo spettacolo dovrebbe guadagnarci.

b. c.

Tanti nuovi interessi

Pronti, via. Si ricomincia, dopo un'estate che ha concesso vari spezzi di relax (l'inflazione può però impoverire il calcio) ad una stagione favolta da avvenimenti che si sono rincorsi per undici mesi: Milan, Sampdoria e Juventus appendono nella bacheca delle Coppe europee tre significativi successi. La nazionale di Azeglio Vicini è piegata dall'Argentina di Maradona soltanto dopo i calci di rigore ed ottiene un bronzo accettabile ma non entusiasmante. E' il sugo che condisce l'edizione di un campionato che prenderà il via domani pomeriggio alle ore 16.

La curiosità e gli interessi fioriti attorno al calcio maggiore sono molteplici e nascono dai soliti interrogativi proposti dalla campagna acquisti e cessioni e dalla prima fase operativa, subito dopo gli stressanti ritiri estivi iniziati a fine luglio.

Saprà il Napoli ripetere l'impresa dell'anno scorso e collocarsi al fianco di Juventus, Torino ed Inter nello speciale graduatoria riservato ai club capaci di vincere lo scudetto per due stagioni consecutive? Riusciranno Milan e Inter a ridimensionare le ambizioni dei fortissimi partenopei?

E la Juventus saprà porre rimedio, in breve tempo, alle disfunzioni denunciate negli ultimi tempi, malesseri che le derivano da un'incompleta assimilazione della «zona totale» di Maifredi e da un organico lacunoso nei settori di centrocampo e difesa? E, infine, sapra il Torino di Martin Vazquez e di Mondonico ventura in grande stile nel mondo della serie A, con ingresso repentino nelle zone Europei?

Borsano contro la violenza verbale

Al di là dei tanti motivi tecnici che affiorano attraverso il fallibile velo delle previsioni, ci sono stimolanti sorgenti di inedito interesse: le nuove regole (espulsioni, fuori gioco, responsabilità oggettiva), sanzioni nei riguardi di coloro che sparano in modo violento, anche attraverso parole e striscioni.

Al riguardo, va segnalato il lodevole comportamento di Borsano, presidente granata, il quale cerca un costante avvicinamento con i tifosi. L'iniziativa da lui assunta - invito ai capi del tifoso organizzati servirà a perfezionare il rapporto cordiale già instaurato al fine di evitare ogni tipo di violenza verbale e per bandire, di conseguenza, l'immagine della società.

Da undici anni si aspetta il settembre rosso di Monza

Prost saluta i tifosi di Monza. Domani il francese vorrebbe ripetere il rito ma dall'alto del podio

I tifosi sognano ancora quel mitico 1979, quando Scheckter vinse il Gran Premio d'Italia regalando alla Ferrari il suo ultimo titolo mondiale. E ora è Prost a tentare la magnifica impresa

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA ● La gente ancora si ricorda di quel mitico 9 settembre 1979. Quando Jody Scheckter, il sudafricano, vinse il Gran Premio d'Italia, portando alla Ferrari l'ultimo di una serie ■ titoli mondiali piloti. Domani saranno passati esattamente 11 anni dal giorno fatidico di un trionfo che fece impazzire la folla, provocando una oceanica invasione della pista. La scena si è poi ripetuta nel 1988 con Gerhard Berger primo e Michele Alboreto secondo, ma fu un episodio isolato, in quanto né l'austriaco, né l'italiano erano in lizza per il casco iridato. Ora, però, ■ sfida è ancora aperta; un successo di Alain Prost rimetterebbe in piena corsa il francese ■ la scuderia ■ Maranello. Ma Ayrton Senna, che a Monza non ha mai vinto, vuole mettere a segno il colpo del k.o., aumentando il margine di vantaggio (13 punti) che ha in classifica sull'odiato rivale.

Sono questi i due attesissimi protagonisti della dodicesima gara di campionato. Tuttavia ci si chiede se nessun altro sarà in grado di inserirsi nel duello testa a testa fra il brasiliano e il francese. In teoria, a parte gli uomini della Williams (Patrese e Boutsen), quelli della Benetton (Nannini e Piquet) e il temibile Jean Alesi, gli avversari più pericolosi per i «duellanti» sembrano essere i loro compagni di squadra, Berger e Mansell.

■ buon Gerhard ha fatto da paggetto ■ Senna ■ Belgio, ma dice che stavolta farà la propria corsa. L'inglese ha ritrovato forma e motivazioni dopo i «capricci» di Spa che gli hanno fatto rischiare il divorzio anticipato con la Ferrari.

La situazione è a dir poco strana e non vorremmo essere nei panni dei due responsabili delle squadre interessate (Ron Dennis per la McLaren e Cesare Fiorio per ■ Ferrari). Cosa succederà se uno dei «numeri due» si troverà nell'imbarazzante posizione di poter vincere togliendo punti al compagno di squadra?

Il *manager* inglese non ha dubbi: *«Se ci saranno entrambe le McLaren in testa, per me sarà un risultato straordinario comunque, i piloti saranno liberi di giocarsi le loro possibilità»*. ■ anche Fiorio è esplicito: *«Magari succedesse una cosa del genere! Sarei felicissimo. Un Mansell vittorioso ci toglierebbe tutti i problemi fino alla fine della stagione, visto che vuole arrivare a conquistare per la quindicesima volta il primo posto al fine di superare il connazionale Stirling Moss. E poi comunque toglierebbe punti a Senna. Noi consideriamo questo gara favorevole alla McLaren, quindi un uno-due, in ogni caso, sarebbe positivo, anzi straordinario»*.

E' difficile comunque credere che tutto sarà così facile. Perché Senna e Prost non sarebbero molto contenti. Se è vero, come è vero, che il sudamericano intende portare una stoccata mortale nella lotta per il titolo, per lui un secondo posto sarebbe una battuta a vuoto. E lo stesso si può dire, a maggior ragione per il piccolo transalpino, il quale ha bisogno ■ punti come dell'ossigeno per respirare. Se Mansell e Berger dovessero dimostrarsi così irrispettosi, nelle due squadre potrebbe instaurarsi un clima di tensione simile a quello che lo ■■■ ha portato Ayrton e Alain alla rottura completa.

Obbligati ■ vincere, dunque, per non cadere in pericolosi trabocchetti. Anche perché a fine stagione, nei conti conclusivi, il risultato di Monza finirà per avere un peso notevole, come quello che può avere nel calcio uno scontro diretto fra gli aspiranti allo scudetto. E forse gli unici a preoccuparsi ■■■ solo i tifosi di Maranello: per ■ folla sarà già un trionfo ■■ vincerà la Ferrari, numero 1 (Prost) o numero 2 (Mansell), poco importa.

Cristiano Chiavegato

Nel «Valle d'Aosta» Gotti offre il bis?

La corsa per dilettanti si concluderà domani e nessuno sembra in grado di insidiare il leader. Anche Settembrini appare rassegnato. Oggi da Evian a Marignier: una tappa tutta francese

EVIAN LES BAINS ● Nel Giro della Valle d'Aosta, quando a vincere è un ragazzo della Diana, ■ fatto ■■■ ■ più clamore. Ieri sul traguardo francese dell'Alta Savoia ad alzare le braccia è stato il gregario di Gotti, Marco Consonni. E' un canturino ■ 22 anni, nel corso di questa stagione è già salito agli onori della cronaca nella Freccia dei Vini. E più di una volta ha rocriminato con ■ tecnico della Nazionale, Zanoni, per averlo escluso dai Mondiali.

Come molti immaginavano, la salita fino al passo del Gran San Bernardo, inserita subito all'inizio del percorso, non è stata sufficiente a rendere selettiva la gara: i migliori sono sempre stati gli uni vicini altri altri. *«Non sono riuscito a combinare nulla contro Gotti. Quest'ultimo ■ ■ tenuto ben stretta la maglia e la classifica generale non è mutata nelle prime posizioni»*, ha detto Settembrini.

A vincere il G.P. della Montagna, sul traguardo posto a quota 2469 è stato il trevigiano Michele Poser. Sulle strade svizzere, Settembrini non ha ■■■ tentato di sorprendere il capoclassifica o questo ci ■ indotti a formulare due ipotesi: ■ rassegnato (48" di distacco significano una sconfitta sicura) oppure ■ Diana è riuscita ad avvolgerlo in un'impercettibile ragnatela proprio nell'unico tratto adatto.

Proprio attraversando la frontiera dei due Paesi, hanno potuto scappare i tre dello sprint: Consonni, il ■■■ Tchetkachine e l'olandese Ansems. Hanno potuto farlo perché non erano uomini di classifica.

Con la tappa di ieri, il Giro ha conosciuto un nuovo modo di presentarsi agli occhi della gente. Quella che è considerata la più dura corsa a tappe italiana, in Valle d'Aosta sembra sempre rimanere una manifestazione gestita artigianalmente. Con l'organizzazione di ieri, curata dai francesi, è sembrato come l'ultima creazione di quella grande industria che è il ciclismo in Francia.

Oggi la sosta frazione è tutta transalpina: da Evian si va a Marignier (134 chilometri, con il Col du Corbier, e si passa per Morzine). Domani, da Albertville si rientrerà ad Aosta (139 chilometri, con il Piccolo San Bernardo, 2188 metri). Per Ivan Gotti si avvicina il momento del record delle due vittorie consecutive nel *petit tour*.

Mario Bocchio

Sara Brizio, sarà l'ala della Lorenzoni

Nell'hockey su prato Bra vuol scommettere sulla bella accoppiata

Di ■■■ assieme alla ribalta dell'hockey su prato femminile nazionale dopo 5 anni di separazione, la Lorenzoni vice-campioni d'Italia e la «matricola» Mondo Rubber puntano, nel campionato di A che inizierà domenica 30 settembre, a farla da protagoniste: la prima, soprattutto, vorrebbe riconsegnare a Bra il titolo di capitale tricolore dello sport del bastone.

Il progetto ■ ambizioso, ma tutt'altro che impossibile da realizzare. Le Lorenzoni di Silvia Brizio insegue lo scudetto della «stella» (il decimo della sua storia) e si prepara ■ rivaleggiare ■■■ il Cus Catania campione in carica ■ con l'Amsicora Cagliari, tradizionale «big». Il Mondo Rubber torna invece in A dopo il trionfale torneo di serie ■ e, per evitare un'immediata ricaduta, farà la sua corsa sulle romane S. Spirito Eur e S. Sabo e soprattutto sul Cus di Brescia e Padova.

Il calendario del campionato (spezzato quest'anno in tre fasi: cinque partite dal 30 settembre al 28 ottobre; sei dopo la sosta invernale dal ■ marzo '91 al 21 aprile e le ultime tre dal 26 maggio al 9 giugno) offre alla Lorenzoni un comodo avvio (quattro gare su cinque da giocare a Bra) mentre costringe il Mondo Rubber ad una partenza davvero terribile. *«Inizieremo sul campo del Cus Catania tricolore* — conferma Aldo Rampone, presidente della «matricola» — *poi ospiteremo la forte Amsicora e quindi saremo a Roma contro il S. Sabo. Tre partite ad altissimo coefficiente di difficoltà che non possono però spaventarci più di tanto. Torniamo in A per restarci il più ■ lungo possibile e non abbiamo nessuna intenzione di recitare il ruolo della squadra-materasso»*.

Per centrare il traguardo di metà-classifica, il Mondo Rubber si affida al riconfermatissimo organico dell'89-90. Sono però ancora in piedi trattative interessanti (dal Villar Perosa si attende una risposta per le nazionali Charier, Ughetti ■■ Alasia ■■■ difficilmente continueranno ■ giocare in prestito a Roma) per rinforzare *in extremis* ■ «rosa».

«Siamo in contatto con un'azienda di rilievo che potrebbe diventare il nostro sponsor — dice Rampone — *e permetterci anche l'ingaggio di una straniera con la quale faremmo un salto di qualità»*.

Anche la Lorenzoni dovrebbe proporre per l'inizio delle ostilità una novità importante con il tesseramento della forte nazionale juniores Daniela Zampetti, «libero» di scuola olandese che consentirebbe di risolvere i problemi emersi l'anno scorso ■ fase difensiva ■ di riportare nel suo ruolo naturale di ala l'azzurra Sara Brizio, utilizzata nel recente passato come terzino.

«Ci presentiamo ■■ nostri di partenza molto più completi ed equilibrati — sottolinea il tecnico Silvia Brizio —. *Se non ■■ capiteranno guai, non avremo nulla da temere»*.

Roberto Condio

Tutti contro Mint di Jesolo nella gara più ricca dell'anno

Ballissimo *summit* dei 3 anni, questa sera a Vinovo, nel Premio Avv. Carlo Marangoni, rivincita del «Derby» romano. La classica torinese, che è la corsa più ricca dell'anno, con i suoi 216.700.000 in palio, presenta, infatti, i primi quattro classificati del «Nastro Azzurro» che hanno più di un motivo di darsi battaglia dal primo all'ultimo metro.

Mint di Jesolo, capofila della generazione, vincitore di «Nazionale» e «Derby», deve rilanciare l'attacco che presumibilmente gli porterà Major Art, l'ultimo grido della generazione, in evidenza nelle classiche di Montecatini e Montegiorgio.

Il torinese Madrigale, terzo nel «Derby» e poi danneggiato ■ Montecatini, deve confermare, davanti al pubblico di casa, di meritare la buona posizione nella classifica ideale dei 3 anni italiani.

Mol degli Dei, sacrificato dalla brutta posizione di partenza (ha ■ ■■■ in seconda fila), in precedenza secondo dietro a Mint di Jesolo, cova fondati propositi di rivincita. Senza contare che anche altri concorrenti possono spuntare sulla lunga retta d'arrivo di Vinovo: e cominciare dal ritrovato Marioz, per finire con Medea Ld, unica femmina in gara, che è imbattuta quest'anno a Torino.

Omicron

PRIMA CORSA
PREMIO MARTIGNANO — ore 20,45
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1	Federato Fa (P. Rosei)	4	R	—
2	Idem di Jesolo (S. Orlandi jr)	0	0	0	—
3	Gandak (M. Smorgon)	-	-	0	—
4	Imperial Top (G. Becchi)	0	0	0	21.3
5	Gubbia D'Aosa (Fg. Fusco)	0	2	2	20.5
m 2060					
6	Forever Ag (M. Galgio)	0	0	4	21.7

Favoriti Gandak, Forever Ag, Gubbia D'Aosa

SECONDA CORSA
PREMIO OTRANTO — ore 21,10
L. 9.900.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Unsola (S. Orlandi jr)	0	4	S	22.9
2.	Lysdor (R. Montalto)	3	1	0	19.2
3.	Luxury (R. Ciano)	-	1	2	17.7
4.	Little Rock (S. Milani)	2	3	2	18.2
5.	L'Egiziana (S. Ascedu)	0	0	4	19.2
6.	Lacca Jet (G. Guzzinati)	0	0	1	■■■
7.	La Gigia Rip (L. Gennaro)	1	0	0	20.1

Favoriti Luxury, L■■■rf, Lacca Jet

TERZA CORSA
PREMIO UGENTO — ore 21,35
L. 19.000■■■ - m ■■■

1.	Espri Lloyd (A. Fontanesi)	-	-	0	18.2
2.	Nevola Olympian (L. Tolpo)	1	1	0	15.9
3.	Euro Jet (R. Baldi)	3	0	2	16.5
4	Gobernador (Gc. Baldi)	2	2	0	15
5.	Jayport Raider (E. Gubellini)	4	1	1	14.6

Favoriti Jayport Raider, Nevole Olympian

QUARTA CORSA
PREMIO LECCE — ore 22
L. 8.800.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Norassi Rip (L. Gennaro)	debutta	—
2.	Nirnolo (M. Smorgon)	debutta	—

3.	Nilo Azzurro (N. Salaconi)	0	■	0	23.8
4.	Nori Vol (A. D'Agostino)	-	3	2	21.8
5.	N'Americano (G. Guzzinati)	-	-	debutta	—
6	Nicalda (S. Ascedu)	-	S	S	—
7.	Novio Font (S. Milani)	-	-	debutta	—
8	Nanni di Valle (P. Rosei)	-	-	S	—

Favoriti N'Americano, Nori, Vol, Nirnolo

QUINTA CORSA
PREMIO GALLIPOLI — ore 22,30
L. 22.000.000 - m 1■■■

1.	Manu D'Arc (G. Gelormini)	3	2	3	18.4
2.	Mr di Jesolo (E. Gubellini)	2	1	1	16.6
3.	Mar (M. Baroncini)	-	-	2	19.1
4	Megen (P. Carazza)	-	S	S	-
5.	Maestà Ferm (L. Gennaro)	1	5	4	18.3

Favoriti Mr di Jesolo, Megen

SESTA CORSA
PREMIO AVV. CARLO ■■■■■■■■ ore 23,00
L. 216.700.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Mel di Jesolo (Enzo Rossi)	1	4	0	15.5
2.	Madrigale (M. Smorgon)	0	3	0	
3.	Mint di Jesolo (A. Luongo)	—	1	1	3	17
4.	Montelone (A. Storti)	—	0	2	2	16.6
5	Marioz (G. Guzzinati)	—	4	0	1	17.5
6.	Mayer Art (S. Matarazzo)	—	0	1	1	16
7.	Marziano VI (B. Lindblom)	—	2	2	1	16.6
8.	Marengo Dra (Gc. Baldi)	—	3	4	3	17.2
9.	Mol Degli Dei (L. Baldi)	—	-	2	2	—
10.	Medea Ld (F. Nava)	—	4	1	3	18

Favoriti Mint di Jesolo, Mayer Art, Madrigale

SETTIMA CORSA
PREMIO TRICASE — ore 23,25
L. 16.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Upland (M. Smorgon)	rientra			—
2.	Lici di Casei (P. Demuru)	3	2	1	■■■
3.	Falke Ve (G. Becchi)	-	0	0	—
4.	Icard di Casei (G. Guzzinati)	2	2	4	15.1
5.	Ionky Part (B. Lindblom)	0	2	4	17.1
6.	Castoro Gol (Fg. Fusco)	0	4	0	16.5
7.	Ilion Dp (Gc. Baldi)	4	1	0	16.4

Favoriti Ilion DP, Lici di Casei, Ionky Part

OTTAVA CORSA
PREMIO NARDO' — ore 23,50
L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Lop di Casei (G. Guzzinati)	0	1	4	22.4
2.	Lamdra (R. Donati)	-	0	0	—
■.	Labdo (L. Gennaro)	0	0	0	—
4.	Lesle Ferm (P. Carazza)	3	S	1	—
■.	Leopardo Ed (N. Salaconi)	4	0	S	20.1
■	Lubor Del Pino (F. Pasini)	S	3	■	—
7.	Lado dell'Asa (S. Orlandi jr)	2	3	1	—
■.	Lucagal (R. Ciano)	0	1	2	20.8
9.	Lisra Az (P. Demuru)	-	1	1	—

Favoriti Lop di Casei, Lucagal, Lisra Az

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

La Zinelli resta in A1 La Canon Alessandria quasi ripescata in B2

Sono tutte al lavoro in palestra, dall'Alpitour di A1 che ha ripreso gli allenamenti già il 20 agosto, ad alcune ritardatarie di C1 che si sono ritrovate soltanto pochi giorni fa, le trentacinque formazioni pallavolistiche piemontesi che parteciperanno quest'anno ai campionati nazionali di serie A, B, e C1.

Gli argomenti di attualità, in questo periodo, sono le ultimissime novità di mercato e soprattutto le indiscrezioni che trapelano da Roma riguardanti rinunce e conseguenti ripescaggi nei gironi già ufficializzati a fine luglio.

Nella A1 maschile è stata confermata ■ presenza della Zinella Bologna, annunciata in grave crisi: solo una fusione con la Sauber, club concittadino di B1, potrebbe però consentire ai petroniani — praticamente rimasti senza giocatori — di allestire una squadra.

In A2 maschile fa invece registrare i forfait di Salerno e Gioia del Colle e, sul fronte piemontese, vede la Brondi Asti ancora impegnatissima nella campagna-acquisti: dopo il gran colpo dell'ingaggio del nazionale bulgaro Naydenov, il presidente Venturini ha preso dal Catania di A1 il giovane palleggiatore Mario Campana (sarà il «vice» dell'intramontabile Martino) e sta concludendo con il Città di Castello la trattativa per il richiestissimo centrale Sartonelli, «gioiello» della nazionale juniores di Skiba, detto miglior giocatore degli europei giovanili.

Nella A2 femminile, Galup Pinerolo ed Accornero Saviglianо non avranno più di fronte ■ disdetto Genova bensì la matricola Vallina Pistoia.

Parecchie le novità negli organici dei tornei regionali di B1. Nel settore maschile, la Tecnifin Kennel Pinerolo ha tesserato per la ■■■ stagione il ventisettenne centrale Giovanni Castelli, ex del Livorno di A2, vigile del fuoco trasferito per un anno a Torino, mentre la neopromossa Coppiratti Novara è riuscita a rinforzarsi ■■■ il regista Fulvio Ariagno (ex Alpitour e Cus Torino) e con il centrale Garofalo, proveniente dal Segrate. Fra le donne, a Cuneo sono arrivate la sedicenne novarese Anna Bo e la ventiduenne saluzzese Lorella Bertolini mentre la Dm Colasse ha acquistato dal Campobasso di A2 Carla Sammartino, trasferitasi in Piemonte per lavoro.

Probabilissimo, ma non ancora certo, resta intanto il ripescaggio della Space Canton Alessandria dalla C1 alla B2 maschile. Visti i «buchi» creatisi nelle serie superiori la conferma ufficiale dovrebbe essere ormai questione di ore.

Roberto Condio

Open Usa un'altra finale Sabatini-Graf

NEW YORK ● Come nel 1988, Gabriela Sabatini e Steffi Graf si ritroveranno di fronte nella finale del singolare agli Open Usa di tennis. La Graf ha liquidato la spagnola Sanchez mentre l'argentina ha lottato quasi tre ore per superare Mary Joe Fernandez (Usa). Dopo essere andata in svantaggio per 1-4, la Sabatini ha fatto suo il primo set (7-5). Il secondo è stato della Fernandez (7-5) ma subito dopo la Sabatini ha vinto il terzo (6-3) e l'incontro.

Topolini spagnoli nel golf

SANREMO ● Non hanno più di 14 anni, ma su un campo di golf dimostrano una grande confidenza con legni e ferri: in gioco sfoggiano grinta e *fair-play* e vantano *handicap* così bassi da suscitare l'invidia dei «grandi». Sono i giovanissimi partecipanti al Trofeo Topolino, vero e proprio minicampionato del mondo.

In poco più di cinque anni, la competizione ha acquistato risonanza mondiale: per questa ■■■ edizione si sono presentati in 98 sul percorso del Circolo degli Ulivi di Sanremo provenienti da 15 Nazioni. Il più lontano è arrivato dall'Australia e tra i favoriti c'era un piccolo indiano, Himmat Singh, che ha chiesto il permesso di giocare con ■ turbante; portati dalla *perestrojka* si sono presentati anche quattro mini golfisti della Cecoslovacchia.

Indiscussi protagonisti sono stati però gli spagnoli che hanno dettato legge. A partire da Oscar Sanchez Jubindo, tredicenne di Las Palmas, isole Canarie, il vincitore; ha cominciato a giocare a soli 5 anni e ha già all'attivo tre titoli nazionali juniores. Un successo giunto dopo ■■■ appassionante spareggio con il quattordicenne madrileno Andres de Vizcaya.

E gli italiani? Quest'anno il migliore è stato il quattordicenne Pietro Cosenza, figlio del maestro titolare di Riva dei T■■■li. Posizioni di media classifica, invece, per i concorrenti piemontesi, partiti per Sanremo con buone credenziali. Matteo Zaretti, golfista dell'Alpino di Stresa, 14 anni e 5 di *handicap*, ha chiuso con 160 colpi, gli stessi totalizzati dal torinese Federico Revelli, in gara per il circolo delle Frondi di Avigliana (finalista ai nazionali pulcini).

Pier Luigi Griffa

Olivetti PCS.
Un vero PC
da L. 1.490.000*

Per tutto settembre con lo sconto di 150.000 lire.

Settembre, tempo di computer.
PCS86 e PCS286, due autentici personal computer Olivetti vengono offerti, per tutto il mese di settembre dai Concessionari Olivetti e Rivenditori PCS, con uno sconto di 150.000 lire. **Includen[illegible] nel prezzo in tutte le versioni hard disk, Microsoft Works 2.**
PCS86 e PCS286 hanno un'elevata tecnologia che garantisce un alto standard di prestazioni in termini di potenza, velocità, (HD veloci con tempo di accesso di 25 ms), ampia configurabilità (3 slot di espansione) e qualità di immagine (controller VGA integrato e monitor 14").
Entrambi i modelli sono estremamente compatibili (con carrozzeria metallica) e sono facili da usare grazie al "TUTORIAL", un programma di apprendimento interattivo.
Sono compatibili e versatili: l'ambiente MS-DOS consente di utilizzarli in un numero illimitato di applicazioni, per il lavoro, lo studio, il tempo libero, il gioco. Finalmente due veri PC ad un prezzo ancora più accessibile, con tutta la garanzia della rete capillare di servizio e assistenza Olivetti.
Approfittate dello sconto di settembre!
È un'iniziativa dei Concessionari e Rivenditori PC di Olivetti Office Italia e dei Rivenditori PCS: negozi qualificati di Elettrodomestici e Hi Fi, Rivenditori prodotti per l'ufficio, Centri Metro, Pirola-Maggioli, Singer/Excel.

PCS 86-PCS 286

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Tutti i modelli includono il prezzo la dotazione di software in lingua [illegible] "TUTORIAL" e sono disponibili anche con video a colori VGA (14" 640 x 480 dot pitch) con un supplemento prezzo di L. 450.000). **Le versioni HD includono nel prezzo Microsoft Works 2.**
La linea PCS è collegabile con tutte le stampanti Olivetti, in particolare con la DM100, 80 colonne, [illegible] dal costo di L. [illegible]

La nostra forza è la vostra energia

olivetti
OLIVETTI [illegible]

PCS è marca Pyrla e caratteristiche tecniche soggetti a variazione senza preavviso. MS-DOS e Works 2 Ms Microsoft Corp. XENIX V/68 Tm AT&T Corp. INTEL 286 Tm INTEL Corp.

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni [illegible]
VIVITORINO
avvenimenti
e divertimenti
[illegible] *tramonto all'alba*

Salone
LA STAMPA
Via [illegible] 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

Pubblicità
Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
sabato: 9-12,30

I L T E M P O S T R I N G E

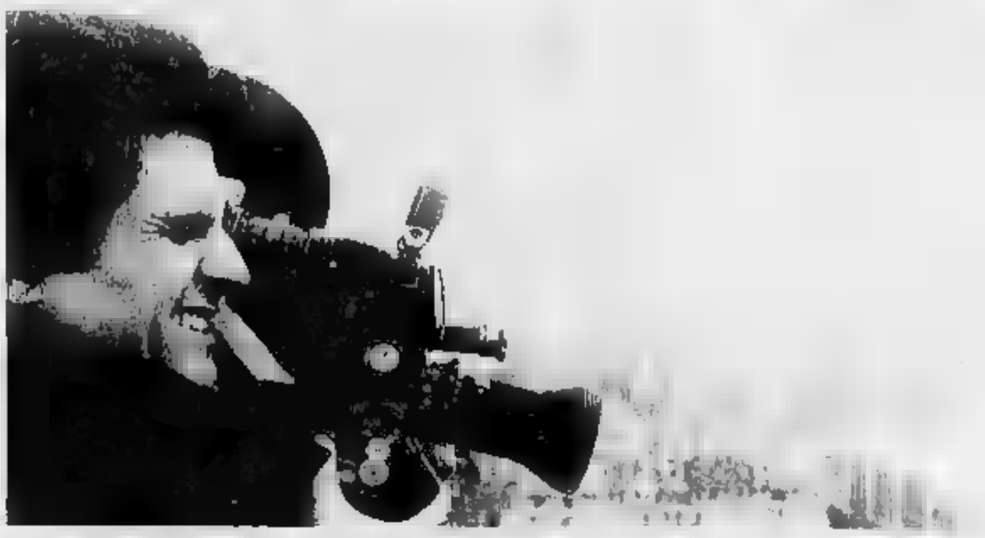
Siete lavorando? La vostra [illegible] ! pagna pubblicitaria per la città di Torino [illegible] quasi pronta? Dateci dentro: potete vincere un viaggio [illegible] Parigi, un computer, [illegible] macchina fotografica, occhiali, orologi, corsi di inglese in videocassette... Mostrate che cosa sanno fare i ragazzi delle Medie Superiori e della III Media Inferiore del Piemonte. Ma attenzione: leggete attentamente il volumetto "3° Premio Regionale Conto Futuro Uno - I Giovani e la Pubblicità" che [illegible] ricevuto a Giugno. Se [illegible] lo avete più, richiedetelo alla Segreteria del Concorso, c/o Ist. Galvani - S. Ottavio, Via Pla[illegible] 10, 10123 TORINO, tel. 011/830870 - 885200. Poi mandateci i vostri lavori entro il 15 Ottobre con la scheda d'iscrizione. Forza ragazzi!

I CREATIVI DI DOMANI HANNO COMINCIATO IERI.

UNIVERSITARI: viste le numerose richieste, potete partecipare anche voi fuori concorso. I lavori migliori saranno segnalati dalla TP alle agenzie di pubblicità ed esposti nel Salone de La Stampa a Torino. Inoltre i loro autori vivranno una giornata in un'importante agenzia.

LA STAMPA
[illegible]
Fersol
CSA [illegible]

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI


Lelouch presenta fuori concorso «Il y a des jours... et des lunes» interpretato da Annie Girardot e Serge Reggiani

ANTEPRIMA

Il film di Dornhelm fuori programma insieme con l'ultimo Lelouch

Una scena di «Syrup» in gara questa sera

Requiem per il romeno Dominic

Venezia: storia vera e sconvolgente di una vittima della repressione

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA ■ Dominic Paraschiv, legato nudo sul letto di morte, viene ripreso dall'obiettivo del francese Alain Michel. Sono gli ultimi giorni del dicembre scorso, la rivoluzione in Romania ha fatto una vittima. L'uomo, che noi soltanto oggi sappiamo vittima di un'oscena macchinazione, rivolge uno sguardo limpido alla cinepresa che lo inquadra spietata ma anche sincera. Parla in francese e proclama la sua innocenza. Trova la forza d'un paragone: l'innocenza è come l'olio, viene sempre a galla. E si corregge: come il sangue.

Perché Michel ha consegnato queste immagini ai produttori tedeschi del film *Requiem per Dominic*? Unicamente perché dietro alla complessa organizzazione d'un lungometraggio internazionale si trova l'anima semplice di Robert Dornhelm, il regista di origine romena che ha lasciato Hollywood al fine di cercare una via d'uscita per l'amico. Un miracolo non era possibile, ma la caparbia purissima di Dornhelm ha vinto sul piano della Storia: oggi Paraschiv è presentato senza la macchia del terrorista.

La sua morte è significativa, ripete oggi la vedova Codruta, di un regime fondato sulla menzogna: «*Un regime che, nè più, nè meno del cancro, si diffonde senza controllo distruggendo tutto quanto*». Che cos'era accaduto?

Durante i giorni aspri della rivoluzione, Paraschiv, ingegnere chimico e dirigente industriale, aveva trascorso notti insonni in fabbrica soccombendo alla tensione. Pervaso da una crisi mistica e imbracciando un fucile, aveva costretto i compagni a inginocchiarsi per recitare orazioni in latino. Un poliziotto, chiamato dal dirigente il quale non vedeva l'ora di liberarsi d'un testimone del passato, l'aveva stroncato con tre pallottole.

Nel film, sceneggiato dal tedesco Michael Köhlmeier e dal protagonista Felix Mitterer, non sono convincenti le sequenze strappate alla cronaca e mescolate alla finzione. Strazianti invece sono le riflessioni che Dornhelm suggerisce riprendendo coraggiosamente se stesso attraverso il volto inquisito del protagonista.

Poiché la propaganda ha inventato i delitti e creato un aguzzino inventandone pure l'appartenenza alla Securitate, come opporsi all'orrenda e collettiva montatura? Mitterer, cioè Dornhelm, oscilla e sua volta tra la fede incrollabile e l'evidenza delle prove che non immagina siano falsificate. Tra il nuovo e il vecchio regime corre dunque un'intesa sotterranea: è creare mostri storna indagini più sottili e pericolose.

L'espressione di Mitterer si fa di sequenza in sequenza più sparuta, più febbrile. Conosce persecuzioni e attentati, sfiora e perde la verità. Finché dal fronte popolare gli comunicano che non si è avuto nessun morto nella fabbrica di Timisoara: nessun morto e nessun boia.

Dornhelm si ritrae con la dovuta compunzione e lascia per intero lo schermo alle immagini in diretta di Michel. Per conto suo rintraccia la vedova autentica dell'amico sola in casa. Le rose sono fiorite in giardino, un vetraio ha riparato le finestre.

Un altro atteso fuoriprogramma nel cartellone di oggi è *Il y a des jours et des lunes*, cioè l'ultimo e finalmente efficace Lelouch. D'improvviso il commercialissimo autore di *Un uomo, una donna* e di *Bolero* desta in Francia l'attenzione della critica. Il regista, che sopportava di essere distrutto ma almeno analizzato, ha finito con l'essere dimenticato. Ricorda una frase terribile del critico Forestier: «*Quest'anno è un anno buono per il cinema francese, non si è avuto nessun film di Lelouch*».

Nell'opera n. 31, Lelouch si riferisce alla banalità del cambio dell'ora legale, che può originare equivoci singolari, e alla felicità della luna nuova che può suggerire comportamenti inimmaginabili. Con una lunga serie di incontri e di scontri che toccano tutti i cani e tutti i luoghi della Francia d'oggi in una qualsiasi, dannatissima giornata, Lelouch perfeziona la sua tecnica esemplare e citando Brecht, si mette in posizione emotiva di fronte ai fatti.

Del vecchio Lelouch è rimasto il documentario iniziale intitolato *Un colpo di fulmine alla normanna* che introduce il film vero e proprio. Si dovrebbe considerare a sé stante e, secondo i maligni, è più bello dei successivi cento minuti. In cartellone, comunque, con la vecchia guardia rappresentata da Annie Girardot, Serge Reggiani e Charles Gérard, gli emergenti Lanvin e Chesnais.

Nel concorso, con le punture della danese Helle Ryslinge all'Establishment in *Scioppo*, avremo stasera una coppia inedita: Michel Piccoli e Marianne Sägebrecht, la classe pura e l'intuito folle, giudiziosamente accoppiati dal settantaseienne regista cecoslovacco Jiri Weiss in *Morte e io*.

Venezia è legata in modo indissolubile a Jiri Weiss, che vi presentò quattro titoli e soprattutto ne fece il trampolino di lancio verso la libertà quando il suo Paese fu normalizzato dai carri armati sovietici. Il regista vi lancia ora il film del ritorno in patria elaborando vecchi ricordi di adolescenza e orrifiche paure del nazismo.

Senonché l'età e la saggezza di Weiss non lo portano a condannare, né a recriminare. Descrive gli anni belli passati dal suo giovane alter ego Emil in campagna da uno zio medico, libertino e generoso. Costui sposò a sorpresa la propria domestica e fu travolto dal razzismo come ebreo: Maria, la vedova, non gli ha sopravvissuto molto. Vedremo un'opera nitida e cauta, animata dalla serenità.

Infine, registrato l'intatto, malinconico candore dell'indiano Gopalakrishnan in *Mara*, brinmori pure da parte e diamo da domani via libera al divistico *Good Fellas*, con i bravi ragazzi alla Robert De Niro di pianti da Martin Scorsese. Delle sezioni di stampo diverso, ognuna animata fino all'ultimo la vigilia. Confidiamo quindi, con una notizia: nella colonna sonora, sempre, sul versante sentimentale, Giuseppe Di Stefano canta *Firenze sogna* e *Parlami d'amore, Mariù*; sul versante aggressivo, tre canzoni dei Rolling Stones e la straziante *My Way* di Sid Vicious.

Piero Perona

Persone & personaggi

La Sägebrecht e i ragazzi dei «Tarassachi»

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA ■ Di persona e in effigie, con conferenza stampa e con un'intervista precotta, ecco che si presentano autori e attori alla ribalta nella seconda settimana di festival.

Da farmacista l'intervento di Marianne Sägebrecht, che in *Marta e io* ha parlato in cèco, francese e tedesco. «*La collaborazione con Michel Piccoli sul set è stata come una straordinaria reazione chimica*».

Da quarantenne arrabbiata si esprime Helle Ryslinge, autrice di *Scioppo*, che racconta in troppe persone la paura di essere se stessi: «*Non abbiamo la forza di essere sinceri, fioriscono calunnie e intrighi, ovunque*».

Però abbandona la vena di predicatrice danese postkirkegaardiana quando definisce con allegria il suo personaggio maschile: «*Lasse è mezzo bambino coccolato e mezzo super yuppie*».

Si torna a parlare del discusso espediente d'una rete nazionale la quale mandò in onda un ragazzo che s'iniettava nelle vene le dose di ormai preparato con calma. «*Noi avevamo visto i nostri coetanei* — dicono Francesco Ranieri Martinotti, Rocco Mortelliti e Fulvio Ottaviano, esordienti con *I tarassachi* sul problema della droga — *bucarsi tante volte nei concerti o nelle feste. Non verremmo che si corresse il rischio di credere risolto un problema per il semplice fatto che se ne parla*».

Infine, la diretta davanti all'oscura scenografia del Palacinema e sconcertato dal nero nella grafica della Biennale. Gian Luigi Rondi dimostra di avere dimenticato i suoi costumi che furono lugubri nel più pazzo dei carnevali. Forse per fare un dispetto al collega Biraghi, domanda con intenzione: «*Chi ha inventato il look funereo?*».

p. per.

Omaggio a Powell un grande regista Ai confini del mondo

VENEZIA ● Si prende una pausa, quest'oggi, la Settimana internazionale della critica. Gli stessi curatori, d'accordo col Sindacato critici cinematografici italiani, han pensato di dedicare un giusto omaggio al cineasta britannico Michael Powell, deceduto il 19 febbraio scorso a 85 anni. E lo faranno presentando al pubblico della Mostra un film di Powell, «The Edge of the World» (Ai confini del mondo) risalente al 1937.

Lo abbiamo visto in anteprima, preceduto da un frammento di film del 1924, muto quindi, «Cold Feats» (Riviera Revels) di Harry Lachman, che ha il taglio della vecchia comica e nel quale Powell figurò come attore.

Per «Ai confini del mondo» la critica ha fatto il nome di Robert Flaherty. Il Flaherty da «L'uomo di Aran». Vi sono delle analogie, insieme umane e poetiche. E il fatto di essere ambientati entrambi su uno scoglio nel mezzo del mare, assolutamente inospitale per quanti (un pugno di famiglie) lo abitano. Anzi, nel caso di Powell, lo abitavano. In Flaherty erano pescatori che insieme coltivavano avari fazzoletti di terra ricavati dai gradoni di roccia. Qui si tratta di pastori privati. Con una vita che scorre con per ogni altro essere umano, salvo trovarsi tagliati fuori dal mondo: hanno un pastore non il medico, e le' offre che si abbattono sull'isola (Foula, nelle Shetland) future per giorni e settimane, rendono drammatico l'isolamento.

Ciò che ci viene narrato è a suo volta il racconto che un marinaio, originario dell'isola, fa ad alcuni turisti. Il ricordo di alcuni episodi che furono vissuti dagli ultimi abitanti di Foula. Compresa una storia d'amore: lui che decide di andarsene a trovar lavoro nella terraferma nonostante l'opposizione di molti, soprattutto dei vecchi che sentono legati alla loro precaria vita di sempre, ignorando di lasciar lei incinta. E il diavolo s'ammala di differite, destinato a morire se caso non facesse approdare allo scoglio battello, a bordo proprio l'esule.

Le ultime inquadrature son dedicate all'esodo di massa. Se ne partono tutti, lasciando a malincuore gli animali, qualche cane. Resta un'isolano soltanto. Che troverà, forse volontariamente, la morte. Tutto ciò ha il respiro di un documentario di solida tradizione britannica, che trova radici nella bellezza naturalistica.

Powell rivela mano delicata, e un poetico senso di osservazione. Flaherty aveva girato film tre anni prima. Un modello? Può darsi. Comunque data da questo film l'ingresso di Powell nel cinema «grande», grazie a un produttore lungimirante come Alexander Korda. E al sodalizio che vicne ad instaurarsi tra lui e Emeric Pressburger, un giornalista sceneggiatore di origine ungherese. Insieme, fino al'56, daranno vita a più film, rimasti nella storia del cinema, tra questi, «Scarpette rosse» e «I racconti di Hoffman». Poi successi piani a Venezia e Cannes.

Piero Zanotto

Gianna la «rockeuse» adesso fa «Scandalo»

Grinta e simpatia di Gianna Nannini

MILANO ■ «*Ho voglia di rock, di andare in giro e urlare*». L'urlo di battaglia di Gianna Nannini, 34 anni, senese, dal 1976 sulle scene a colpi di rock e melodia italiana, di profumi inebrianti sbattuti in faccia al pubblico e di atteggiamenti da maschiaccio indisponente, ha un nome: «*Scandalo*». Uscito da alcuni giorni nei negozi, il nuovo album della rockeuse ha già venduto (in prenotazione) la bellezza di 250 mila copie. Un record, questo, che le ha fatto guadagnare il disco di platino, consegnatole ieri alla Ricordi di Milano durante l'unico incontro con la stampa, prima di intraprendere il tour europeo che la porterà nei Paesi dell'Est («*Ma esiste ancora l'Est?*», si chiede lui), e poi in Occidente, quindi in Italia, dove debutterà il 10 dicembre a Bologna (il giorno dopo sarà a Torino).

A distanza di due anni da «*Malafemmina*», elogio all'universo femminile, alle donne che hanno il coraggio di dire la propria, la Nannini torna alla ribalta con «*Scandalo*», che è stato realizzato in un anno e mezzo tra gli studi d'incisione di Milano, Londra e Wuppertal (Germania), e con una band di sei musicisti, ognuno dei quali ha contribuito a dare al disco un sapore che difficilmente potrà essere etichettato.

«*E' stato come entrare in un mondo di sogni, avendo dei progetti da realizzare, ed essermi ritrovata con un bagaglio di esperienze ancora più grande*», spiega Gianna Nannini in abbigliamento casual: pantaloni e giubotto di jeans, cappellino da ciclista e scarpe nere secondo l'ultima moda parigina. Del resto, non ha mai fatto mistero dei suoi gusti musicali, tutti rivolti alla sperimentazione.

Anche «*Scandalo*» (è il suo undicesimo lp), quindi, non fa eccezione: è il risultato di un viaggio all'interno del mondo dei suoni e delle parole. Oltre al rock e al sound mediterraneo, che hanno sempre caratterizzato e reso originali i dischi della cantante, in quest'ultima opera c'è l'uso dei rumori di strada e c'è un'impronta orientale.

Nel 1989, a conclusione del tour «*Malafemmina*», la Nannini è volata in Cina e in Giappone, dove ha cominciato ad apprendere i primi rudimenti del Tai Chi, antica arte marziale. Di quel viaggio ha conservato meravigliosi ricordi, ma soprattutto filmati e suoni, tutti ovviamente, che poi ha utilizzato per «*Scandalo*», la cui copertina raffigura una sorta di soldatessa araba, dominata da un cuore e da un sole e da una chitarra utilizzata color rosso cupo.

Ma che cosa vuol rappresentare «*Scandalo*»?

Risponde la Nannini, con un sorriso ironico: «*Lo scandalo è l'unico modo che abbiamo per ribellarci a certi status di vita preconfezionati che non corrispondono minimamente alla realtà di tutti i giorni*».

Scritta di getto, in pochissimi minuti, come assicura l'autrice, «*Scandalo*» («*voglio scandalizzarti lo sanno in prima pagina io e te... e tutti i tuoi figli/svergognato ti piace la libertà*») apre la facciata principale dell'lp, cui seguono «*5 minuti*», «*Indiana*» («*i segni dell'uomo contrapposti a quelli del bambino*») e «*Dea*», nel quale vengono rivissute le emozioni del viaggio in Oriente.

Il brano «*E-y-i-po E-yo-po*», che in cinese vuol dire «*ultime notizie*», apre il secondo lato, dove tra le altre canzoni compare «*Spiriti amanti*», scritta con Pelù dei Litfiba.

Oltre al disco, che pare destinato a superare le attuali 250 mila copie, è stato realizzato il video del title-trak, «*Scandalo*» appunto, in uno degli studi cinematografici più importanti della Polonia, con la regia di Dieter Meier degli Yellow.

L'obbiettivo, spiega la Nannini, era realizzare un filmato di notevole impatto visivo: «*E' per questo che abbiamo usato colori e luci particolari*». L'elemento della «*presa diretta*», che dà la sensazione di trovarsi di fronte a una canzone live, è comune a tutto il disco: «*Ogni singolo brano* — dice la cantante, che in Germania sta già scalando l'hit parade — *è stato studiato minuziosamente e una volta registrato non è stato più modificato. In questo modo una parte del lavoro è stata lasciata all'improvvisazione, al mistero. E alla curiosità di sapere dove e a che cosa mi avrebbe portato questo lp*».

Noemi Romeo

TEATRO COLOSSEO
Radio Stuff e Radio Veronica One
presentano
Martedì 11 settembre ore 21
ANGELO
(Palasport Torino)
Giovedì settembre ore 21
POOH
(Palasport Torino)
Prevendite abituali
Giovedì 27 settembre ore 21
BARRY WHITE
prevendita cassa Teatro
Ore 10-13, 15-19 - Tel. 669 80 34

QUESTA SERA
AL THE BIG CLUB RITORNA
ARIA NUOVA
COSE DIVERTENTI
PER CHI VIVE SULLA TERRA
con
LEO BASSI
disc jockey
SILVANO MASOERO
MAX CORRENTI

FORTINO
Stasera ore
RIAPERTURA

LE CUPOLE
Ca-dormagnide (CN)
Dove vai???
alle CUPOLE naturalmente!!!
Oggi in piscina e QUESTASERA
Moderno e Liscio

Gimelli
PIOBESI
stasera e domani
liscio con

NEW TUXEDO
Questa sera 22
v. Bellone 8 - tel. 858.890

DON CARLOS
v. Donizetti 6
ORE 21,30
tel. 650.3955

TEATRO REGIO TORINO
Stagione Lirica 1990/91
AVVISO AGLI ABBONATI
E' in corso
presso le agenzie della
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
il rinnovo
degli abbonamenti
per la prossima
Stagione lirica
Termine ultimo:
mercoledì 3 Ottobre

OGGI IN TV

Sabato ■ Settembre 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - T■ minuti di...**, attualità
14 — FILM ● **Dodici lo chiamano papà**, di Walter Lang, ■ Clifton Webb, Myrna Loy. Usa commedia 1950 — *Frank, padre di dodici figli, è ■ uomo buono ■ comprensivo la cui unica preoccupazione è quella di non perdere tempo. ■ suo strano sistema di vita è illustrato in una ■■■ di divertenti episodi*
15,30 **Sabato sport**
18,20 **Estrazioni del Lotto**
19,30 **Parola e vita: il Vangelo della domenica**, commentato da mons. Luciano Paccmio
19,50 **Che tempo ■**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **Un'estate italiana**, presentano Giancarlo Magalli e Maria Teresa Ruta, con la partecipazione di Nino Frassica
23 — **Telegiornale**
23,10 Dal Palazzo Ducale di Venezia **Proclamazione del vincitore del Premio Campiello 1990**
0,20 **Tg1 ■■■**
— **Che tempo fa**
0,30 FILM ● **French Can Can**, ■ Jean Renoir, con Jean Gabin, Françoise Arnoul, Maria Felix. Francia commedia 1954

[illegible]

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Dribbling**, attualità
14 — **Beautiful**, serie tv
14,45 **Saranno famosi**, telefilm
15,30 **■■■** variatà
16,25 **Estrazioni ■■■ Lotto**
16,30 FILM ■ **Questa volta parliamo di uomini**, di Lina Wertmüller, con Nino Manfredi, Luciana Paluzzi, Margaret Lee, Milena Vukotic. Italia commedia 1965 — *Una serie di episodi incentrati su pregi e, soprattutto, difetti del maschio italiano. Un industriale fa dalla moglie una ladra, un lanciatore di coltelli infilza la partner, un contadino sfrutta la consorte, un professore inscena un omicidio*
18,— **Tg2 Sportsera**
18,45 **Le ■■■■ di ■■■ Francisco**, telefilm con Karl Malden
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 FILM ● **C'eravamo tanto amati**, di Ettore Scola, con Nino Manfredi, Stefania Sandrelli, Vittorio Gassman, Stefano Satta Flores, Aldo Fabrizi, Mike Bongiorno. Italia commedia ■■■ — *Tre amici, Gianni, avvocato, Nicola, insegnante e cinefilo ■ Antonio, portantino ■ un ospedale, amano in tre periodi diversi la ■■■■ ragazza, Luciana. Sono tre diversi momenti del dopoguerra italiano. Curioso l'episodio ■■■ Satta Flo■■ che partecipa a un quiz di Mike Bongiorno*
22,35 **I primi dieci anni ■ pace**, di Arrigo Petacco
23,20 **Tg2 stasera**
— **Meteo ■**
23,35 **Venezia '90: un cinema ■■■ Il Cinema**
0,20 **■■■■ in ■■■■■**
1,15 **Notte sport**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali.
14,10 Pesaro **Pugilato dilettanti: Italia-Urss**
15,30 Casale **Calcio: Torneo giovanile**
16,45 FILM ● **Giungla ■■■■ Settima strada**, ■ Robert Aldrich e Vin■■■ Sherman, con Lee J. Cobb, Kewin Matthews. Usa drammatico ■■■ 1957 — *Per combattere i sindacati, un industriale tessile si rivolge al gangster che incomincia■■ pressante opera di intimidazione. Un coraggioso sindacalista piuttosto che cedere preferisce farsi ■■■■■■*
18,15 **L'estate ■ Magazine ■**
18,45 **Tg3 Derby**, attualità sportiva
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **Schegge**

20,30 FILM ● **La maja desnuda**, ■ Henry Koster, ■■■ Amedeo Nazzari, Anthony Franciosa, Gino Cervi, Ava Gardner. Italia drammatico 1958 — *Una duchessa in esilio viene raggiunta ■■ pittore Goya ■■■ lo respinge per non coinvolgerlo nelle sue vicende. Lui insiste e nasce l'amore*
22,20 **Tg3 Sera**
22,30 FILM ● **La croce di ferro**, di Sam Peckinpah, con James Coburn, Maximilian Schell. Gran Bretagna-Germania guerra 1978 — *Nel 1943 nella penisola di Taman un battaglione di tedeschi si oppone all'avanzata dei russi. Un coraggiosissimo sergente cade ■ disgrazia dopo essersi messo in urto ■■■ superiore*
23,35 **Tg3 notte**
0,45 **■■■■ a ■■■■■**

RETE 4

13,40 **Sentieri**, teleromanzo
15,35 **California**, telefilm ■■■ Ted Shackelford
16,30 **Amandoti**, telenovela, con Jeanette Rodriguez
17 — **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
18,30 **La valle ■■■ pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
18,30 **■■■■■■ Hospital**, telefilm con John Reily
19,30 **Fabbro d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar

■■■ FILM ■ **Angelica**, di Bernard Borderie, con Michèle Mercier, Robert Hossein, Giuliano Gemma. Francia avventuroso 1965 — *Nella Francia settecentesca la bellissima, sexy e disponibile ■■■ bildonna Angelica deve andare ■■■ malgrado in moglie ad un nobile dal volto sfregiato, ricchissimo ■ in odore di stregoneria. Si sposa suo malgrado, poi scopre che il marito in realtà ■ ■■■ uomo splendido e ■■■ ne innamora ■ colpo. Trame di corte cercheranno di separare i due. Primo film di un lungo ciclo di avventure*
22,40 **Ciak a Venezia**
22,55 FILM ■ **Deserto rosso**, di Michelangelo Antonioni, ■■■ Monica Vitti, Richard Harris. Italia drammatico 1964 — *Un incidente d'auto provoca uno shock nella moglie di un ingegnere elettronico. Il suo ambiente e le sue amicizie la gettano sempre più ■■■■ sconforto*
0,15 **Cannon**, telefilm

ITALIA 1

13,30 **Calciomania**
14,30 **Troppo forte**, telefilm
15 — **L'immortale**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **Balliamo ■ cantiamo con Licia**, telefilm ■■■ Cristina D'Avena
— **Kolbi**, cartoni animati
— **Lotti**, cartoni animati
18 — **Batman**, telefilm con Adam West, Burt Ward
18,25 **Première**, i trailer della settimana
18,30 **Supercopter**, telefilm, con Ernest Borgnine
19,30 **■■■■ Keaton**, telefilm con Michael J. Fox, Meredith Baxter Birney
20 — **Le avventure ■ Teddy Ruxpin**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Fuga da Alcatraz**, ■ Don Siegel, con Clint Eastwood, Patrick McGoohan. Usa drammatico 1979 — *Il bandito Frank Morris, re delle fughe, viene trasferito al penitenziario di Alcatraz, considerato assolutamente ■ prova di evasione. Frank però ■■■ si spaventa: progetta e mette in atto un rocambolesco piano ■ fuga. La storia narrata è ispirata a un fatto realmente accaduto*
22,35 **Superstars of wrestling!**
23,20 **Downtown**, telefilm
0,20 **■lla strada ■■■■ California**, telefilm
1,20 **Benson**, telefilm
1,50 **Signor presidente**
— **Première**, i trailer della settimana

CANALE 5

13,45 FILM ■ **■■■■ d'amore - Operazione Love**, con Lana Turner, Sean Connery. Gran Bretagna drammatico 1958 — *Una giornalista americana s'innamora di un collega sposato che muore tragicamente. Sconvolta, ■ donna si reca in Inghilterra. Passa natale dell'amato, per scriverne la biografia, incontra la vedova e fa amicizia con lei. L'amicizia ■■■ anche dopo che la vedova ha sepolto ■■■*
15,50 **Dalle 8 alle 5, orario ■■■■■■ to**, telefilm
16,20 **Mannix**, telefilm
17,20 **Doppio ■■■■■**
— **Première**, rubrica ■ cinema
17,55 **Mai dire sì**, telefilm
18,55 **Top secret**, telefilm, con Bruce Boxleitner, Kate Jackson
19,50 **Qual motivetto...**, varietà, con Raimondo Vianello

20,30 FILM ■ **Il ■■■■■ domato**, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, ■■■■ Muti, Milly Carlucci, Pippo Santonastaso. Italia commedia 1980 — *Elia, ru■ gentiluomo di campagna, odia le donne e non tollera la presenza ■ ■■■■■■ di loro eccezion fatta per la domestica negra. La bella Lisa, costretta a chiedergli ospitalità per un guasto alla macchina, se ■■ innamora ■ cerca a ■■■ i cosi di conquistarlo*
22,30 **Una ■■■■■■ sul ■■■■ ■ - Il giorno dopo**, varietà
23 — **Top class**, Alla scoperta delle ■■ donne più belle ■■■ mondo. ■■■ drid
24 — **■■■ ■■■■ noi**, telefilm
1,05 FILM ● **■■ assassini di Edimburgo**, ■ Scott MacGregor, con Harry Andrews, Derren Nesbit. Drammatico 1971

[illegible]

■ — **■■II Festival delle Nazioni ■ ■■■■ da C■■■■ di Città di Castello**. *Ciaijkovskij*
10 — **Speciale ■■■■■ «Il Sabato dello Zecchino»**
11 — **Santa Messa**, dal Santuario di Cussanio in Fossano (Cn)
11,55 **Parola e vita: la notizia**, attualità
12,15 **Linea verde**, attualità a cura ■ Federico Fazzuoli

9 — **Lassie**, telefilm
9,25 **Thundercats**, cartoni animati
9,50 **L'incredibile coppia**, cartoni animati
10,35 **Spazio musica**. Sinfonia e Sinfonie. C. Saint-Saëns: *Sinfonia n° 3 in do minore op. 78*. Orchestre Sinfonica di Milano della Rai, direttore Hubert Soudant
11,25 FILM ■ **Volo ■■■■ ritorno**

12,25 FILM ● **Il fornaretto ■ Venezia**, di Duccio Tessari, con Enrico Maria Salerno, Michèle Morgan. Italia drammatico ■■■

8 — **Il mondo ■ domani**, attualità
8,30 **■■■■■■■**, telefilm
9,15 **Première**, attualità cinematografica
9,20 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
10,10 **Shane**, telefilm
11 — **■■■ ● Il Capitano Nero**, di Alberto Pozzetti, con Marina Berti. Italia avventuroso 1950
13 — **Jo Forrester**, telefilm

7 — **Bim Bum Bam**, varietà di cartoni animati:
— **Kidd video**
— **The ■■■■■**
— **Gli Snorky**
— **Viaggiamo con Benjamin**
— **Isidoro e ■■■ ■■**
10,30 **American sports**
12,30 **Guida al campionato**
13 — **Grand Prix**, con Andrea De Adamich

8 — **Simon Templar**, telefilm con Roger Moore
10 — FILM ■ **Ku fu? Dalla Sicilia ■■■ furore**, ■ Nando Cicero, ■■■ Franco Franchi. Italia comico 1973
12 — **Anteprima - ■■■■■■■■**
13 — **Superclassifica show**, con Maurizio Seymandi

GRP

12,30 **George**, telefilm
14 — **Samurai senza padrone**, telefilm
15 — FILM ■ **Tre gendarmi a New York**, di Jean Girault, con Louis ■■ ■■■■, Jean Lefebvre. Francia commedia 1965 — *Tre poliziotti francesi partecipano ad un congresso di agenti ■ polizia a New York. Inspettatamente e del tutto clandestinamente, al congresso vuole partecipare anche ■ figlia ■ uno ■ loro*
16,30 **The ■■■■ Ones**, telefilm
17,30 **I detectives**, telefilm
18 — **■■ pista delle stelle**, telefilm
19 — **Grp ■■■■■■ settimana**, notiziario
19,35 **San Francisco ■■ ■■■■ ■■■■ Il tenente O'Hara**, telefilm
21,30 **The ■■■■ Ones**, telefilm
22,30 **Il prezzo ■■■ potere**, telefilm
23,20 **Il fiore all'occhiello**, cabaret
23,30 **Grp Monitor settimana**, notiziario
24 — **The Bold Ones**, telefilm
1 — FILM ● **I cannoni tuonano ancora**
2,30 FILM ● **Quattro supermatti in viaggio**
— **■■■■ no stop**

[illegible]

13 — **■■■■■■ Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
14 — **Señorita Andrea**, telenovela
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Il fantasma ■■■■■■ di Monaco**, telefilm
17 — **Starblazers**, cartoni animati
18 — **Laverne & Shirley**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Taxi**, telefilm con Danny DeVito
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — FILM ■ **Titolo ■■■■ comunicato dall'emittente**
1,30 **Le auto della settimana ■■■■ stop**

ITALIA 7 (Telelombardia)

14 — **Fantasilandia**, telefilm
15 — FILM TV ● **Ricercata Etta Place**, di Lee Philips, ■■■ Katharine Ross. Film western per la tv 1976
17 — **Speedy**, un programma a ■■■■ velocità
17,30 **Super 7**, cartoni animati
19,30 **Baretta**, telefilm
20,30 FILM ● **I predatori ■■■■ montagna sacra**, ■ Bob Schulz, con John Marley. Usa avventura 1984
22,55 FILM ● **In tre sul Lucky Lady**, di Stanley Donen, con Gene Hackman, Burt Reynolds, Liza Minnelli. Usa commedia 1976 — *Il proibizionismo ■ venire grandi idee ad una cantante, al suo amico ■■■■■ ■ ad ■■■ giovane ambizioso. I tre fanno società e trasportano clandestinamente 500 casse di whisky ■ bordo del Lucky Lady. L'operazione va bene, ma i tre spendono in brevissimo tempo tutto il ■■■ ricavato. Quando ci riprovano ■■ boss del contrabbando cerca di estrometterli dal giro*
1,30 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm, con Robert Conrad
— **Squadra speciale anticrimine**, telefilm, con Howard Duff

[illegible]

12,45 **Primomercato**, promozionale
15 — **Automarket tv**, programma promozionale
16 — **American catch**
17 — FILM TV ● **Errore mortale**. Usa drammatico
18 — **Automarket tv**, programma promozionale
19 — FILM TV ■ **Lo specchio infranto**, con Shirley Jones, William Shatner. Usa drammatico
20,30 FILM ● **Il cane infernale**, di Curtis Harrington, ■■■ Richard Crenna, Yvonne Mimieux. Usa drammatico 1978 — *Un simpatico ■■■■ lupo portato in casa di un tranquillo americano dai suoi bambini ■ in realtà ■■■ diabolica creatura. Occorre eliminarlo entro pochi giorni altrimenti acquisterà ■■■ potenza ■■■■*
22,15 **American catch**
■■■■ **Supersexy Show**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy Show**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Supersexy Show**, varietà
1 — FILM ● **■■■■ ■■■■** Uniti drammatico 1965

QUINTARETE

13 — FILM ● **Non sparate sui bambini**
15 — **■■■■■■■**, promozionale
16 — **Curro Jimenez**, telefilm
17 — **■■■■■■nder Robo**, cartoni
17,30 **Tommy a Track**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Panico**, telefilm
19 — **■■■■■■oe**, promozionale
19,30 **Dalla fantascienza alla realtà**
20 — **■■■■■■■■ Robo**, cartoni
20,30 FILM ● **I forzati del piacere**
22,30 **Milleidee**, promozionale
23,30 **Dalla fantascienza alla realtà**, documentario
24 — FILM ● **Ascensore per il patibolo**, di Louis Malle, con Maurice Ronet, Jeanne Moreau, Lino Ventura, Charles Denner. Francia giallo 1957 — *Tavernier viene spinto dall'amante a uccidere il marito di lei, suo principale. Prepara il piano con estrema cura e riesce a far passare l'assassinio per un suicidio. All'ultimo rimane intrappolato in un ascensore, mentre due teppisti gli rubano l'automobile e commettono un ■■■■ facendosi passare per lui. Un classico del genere*
2 — **Film no stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14,30 **Speciale music box**
18,30 **Le spie**, telefilm
19,30 **Speciale Piemonte ■ ■■■■■■■■**
20 — **Forza mare**
20,30 **Dancin' d■■■■**, telenovela con Sonia Braga
21,30 **Le auto ■■■■ ■■■■■■ns**, promozionale
22 — **The ■■■ Cosby Show**, situation comedy
22,30 **Spec■■■ ■■■■■■■ ■ Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
■■ — **Le spie**, telefilm
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,25 **Music store, a passo con la musica**, con Piero ■■■■ini, Dina Fraschi
14 — **Canzoni per ogni età**, presenta Silvia Annichiarico
15 — **■■■■■ ti passiona mia**, varietà ■■■ sabato pomeriggio
16,27 **■■■■■ Insieme**, a cura di Riccardo Caggiano
17,13 **Il cuore**, di Olindo Fameli
17,30 **Autoradio**, con ■■■■■■ Nobis
18 — **Obiettivo Europa-Spettacolo**, di Giuseppe Liuccio
19,30 **Musicalmente**
19,15 **■■■■■ ■ ■ ■■■■** rubrica religiosa
19,20 **Ci siamo anche noi**, programma di Paola Scarabello
19,55 **Teatrino ■■■■ venti**, varietà
21 — In diretta dall'Auditorium del Foro Italico in Roma **Concerto**. Direttore Ennio Morricone. Musiche di Ennio Morricone. Orchestra sinfonica e Coro di ■■■■ della Rai
23,06 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereohig**
16,56 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,46 **Hit Parade**, presentano Daniela Deboli e Massimo Rinaldi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **■■■ ■ ■■■■■ sparvieri**, andar per castelli a Nord-Est dall'Italia
15,35 **■■ Parade**, con Daniela Deboli e Massimo Rinaldi
16,33 **Estrazioni del Lotto**
16,38 **Mille e una canzone**
17,30 Invito al radiodramma: **Herr ■■■■■■ e gli incendiari**, ■ Max Frisch
— **Ossido ■ carbonio**, di Luigi Malerba
19,50 **Radiodue sera jazz**. Un programma di Paolo Padula
21 — **Per soli, coro e orchestra**. J. Brahms: Rapsodia per contralto, coro maschile e orch. op. 53
22,10 **■■■■■ contemporanei**. M. De Falla: Suite ■■ ■■■■■ «L'amore stregone»
22,46 **Felice incontro**, parole e musica nella notte, con Felice Andreasi
23,28 **Notturno italiano**

RAISTEREODUE

15 — **■■■■■■■**
16,05 **I magnifici dieci**
19,50 **F.M. Musica**
21,30 **I magnifici dieci**

RADIOTRE

14 — **Tutto il teatro di Italo Svevo**. *La rigenerazione*
16,20 **Gerhard Oppitz interpreta Johann■■ ■■■■■■**
16,45 **■■■■■ a voce: ■■■■■ Guglielminetti**
17,15 **XXXIII Luglio musicale di Capodimonte**. Musiche di Mozart e Salieri
18 — **Folkconcerto**, ■■■ musica popolare ai compon■■■■■ classico. Di Elvio Monti
19,45 Dal Giuseppe Verdi di Milano **■■■■■■ nel nostro tempo**. Musiche di Maderna; Bach; Manca
21 — Dal Palazzo Ducale di Martinetranca **■■■ pêcheurs de perles**. Opera in ■■■ atti di ■■■■■ Carré ed Eugène Cormon
23,10 **Pagine da Tre operai** di Carlo Bernari
23,25 **Erich Wolfgang Korngold**: Sonata in sol ■■■■ per violino e pianoforte op. 8
■■■■ **Notturno italiano**

RAISTEREOTRE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

[illegible] TV

13 — **Top motori**
13,30 **news**
14 — **Capitan Power**, telefilm
14,30 **Speciale Veronica Castro**
15,30 FILM ● **Angelino e il Papa**, Rodigo Castano, con Veronica Castro. Commedia
17 — **Gli inafferrabili**, telefilm
18 — **Beyond**
— **Avventure nello spazio**, cartoni animati
19,30 **Lo scrigno magico**, cartoni animati
20 — **Flash Gordon**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Tutti a casa**, Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Ser- Reggiani. Italia commedia 1960 — *Dopo l'8 settembre 1943 il sottotenente Innocenzi fa il possibile per mantenere unito il suo reparto aspettando istruzioni che arrivano da nessuna parte. Quando si rende che l'atte- è vana, diventa uno sbandato tanti e alla fine si unisce alla Resistenza*
22,30 FILM ● **Lettere fronte**
1,30 **Capitan Nico**, telefilm
3 — **Film no stop**

8 — **Avventura nello spazio**, cartoni animati
9 — **Capitan Nico**, telefilm
10 — **Tony e il professore**, telefilm
11,30 **Capitan Nico**, telefilm
12,30 **Avventura nello spazio**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Sport Show**, attualità sportiva, condotto da Giacomo Mazzocchi, Flavia Filippi
15 — **Ginnastica ritmica**
17,15 FILM ■ **Operazione Eldorado**, di Harvey Hart, con Jerry Reed, Geoffrey Scott. Usa avventura 1980
19 — **Masquerade**, telefilm
20 — **Tmc news**

20,30 FILM ● **Taras il magnifico**, Lee Thompson, con Yul Brinner, Christine Kaufmann, Sam Wanamarker, Tony Curtis. Usa avventuroso 1962 — *Film tratto un celebre romanzo del narratore e commediografo russo Gogol, ambientato in Ucraina, girato in Sudamerica. Taras Bulba aiuta i polacchi a scacciare gli invasori turchi, ma per tutta risposta viene tradito si salva per miracolo. Giurata vendetta incuita il suo sentimento nei figli e si prepara alla guerra. Succede però che uno dei due ragazzi, innamoratosi di una bella principessa polacca, compromette riuscita di un'azione decisiva. Taras Bulba riesce catturare il figlio, lo fa giusti- e ancora una volta contro i polacchi schiacciandoli*
22,45 **Brown sugar**. Le dive di colore nel mondo dello spettacolo
0,30 FILM ● , con Rod Cameron. Usa drammatico 1965

10 — **Snack**, varietà di cartoni animati:
— **Casper**
— **Capitan Cavey**
— **Top Cat**
— **Asso spaziale**
— **Scooby Doo**
12 — San Pietro: **Angelus**, benedi- di papa Giovanni Paolo II
12,15 FILM ● **Lo strano mondo Daisy Clover**, di Robert Mulligan, con Natalie Wood, Robert Redford, Christopher Plummer. Usa commedia

SVIZZERA

17,25 **Giro d'orizzonte**
18 — **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,40 **Il Vangelo di domani**, conversazione religiosa don Ernesto Storelli
19 — **Attualità sera**:
— Notizie flash
— Estrazione Lotto a
— Attualità sportiva
19,30 **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ■ **Storia un criminale**, di Robert Enrico, con Jean-Paul Belmondo, Joanna Shimkus, ymond Bussières. Francia giallo 1969
Tg Sera
22,25 **Sabato Sport**
23,55 **Teletext notte**

12,30 **Telesettimanale**, attualità per gli italiani in Svizzera

[illegible] ITALIA

15,30 **Calcio**: Campionato tedesco Bundesliga. diretta una partita dalla quinta giornata. Telecronaca di Massimo Marianella
17 — **Tennis: Torneo open degli Stati Uniti** diretta dal National Tennis Center Flushing Meadow: prima semifinale maschile. Telecronaca di Rino Tommasi, Roberto Lombardi, Ubaldo Scanagatta
19,15 **Telegiornale**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20 — **Tennis: Torneo open degli Stati** . diretta National Tennis Center Flushing Meadow: finale femminile. Telecrona- di Rino Tommasi, Roberto Lombardi, Ubaldo Scanagatta
22 — **Telegiornale**
22,15 **Tennis: Torneo open degli Uniti.** diretta dal National Tennis Center Flushing Meadow: seconda semifinale maschile
0,30 **Calcio**: Campionato inglese. Seconda giornata. *Everton-Arsenal* (differita)

11,45 **Motociclismo**. Campionato mondiale velocità. In diretta: **Gran Premio di Ungheria**, gara Classe 125. Telecronaca di Nico Cereghini e Paolo Beltramo
12,30 **Campo base**, programma di avventura presentato da Ambrogio Fogar (replica)

IN POLTRONA

Celentano bisbetico

CANALE 5 — 20,30

Il bisbetico domato ha incassato sei miliardi di lire. Adesso è il primo di cinque film che Canale 5 regalerà in salsa spot, tutti con Adriano Celentano protagonista, tutti noti: «Innamorato pazzo», «Segni particolari: bellissimo», «Grand Hotel Excelsior», «Il burbero». Regia trasandata di Franco Castellano e Giuseppe Moccia, lo stile Pipolo e storia da film degli Anni Venti: lui è un agiato contadino che odia le donne, lei (Ornella Muti) è una bella che capita casualmente (guasto all'automobile) a casa sua e se ne innamora. Alla fine lui cede e sono lunghi baci. La Muti entrava nel cast di questi film nel tentativo di rendersi internazionali, all'estero Celentano attore funziona solo in Germania. In Russia dopo «Joan Lui» lo considerano un genio e lo chiamano regista-filosofo. In Italia, dopo la burlana dell'87 qualcuno timidamente incomincia a dire che il suo «Fantastico» non era brutto. Nessuno lo ha ancora scritto: sta preparando un disco e varie apparizioni tv.

Celentano

Insopportabile babbo

— 14

Non esiste in tutta la storia cinematografica una figura di padre così odioso e asfissiante di Clifton Webb in **Dodici lo chiamano papà.** Tema carissimo al cinema americano: un papà, una mamma (che in genere in questi film è morta: qui invece è viva), e un numero spropositato di figli che comportano organizzazione ferma. Ciò che rende il padre in questione l'archetipo del papà rompiballe del cinema è la mania patologica di cui la nostra (nel film venduta come un curioso vezzo) di minimizzare gli sprechi di energie nelle sia pur minime azioni quotidiane. Esempio: i bottoni della camicia vanno abbottonati dall'alto basso, perché questo comporta uno 0,9 per cento di tempo meno. Un'ora e 24 di film edifi-

Myrna Loy

cante, tutto così, fino alla morte del protagonista (poi i figli promettono di seguire tutti i suoi ottusi insegnamenti). Ma l'incredibile è questo: è un film gradevole come un cioccolatino e il personaggio dell'odioso pignolone alla fine è simpatico. Nel cast: Myrna Loy.

Avventurosa marchesa

— 20,30

Torna il ciclo **Angelica** su Retequattro che promette di darcelo tutto. Lei è la splendida Michèle Mercier, la cui inquadratura con la schiena nuda sul lei- di bianco è diventata uno fra i più celebri fotogrammi del cinema di seconda schiera. Componenti del successo di **Angelica**, versione romanzo e versione cinematografica: la protagonista sexy; i grandi sentimenti (l'amore fra lei e Robert Hossein dura quattro film); i contrasti (dalla corte del Re a quella dei miracoli, oppure Hossein, marito storpio, forse stregone, ma rispettoso e buonissimo); l'avventura (dalla Francia gaudente ai bordelli Nordafricani con copimenti, duelli, arrembaggi, tradimenti, fortune). Sembra di stare davanti a Madama Sibilla: An-

Michèle Mercier è Angelica

gelica, marchesa degli Angeli, è un gioco di tarocchi in cui accade tutto: cavalieri biondi, belle dame infide, cavalieri neri fidati, amici infidi, ricchezze. Costumi, recitazione accettabile, regia prevedibile (e per questo apprezzata) di Bernard Borderie.

La violenza dei nazi

RAITRE — 22,30

James Coburn asserisce di voler solo girare commedie brillanti, ma lo facevano lavorare il patito che lucasse il duro nel film d'azione. Il regista pellerossa Sam Peckinpah dichiarava «Odio la violenza», poi faceva solo film strapiotosi con cattivi di rosso sangue. **La croce di ferro** venne dopo «Il mucchio selvaggio», ma quasi tutto il film è permeato di pallottole perforanti come le ultime sequenze del celeberrimo western. Il tema forse è la brutalità della guerra, ma la sensazione è quella di un libro misogino sulla misoginia. James Coburn e amici sono soldati della Wehrmacht avventurieri in battaglia contro i russi che bucalzano. Sanando veramente di tutto, anche perché un filo maggiore della Coburn e la man-

James Coburn ultraviolento

da al cannizzarsi ogni volta che gli riesce. Terribile la sequenza del massacro delle soldate russe che montaggio paragona a gallina. Scene di ultraviolenza e scene di vigore impressionante. Peckinpah sapeva fare grande spettacolo. Anche calcando un po' la mano.

La Miss, Magalli gli altri

— 20,30

Grandi ritorni: Giancarlo Magalli, Gioni la, uno strapotente viscontì di Raiuno nel corso di una conversazione privata, oltre a tante cose sbalorditive, diceva che il principale difetto Rai è quello di non rinnovarsi, soprattutto nei volti che presenta. Magalli, dicevamo, e poi Maria Teresa Ruta che si nutre delle parole che mangia e Nino Frassica, che nutre se e famiglia storpiandole, con tutti che ridono a sentire «palco osceno» al posto di «palcoscenico». Siamo a Benevento e ci sono gli ospiti che si esibiscono oppure chiacchierano qualche minuto. E così: Rosangela Bessi appena incoronata Miss Italia; l'uomo che ha condotto in salvo Ingrid dall'Iraq un certo numero di stranieri in fuga; Valeria Moriconi; Peppino Di Capri, appena visto a Miss Italia;

Rosangela Bessi, Miss Italia

Maurizio Vandelli; il cantante Baccini; il gruppo dei Ladri di Biciclette che fino all'ultimo scorso era indicato come «rivelazione dell'estate»; Tullio De Piscopo; Aldo Biscardi che presenta il prossimo «Processo del lunedì» in onda per cinque settimane in prima serata. Titolo: **Un'estate italiana**.

[illegible] PIEMONTE

13 — **Teledomani**
13,45 **Informa 7 giorni**, settimanale attualità e informazione
14 — **Uomo tigre**, cartoni animati
14,40 **Ape magà**, cartoni animati
15,15 **Voltron**, cartoni animati
15,50 **Mask**, cartoni animati
16,20 **Don Chuck**, cartoni
17 — **Gigì la trottola**, cartoni animati
17,30 **Sam ragazzo del West**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Informa giorni**, settimanale di attualità informazione
19,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
20,20 **Amore dannato**, telenovela
21,30 FILM ● **Wild style - Stile selvaggio**, di Charlie Ahearn, con Sandra Fabara. Usa musicale 1980
23,45 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
0,30 FILM ● **L'ultimo condor**, J.D. Patterson, Antony Caruso, Allin Ferguson. Usa drammatico

RETE MIA

15 — FILM ● **Il segno Zorro**, con Tyrone Power. Usa avv. 1940
17 — **Gulp**, contenitore per ragazzi
18,40 **Diario**, agenda quotidiana di Isabella Fiorati
19 — **Ziuq**, gioco
19,30 **sport**, rubrica
20 — **Il mondo del lavoro**, attualità
20,30 FILM ● **Giorni perduti**, di Billy Wilder, con Ray Milland, Jane Wyman. Usa drammatico 1945 — *Uno scrittore, dopo successo forse eccessivamente precoce, incontra sul suo cammino diverse difficoltà che lo fanno diventare un alcolizzato e lo portano a meditare il suicidio. Solo l'amore per una donna può dissuaderlo dal compiere il gesto*
22,25 **La storia di Ruggero Orlando**, rubrica
22,30 **Primomercato**
23 — **Con simpatia... in casa vostra**

TELECUPOLE

13 — FILM **Angeli del potere**
15,30 **La signora in rosa**, telenovela, Jeanette Rodriguez, Carlos Mata
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20,30 **Le lunghe ombre**, sceneggiato
22,30 **Tg4**, . Informazioni locali e nazionali
22,40 **Film per adulti**

RETE [illegible]

17 — **Tg**
18 — **Favole**
19,30 **Tg**
20 — **La schiava Isaura**, telenovela
20,30 FILM **Soyoux 111 terrore su Venere**
22,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Nick Verlaine**, telefilm

[illegible]

14 — **Hanna & Barbera**, cartoni animati
14,30 **Superclassifica Show**
16 — **Hazell**, telefilm
17 — **Wanted**, telefilm
18,45 **Telenciclopedia**, rubrica
19 — **Hanna & Barbera**, cartoni
20,30 FILM ● **Jennifer**, Lupino, Howard Duff
— **Telenciclopedia**, rubrica
22,30 **auto della settimana**
24 — **Wanted**, telefilm

[illegible] ITALIA

13 — FILM **La trappola**. Drammatico
16,30 **Giovani ribelli**, telefilm
18,30 **Laurel and Hardy**, cartoni animati
19 — **Il giorno Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **regionale**, notiziario
20 — **facile**, telefilm
20,30 FILM **Giovane, lungo amore**, con Valerie Bertinelli, Timothy Hutton
22,30 **Paludo amara**, documentario

RETE A

15 — **Il tesoro del sapere**
15,30 **L'indomabile**, teleromanzo Leticia Calderon, Arturo Peniche
16,30 **Yesenia**, teleromanzo con Adela Noriega
17,30 **Venti ribelli**, teleromanzo con Elena Rojo, Sergio Jimenez
20,25 **Yesenia**, telenovela con Adela Noriega, Luis Uribe
21,15 **L'indomabile**, teleromanzo con Leticia Calderon, Arturo Peniche
22 — **Nozze d'odio**, teleromanzo con Christian Bach

[illegible] VIDEO

9 — **I video della mattina**
12,30 **Super hit**
14,30 **sabato di Videomusic**
17,30 **Arezzo Wave**
18 — **Qutreboys Special**
18,30 **Hot Line Europa**
19,30 **Crosby, Still, Nash & Young**
20 — **Eurochart**
20,30 **Super**
22 — **On the Air**, filo diretto Videomusic e i suoi video d.j.
1 — **Blue Night**
2,30

TIEFFE 9

12,15 **Oltre la**
13,20 **Detective in pantofole**, telefilm
15 — **I supercartoni**
17 — **Shopping and cartoons**
17,15 **Shopping and cartoons**
18 — **Scacco matto**, telefilm
20,30 **Il segreto vestito rosso**, giallo
22,15 **Oltre la notizia**
23 — FILM **L'assassino ha prenotato la tua morte**

TELETIME

13,30 **Il piccolo detective**, cartoni animati
15 —
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18,30 **Tg Val Susa**
19 — **Ippica**
19,30 **Il piccolo detective**, cartoni animati
21 — **Speciale Teletime**
— **Tg Val Susa**, attualità, a cura Mario Damasio
23,10 **Innamorarsi**, telenovela

SESTA RETE

13,30 **Mechander robo**, cartoni
15 — , telefilm
15,30 **Arthur, re dei Britanni**, telefilm
16 — FILM ● **L'altra parte della foresta**
18 — **Il principe reggente**, sceneggiato
19 — **Tommy e Track**, animati
19,30 **Big foot**, telefilm
20,30 **Storia dell'aviazione**, documentario
21,30 **Arthur, re dei Britanni**, telefilm
23 — FILM **Il principe Azim**
1 — **Storia dell'aviazione**

TELESTAR

15,30 **Starlandia**
17 — **La schiava Isaura**, telenovela
17,45 **Amore dannato**, telenovela
18,30 **Pianeta off-shore**, sport
19 — **Hallo Witch**, situation comedy
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM ● **Titolo comunicato dall'emittente**
22,30 **The Betty White Show**, telefilm
23 — **Frutto proibito**, varietà
24 — **Moventi**, telefilm
1 — **Hallo Witch**, situation comedy
1,30 **Programmi no stop**

TELE [illegible]

13 — **Film**
14,30 **Vendite**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Telefilm**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Weekend - Attualità cinema**
19,10 **Documentario della Valle d'Aosta**
19,30 **Cristiani oggi**, rubrica religiosa
20 — **Programmi vari**
— **TVA Tele tutto**, quotidiano merciale, culturale di attualità (replica)

DOMANI IN TV

Sabato 8 Settembre 1990

[illegible]

13,30 Telegiornale
13,55 Totocalcio - Sulleocorriere... gioca con noi Sophia Loren. Mara Venier...
14,15 [illegible] Viaggio nel mondo di Hollywood. Oggi: Gli attori di Hollywood hanno di tutto e di più. FILM ● **Il mare d'erba**, con Spencer Tracy, Katharine Hepburn, Melvyn Douglas. Regia di Robert Viertel. Usa 1947 [illegible] Dopo la morte della moglie, un ricco proprietario terriero [illegible] della città. La figlia [illegible] Quando [illegible] dalla [illegible]
16,15 **La domenica in... degli italiani** [illegible]
17,50 **Notizie sportive**
18,40 **La domenica in... degli italiani**
19,50 **Che tempo fa**
Telegiornale
20,40 [illegible] ● **Le avventure di Mattia Pascal** [illegible] Mario Monicelli. Con Marcello Mastroianni, Flavio Bucci, Laura Antonelli, Regina Bianchi, Pupella Maggio [illegible]
22,25 **La domenica sportiva** [illegible]
24 **Tg 1 Notte**
0,10 [illegible] ● **Gli amanti del segno**, [illegible] Con Tony Curtis, Roger Moore, Jill St. John, Laurence Harvey [illegible]

RAIDUE

13 **Tg2-Ore tredici**
13,30 **Tg2 Trentatrè**, rubrica di medicina
Meteo 2
13,45 **Beautiful**, sceneggiato 86ª puntata
14,30 Da Monza **Gran Premio d'Italia** di Formula 1
17 **Atletica regera**, meeting di Rieti
Tg2 Studio Stadio
19,50 **Calcio serie A**
19,55 **Tg2**
Domenica sprint, tutti i passaggi della giornata sportiva
21,05 Quando [illegible] gialli: l'evento nero. Viaggio con guida nel cinema poliziesco francese a cura di Claudio G. Fava e Rosabella Lillo Nigro. **Il bar del telefono**, di Claude Faraldo, con Daniel Duval, Francoise Fabian, Raymond Pellegrin. Prima visione tv
23,30 **Stelle in fiamme**. Maggio d'armi. Ingrid Bergman e Roberto Rossellini
0,30 **Rock pop jazz**, miti e personaggi della storia della musica

RAITRE

14 **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 FILM ● **Sherlock Holmes: Il terrore della notte**. Poliziesco
15,35 **Pomeriggio all'opera: Mefistofele**, di Arrigo Boito, con Paata Burchuladze, Adriana Morelli
18,35 **Domenica gol**
Meteo 3
19 **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport Regione**
20 **Calcio serie B**
20,30 FILM ● **Allan Quatermain e le miniere di re Salomone**, di J. Lee Thompson con Richard Chamberlain, Sharon Stone, Herbert Lom. Usa avventura 1985
22,10 **Gli intrattabili: Indro Montanelli**. Per la serie di ritratti di personaggi curati da Ludovica Ripa di Meana
22,55 **Appuntamento al cinema**, i film in prossima uscita nelle sale di prima visione
23,05 **Tg3 notte**
23,35 **Rai Regione Calcio**
1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
12,25 FILM ● **Donne e briganti**, di Mario Soldati, con Amedeo Nazzari, Maria Mauban. Italia avventura 1950

RETE 4

13 — **Joe Forrester**, telefilm con Lloyd Bridges
14 — **Hawk l'indiano**, telefilm con Burt Reynolds
15 — **Barnaby Jones**, telefilm con Buddy Ebsen
16 — **Washington a porte chiuse**, miniserie. Di Gary Nelson, con Cliff Robertson, Sanson Robards. Quarta puntata
17,45 FILM ● **Kangarù**, di Lewis Milestone, con Maureen O' Hara, Peter Lawford. Usa avventura 1952
19,30 **Attenti a quei due**, telefilm con Roger Moore e Tony Curtis. *Quello sono io*
20,30 **Ciak a Venezia**, notiziario della Mostra
20,40 FILM ● **Le avventure del capitano Hornblower il temerario**, di Raoul Walsh con Gregory Peck, Virginia Mayo. Usa avventuroso 1951 — *Nel 1807 il capitano Hornblower combatte con onore in Nicaragua e in Francia. Un giorno s'innamora di una lady che lo ricambia benché sposata. La loro relazione dura anni*
22,45 FILM ● **Atlantic City, U. S. A.**, di Louis Malle, con Burt Lancaster, Susan Sarandon. Usa drammatico 1979 — *Giorno da leone del bookmaker Lou, vecchio e fallito in tutto. Ritrovatosi con un pacco di droga fra le mani, abbandona la vecchia che lo mantiene, diventa d'un tratto coraggioso, ammazza due gangster e scappa con una bella inseguito da un gruppo di mafiosi*
0,50 **Cannon**, telefilm con William Conrad
1,50 **Barnaby Jones**, telefilm
6 — **Bonanza**, telefilm
— **Première**, i trailers
9,30 **Una vita da vivere**, novela
10,30 **Amandoti**, novela
11 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
— **Première**, i trailers
11,30 **La casa nella prateria**, telefilm
12,30 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Una sirenetta tra noi**
Occhi di gatto

ITALIA 1

13 — **Grand Prix**, rubrica di motorismo con Andrea ■ Adamich
14 — **Tennis**: Torneo di Flushing Meadow
15 — **Chopper Squad**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per ragazzi:
— **Balliamo e cantiamo con Licia**, telefilm
— **Kolby**, cartoni animati
— **Lotti**, cartoni animati
18 — **Manimal**, telefilm
— **Première**, ■ novità cinematografiche
19 — **Le avventure di Teddy Ruxpin**, cartoni animati
19,30 **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **I Puffi**, cartoni animati
20,30 **Pressing**, di Marino Bartoletti, con Omar Sivori e Kay Sandwick. *Servizi sulle partite di campionato con i commenti di calciatori, allenatori, giornalisti. Stasera l'ospite è Luca di Montezemolo*
22,30 FILM ● **Capriccio**, di Tinto Brass, con Nicola Warren, Luigi Laezza, Francesca Dellera. Italia grottesco 1987 — *Girandola sessuale e sentimentale di due coppie, carnefici e prede dei loro stessi desideri*
0,05 **Formula 1**. Da Monza, Gran Premio d'Italia
0,35 **Chips**, telefilm
1,35 **Benson**, telefilm
7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni animati
8,30 **Superman**, telefilm
9 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm con William Katt
— **Première**
10 — **Boomer cane intelligente**, telefilm
10,30 **Skippy**, telefilm
11 — **Rintintin**, telefilm
11,30 **Flipper**, telefilm
12 — **La famiglia Addams**, telefilm
12,30 **Benson**, telefilm

CANALE 5

13 — **Superclassifica Show**, con Maurizio Seymandi
14 — **Infermiere a Los Angeles**, telefilm
15 — **Un trio inseparabile**, telefilm
16 — FILM ● **I cavalieri Teutonici**, di Aleksandr Ford, con M. Kalenik, G. Stanyzewska. Avventura 1959
16,30 **La baia dei delfini**, telefilm con Frank Converse.
19,30 **Love Boat**, telefilm con Gavin MacLeod
20,30 FILM TV ● **Ciskje, la storia di un bambino**, di Guido Pieters, con Danny De Munk, Willeke Van Ammelrooy, Herman Van Veen — *Figlio disadattato, madre egoista, padre assente. La mamma un giorno strappa di mano a Ciskje un libro che lui ama. La uccide. Dopo la prigione riesce a rifarsi una vita*
23,15 **Sette scenari per il Duemila**, con Maurizio Costanzo: — *Il tema di questa sera è l'alimentazione. Ne discutono Giovanni Simoni, della Montedison, Ervin Lazlo, filosofo della scienza, il senatore Giovanni Berlinguer, esperto di sanità, lo studioso Sergio Martinat*
— **Première**, le novità cinematografiche
0,30 **Ellery Queen**, telefilm
1,30 **Marcus Welby**, telefilm
8,30 **Simon Templar**, telefilm con Roger Moore
— **Première**, i trailers
9,30 **Diamonds**, telefilm
10,30 FILM ● **Ed ora sposiamoci**, di Tay Garnett, con Leslie Howard, Joan Blondell. Commedia del 1937
12,30 **Due ■ noi**, telefilm

SANTA BARBARA

9,45 **Santa Barbara**, [illegible]
10,30 [illegible] **Santa Messa** celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II con la consacrazione della basilica di Nostra Signora della Pace

TELEMONTECARLO

6 — **Lassie**, telefilm
7,30 — **Thundercats**, cartoni animati
8,05 **Alla ricerca dell'animale più misterioso degli Usa**, documentario
10,15 **La mia terra tra i boschi**, telefilm
10,40 **Protestantesimo**, rubrica a cura della Chiesa Evangelica
11,10 **Ho sposato tutta la famiglia**, telefilm *Proposta pericolosa*
11,55 **Capitol**, soap opera 372ª puntata

VIDEOMUSIC

7 — **Lo sport**, notiziario
7,30 — **Taxi**, telefilm
8 — **L'albero delle mele**, telefilm
9,30 — ■ **Djawatha piccolo indiano** avventuroso
10,30 **Il brivido e l'avventura**, telefilm
11 — **Le auto della settimana**, promozionale
11,30 FILM ● ■ **sposato una playmate**, con Trey Cropley. Commedia

GBR

14 **Samurai senza padrone**, [illegible]
15 [illegible] **Sinbad** [illegible]
16,30 The Solid Gold [illegible]
17,30 I detectives [illegible]
19 Cartoni animati
[illegible]
20,30 [illegible] ● Titolo non comunicato
22 [illegible] ● **Il commissario di un piovoso pomeriggio** [illegible]
23,20 **Il nome dell'occhiuto** [illegible]
23,30 **Angeles** [illegible]
24 The Solid Gold, [illegible] compagnia [illegible]

VIDEOGRUPPO

16 **Le auto della settimana**, promozionale
17,30 **Taxi**, telefilm
18 **L'albero delle mele**, telefilm
19,30 ■ ■ **Djawatha piccolo indiano** avventuroso
20,30 **Il brivido e l'avventura**, telefilm
21 **Le auto della settimana**, promozionale
21,30 FILM ■ **sposato una playmate**, con Trey Cropley. Commedia

[illegible] (T. [illegible])

13,30 FILM ● **Il mio bacio ti perderà**
15,20 **Fantasilandia**, telefilm
16,30 **Baretta**, telefilm
17,30 FILM ■ **Viaggio della morte a Osaka**, di Jonathan Kaplan, con Ann Jillian, Thomas Byrd. Usa drammatico 1983
19,30 **Baretta**, telefilm
20,30 FILM ■ **Attila flagello di Dio**, di Castellano e Pipolo, con Diego Abatantuono, Rita Rusic. Italia comico 1982 — *Un gruppo di barbari, comandati da Ardanico, è bellato dai romani che organizzano il ratto delle loro donne. Per vendicarsi Ardanico, che cambia il nome in Attila, marcia alla volta di Roma. La meteora Abatantuono cresce. Il cinema cinematograficamente dopo il tonfo di questo film*
22,30 FILM ■ **Il mistero dello scoglio rosso**, ■ William Whitney, ■ Jeff Richards, Margia Dean, Peter Falk, Richard Chamberlain. Usa avventura 1960
1 **Le squadriglie delle pecore nere**, telefilm
1 **Squadra speciale antiscimmie**, telefilm

QUARTARETE

16 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
18 — FILM ■ **La fuga**, ■ Delmer Da[illegible], con Humphrey Bogart, Laureen Bacall. Usa polizesco 1947 — *Parry, ingiustamente condannato per omicidio, scappa dal carcere e trova un aiuto insperato: un agiovane erediterà che lo nasconde nel portabagagli della sua automobile e lo porta a casa. Il resto lo spiega da solo: ■ ragazza è figlia ■ un uomo condannato ingiustamente a morte anni prima. Parry si ■ una plastica, indaga, trova un suo antico ucciso ma alla fine trova anche il vero colpevole*
19 — **Spazio redazionale**
19,45 **Automarket tv**, programma promozionale
20 — FILM ■ **Pistone d'assalto**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Supersexy**, varietà
— **Film non stop**

QUINTARETE

16 — **The collaborators**, telefilm
17 — **Mechander Robot**, cartoni
17,30 **Tommy and Track**, cartoni
18 — **[illegible]dea**, promozionale
18,30 **Big foot**, telefilm
19 — **Milleidea**, promozionale
19,30 **Dalla fantascienza alla realtà**, documentario
■ — **Mechander Robot**, cartoni
20,30 FILM ■ **La lettera ■ spedita**, di Michail Konstantinovic Kalatozov, con Tatiana Samojlova, Vasili Livanov. Urss drammatico 1960 — *Quattro geologi russi sono di ritorno da una campagna di ricerche in Siberia, ■ le avversità naturali li stroncano uno a uno. Solo il loro capo viene raccolto dai soccorritori e consegna loro i risultati delle ricerche ■ una lettera per la moglie. Immagini pittoresche delle lande siberiane*
22,30 [illegible], promozionale
23,30 **Dalla fantascienza alla realtà**, documentario
24 — FILM ■ **Bangasi**. Italia guerra 1952

[illegible]

7 — **World news**, il buongiorno dal mondo
10 — **Le auto della settimana**, promozionale
10,30 **Le spie**, telefilm con Robert Culp, ■ Cosby
11 — **Arte orafa: Valenza propone**, promozionale
12,30 **Speciale Music Box**
20 — **Flash Cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
20,30 **L'uomo ■ Shelford**, telefilm
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Wayne & Shuster**, varietà ■ Johnny Wayne e Frank Shuster
24 — FILM ■ ■ **sopra di ogni sospetto**, di Richard Thorpe, con Joan Crawford, Fred McMurray. Usa spionaggio 1943 — *Agli albori della seconda guerra mondiale due sposi americani vengono incaricati dal servizio segreto inglese di rubare i piani di una mina magnetica inventata dai tedeschi. Dopo una serie di mirabolanti avventure i due riescono ■ portare a termine il loro compito*
1 — **Le auto della settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

11 — **Stagione lirica d'estate** ■ **Radiouno**. [illegible] Direttore Riccardo Muti. [illegible] Maestro del coro Roberto Gabbiani. [illegible] Nicolai Ghiaurov. [illegible] Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano. Nel corso dell'intervallo (circa alle 20,30) Gianni Bisiach intervista Riccardo Muti
— **La telefonata** [illegible]

RAISTEREOUNO

— **Carta Bianca Storia estate**
— **Ondaverdeuno**
— **Stereosport**
— **Ondaverdeuno**

RADIODUE

11 — **Si fa per dire**, rubrica di due e luoghi comuni del linguaggio corrente. Di Renzo Arbore. Regia di
13 — **Mille e ■ canzone**. Presenta Elena Arzoni
14 — ■ **Parade**. Presentano Daniela Uebolini e Massimo Rivaldi
14 — **Mille e una canzone**, seconda parte. Presenta Elena Arzoni
14,30 **Stereosport**. In collegamento con Radiouno [illegible] Cronache, risultati e dagli studi con Carlo Sassi [illegible] personaggi in studio [illegible] Gerardo Pariso
20 — **L'oro della musica** a cura di Laura Padellaro
21,30 **Galleria de «Lo specchio ■ cielo»**, [illegible] autori ed i segreti raccolti da Alessandro Baricco
22,45 **Buonanotte Europa**. Uno scrittore e la sua terra: Alcide Paolini. Un programma a cura ■ Francesco Bolzoni
23,23 **Bolmare**

RAISTEREODUE

14,30 **Stereosport**
19,26 **Ondaverdedue**
20 — **F. M. Musica**
21,15 **Disconovità**

RAD[illegible]

13,15 **Filippo Mazzei, avventuriero onorato**
14 — ■ **Bell'Europa**, di S. Rendina. 46° canto
14,10 **Antologia**. Inventario di cultura ■ temporanea. Un programma ■ diretta a ■ di Mirella Fulvi, Giorgia Nisi, Francesca M. Sansoni. Un ritratto dal vivo: Domenico Rea
19 — **Antologia**. Seconda parte. Padre ■ nesto Balducci. «Immagini del futuro»
20,05 **Concerto barocco**. Musiche di Giardini e Weiss
20,35 **La Bell'Europa**, ■ ■ Rendina. 47° canto
21 — Dall'Accademia d'Ungheria ■ Roma, **Nuovi spazi musicali 1990**. Musiche di Vantus, Csemiczky, Rosza, Bogar, Hollos
22,15 ■ **autunno romantico**, racconti dell'Ottocento europeo
23,10 **Serenata**, musiche di Schumann, Debussy, Poulenc

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

ODEON TV

13 — **Traguardo salute**, rubrica di medicina
13,30 FILM ● **Flash Gordon**, lungometraggio a cartoni animati
15 — **Capitan Power**, telefilm
15,30 **Verso il grande sole**, in quattro puntate con Scott Barlie, Anthony Richards
17 — **Palcoscenico**, telefilm
18 — **Galactica**, telefilm
19 — **Avventure nello spazio**, cartoni animati
19,30 **Lo scrigno magico**, cartoni animati
20 — **Gordon**, cartoni animati
20,30 FILM ■ **Lampi nel sole**, di Russel Rouse, Susan Hayward, Jeff Chandler. Usa western 1958 — *Un gruppo europei si dirige verso California. I loro capo muore in un incidente la moglie prende il posto. Contesa fra il cognato guida, sceglie la guida che l'ha da morte atroce e l'ha de un attacco degli indiani*
22 — FILM ● **Niente vergini in collegio II**, di Bruce Block, Gabor, Lou Leonard. Commedia 1985 — *Un collegio di e vivale ragazze di buona famiglia, al termine delle lezioni, si trasforma in un pandemonio. Ogni giorno ci sono nuovi trucchi, gelosie ed astuzie per conquistare i ragazzi del collegio vicino. Un capolavoro del neorealismo albanese*
24 — **Night Heat**, telefilm
-- **Film non stop**

6 — **Avventure nello spazio**, cartoni animati
9 — **Capitan**, telefilm
10 — **Tony e il professore**, telefilm
11,30 **Capitan Nice**, telefilm
12,30 **Avventure nello spazio**, cartoni animati
13 — **Bullwinkle**, cartoni animati

MONTECARLO

14,15 In diretta da Monza **Gran Premio d'Italia di Formula 1**
16,30 **Cure**
17 — Da Stoccarda, **Ginnastica ritmica: Torneo dei Masters**
19 — **Tuono blu**, telefilm con Dana Carvey
— **Tmc News**
20,30 **Galagoal**, varietà sulla giornata d'apertura del Campionato. Con Alba Parietti, José Altafini, Massimo Caputi e Luigi Colombo
0,15 FILM ■ **La notte in cui spensero le luci in Georgia**, di Ronald F. Maxwell, con Kristy McNichol, Dennis Quaid, Mark Hamill. Usa commedia 1981 — *Storia di una coppia dinamicissima: lui è un cantante country dal sangue caldo, lei è donna spettacolo piena di talento e ambizione. Chi li può fermare?*

10 — **Il grigio e il blu**, sceneggiato di Andrew McLaglen, con Gregory Peck, Warren Oates, Baker. Sesto episodio
11 — **Cassie & Co**, telefilm
12 — **Snack**, cartoni animati
12,30 **Mago Merlino**, telefilm

SVIZZERA

14,45 In collegamento diretto con l'autodromo di Monza, **Gran Premio d'Italia di Formula 1**
17,05 **Alpi in rovina**, documentario
— **Natura amica**, documentario
18,35 **La parola Signore**, conversazione evangelica
19 — **Attualità**
— **Domenica sportiva I**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Una donna di rigore**, sceneggiato in puntate di Sian Hey e Neville Smith, con Cherie Lunghi, Warren Clarke, Sergio Fantoni. Regia di Christopher King. Terza puntata
21,50 **Nautilus**, servizi sull'uomo e sull'ambiente
22,40 **Tg**
Domenica sportiva 2
23,20 **Honegger e Musorgskij**. Orchestra della Radiotelevisione della Svizzera italiana
23,55 **Teletext notte**
12,25 **Benvenuto** telefilm

I MUSICISTI

11,45 Per tutta la giornata, **Tennis Torneo Open Flushing Meadow** semifinale singolare maschile e finale singolare femminile
18,45 **Tennis Open di Flushing dow**, finale singolare maschile dal Tennis Center di Flushing Meadows. Telecronisti Rino Tommasi, Roberto Lombardi e Ubaldo Scanagatta. All'interno del collegamento: **Telegiornale**
23 — **Automobilismo**. Speciale «Dopocorsa». Gran Premio d'Italia
23,30 **Tennis Torneo Open degli Stati Uniti** dal National Tennis Center di Flushing Meadow: finale maschile

RETE 7 PIEMONTE

13,45 **Informa 7**, settimanale di attualità e informazione
14 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
14,40 **L'ape Magà**, cartoni animati
15,15 **Voltron**, cartoni animati
15,50 **Mask**, cartoni animati
16,20 **Don Chuck**, cartoni
17 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
17,30 **Sam ragazzo West**, animati
18 — **Programma per i ragazzi**
19 — **Mash**, telefilm Alan Alda, Loretta Swift
20,20 FILM ■ **Watussi**, con George Montgomery, Tania . Avventura
22,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda, Loretta Swift
23 — **Lucy Show**, telefilm
23,45 **Informa 7**, settimanale di attualità e informazione
1,30 FILM ● **La vena d'oro**, Italia

RETE MIA

13,05 **Primomercato**
15 — **La musica e le sue forme**, rubrica
16 — **Lo sport Retemia**
17 — FILM ● **Il tagliagole**, Claude Chabrol. Francia poliziesco
18,40 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **Ziuq**
20 — **scoperta tesori**
20,30 FILM ● **La brigata**, di Julien Duvivier, con Jean Gabin. Francia drammatico 1956
22,30 **Settegiorni Retemia**, conduce Isabella Fiorati
23 — **Con simpatia... vostra**
1,40 **Notturno per l'Italia**

TELEPIEMONTE

8,30 **Barriere**, telefilm
9,30 **La signora in rosa**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata
12,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
13 — **Canta Piemonte - Festival della canzone in**
15,30 **La signora in rosa**, telenovela Jeannette Rodriguez, Carlos Mata
17 — **La conquista Luke**, telefilm
— **Trauma Center**, telefilm
20,30 FILM ● **L'amico silenzioso**, con Arthur Kill, Tandy Cronin — *Una storia misteriosa e colorata suspense. Protagonista un personaggio strano, nello stesso tempo protettore e minaccia*
23,30 **Sport Flash**
1 — FILM ● **Per adulti**

RETE CAPODISTRIA

17 — **auto settimana**, promozionale
18 — **Favole**
18,30 **Alazzone**, programma promozionale
20 — **La schiava Isaura**, sceneggiato
20,30 FILM ■ **La furia rivoluzionaria**
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Alazzone**, programma promozionale
0,30 **Portaerei**, programma promozionale

VIDEOUNO

17,30 **Hazell**, telefilm
18,40 **Telenciclopedia**, documenti
19 — **Hanna Barbera**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 FILM ● **Suggestione**, Usa drammatico 1948
22 — **Telenciclopedia**, documenti
22,30 **auto della settimana**, promozionale
24 — **Hello Larry**, telefilm

TELEALPINA

16,30 **Cartoni**
17 — FILM ● **Occhi di gieda**, di John Erman, con Paul
19,25 **celebriamo**
19,30 **Pier Giorgio Frassati**, documentario
20 — **Sembra facile**
20,30 FILM ● **Una specie di miracolo**, con David Dukes Katherine Pass. Drammatico
22,30 FILM ■ **Senso colpa**, Lana Wood e Alex Rocco. Drammatico

RETE A

15 — **Il tesoro sapere**
15,30 **L'indomabile**, teleromanzo con Leticia Calderon
16,30 **Yesenia**, teleromanzo con Leticia Calderon
17,30 **Venti ribelli**, telenovela con Sergio Jimenez, H. Rojo
20,25 **Yesenia**, teleromanzo con Leticia Calderon
21,15 **L'indomabile**, teleromanzo Leticia Calderon
22 — **d'odio**, telenovela con Christian Bach, Miguel Palmer

VIDEO MIA

9 — **I video della mattina**
12,30 **Super Hit**, i successi del giorno
14 — **Domenica in musica**
17,30 **Arezzo**
18 — **Requiem for America**
18,30 **Hot Europa**
Robert Special
20 — **Super**
21 — **Luca Barbarossa**, concerto
22 — **On the air**
1 — **Night**
2 —
2,30 **Notte rock**

TIEFFE 9

13,30 **Lassie**, telefilm
14,30
15,45 FILM ● **Ciuzot Borsalino**
17,15 **Shopping and cartoons**
18 — **Scacco matto**, telefilm
19,15 **Supercartoni**
20 — **Supercartoni**
20,30 FILM ● **Titolo comunicato dall'emittente**
22,15 **Leggiamo leggiamo**, libri
23 — FILM ■ **Omicidio al 17° piano**

TELETIME

13,30 **Ippica**
14,30
15,30 **Il piccolo detective**, cartoni animati
17,10 **Monjiro samurai solitario**, telefilm
18 — **Satellite**
19,30 **Il piccolo detective**, cartoni animati
— **Monjiro samurai solitario**, telefilm
— **I tappeti più belli**, promozionale
23,10 **Innamorarsi**, telenovela

RETE 4

15 — **Il giramondo**, documentario
16 — FILM ■ **Strada infuocata**
18 — **Storia dell'aviazione**, documentario
19 — **Tommy e Track**, cartoni
19,30 **Il giramondo**, documentario
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Storia della marina**, documentario
21,30 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
23 — FILM **amanti**
1 — **Storia della marina**, documentario

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
17 — FILM ● **L'isola tesoro**
18,30 **Il fantasma bizzarro**, cartoni animati
19 — **Hallo Witch**, telefilm
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM ■ **Sotto la minaccia**
22,30 **Betty Show**, telefilm
23 — **Excelsior**, spettacolo di varietà
23,30 **Telefilm**
1 — **Witch**, telefilm
1,30 **Programmi non stop**

TELE VAL D'AOSTA

13 — FILM ■ **Titolo non comunicato**
14,30 **Tva-Telestutto**, quotidiano commerciale, culturale di attualità non stop. Nel corso del programma giochi e spettacoli
15 — **Cartoni animati**
16 — **George**, telefilm
17 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
18,30 **Programma promozionale**
19 — **cinema**
19,45 **Speciale sport Valle d'Aosta**
20 — **Programmi no stop**

IN POLTRONA

Il bar è noir

RAIDUE 21,05

Il cielo che finora non ha mai dato delusioni? Quello intitolato «Quando il giallo diventa nero» è mandato in onda dal mese scorso, ogni domenica. Se dobbiamo credere ai comunicati-stampa, ce n'è uno, datato settembre 1988, che annunciava il ciclo come imminente (sarebbe dovuto durare fino a dicembre) e comprendente film stravisti, film visti e film mai importati da noi. Da noi il noir francese va tantissimo, al punto che i distributori cercano di far passare film come «Cammina all'ombra» con un titolo impensabile come «L'amico sfigato». Stasera c'è **Il bar del telefono** (traduzione letterale del titolo vero), film inedito per l'Italia, che nessuno ha visto e nessuno può dire se è bello o brutto. Notizie: si parla della

Christophe Lambert

risse a tre fra polizia, i tremendi fratelli gangster Perez e un gangster che lavora nel racket della boxe. Altra notizia: nel cast c'è Christophe Lambert, qui alla sua primissima apparizione cinematografica, prima di americanizzarsi il nome in Christopher.

Salomonico Chamberlain

RAITRE 20,30

Allan Quatermain e le miniere di re Salomone è uno dei venti milioni di film che la coppia Golan-Globus produsse a imitazione di un precedente film di grandi incassi. Si tratta in due parole di un'imitazione dei film di Indiana Jones, mescolato al remake del vecchio «Le miniere di re Salomone» con Stewart Granger e Deborah Kerr. Qui lui è Richard Chamberlain fuori posto come Zorro nel Padrino, mentre lei è la celeberrima Sharon Stone a cui vien chiesto di fare la bellissima e che ci riesce perfettamente. Si tratta di esplorare la leggendarie miniere dove i diamanti sono grossi come pugni. Competono: Allan Quatermain, esploratore buono, i Turchi cattivi e i Tedeschi cattivissimi. Menù: inseguimento

Richard Chamberlain

sul treno; pantalone con i selvaggi che ululano intorno; colate di lava; scena con i coccodrilli che azzannano tutti; indigeni perfidi; sortilegi inspiegabili; crolli, humor: tutto doverosamente condito. Diresse Jack Lee Thompson che sul set compì settantadue anni.

Così nacque Francesca

ITALIA 1 22,30

Con **Capriccio**, Tinto Brass, poeta dell'amplesso nazionalpopolare al cinema, fece conoscere all'Italia Franca Dellera. La ciociarona, che si era fatta vedere in un quiz di Canale 5 prima di farsi la plastica al (si chiama Cervellera) e alle labbra, fa da contraltare estetico-ideologico a Nicola Warren, bellezza fredda e anglonordica che col marito spento torna a Capri in cerca del vecchio amante suo e dalla vecchia amante di lei. Varie scene di sesso, poi tutti a casa. Specchi, stucchi, penombre, fotografie ricercate e messe di sesso, ai limiti del soft-hard. Seguirono interviste-fotocopia all'ex Cervellera divenuta Dellera e segui la piccola cinetelevisiva di lei la cui punta massima fu lo storico litigio con la

Dellera

Lollo. Arriverà il film integro alle platee tv? La Fininvest, anni fa, diede «Ultimo tango a Parigi», ma tagliando abbondanti minuti con l'alluvione prosciutti. Chi non è attratto dal sesso guardato o dalla Dellera con **Capriccio** aspetta gli spot per divertirsi.

Ritorna la Parietti

MONTECARLO 2

Critici televisivi concordi, Benjamino Placido in testa: il più bel ricordo degli ultimi mondiali di calcio visti in tv sono le mise cortissime di Alba Parietti. Montecarlo prende la palla al balzo del via al campionato e torna a mandare in onda **Galagoal**, la trasmissione di commenti alle partite che ai mondiali ha avuto grande successo anche grazie alle minigonne della Parietti, alla Parietti, alle gambe della Parietti, alle scollature della Parietti, alla parola e mitraglia della Parietti, agli occhi della Parietti e ai commenti alle partite introdotti dalla Parietti con gli ospiti (della Parietti). Lo quale Parietti è una gloria torinese che incominciò la m m sulla tv locale Grp, traslocò sull'omologa Tele Torino International, traslocò a

Alba Parietti

Roma e non ha avuto finora troppa fortuna. Quest'estate i sottimanalini di pettegolezzi han fatto a gara per mostrarci la Parietti in ogni posizione: è il successo, forse: in studio anche José Altafini e Massimo Caputi. la Parietti.

Pirandello e il topo

20,30

Raiuno e Canale tornano in nome della non concorrenza televisiva a darsi coltellate mandando in onda in contemporanea i piatti forti. Su Raiuno c'è **Le due vite di Mattia Pascal**, sceneggiato purtroppo frazionato due puntate (ma la seconda va in onda domani) che dovrebbe rappresentare una liberissima traduzione tv del pirandelliano Il Fu Mattia Pascal. Regia di Mario Monicelli (che lo girò nell'85) e presenza di Marcello Mastroianni protagonista affiancato da Laura Del Sol, Bernard Blier, Senta Berger, Alessandro Haber e Andrea Ferreol.

Sul fronte Canale 5, stessa ora, il piatto forte si chiama invece **Ciskje, storia di bambino**, ed film-tv olandese trasmesso in una soluzione unica con la storia del piccolo e tenero

Marcello Mastroianni

Ciskje, detto Topo, ragazzino dal carattere difficile, allevato da una mamma scema e egoista al cubo, che lo vive come una sciagura e fa di tutto per sbattelo fuori casa. Interpreti olandesi e sconosciuti, tanta commozione e una colonna sonora che ha già fatto il giro delle hit parade.

EDITRICE LA STAMPA SPA
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marchino 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1928 del 14/12/1989

237 S ETTEMBRE 1990

Claydermann

In concerto stasera ad Aosta

AOSTA ● Grande attesa per il concerto di stasera, dove nell'Arena Croix Noir alle porte del capoluogo, si esibirà Richard Claydermann con la sua orchestra. Il concerto, organizzato dal Rotary Club, con il patrocinio dell'assessorato al Turismo, fa parte degli incontri franco-italo-svizzeri, incontri che vogliono contribuire a valorizzare le radici comuni tra i popoli alpini.

Nell'ambito di questo progetto ci saranno nel pomeriggio altre manifestazioni. Alle 16, nel Salone del Palazzo Regionale, un'esibizione di piano classico, alle 17, al Teatro Romano, i «*Giovani per un mondo unito*», il cui repertorio vuole invitare idealmente a valicare le frontiere.

Alle 18, nella suggestiva chiesa di Sant'Orso il gruppo «*Lous*» che interpreta brani di musica sacra.

Ma il clou della manifestazione è il concerto serale di Claydermann e la sua orchestra.

Claydermann, trentottenne pianista, dei notali francesi e dal pubblico internazionale, sembra avere tutte le carte in regola per rappresentare l'avvenimento.

«*Il principe della tastiera*», com'è stato con eccessiva benevolenza definito, il cultore di un romanticismo indomito e dovrebbe richiamare, si pensa, un grosso afflusso di pubblico.

Quella proposta dal musicista con la sua orchestra, è una musica che fa leva sui buoni sentimenti, rassicurante, accessibile, occhieggiante all'intimismo. Il pianista infatti miscela con molta disinvoltura, rivisitandole ampiamente, sinfonie brevi di matrice classica, sonate e brani sempreverdi facile presa emotiva.

Il pianista Claydermann

Claydermann non manca di attingere alla tradizione melodica italiana e già anni fa aveva interpretato un repertorio molto vasto che spazia da Bobby Solo a Battisti e De Gregori. I buoni sentimenti sembrano essere il leit motiv del musicista a partire dai titoli dei suoi Lp: «*Music for love*» (il primo), «*A come amore*», «*Italie amour*» e così via fino all'ultimo «*Plays love songs*».

Anche le cronache rosa ci rassicurano sulla sua immagine romantica e ci parlano di lui come di un uomo mite, che non ama le mondanità ed un padre affettuoso. Ex bambino prodigio, Philippe Pages, questo è il suo nome, inizia giovanissimo a cimentarsi al piano con l'ausilio del padre, insegnante dello stesso strumento; frequenta il conservatorio con buoni risultati, pur non arrivando al diploma e a 18 anni tenta il salto del professionismo. Lo fa, lui che si è formato classicamente, con Bach e Debussy, affrontando un lungo periodo di piano-bar e accompagnando in tournée personaggi come Johnny Holiday e Michel Sardou.

La svolta avviene quando incontra il produttore Paul De Seneville che gli consiglia il nuovo nome e gli «cede» e interpretare «*Ballade pour Adeline*», brano che, inserito poi nella sigla di una serie tv, porterà Claydermann al successo e gli spianerà la strada per il futuro. L'apice della popolarità, il pianista lo raggiunge quando «*sfonda*» in America e l'allora first lady Nancy Reagan lo inviterà a suonare per un concerto di beneficenza; seguono poi concerti in tutta Europa, anche in Cina, Giappone e Corea.

Oggi, con una quindicina di dischi alle spalle e decine di milioni di copie vendute, il pianista continua a solleticare la vena romantica del pubblico. Per il concerto di sabato, gli organizzatori gli hanno inviato gli spartiti di «*Montaignes valdotaines*», pezzo doc del repertorio popolare valdostano e gli hanno strappato la promessa di una sua esecuzione. Cosa ne uscirà? Saremo a sentire. Claydermann è un signore arrivato, ma sempre molto attento ai gusti del pubblico.

Giuseppe De Paoli

Super Tchakarov

Settembre: all'Auditorium con Berlioz

TORINO ■ Nella nutrita rassegna sinfonica Settembre Musica, accanto ai complessi stranieri in tournée, non mancano nemmeno quest'anno i concerti delle orchestre nostrane. La Sinfonica di Torino della Rai ha eseguito ieri sera, nella sua sede abituale dell'Auditorium, l'*Harold en Italie* di Berlioz con il bravo Aldo Bennici alla viola solista e il *Quinto Concerto in mi bemolle maggiore* per pianoforte e orchestra di Beethoven, pianista Bruno Leonardo Gelber. Sul podio c'era un vitalissimo Emil Tchakarov, in sostituzione dell'americano Karl Melles ammalatosi due giorni prima del concerto. Trovare all'ultimo momento un direttore che avesse in repertorio l'*Harold* di Berlioz non affar serio, Tchakarov tuttavia, che negli ultimi anni ha collaborato di frequente con la Sinfonica torinese, ha mostrato di possedere tutte le carte in regola navigando, sicuro timoniere, nelle acque spesso insidiose del colorato sinfonismo berlioziano.

Un banco di prova per le orchestre. E' una delle etichette che la musica di Berlioz si porta appresso da sempre: superare i modelli beethoveniani, osare il non ancora non osato. L'esecuzione torinese ha saputo restituire l'aspetto scenografico di questa sinfonia in quattro parti, dove confluiscono il descrittivismo e la musica a programma, il racconto sonoro delle romantiche angosce di Aroldo, eroe byroniano che offre a Berlioz tanti spunti per una densa «colata» di materia sonora. Alla viola spetta un ruolo di primo piano attraverso le quattro parti, tiene le fila del racconto allo stesso modo di un commentatore discreto. Bennici, che conosce di certo i più riposti segreti del suo strumento, ottiene con equilibrio e raffinata eleganza la varietà di un ricco dialogo concertante.

Bravi gli esecutori, anche poi siamo tutti d'accordo che l'Aroldo continuerà a rimanere sotto una bella teca di cristallo come preziosa rarità del repertorio sinfonico del primo Ottocento. Con buona pace di Paganini che, al termine un'esecuzione di questa sinfonia, salutava in Berlioz nientemeno che la reincarnazione di Beethoven.

Proprio di quest'ultimo la sinfonica torinese della Rai e Tchakarov hanno offerto in chiusura una vigorosa e appassionata lettura del quinto Concerto per pianoforte e orchestra, una di quelle pagine che esercitano il maggior richiamo. Bruno Leonardo Gelber, al pianoforte, ha governato in modo deciso le prime impennate della parte solistica attraverso i vertici di virtuosità dell'Allegro iniziale per disegnare quindi, per mezzo di un fraseggio intimo e raccolto, il clima disteso e meditativo dell'Adagio che sfocia poi naturalmente nel dirompente Rondò finale. Cordiali accoglienze per direttore e solista.

Giorgio Gervasoni

Magnano: Festival di musica antica

Organo del '300

MAGNANO ■ Lasciata la suggestiva chiesa romanica di San Secondo, il Festival di musica antica che dall'11 agosto si svolge nella cittadina del Biellese si trasferisce nella Chiesa Parrocchiale per l'ultimo concerto della stagione. Sarà il direttore della rassegna, il musicista e musicologo Bernard Brauchli, a concludere saluta il festival, esibendosi all'organo «Giovanni Bruna» del 1794, magnifico strumento restaurato nel 1981 grazie a una sovvenzione della Regione Piemonte.

Il programma del concerto è raro e raffinato insieme: si va dal Trecento al Settecento, con autori notissimi quali Alessandro Scarlatti e Cimarosa ed altri meno noti, come Lambert Chaumont, Pedro de Araujo e Sebastian Aguilera de Heredia. Il più antico brano musicale in programma risale al XIV secolo: si tratta di *Estampies: Stantipes* e *Alternell*, di autore anonimo, tratto dal Robertsbridge Codex. Particolarmente interessante, infine, *Mil gonczem Willen*, tratto dal *Fundamentum Organoedi* di Conrad Paumann, detto il «cieco miracoloso»: vissuto fra il 1410 e il 1473, Paumann era cieco dalla nascita, il che non gli impedì di diventare uno tra i più celebri virtuosi tedeschi di organo, liuto, flauto e tiorba, nonché anche compositore alla corte di principi e re.

Arricchito da corsi estivi dedicati quest'anno all'organo, al clavicordo, all'ornamentazione al clavicembalo e al coro, il Festival ha conosciuto anche quest'anno un vivissimo successo di pubblico: il problema, andando avanti così, sarà di mantenere la manifestazione con le sue caratteristiche originarie, esclusive nel senso la proposizione di un programma raffinato, non popolarissimo, al tempo stesso rispondendo alle richieste del pubblico, sempre più folto. Insomma: ciò che era nato per pochi deve diventare per molti, ma senza perdere un grammo di qualità.

v. d.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 0/0
martedì e domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 57 ☎ 858.321
Cattive compagnie, di Curtis Hanson, con Bob Lowe, James Spader. Premio miglior film al Mystest 90. Col. Non vist. — Prima visione
Ore 15.40; 17.20; 18; 20.40; 22.30 (aria condizionata)

ADUA — corso G. Cesare 57 ☎ 858.321
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Prima visione
Ore 18; 18; 20.15; 22.30 (Aria condizionata)

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 ☎ 847.007
Revenge, di Tony Scott, con Kevin Costner, Anthony Quinn, Madeleine Stowe. Non vietato. Dolby Stereo — Moglie bellissima tradisce l'arziano marito con un fascinoso pilota: la vendetta del tradito è terribile — Drammatico
Orario: 15.45; 18; 20.20; 22.30 — ★★/●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 ☎ 847.007
La legge del desiderio, di Pedro Almodovar, con E. Poncela e C. Maura. Colori — Gli amori omosessuali di un lanero regista, affezionato soltanto alla sua ginecologa e seminude sorella nata di sesso maschile. Vietato 18 — Commedia drammatica
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30 — ★★★/●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 ☎ 597.160
Poliziotti e due zampe, di Bob Clark, con Dan Aykroyd, Gene Hackman. Colori. Non vietato — Nessun riferimento a «Poliziotto a quattro zampe»: si tratta di due agenti alla John Landis, uno un duro concreto e uno evitato superintelligente
Orario: [illegible]; 17.15; 19; 20.45; 22.30 — ★★/●●●

CAPITOL — via San Donnazzo 24 ☎ 540.805
Pummarò, di Michele Placido, con Thywill A. K. Amenya, Pamela Villoresi. Colori, non vietato — Prima visione
Orario: 15.40; 17.25; 19.10; 20.55; 22.40

CENTRALE — via C. Alberto 27 ☎ 840.115
Riflessi sulla pelle, di P. Ridley, con V. Mortensen, L. Duncan. Colori, non vietato — Prima visione
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 (aria condiz.)

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E ☎ 543.348
L'engosato, di Bigas Luna, con Zelda Rubinstein, Michael Lamer. Colori. Non vietato
Ore 16.15; 17.50; 19.25; 21; 22.35

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E ☎ 543.348
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un esperino con la voce bellissima di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tassista dimenticando l'indefinito padre naturale — Commedia
Ore 16.30; [illegible] 20.30; 22.30 — ★★/●●●●

CRISTALLO — via Cotta 8 ☎ 650.71.56
Ripossedute, di B. Logan, con Linda Blair, Ned Beatty, [illegible] Colori. Non vietato — [illegible] tranquilla casalinga [illegible] — Horror
Orario: 15.50; 17.30; 19.10; 20.50; 22.30 — ★★/●●●

DORIA — via Cremieux 8 ☎ 540.452
Cacciatore bianco, cuore nero, regia di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, M. Berenson. Colori. Non vietato — Rievocazione dei tempi duri per le riprese del film «La Regina d'Africa», quando il regista Huston non pensava a girare ma a dar la caccia agli elefanti — Avventuroso
Orario: 15.50; [illegible] 20.10; [illegible] — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Prima visione
Orario 15.45; 18; 20.15; 22.30

ELISEO BLU — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Doppia identità, di Sondra Locke, con Theresa Russell. Colori. Non vietato. Dolby stereo — Poliziotta sexy della buoncostume di Los Angeles alle prese con un bottino che scotta e un giovane procuratore [illegible]
Ore 16.10; 18.20; 20.30; 22.40 (aria condizionata) — ★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino ☎ 447.5241
L'africana, di Margarethe von Trotta, con Stefania Sandrelli, Barbara Sukowa. Sami Frey. Col. Non vist. — Prima visione
Ore 18; 18.10; 20.20; 22.30 (aria condizionata)

EMPIRE — Piazza Vittorio Veneto 8 ☎ 371.843
Mr & Mrs Bridge, di James Ivory, con Paul Newman, Joanne Woodward — Prima visione
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

FARO — via Po 30 ☎ 822.314
La guerra dei Roses, di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. [illegible]. Non vietato — Mezzi di fronte l'una all'altro per l'attribuzione di una [illegible] da favola, due coniugi «ideali» in [illegible] la causa di divorzio in una guerra di trincea — Commedia drammatica
[illegible] 20.15; 6in [illegible] — ★★★★/●●●●●

FIAMMA — corso Trapani 87 ☎ 519.2057
La sfrenatezza lontananza, di Sergio Rossi, con Lina Sastri, Florenza Marchegiani, Angela Finocchiaro. Non vietato — Tre donne della buona borghesia affermano la loro personalità senza aggressività alcuna, ma dovranno forse rinunciare all'amore — Commedia drammatica
Ore 16.30; 16.30; [illegible] — ★★★/●

IDEAL — corso Racconis 4 ☎ 521.43.15
L'albero del male, di William Friedkin, con Owen Brown, Carey Lowell, Jonny Seagrove. Colori. Vietato 18 — Non sarà mica una strega la bella governante che risveglia al piccolino parole arcane e la porta con sé nel bosco di notte? — Horror
Orario: 15.40; 17.30; 19.10; 20.50; [illegible] — ★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO — Via Po 21 ☎ 838.75.02
Chiuso per ferie

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis ☎ 537.100
Il tempo dei gitani, di Emir Kusturica. Non vietato — Prima visione
Orario: 14.45; 17.10; 19.45; 22.20

LUX — Galleria S. Federico ☎ 541.283
Ancora [illegible], di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy. Col. Non vist. — Prima visione
Ore 15.40; 17.25; 19.10; 20.55; 22.40

NAZIONALE 1 — via Pocchia 7 ☎ 812.4172
Cattive compagnie, di Curtis Hanson, con Bob Lowe, James Spader. Premio miglior film al Mystest 90. Col. Non [illegible] — Prima visione
Ore 15.15; 18.20; 20.25; 22.30 (aria condizionata)

NAZIONALE 2 — via Pocchia 7 ☎ 812.4172
La casa 7, di David Blythe, con Susan Van, Noel Yayde. Colori. Vietato 14 — Un patriota rispedito a far condannare un omicida, ma nessuno crederà [illegible] Un capitolo potrà sfrondarlo — Horror
Ore [illegible]; 18.40; [illegible]; 22.40 (aria condiz.) — Non recensito

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 ☎ 532.448
Le montagne della luna, di Bob Rafelson, con Patrick Bergin, Iain Glen — L'intrigante Burton e l'inglese Speke ingaggiano nella seconda metà dell'Ottocento una cavalleresca contesa nella scoperta delle leggendarie sorgenti del Nilo — Avventuroso
Orario: 14.45; 17.15; 19.45; 22.15 [illegible] condizionata) — [illegible]

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 ☎ 532.448
[illegible]ge, di James Ivory, con Paul Newman, Joanne Woodward — Prima visione
Ore 15; 17.30; 20; 22.30

REPOSI — via XX Settembre 15 ☎ 561.400
Sotto shock, di Wes Craven, con Michael Murphy, Peter Berg, Cami Cooper, Mitch Pileggi. Colori. Vietato 14 — Assassino condannato alla sedia elettrica invece di morire diventa ancora più pericoloso — Horror
Apertura 16; film 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 — ★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina ☎ 515.445
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Prima visione
Ore 15; 18.10; 20.20; 22.30

STUDIO RITZ — via Acqui 2 ☎ 530.821
Non è stata una vacanza... ma una guerra!, di H. Gould, con Dan Aykroyd, John Candy. Colori. Non vietato — Una famiglia parbene ha le vacanze sconvolte dal solito [illegible], [illegible] e presuntuoso che per giunta ha la fortuna dalla sua — Commedia
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 — ★★/●●●

VITTORIA — via Roma 334 ☎ 511.769
Ouro da uccidere, di Bruce Malmuth con Steven Seagal, Kelly Le Brock. Colori. Non vietato — Poliziotto si risveglia da un lunghissimo coma e parte [illegible] caccia di chi lo [illegible] tonto — Poliziesco
Orario: 15.40; 17.25; 19.10; 20.55; 22.40 — [illegible]

ZETA D'ESSAI — via Cibrario 56 ☎ 748.2887
Nuovo cinema Paradiso, [illegible] Philippe [illegible] Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. Premio Oscar 1990 per il [illegible] — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, verrà come regista [illegible]oso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema — Commedia drammatica
[illegible]: 20.15; 22.30

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Galeto 72 ☎ 287.187
Senza esclusione di colpi, Newt Arnold, con James Clavell, Van Damme. Colori. Non vietato — Il migliore dei piloti dell'aeronautica Usa si prende una licenza e va ad Hong Kong per partecipare a un torneo di Kung-fu. Perdonato dai superiori perché regola vecchi conti — Drammatico
Ore: 17.35; 19.10; 20.45; 22.30 — ★★★/●●●

NUOVO ODEON — via Venaria 8 ☎ 749.9362
Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano inciso dalla ricerca con il re in persona, trova sollievo nella solitudine da eremita ma non ha tenuto in debito conto il proprio orgoglio — Drammatico
Ap. 20,15 ult. 22.30 — ★★★/●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 63 ☎ 874.171
Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — I ribelloni nati nel Nord rinascono con i loro complessi nel deserto a parlare di fortuna (è del campionato di calcio) — [illegible]
Orario: 20,15; 22,30 — ★★/●●

DRIVE IN — v. Valenza ang. v. Genova ☎ 630.060
Sono affari di famiglia, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Dustin Hoffman, Matthew Broderick. Non vietato — Nonno, padre e figlio — devastino di loot in [illegible] permanente [illegible] — si rovinano nel colpo da un milione di dollari. Il [illegible] si sacrifica volentieri — Commedia drammatica
Ore 20; 22; 24

ALTRE VISIONI

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
L'ultimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Ore 15,30; 17,45; 20; 22,15

CINE TEATRO FREGOLI (piazza S. Gi[illegible] bis, ☎ 612.2312)
Segni, di Aldra [illegible]. [illegible] 20,15;

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 596.134)
Arma letale II, con Mel Gibson. Colori. Ore 14,50; 16,50; 18,20; 21,50

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 785 803)
Affari sporchi, con Richard Gere, Andy Garcia. Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 57). 048)
Il decalogo 3 - Il decalogo 4, di K. Kieslowski, con D. Olbrichski, A. Ba[illegible]drzynska. Versione italiana. Ore 16,15; 18,20; 20,30; 22,30

MASSIMO 2 (v. [illegible] ☎ 871.048)
Omaggio a Massimo Troisi
Scusate il ritardo, di e [illegible] Massimo Troisi, Lello Arena, Giuliana De Sio. (Copia video). Ore 18,10; 18,15; [illegible]; 22,30

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, [illegible] 048)
Taxi driver, di Martin Scorsese, con [illegible]bert De Niro, Jodie Foster, Cybill Shepherd. Versione italiana. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 19, ☎ 511.969)
Miami spice supersemmine in calore Amber Lynn, Daniella. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.521)
Prestazioni speciali alla sex school Anna Steffen, Conny Forster. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Casorati 15)
Needle stamps. Dalle 14,30 alle 23 novità assolute. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108?)
Calda labbra di Valery e Jessica Robert Malone. Colori. No stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655 334)
Il corpo di Olinka, con Olinka, Ardoman, Gabriel Pontello. Prima visione. Colori. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 257.974)
Frenesie erotiche di Rambona, [illegible] Darby Lloyd Rains, Jamie Gillis. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Notti inquiete e proibite Doris Buchner, Jurgen Bigalke. Ap 14,30. Ult. 22,30

REGINA (c. Reg [illegible] 123, [illegible])
Josefine II - Il piacere, [illegible] Carmen Chevallier. Colori. Prima visione. Apertura ore 12. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Momenti fugaci, con Vanessa Del Rio. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingres[illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 626.367)
Mogli insoddisfatte, con Tracy Adams, Robert Malone. Colori. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Sacchi 8, ☎ 530.353)
Playgirls a go-go, con G. Colber, K. Hagsburg, R. Caine. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30. Ingresso 7000

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Joe contro il vulcano
BUSSOLENGO
MARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Affari sporchi
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CHIERI
MARILYN: Un [illegible] da [illegible]: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': House party
MODERNO: La casa 5
POLITEAMA: Revenge
CIRIE'
NUOVO: Senza esclusione di colpi
COLLEGNO
PRINCIPE: Ouro da uccidere
REGINA: Balle spaziali
STAZIONE: Mi arrendo... e i soldi?
STUDIO LUCE: Pronti a tutto
CUORGNE'
MARGHERITA: Sotto shock
PERONA: Poliziotti a 2 zampe
[illegible]
ROMA: Sotto shock
IVREA
[illegible]: riposo
BOARO: Sotto shock
POLITEAMA: Ancora 48 ore
MONCALIERI
KING [illegible] CASTELLO: Non siamo angeli
MONTANARO
[illegible]**LA: Fu[illegible]tico**
NONE
EDEN: Nightmare 5 Il mio ORGASSANO
[illegible] **e in quella casa**
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: Riposseduta
RITZ: [illegible] i due [illegible]pe
ITALIA: Le montagne della Luna
[illegible]
GIOIELLO: Sotto shock
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Ultimo fuggente
SUSA
CENISIO: Ho vinto la Lotteria di Capodanno
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Ho sposato un fantasma

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Colaiotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: [illegible] Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; [illegible]; [illegible] Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA
ANNO 122 / NUMERO 237

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Fac Simile Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione: Tribunale di Torino n. 4670/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14/02/1989

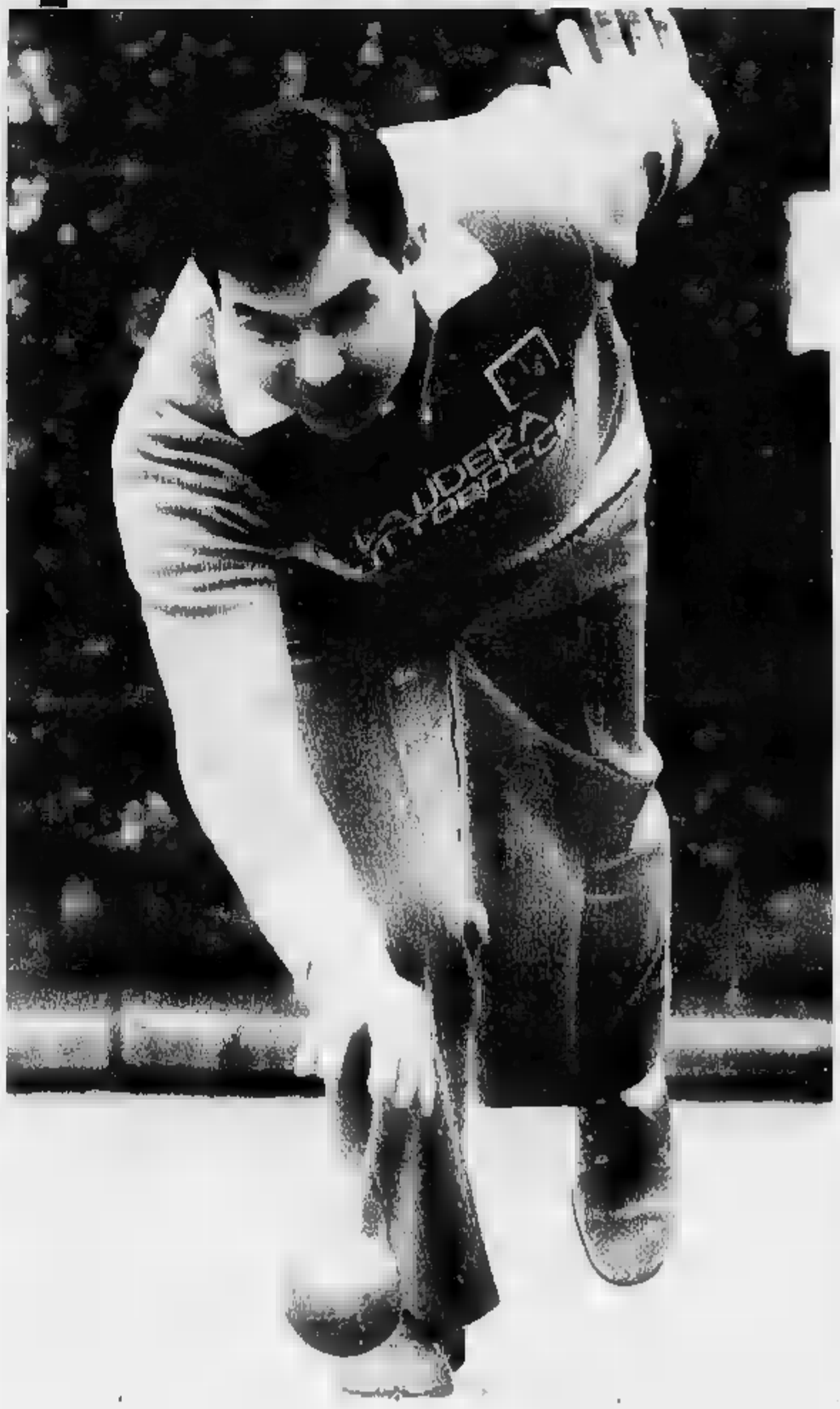
CON IL TORNEO SI RINNOVA UNA GRANDE TRADIZIONE BOCCISTICA

C.R. GRUPPO BOCCIOFILO MOSSETTO TORINO

Durerà 15 giorni. Dal 1963 rappresenta un «rendez-vous» fisso, mentre il ricco monte premi è un allettante obiettivo

Mossetto, è parata di stelle

E' stato il campionissimo Granaglia ad aprire il lungo albo d'oro, seguito da grandi campioni come Benevene, Suini, Aghem e Amerio. L'ultimo trofeo al giovane Deregibus



In alto, un bel gesto tecnico di Granaglia che va al punto con impeccabile stile; qui sopra, Bragaglia (anch'egli ex campione del mondo) e (a fianco) Suini: tre grossi esponenti delle bocce che hanno dato lustro, in momenti diversi, al torneo Mossetto

Lunedì 17 settembre comin[illegible] il 28° Torneo notturno «Mossetto», tradizionale festival boccistico torinese al quale prendono parte quasi tutti i più bravi giocatori di questo popolarissimo sport. E' presto per di[illegible] quante quadrette parteciperanno alla competizione, che è sponsorizzata dal nostro giornale, perché le iscrizioni si chiuderanno entro il 14 settembre, ma si può tranquillamente affermare che saranno oltre un centinaio.

L'anno scorso presero parte al lungo carosello di partite organizzate al bocciodromo del Mossetto, in Lungodora Agrigento 16, nel vecchio centro del «Balòn» attiguo a Porta Palazzo, 110 formazioni.

«Quest'anno speriamo di superare questo traguardo — ha dichiarato il dottor Antonio Mossetto, vice presidente del Circolo Ricreativo che porta [illegible] nome [illegible] organizzatore [illegible] torneo —. *Allo scopo abbiamo posto [illegible] palio, oltre a quelli previsti dalla tabella federale dell'U.B.I., premi in monete d'oro pregiate (dollari, sterline e marenghi) e distintivi in metalli preziosi che credo faranno gola ai campioni ed ai loro compagni di squadra.*

«Inoltre — aggiunge Mossetto — *abbiamo modificato il regolamento della gara (nel '90 per formazioni di categoria ABCD oppure [illegible] BBCC e inferiori) offrendo la possibilità di partecipare e di vincere anche ai giocatori delle serie minori (ma più numerose), e ciò nell'intento [illegible] accentuare il carattere promozionale della manifestazione».*

Ci racconta la storia della sua società e della nascita di questo importante torneo?

«Mio padre, l'ingegner Giovanni Battista Mossetto, che ha 88 anni ed è presidente onorario del Circolo, fondò in anni ormai lontani il gruppo sportivo delle Ferrovie Torino Nord, che hanno sede in [illegible] Giulio Cesare 15 e sono gestite ora dal Gruppo Salì. Dopo una fusione avvenuta con il Gobetti, verso la fine degli Anni 60, quando venne costruito il bocciodromo, la società si trasformò in circolo ricreativo, con il nome appunto di [illegible] padre, e permise l'ingresso non solo ai ferrovieri, ma a numerosi nuovi soci abitanti nella zona ed [illegible] particolare a decine di pensionati. Oggi abbiamo 350 affiliati [illegible] continuano anche [illegible] una squadra di dilettanti, [illegible] gruppo di 25-30 appassionati che ogni domenica partecipano alle corse e si fanno valere a livello regionale. Da [illegible] anno circa, per ragioni legate soprattutto al lavoro che [illegible] impegna moltissimo, ho ceduto la presidenza al ferroviere Giuseppe Rebaldi, che assicura così la continuità con le origini del club. In quanto alle motivazioni del torneo, il cui promotore fu nel 1963 lo scomparso cavalier Merlini, sono principalmente quelle di propagandare lo sport delle bocce. Per parecchi [illegible] ai [illegible] siamo riusciti, pensi che nel '78 vi presero parte 377 quadrette: poi decidemmo per parecchi anni di farvi schierare un numero fisso [illegible] 256 formazioni. Dall'84 si è però manifestata una tendenza al ribasso, come del resto accadde [illegible] tutte le competizioni boccistiche. E' per questo motivo che tentiamo quest'anno [illegible] rilancio [illegible] piena regola per reagire ad un crisi del sistema, che [illegible] vedo soprattutto nella man[illegible] di premi adeguati nelle gare più importanti, nell'inflazione [illegible] prove e [illegible] vincoli che limitano la presenza [illegible] sponsor nell'ambiente delle bocce. Ricordo che nel '71-72 il primo premio, per ogni giocatore, era di 50 pesos d'oro, che corrisponderebbero oggi a [illegible] [illegible] mila lire. Era già un torneo milionario allora e tale deve ridiventare.

«Un altro problema che ci affligge — conclude Mossetto — *è quello dell'impianto. Il nostro (pur con tutte [illegible] sue carenze) [illegible] praticamente l'unico [illegible] bocciodromo della città. Possiamo ospitare al massimo circa 350 persone, mentre [illegible] sarebbe necessaria una struttura che potesse contenere millecinquecento-duemila spettatori. Si parla di un possibile allestimento di un progetto del genere al Fortino, [illegible] chissà quanto tempo occorrerà per vederlo realizzato. Soltanto [illegible] l'organizzazione di grandi gare si può sperare nell'interesse del pubblico, dei giornali [illegible] della tv e naturalmente [illegible] degli sponsor».*

Nelle precedenti ventisette edizioni, il torneo Mossetto ha visto l'affermazione di tutti i più grandi campioni delle bocce piemontesi, a partire da Umberto Granaglia, il campionissimo [illegible] che vinse la prima edizione e poi conquistò il successo altre due volte. Altri vincitori illustri furono Benevene e Brustio (due vittorie), Boarello, Suini, Vittorio Botto, Aghem, Bragaglia, Andreoli, Priotto, Tonietto, Piero Amerio e, ultimo in ordine di tempo, Fabrizio Deregibus, un giovane emergente nel firmamento boccistico che si impose lo scorso anno insieme con [illegible] padre Adriano, Toffolo e Cavallo.

Deregibus junior vinse la finale contro la quadretta di [illegible]ero Amerio, vittorioso nell'88, il quale [illegible] semifinale, la sera prima, si era logorato contro la formazione di Tonietta in un lungo duello sui pallini fino alle 2 di notte.

Da lunedì 17, quindi, al Mossetto spettacolo assicurato, tutte le sere (dalle ore 21) per quindici giorni (tranne come il solito il sabato e la [illegible]enica). La serata-clou, quella della finale, dovrebbe coincidere [illegible] il venerdì 28 ottobre.

Giovanni Capponi

Una novità da Amerio, erede di Granaglia e Sturla

«Dateci il Totobocce»

«Ci vorrebbe una schedina anche per noi, come per ▮ calcio. Sarebbe il modo per suscitare un interesse più grande attorno al nostro sport, che comunque è già popolare»

Piero Amerio, 27 anni, è indicato da tutti come l'erede di Umberto Granaglia e Nicola Sturla. I due più grandi campioni di bocce degli ultimi sessant'anni. Il torinese è l'alfiere del Nizza, la formazione di patron Regis che ha contuso sino all'ultimo allo squadrone delle Chiavarese il titolo italiano di società. Con Carlo Pestre e Giancarlo Losano, che però militano entrambi nel club ligure a fianco di Sturla, Lino Bruzzone e Paulasso, è l'asso più accreditato del bocciismo piemontese. Egli sarà quasi certamente un protagonista del Torneo Mossetto che lo ha visto brillare nelle più recenti edizioni, anche se la sua iscrizione non è stata ancora perfezionata.

«Il Torneo Mossetto capita ▮▮ ▮▮ periodo della stagione ▮▮ cui io raggiungo il massimo della forma — afferma Piero Amerio —, *l'autunno corrisponde per me ad un momento magico. E' una fase dell'anno particolarmente pie▮▮ di impegni importanti: a Ronchi dei Legionari si disputa il campionato italiano a coppie, che io affronterò al fianco di Silvio Riviera, poi ▮ sarò dal 13 al 16 settembre ▮ Montpellier il campionato d'Europa per nazioni ed il week-end successivo, a Codignano, presso Treviso, il campionato nazionale a quadrette. In mezzo c'è il Torneo Mossetto: in tre settimane ▮ può vincere tutto o niente».*

Qual è la nostra formazione per l'Europeo?

«Ci sono i quattro moschettieri della Chiavarese (Sturla, Lino Bruzzone, Losano e Pestre) ed io, l'unico estraneo. Però non ci sono problemi di affiatamento, ci frequentiamo da anni».

Come vedi l'impegno di Montpellier?

«Al solito partiamo per vincere, ma con la formula attuale ci sono sempre rischi. Giochiamo una partita a coppie ▮ ▮▮▮ individuale tradizionale, poi due prove di punto tiro obbligato, quindi un tiro tecnico e un tiro progressivo. Nelle gare cosiddette alternative, la sorpresa è sempre possibile. Del resto queste gare sono state inserite apposta per diminuire il divario che esiste ancora ▮▮ Italia e Francia e le altre nazioni. Sarebbe un bene per le bocce se si verificasse finalmente ▮▮ successo di una nazionale n▮▮▮ come la Jugoslavia, che sta sempre migliorando, anche se a noi giocatori dispiacerebbe di dover registrare una sconfitta».

Tu preferisci il gioco tradizionale?

«Oltre alla partita classica ▮ quadrette, che è quella che più mi affascina — replica Amerio —, *delle prove alternative prediligo il tiro tecnico, che offre spettacolo in ogni suo momento».*

In questa gara, se non erro, sei ancora il primatista.

«Sì, con 61 punti, realizzati a maggio '89 contro Priotto sui campi del mio club in via Ventimiglia. Qualche mese dopo Gnaschino è riuscito ad arrivare a 60 punti, mi ha quasi eguagliato».

Come vedi la situazione delle bocce: c'è un certo progresso?

«Sotto il piano dell'immagine qualche passo si è fatto, ▮▮▮ non ancora come si dovrebbe. Qualche faccia nuova si vede agli incontri, ▮▮▮ non basta. Ci vorrebbe un grande salto di qualità, occorrerebbe che si avvicinasse nel nostro ambiente qualche personaggio della finanza o della politica, qualche grosso manager. I sacrifici che impone lo sport delle bocce sono molti e non vengono ripagati abbastanza. Troppo pochi gli incentivi che si possono ricavare sia sul piano del guadagno che delle soddisfazioni. Io parlo soprattutto per i giovani che cominciano dalle categorie inferiori: presto vengono attratti da altre discipline, da noi il gioco non vale la candela».

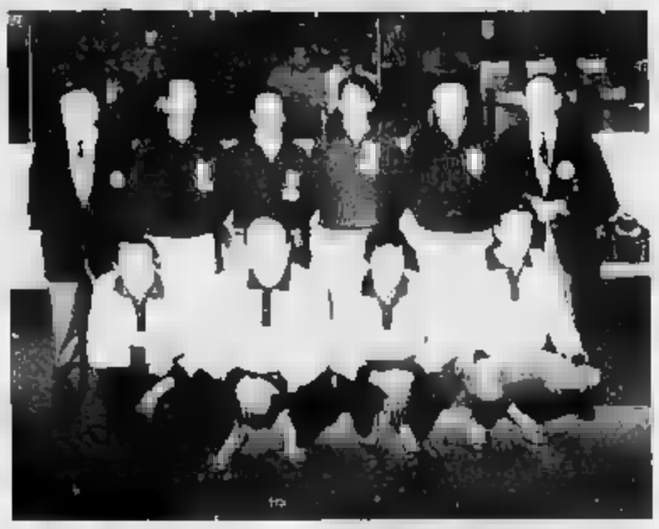
Come pensi si possa ovviare a questo stato di cose?

«Dal '91 le bocce presenteranno un campionato sul piano nazionale, ▮ quasi, che ricalca quello calcistico. Ci vorrebbe anche per ▮▮ una schedina, sul tipo di quella del Totocalcio. Sarebbe il modo per suscitare ▮▮ grande interesse attorno al nostro sport».

«Mi rendo però conto — conclude Amerio — che le difficoltà per arrivare ad un «Totobocce» sono tante e non facilmente superabili. Un'altra strada potrebbe essere quella delle scommesse, con tutti i rischi che un percorso del genere porterebbe con sé. Qualcosa, comunque, bisognerà tentare. Altrimenti le bocce rimarranno sempre ▮▮ margini del grande sport».

Giovanni Capponi

Il ventisettenne Piero Amerio è il legittimo erede ▮ Granaglia e Sturla



Le quadrette finaliste dell'89, capitanate da Amerio e Deregibus

L'albo d'oro in 27 puntate

Nell'albo d'oro del Torneo Mossetto (27 edizioni) l'anno di effettuazione, la società vincente, il capo quadretto e la ▮▮ categoria di appartenenza:

1963 - **Gobetti:** Umberto Granaglia (categoria A)
1964 - **Mappanese:** Azeglio (cat. B)
1965 - **Rivodorese:** Cavosso (cat. B)
1966 - **Fubello:** Decilladi (cat. B)
1967 - **Pianelli Traversa:** Bourotto (cat. A)
1968 - **Pianelli Traversa:** Benevento (cat. A)
1969 - **Rivodorese:** Benevento (cat. A)
1970 - **Rivodorese:** Suini (cat. A)
1971 - **Cassa Risparmio Asti:** A. Fassone (cat. A)
1972 - **Luserna S. Giovanni:** V. Botto (cat. A)
1973 - **Genzianella:** Marini (cat. B)
1974 - **Bertolla:** Aghem (cat. A)
1975 - **Limat Brandizzo:** U. Granaglia (cat. A)
1976 - **Laghi Baite:** Culos (cat. B)
1977 - **Nizza Torino:** Mucente (cat. A)
1978 - **Laghi Baite:** Culos (cat. B)
1979 - **Laghi Baite:** Bragaglia (cat A)
1980 - **Vanchiglia:** Asinari (cat. B)
▮▮▮ - **Esco G. Novara:** Andreoli (cat. A)
1982 - **Borgarese:** Rolando (cat. B)
1983 - **Fruttero Olimpic:** U. Granaglia (cat. A)
1984 - **Laghi Baite:** Priotto (cat. A)
1985 - **Rubin. Zucchetti:** Bruatto (cat. A)
1986 - **Rubin. Zucchetti:** Bruatto (cat. A)
1987 - **Laghi Baite:** Toniotta (cat. A)
1988 - **La Fissa:** Piero Amerio (cat. A)
1989 - **Marc. Abb. P. Palazzo:** F. Deregibus (cat. A)

GIORDANO MUSICA s.n.c.
10152 TORINO - Via Cigna ▮▮
Tel. 011 436.27.77
EFF. CON LEGGE 80
pianoforti - organi elettronici - fisarmoniche - chitarre - amplificatori e tutti gli strumenti musicali delle migliori marche
ASSISTENZA NOLEGGI
SCONTI FINO AL 50%

GIORGIO COPPE
di Ferraris Giorgio
L'AMICO DEGLI SPORTIVI
PRODUZIONE PROPRIA
COPPE
TARGHE
TROFEI
BOCCE
MEDAGLIE
DISTINTIVI
STAMPI PER CONIAZIONI
LAVORI SERIGRAFICI
PUNTO VENDITA BOCCE «CAUDERA»
▮▮▮▮ OREFICERIA E ARGENTERIA
Giorgio Coppe
prezzi e preziosi di sicuro gradimento!
CHIUSO LUNEDI' MATTINO
FORNITORE UFFICIALE
Via Gioberti, 1 - Tel. 011 543.177 - Fax 530.548 - Torino

10151 TORINO
VIA SANSOVINO 243/61
TEL. 455.73.22
FAX 739.79.77
CAUDERA
La boccia più volte campione del mondo

Anche gli sport più tradizionali, come le bocce, sono in evoluzione

Sì alla tv senza esagerare

Aghem, un altro campione che ha nobilitato il celebre torneo torinese

Giusto il consenso al progresso ma sarebbe un peccato se non si trovasse una via di mezzo (come per la divisa dei giocatori che ora vanno in calzoncini) tra l'antico e il moderno

Una volta al giocatore di bocce che per far conoscere il versante atletico del suo svago rammentava i chilogrammi sollevati, una sfera dopo l'altra, si diceva che allora il bambino nella culla corre il Tour de France, mulinando continuamente le gambine. Adesso ci sono gare di bocce che stancano anche soltanto a vederle: con le corse a tutto campo per recuperare le sfere, continuare a lanciarle, a bocciare, conservare la mira pur nell'affanno.

Gioco di regolamento e usi per tantissimo tempo immoti, le bocce stanno ora vivendo una sorta di incipiente stagione atletica, con riflessi anche nell'abbigliamento dei giocatori, nel calo dell'età media per quel che concerne certe prestazioni particolarmente faticose. Il tutto condito dallo slogan che ormai, nel mondo dello sport, ha la forza di un comandamento: bisogna accedere alla televisione.

Ecco, diremmo che il mondo delle bocce sta vivendo un momento, intenso e intanto non breve, di scelta. E che a differenza di altri mondi dello sport non si tratta di scelta ineluttabile. Anzi, si tratta di scelta con qualche rischio, e tante rinunce.

Ci sono sport che non possono esistere senza la televisione: perché da essa traggono linfa di ogni tipo, compresa quella propagandistica. Ci sono sport che addirittura nascono per la televisione.

Facciamo un esempio: l'offshore. Era un embrione senza apparente possibilità di sviluppo, ad un certo punto si è scoperto che gli scafi possono andare in giro recando sulle fiancate nomi di prodotti, in qualche modo si è convinta la televisione a cominciare le riprese, e adesso il volano è in moto, non si ferma più.

Le bocce non hanno bisogno della televisione. Le bocce casomai hanno voglia di televisione. Per le bocce la televisione è lievito, la farina c'è già, ed è di quella buona.

Ma non solo: le bocce, dandosi completamente alla televisione come qualcuno vorrebbe, con regolamento tutto nuovo e costruzione di bocciodromi, rischiano di perdere una carta preziosissima, del cui valore non ci si accorge che quando non la si possiede più. Sì, perché le bocce sono uno sport ecologico. Sono semplicità, sono umanesimo spicciolo, sono natura, sono partita all'ombra degli alberi, sono matrimonio con la terra, sono sudore di chimica antica.

Il rischio della modernizzazione è quello di lasciare indietro la propria natura ecologica. Noi non diciamo, qui, che si debba fare una scelta. E neppure che non si debba andare verso la televisione. Ma pensiamo che si possa e si debba trovare una via di mezzo fra l'antico e il moderno, il tradizionale e lo spettacolare. Pensiamo che qualsiasi partita di bocce possa e debba sempre essere proponibile anche sul prato lì dietro casa. Il segreto della popolarità della pallavolo è semplice: sempre c'è l'idea che questo sport possa essere praticato nel cortile di casa, senza neppure la rete, basta una corda tesa da una parte all'altra, sorretta da due chiodi nei muri.

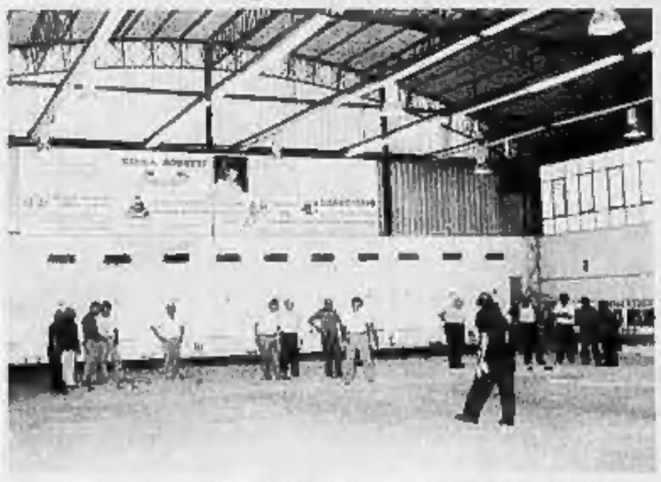
Il giocatore di bocce finalmente con i calzoncini e con la maglietta, anziché con i pantaloni e la camicia, ci sta benissimo. Ma cominceremo a preoccuparci quando la maglietta avrà buchi speciali per far passare l'aria e quando i calzoncini saranno in tessuto simile a quello delle sottotute degli astronauti.

Bisognerebbe avere un vecchietto al tornasole. Sì, un giocatore di bocce antico, le cui reazioni dovrebbero essere verificate mentre lui assiste al nuovo gioco delle bocce. Il momento in cui lui non lo riconosce più dovrebbe essere anche il momento della nostra preoccupazione. E dei correttivi ai correttivi.

Il vecchietto al tornasole funzionerebbe anche per la denuncia di altri modernismi pericolosi. Il lessico delle bocce ad esempio dovrebbe difendersi da inquinamenti esterofili, e conservare la sua vis dialettale. Sentir parlare di play-off comincia a farci male.

Per anni e anni le bocce sono state il regno della sana bevuta da parte dei giocatori: con tanti saluti, si capisce, alla piena validità sportiva, atletica del gioco. Ma il giorno in cui intorno a chi gioca circolassero soltanto certe bevande gassate o certe altre per la reintegrazione dei sali minerali, se non altro ci permetteremmo il lusso di un sano sospiro nostalgico, alla fine magari di una risata.

Gian Paolo Ormezzano



Una panoramica del bocciodromo Mossetto in lungo Dora Agrigento 16

PREMI E REGOLAMENTO

Giunge alla sua ventottesima edizione il torneo notturno di bocce Mossetto, organizzato dall'omonimo circolo ricreativo torinese di lungodora Agrigento e riservato a quadrette (formazioni ammesse: ABCD, BBBD, BBCC e inferiori). La manifestazione, una delle più popolari e importanti allestite nel capoluogo piemontese, si disputerà lunedì 17 settembre a partire dalle ore 21. Sono ammessi tutti i giocatori in regola con il tesseramento U.B.I. per il 1990. Direttori di gara saranno i giudici Pasquero e Storto.

La quota di iscrizione (lire 14.500 per giocatore) dovrà essere versato presso la società organizzatrice dal martedì alla domenica (ore 14-21). In base al numero delle iscrizioni le prime eliminatorie saranno disputate anche su altri campi predisposti dalla società organizzatrice.

Ai giocatori classificati verranno rilasciati contributi di partecipazione come da tabella federale, oltre ai seguenti premi di rappresentanza extra tabella: alla prima quadretta classificata Trofeo Giorgio Coppa, Targa Stampasera, 4 monete da 10 dollari in oro, 4 distintivi Italia '90 in oro; alla seconda classificata Coppa Nicolino Tende, Targa Stampasera, 4 sterline nuovo conio in oro, 4 distintivi di Italia '90 in argento; alla terza e alla quarta Coppe F.lli Caudera, targhe Stampasera, marenghi austriaci in oro; dalla quinta all'ottava Coppe Mossetto, targhe Stampasera e ad ogni giocatore mezzo marengo austriaco d'oro.

Il torneo, patrocinato da Stampasera, è sponsorizzato da Caudera, Nicolino Tende, Giorgio Coppa e Giordano Musica.

NICOLINO OTTAVIO & C. sas

per acquisire nuovi spazi su: TERRAZZI - BALCONI etc.

VERANDE PIEGHEVOLI

ESCLUSIVA «SISTEMI ALLUMINIO PASSERINI»

AUTORIZZAZIONI COMUNALI a ns/cura - POSA IN OPERA - ASSISTENZA

INOLTRE la **NICOLINO OTTAVIO & C.** sas produce:

TENDE DA SOLE, VENEZIANE, VERTICALI, A RULLO, PANNELLO, PACCHETTO, TRADIZIONALI, PLISSE', ZANZARIERE

PORTE PIEGHEVOLI, SCORREVOLI, SNODATE, INTERNE, BLINDATE.

COPRITERMO IN LEGNO

NICOLINO OTTAVIO & C. sas

10127 TORINO - 21, via Passo Buole

Tel. 011/678847 - 630030 - 6966026 - FAX 011/6966026

ESPOSIZIONE IN SEDE

COSTRUITA SU MISURA IN ALLUMINIO ANODIZZATO - TECNICA - FUNZIONALITA' - ESTETICA

Trattoria del Semaforo

dei F.lli Caresio

Specialità piemontesi

BORGARO TORINESE

Viale Martiri, 56 - Tel. 470.11.76

AIASSA

IL BUON RUBATA'

Specialità Gris Chieri:

Le Frise del Sud - Skrak Extra - Jollipan

10144 TORINO - Via Tenivelli, 16/bis - Tel. (011) 489.090/473.04.80

Confezioni

Mirko

Pelle e Pellicce

Via Governolo, 7 - 10128 TORINO - Tel. 58.28.09

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
DEL BALÒN

Ricorre quest'anno il 5° anniversario dell'istituzione della Fiera GranBalôn, iniziata la 2ª domenica di giugno 1985.
Questa Fiera, voluta dall'Assessorato per il Commercio, di concerto con l'Associazione Commercianti Balôn, ha rinverdito la tradizione culturale, storica e commerciale di questa zona, ormai diventata ogni sabato punto di vendita di merceologie diverse, anche non attinenti alle caratteristiche degli oggetti usati.

La Fiera è subito diventata un salotto di oggetti antichi ed è stata denominata «La Fiera del c'era una volta».
La qualità dei suoi connotati ha subito richiamato espositori da tutte le parti d'Italia e maturato il gemellaggio con il «Marché aux puces di Porte de Vanves» di Parigi, estendendo i suoi interessi culturali e di compra-vendita anche oltr'Alpe.

Nel 1990 ricorre anche il 2° anniversario di questo gemellaggio, che verrà celebrato nel prossimo autunno.
E' bello ricordare che nel Borgo Dora, attualmente denominato Balôn, fin dal 1427 si sono sviluppate — grazie ai canali che percorrevano questo borgo — industrie di ogni tipo: tessili, alimentari, polverifici di armi, prodotti casalinghi come quelle condotte dai calderai e conserviere come quelle iniziate nel 1856 dal piemontese Francesco Cirio.

Con l'avvento della forza motrice idroelettrica, a fine '800, che permetteva la collocazione delle industrie anche in altre parti della Città, il Balôn perse via via queste caratteristiche e continuò la sua attività commerciale di mercato, iniziata nel 1698, con il mercato bovino e di generi agricoli, diventando poi anche, nella seconda metà dell'800, mercato dei rigattieri, degli stracci o cosiddetto «delle pulci», assumendo anche il nome originale di «Strass-borg», borgo degli stracci.

In tutte le metropoli del mondo esiste oggi un cosiddetto «mercato delle pulci» come il «Marché aux Puces» di Parigi, il «Portobello» di Londra, il mercato dell'usato di Amsterdam, «Porta Portese» di Roma, la Fiera di Sinigallia a Milano e così via.

INA
Assitalia
Agenzia Generale di Torino

L'ASSESSORE
Baldassarre Furnari

IL PRESIDENTE
Aldo Garbero

STAMPASERA

N. 237 SABATO 8 SETTEMBRE 1990 L. 1200

DA QUESTO MESE

Metano, più 26 lire al mc

ROMA ● Un aumento di 26 lire al metro cubo: è il rincaro che scatta da questo mese per il metano da riscaldamento distribuito sulle reti urbane. La delibera Cip è pubblicata oggi sulla *Gazzetta Ufficiale*. Restano ferme le tariffe del metano per usi domestici (cottura e scaldabagni), perché il rincaro deriva dalla necessità di adeguare le tariffe del metano da riscaldamento alle variazioni del gasolio.

Bush già ad Helsinki aspetta Gorbaciov

Allarme terrorismo

L'America teme attentati filo-iracheni

HELSINKI ■ Il presidente americano George Bush è giunto, accompagnato dalla moglie Barbara, nella capitale finlandese per l'attesissimo vertice che potrebbe segnare una svolta decisiva nella crisi del Golfo Persico.

Durante il viaggio sul nuovissimo aereo presidenziale Bush ha rilasciato ai giornalisti alcune dichiarazioni sui contenuti del summit. Il presidente Usa ha detto tra l'altro che non intende chiedere ai sovietici l'invio di soldati in Arabia Saudita, ma che pensa di chiedere a Mosca petrolio in cambio di tecnologia statunitense per rendere competitivi i malandati pozzi sovietici.

In giornata è previsto l'arrivo del segretario di Stato Baker. Gorbaciov, accompagnato dalla moglie Raissa e dal ministro degli Esteri Shevardnadze, giungerà ad Helsinki in serata.

Contemporaneamente alla partenza di Bush da Washington il Dipartimento di Stato americano ha diramato un allarmato comunicato nel quale si afferma che gli Stati Uniti «guardano con la massima serietà» al terrorismo filo-iracheno, e ritengono che un eventuale conflitto nel Golfo renderebbe più probabili attentati terroristici di matrice irachena. Il Dipartimento di Stato non ha spiegato perché una informazione di questo genere sia stata resa nota a un'ora insolita come le 20,30 (le 2,30 di oggi in Italia).

Gorbaciov e Bush, sempre più spesso insieme (nella foto, nel giugno '89)

Nel linguaggio diplomatico la formulazione impiegata è considerata indice di forte preoccupazione per possibili gravi conseguenze; il portavoce si è limitato a dichiarare che con il comunicato si è voluto ulteriormente richiamare l'attenzione «sui fenomeni in questione», e ha affermato che il Dipartimento non è a conoscenza di minacce «specifiche e credibili» da parte di organizzazioni terroristiche. Gli Stati Uniti mettono comunque in guardia sul fatto che l'Iraq ha recentemente conquistato l'appoggio dei gruppi estremisti palestinesi, e che i possibili obiettivi di attacchi terroristici antiamericani (raggiungibili «quasi in qualunque momento») sono molti, in Europa e in Medio Oriente.

I servizi di sicurezza ad Helsinki, che erano già considerati di «ottimo livello» dopo l'impegno congiunto russo-americano dei giorni scorsi, sono stati ulteriormente intensificati.

ALTRI SERVIZI A PAG. 3

Genova, da lunedì razionata l'acqua

Rubinetti aperti solo un giorno su tre. E se non piove, si dovrà ricorrere a navi cisterna

GENOVA ● I genovesi, a secco da alcuni mesi, saranno riforniti con navi cisterna? E' un'ipotesi non immediata, ma potrebbe malizzarsi fra qualche settimana ed è resa valida dalla sicità che pesa sulla regione come un incubo. Già da lunedì i genovesi avranno l'acqua un giorno su tre. Al Comune parlano di misure drastiche imposte soprattutto da due motivi. Il primo, la pioggia che non cade, nonostante le preghiere del cardinale e i pellegrinaggi al santuario di Nostra Signora della Guardia. Il secondo, la forte ripresa dei consumi, derivante dal massiccio rientro dalle vacanze.

Già si cominciano a vedere file alle fontanelle come in tempo di guerra. «Ormai l'acqua a Genova è un caso nazionale, un caso che deve interessare la protezione civile», afferma Roberto Timossi, assessore del Comune per le opere idrauliche. Il quale, stamani aggiunge: «Cominciano anche i problemi con i torrenti che finora hanno sopperito in gran parte al fabbisogno dell'estremo Ponente cittadino. A questo punto è davvero impensabile poter placare la sete di una città di 800 mila abitanti utilizzando le autobotti. L'unica soluzione possibile, ripeto, è quella delle navi cisterna».

La richiesta di avere in rada navi cisterna di una certa capienza è stata avanzata dal nuovo sindaco Romano Merlo al prefetto Mario Zirilli, «in quanto gli invasi sono quasi a secco, hanno circa un quinto della loro portata, e se non pioverà quella delle cisterne è l'unica strada percorribile».

Intanto, in attesa della tanto sospirata pioggia la situazione ha ormai superato i livelli di guardia. Sono in crisi l'ospedale di San Martino e l'Evangelico, stanno seccando le piante nei grandi vivai della Regione. E ci si chiede perché le acciaierie, che assorbono un quantitativo non troppo inferiore a quello degli interi bisogni della città, non possono provvedere a quegli impianti di dissalazione che a Genova non sono che impianti fantasma. Si stanno pagando ora i ritardi di decenni. Non c'è un accordo di interconnessione fra l'acquedotto pubblico e i due privati: c'è chi calcola che circa il 30 per cento dell'acqua disponibile vada dispersa a causa delle tubature obsolete, che ogni tanto esplodono.

Si parla ancora della diga di Giacopane ma i proprietari degli acquedotti, che sono disponibili, chiedono però un aumento delle tariffe. E' una pratica da Consiglio comunale, una burocratizzazione che rischia di protrarsi mesi, mentre già lunedì non meno di centomila famiglie genovesi dovranno fare i conti con i rubinetti a secco.

Il colpo è durissimo per le tintorie e i lavaggi per auto. C'è addirittura il rischio di un rinvio dell'apertura dell'anno scolastico. Dice l'assessore Marta Vincenzi: «Per ora il disagio è contenuto perché alcuni istituti sono dotati di autoclave, ma col razionamento di due giorni su tre, o se continua a non piovere, dovremo valutare altre misure». Le scuole sono nel mirino della crisi: a parte la mancanza di acqua, che potrebbe già a fine settembre lasciare gli alunni a casa, c'è un aumento del 30 per cento delle rette oltre ad un sensibile taglio delle tabelle dietetiche.

Guido Coppini

Giaveno, arriva la multa per chi si ferma con l'auto e non spegne il motore

GIAVENO ● Chi sosterà in auto con il motore acceso, a Giaveno sarà multato con sanzioni che vanno da 25 a 100 mila lire.

Lo ha deciso l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Osvaldo Napoli, con un'ordinanza entrata in vigore da qualche giorno. Nel mirino del primo cittadino i rumori e i gas nocivi provocati da chi sosta senza motivo con il motore acceso.

La cittadina montana che durante i fine settimana viene presa d'assalto da turisti e villeggianti in cerca di un po' di pace, continua a vivere il dramma di un traffico selvaggio che penalizza il centro sollevando le proteste dei cittadini.

Non solo: la situazione non migliora nemmeno nei Comuni vicini. E le prospettive non lasciano troppo spazio all'ottimismo. Anzi, il problema diventerà più grave con l'apertura dello svincolo autostradale aviglianese, svincolo che passerà attraverso il Monte Cuneo e collegherà l'autostrada alla statale dei Laghi e alla Val Sangone.

I Tir, in uscita dall'autostrada, andranno quindi ad intasare i più deboli nodi viari di Trana e la Val Sangone. Adesso si stanno cercando soluzioni, si prospettano interventi per cercare di dare delle risposte ad un problema che sembra destinato inevitabilmente a rendere sempre più difficile il traffico nell'intera zona. Ma i punti interrogativi rimangono ancora irrisolti, la preoccupazione cresce.

Da qui, la protesta di ben cinque sindaci (quelli di Giaveno, Valgioie, Sangano, Reano e Trana) che hanno richiesto nei giorni scorsi alla Provincia una riunione urgente per stabilire il da farsi «prima che sia troppo tardi». Così il 5 ottobre a Palazzo Cisterna si farà il punto della situazione e, sperano i sindaci, si troverà una soluzione adeguata all'emergenza che sta preoccupando tutta la valle.

Quanto sta accadendo non è comunque una novità. Già da tempo i paesi della zona avevano richiesto interventi tempestivi per dare una risposta concreta ai molti problemi che con il passare del tempo si erano ingigantiti sempre di più pregiudicando anche lo sviluppo turistico.

Adesso però c'è la paura che i Comuni possano venire stretti in una morsa di caos e traffico che renderebbe inutile qualsiasi sforzo. E la tensione cresce.

Anna Maria Audino

Concorso a Torino per segretari regionali

In 6 mila per 30 posti

TORINO ● Ultime settimane per i controlli e le verifiche delle domande presentate, poi la macchina organizzativa del concorso banditi dalla Regione nel rush finale della passata legislatura, comincerà a funzionare a pieno ritmo. Erano dieci anni che la Regione non assumeva: adesso continua l'operazione di rinnovamento della complessa struttura di un ente che sta cercando una nuova identità dopo gli entusiasmi ormai sopiti degli Anni 70.

Entro novembre cominceranno tutte le prove per i candidati. Secondo i primi dati a disposizione il record di richieste spetta al bando per 30 posti da addetto alla segreteria (6° livello): sono oltre 6 mila le domande presentate nei mesi scorsi. Un posto super ambito? Senz'altro, ma c'è anche da considerare che era uno dei pochissimi bandi che richiedeva come titolo di studio soltanto il diploma di scuola media superiore (nella maggioranza degli altri casi veniva domandata la laurea).

Complessivamente saranno poco meno di 400 le assunzioni: particolarmente ricercati i laureati in legge. Più della metà dei posti disponibili riguardano comunque livelli direttivi: 230 sommando quelli del quadro dirigenti e funzionari. In realtà il fabbisogno di nuovo personale continua ad essere notevole: sono 2631 i dipendenti, dovrebbero essere, secondo le ultime stime fatte, almeno 3500.

L'assessore Emilia Bergoglio

«L'operazione concorsi» è iniziata circa tre anni fa. L'allora assessore al personale, Mario Carletto, aveva infatti fatto la prima mossa organizzando prima di tutto i concorsi interni per procedere subito, dopo una razionalizzazione delle forze disponibili, ad una riorganizzazione dell'intera macchina regionale. Dopo di lui Gian Paolo Brizio — ora presidente della giunta regionale — aveva continuato su questa strada: e nello scorso gennaio la pubblicazione dei bandi.

Adesso il neoassessore al personale, Emilia Bergoglio, spiega: «Già a metà ottobre potremo dare il via alle prime prove. Adesso si stanno ultimando i controlli per avere il quadro completo della situazione e il numero dei candidati che si sono presentati. L'obbiettivo è quello di poter poi proseguire celermente. C'è anche da dire che i tempi saranno leggermente più lunghi per quanto riguarda il concorso con le 6 mila domande presentate. Tutti, comunque, saranno avviati entro novembre».

Intanto sono allo studio alcune novità organizzative, procedure più snelle, si spera veloci. Continua l'assessore: «Ogni cosa deve ricollegarsi a quel progetto di riorganizzazione complessiva che è stato ormai avviato da tempo: arrivare ad un Ente dinamico, in cui si evitino al massimo le secche della burocrazia».

Un poker d'assi per lo scudetto

Tacconi e Cravero, i capitani delle squadre torinesi

Torna il campionato e cala un poker d'assi sul tavolo della serie A. Milan, Inter, Juventus e Napoli. Sampdoria, Torino e Roma si contendono una delle poltrone messe a disposizione dalla sola Uefa. L'ordine non è suggerito dalle lettere dell'alfabeto, ma da un pronostico personale. Non è infatti difficile localizzare nella città di Milano le squadre che dovrebbero contendersi il titolo di campione d'Italia 1990/91. Milan, Inter e Napoli sono i complessi che hanno cambiato di meno, ma le prime due possono contare, più del partenopei, sugli stimoli di rivincita. I campioni in carica meritano comunque enorme considerazione. La serie A, tranne rare eccezioni (la Juve del quinquennio, il Torino prima della tragedia di Superga e ancora Juventus e Inter), ha dimostrato quanto sia difficile bissare un successo. Se il Napoli saprà avviare ad una tendenza suggerita dalla storia, saremmo i primi a rallegrarci della prodezza.

Dunque, Milan e Inter in pole position. A Sacchi e Trapattoni non mancano le armi per centrare il bersaglio. Il Trap deve purtroppo porre sollecito rimedio al grave infortunio subito da Fontolan, un elemento che avrebbe rivitalizzato una panchina alquanto carente. Un problema, questo, che non angoscia la vigilia di Sacchi. Per Maifredi i problemi sono diversi e prescindono dalle esibizioni confuse offerte contro Colonia e Taranto e dalla dura sconfitta subita a Napoli nella finale di Supercoppa.

La Juventus deve innazitutto assimilare la «zona». Inoltre, ha acquistato giocatori dalle indiscutibili qualità tecniche ed agonistiche, però ha lasciato troppo scoperto un reparto vitale come il centrocampo. Avere Baggio a ridosso di Schillaci e Casiraghi comporta, subito dietro, un sostegno fatto di corsori robusti, grintosi, dinamici e svelti. Non è facile costruire un settore che contempli, tutti insieme, tipi straordinari come Furino, Benetti e Tardelli, ma sarebbe stato opportuno creare una copertura più adeguata ad una difesa che non è trascendentale e che è un po' lenta per costituzione.

Il Torino saluta il ritorno in serie A con la raccolta di molti meritati consensi in precampionato e con la scoperta (che colpo, Casagrande!) di Martin Vazquez, il leader duttile che cercava. Ha le carte in regola per entrare nell'area Europa. Sono da elogiare inoltre le iniziative del presidente Borsano, il quale intende eliminare gli eccessi (anche verbali) dei tifosi. Un esempio da imitare subito.

Torna dunque la serie A dopo il Mondiale italiano e l'attenzione si concentra anche sugli arbitri, i quali sono chiamati a far rispettare nuove leggi: espulsione per chi danneggia in modo vistoso un giocatore lanciato a rete, rallentamenti plateali del gioco, off-side che non va più segnalato se l'attaccante è in linea con l'ultimo difensore (portiere a parte). Per rendere tranquillo il lavoro degli arbitri ci si appella alla comprensione dei tifosi: ma quanti saranno disposti ad essere serenamente obiettivi a costo di rinnegare la propria faziosità municipale? Interessanti, infine, la cancellazione dello 0 a 2 e la proposta di multare con severità le società i cui tifosi inviano squallidi segnali di razzismo.

Angelo Caroli

Un dramma vero al Festival

I fatti di Timisoara a Venezia nel film del regista Dornhelm

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA ● Ecco il soggetto d'un film che pare inventato e che costituisce il motivo dominante della giornata d'oggi alla Mostra. Un regista hollywoodiano di origine romena, Robert Dornhelm autore di «Echo Park», riceve ogni sera durante il dicembre scorso in California la cronaca diretta della sanguinosa caduta della dittatura di Ceausescu in patria.

La televisione presenta con sottolineature trionfali i momenti del ferimento e del ricovero di Dominic Pasaschiv, un suo mito amico d'infanzia catalogato con il nome di macellaio di Timisoara. Dornhelm lascia l'America e torna nella Romania lacerata dalla guerra civile.

Rintraccia Dominic ormai morente, saldo nella sua buona fede e fiducioso nell'innocenza stessa («*E' come l'olio, viene sempre a galla*»). Elementi reazionari hanno accumulato false prove nei suoi confronti tagliandolo fuori con brutalità. L'uomo muore e Dornhelm apre una causa per la riabilitazione. In maggio non si parla più di macellaio di Timisoara ma di una vittima della repressione.

Martin Scorsese

Ed ecco che Dornhelm continua e amplia l'opera di difesa del nome amico riassumendo il caso in una produzione tedesca intitolata «*Requiem per Dominic*». Poiché un altro film attesissimo («*I giorni e le lune*» di Lelouch, 31 film in 31 anni) è pure fuori concorso, bisogna riconoscere che per il fine settimana Venezia offre una buona scelta. Oggi sono in concorso «*Morte e io*» con Michel Piccoli e Marianne Sägebrecht (Cecoslovacchia) e il danese «*Sciroppo*», che sarà una delle poche occasioni per ridere forte.

Inutile enunciare i programmi della domenica perché saranno tutti schiacciati da Robert De Niro interprete per Scorsese di «*Good Fellas*» («*Questi bravi ragazzi*»). Scorsese e Armani sono impegnati sul versante mondano nella preparazione d'un ricevimento che farà scalpore, soprattutto tra gli esclusi.

Piero Perona

A PAGINA 21

Commando indipendentista corso sequestra 30 operai e turisti italiani poi mina e distrugge il villaggio

PARIGI ● Una trentina di italiani, quindici turisti e quattordici operai impegnati nel cantiere di un villaggio di vacanze, sono stati tenuti prigionieri per qualche ora la notte scorsa in Corsica da un gruppo di uomini armati che ha fatto saltare in aria tre bungalow e una gru del villaggio turistico che è in costruzione nei pressi di Bonifacio, davanti alla Maddalena.

L'attentato, che non è stato ancora rivendicato, ma che gli inquirenti ritengono sia opera degli indipendentisti corsi, non ha provocato alcun danno alle persone, che dopo essere rimaste un paio d'ore legate in una villa, sono state liberate dai gendarmi accorsi in seguito alle esplosioni.

Sul luogo dell'attentato, gli inquirenti hanno trovato due cartelli. Uno all'ingresso del villaggio turistico avvertiva «Attenzione, sta per saltare in aria», l'altro all'interno del cantiere diceva «No alla mafia».

I turisti, ospiti della parte del villaggio già in attività, sono rientrati questa mattina nei loro alloggi, dopo che la polizia ha controllato la zona e ha scoperto che gli attentatori avevano collocato sette cariche esplosive, di cui però solo tre hanno funzionato.

Il villaggio turistico, che per il momento non ha ancora un nome e che è in via di completamento da parte di un'impresa corsa, si trova tra i golfi di Sperone e di Santa Giulia e appartiene a due soci tra cui l'italiano Luigi Lancia.

Dalle prime testimonianze è emerso che gli attentatori erano sei o sette, mascherati, e che affermavano di «agire contro lo Stato francese». Dopo aver disposto le cariche di esplosivo sono fuggiti utilizzando l'auto, una Lancia, di uno degli ospiti italiani di cui non è stato reso noto il nome.

Da undici anni si aspetta il settembre rosso di Monza

Prost saluta i tifosi di Monza. Domani il francese vorrebbe ripetere il rito ma dall'alto del podio

I tifosi sognano ancora quel mitico 1979, quando Scheckter vinse il Gran Premio d'Italia regalando alla Ferrari il suo ultimo titolo mondiale. E ora è Prost a tentare la magnifica impresa

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA ● La gente ancora si ricorda di quel mitico 8 settembre 1979. Quando Jody Scheckter, il sudafricano, vinse il Gran Premio d'Italia, portando alla Ferrari l'ultimo di una serie di titoli mondiali piloti. Domani saranno passati esattamente 11 anni dal giorno fatidico di un trionfo che fece impazzire la folla, provocando una oceanica invasione della pista. La scena si è poi ripetuta nel 1988 con Gerhard Berger primo e Michele Alboreto secondo, ma fu un episodio isolato, in quanto né l'austriaco, né l'italiano erano in lizza per il casco iridato. Ora, però, la sfida è ancora aperta: un successo di Alain Prost rimetterebbe in piena corsa il francese e la scuderia di Maranello. Ma Ayrton Senna, che a Monza non ha mai vinto, vuole mettere a segno il colpo del k.o., aumentando il margine di vantaggio (13 punti) che ha in classifica sull'odiato rivale.

Sono questi i due attesissimi protagonisti della dodicesima gara di campionato. Tuttavia ci si chiede se nessun altro sarà in grado di inserirsi nel duello testa a testa fra il brasiliano e il francese. In teoria, a parte gli uomini della Williams (Patrese e Boutsen), quelli della Benetton (Nannini e Piquet) e il temibile Jean Alesi, gli avversari più pericolosi per i «duellanti» sembrano essere i loro compagni di squadra, Berger e Mansell.

Il buon Gerhard ha fatto da paggetto a Senna in Belgio, ma dice che stavolta farà la propria corsa. L'inglese ha ritrovato forma e motivazioni dopo i «capricci» di Spa che gli hanno fatto rischiare il divorzio anticipato con la Ferrari.

La situazione è a dir poco strana e non vorremmo essere nei panni dei due responsabili delle squadre interessate (Ron Dennis per la McLaren e Cesare Fiorio per la Ferrari). Cosa succederà se uno dei «numeri due» si troverà nell'imbarazzante posizione di poter vincere togliendo punti al compagno di squadra?

Il *manager* inglese non ha dubbi: «*Se ci saranno entrambe le McLaren in testa, per me sarà un risultato straordinario comunque, i piloti saranno liberi di giocarsi le loro possibilità*». E anche Fiorio è esplicito: «*Magari succedesse una cosa del genere! Sarei felicissimo. Un Mansell vittorioso ci toglierebbe tutti i problemi fino alla fine della stagione, visto che vuole arrivare a conquistare per la quindicesima volta il primo posto al fine di superare il connazionale Stirling Moss. E poi comunque toglierebbe punti a Senna. Noi consideriamo questa gara favorevole alla McLaren, quindi un uno-due, in ogni caso, sarebbe positivo, anzi straordinario*».

E' difficile comunque credere che tutto sarà così facile. Perché Senna e Prost non sarebbero molto contenti. Se è vero, come è vero, che il sudamericano intende portare una stoccata mortale nella lotta per il titolo, per lui un secondo posto sarebbe una battuta a vuoto. E lo stesso si può dire, a maggior ragione per il piccolo transalpino, il quale ha bisogno di punti come dell'ossigeno per respirare. Se Mansell e Berger dovessero dimostrarsi così irrispettosi, nelle due squadre potrebbe instaurarsi un clima di tensione simile a quello che lo scorso anno ha portato Ayrton e Alain alla rottura completa.

Obbligati a vincere, dunque, per non cadere in pericolosi trabocchetti. Anche perché a fine stagione, nei conti conclusivi, il risultato di Monza finirà per avere un peso notevole, come quello che può avere nel calcio uno scontro diretto fra gli aspiranti allo scudetto. E forse gli unici a preoccuparsi sono solo i tifosi di Maranello: per la folla sarà già un trionfo se vincerà la Ferrari, numero 1 (Prost) o numero 2 (Mansell), poco importa.

Cristiano Chiavegato

SENNA IN POLE POSITION

MONZA ● Ancora una pole position per il pilota della McLaren Ayrton Senna che, proprio allo scadere del tempo a disposizione, ha fatto registrare il miglior tempo assoluto sul giro di pista con 1'22"533. Seconda posizione per il ferrarista Prost (1'22"935) che domani partirà comunque accanto al brasiliano. In seconda fila gli altri due piloti di Mc Laren e Ferrari, Berger e Mansell che hanno conquistato rispettivamente il terzo e il quarto posto. Quinto il francese Alesi su Tyrrell.

Il «professore» Prost non è riuscito a regalare agli sportivi italiani la pole position, ma comunque ha dichiarato battaglia e domani sicuramente assisteremo ad una gara ricca di colpi di scena.

Nel «Valle d'Aosta» Gotti offre il bis?

La corsa per dilettanti si concluderà domani e nessuno sembra in grado di insidiare il leader. Anche Settembrini appare rassegnato. Oggi da Evian a Marignier: una tappa tutta francese

EVIAN LES BAINS ● Nel Giro della Valle d'Aosta, quando a vincere è un ragazzo della Diana, il fatto non fa più clamore. Ieri sul traguardo francese dell'Alta Savoia ad alzare le braccia è stato il gregario di Gotti, Marco Consonni. E' un canturino di 22 anni, nel corso di questa stagione è già salito agli onori della cronaca nella Freccia dei Vini. E più di una volta ha recriminato con il tecnico della Nazionale, Zenoni, per averlo escluso dai Mondiali.

Come molti immaginavano, la salita fino al passo del Gran San Bernardo, inserita subito all'inizio del percorso, non è stata sufficiente a rendere selettiva la gara. I migliori sono sempre stati gli uni vicini altri altri. «*Non sono riuscito a combinare nulla contro Gotti. Quest'ultimo si è tenuto ben stretta la maglia e la classifica generale non è mutata nelle prime posizioni*», ha detto Settembrini.

A vincere il G.P. della Montagna, sul traguardo posto a quota 2469 è stato il trevigiano Michele Posur. Sulla strada svizzera, Settembrini non ha nemmeno tentato di sorprendere il capoclassifica e questo ci ha indotti a formulare due ipotesi: o rassegnato (48" di distacco significano una sconfitta sicura) oppure la Diana è riuscita ad avvolgerlo in un'impercettibile ragnatela proprio nell'unico tratto adatto.

Proprio attraversando la frontiera dei due Paesi, hanno potuto scappare i tre dello sprint: Consonni, il russo Tcherkachine e l'olandese Ansems. Hanno potuto farlo perché non erano uomini di classifica.

Con la tappa di ieri, il Giro ha conosciuto un nuovo modo di presentarsi agli occhi della gente. Quella che è considerata la più dura corsa a tappe italiana, in Valle d'Aosta sembra sempre rimanere una manifestazione gestita artigianalmente. Con l'organizzazione di ieri, curata dai francesi, è sembrato come l'ultima creazione di quella grande industria che è il ciclismo in Francia.

Oggi la sesta frazione è tutta transalpina: da Evian si va a Marignier (134 chilometri, con il Col du Corbier, e si passa per Morzine). Domani, da Albertville si rientrerà ad Aosta (139 chilometri, con il Piccolo San Bernardo, 2188 metri). Per Ivan Gotti si avvicina il momento del record delle due vittorie consecutive nel *petit tour*.

Mario Bocchio

Arriva la Coppa Italia e ad Asti l'Auxilium si abituerà a vincere

Questa sera ad Asti contro la Stefanel Trieste del mitico Meneghin e del nuovo gioiello azzurro Fucka, l'Auxilium basket cercherà di conquistare il primo successo pieno della stagione una decina di giorni dopo aver sfiorato la vittoria nel torneo di Todi contro gli ex campioni di Francia del Limoges.

Ieri sera la squadra di Guerrieri, ancora priva del suo «capitano» e regista Della Valle, ha macinato gioco e canestri piegando alla distanza (120-105) la Benetton Treviso dell'ex *general manager* torinese Beppo De Stefano.

Ma l'allenatore dell'Auxilium era tutt'altro che contento: «*Non potrei esserlo* — ha detto scuotendo il capo — *Dawkins continua a tenere un atteggiamento che mi irrita. E' spesso distratto, ma se non cambia registro in A1 non faremo molta strada. Nel massimo campionato non si può giocare quattro contro cinque*».

Ma cosa combina questo Dawkins, confermato dalla società torinese anche dopo il ritorno in A1? Negli allenamenti è perfetto, dice Guerrieri, puntuale e puntiglioso, per i compagni è un amico allegrone, per i tifosi un'inesauribile fonte di spettacolo sia in partita, ed è quel che più conta ovviamente, poco tutt'altro che animato dalla voglia di giocare. Svagato, spesso si dimentica di tornare in difesa o di proiettarsi in attacco forse più per pigrizia che per mancanza di fiato. Forse pensa di risparmiarsi per quando i due punti cominceranno a valere davvero.

La controprova si avrà presto: martedì scocca l'ora della Coppa Italia e per l'Auxilium il primo avversario è il Fernet Branca.

Per il primo impegno ufficiale dell'anno, Guerrieri dovrà fare a meno di Della Valle la cui guarigione sembra tuttavia prossima. «*Non prestate fede a Guerrieri, fa il pessimista* — ha affermato ieri sera il regista albese che ora esibisce un taglio di capelli cortissimo — *Sto molto meglio, la caviglia non è più gonfia. In questi giorni mi alleno con la squadra juniores, ma molto presto tornerò con i miei "veri" compagni. Conto di rientrare per il ritorno con Pavia comunque* — ha aggiunto Della Valle — *la squadra se l'è cavata benissimo anche senza di me. Con la Benetton sono stati tutti bravissimi, a cominciare dal mio sostituto Abbio. La Benetton è finita al tappeto nonostante un eccezionale Del Negro*».

Quest'ultimo è il nuovo regista della Benetton, ma anche un nome già conosciuto dai tifosi torinesi. Due anni fa proprio l'Auxilium aveva infatti ottenuto un'opzione di otto anni per questo ragazzo di origini italiane (una nonna era nata a Brindisi). Ma la bocciatura della commissione normativa ha convinto l'Auxilium a lasciar cadere l'opzione. Adesso Treviso spera che Del Negro faccia le sue fortune, l'Auxilium punta su Abbio, che oggi nella finalissima (ore 22) astigiano sarà avversario di Fucka, per la prima volta dopo il titolo europeo juniores che i due giovani hanno conquistato in Olanda.

Renato Botto

Tutti contro Mint di Jesolo nella gara più ricca dell'anno

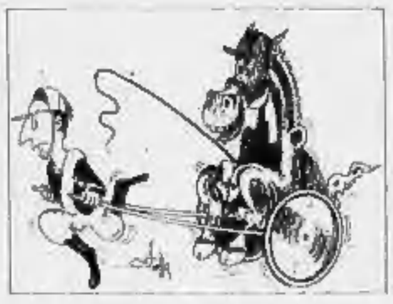
Bellissimo *summit* dei 3 anni, questa sera a Vinovo, nel Premio Avv. Carlo Marangoni, rivincita del «Derby» romano. La classica torinese, che è la corsa più ricca dell'anno, con i suoi 216.700.000 in palio, presenta, infatti, i primi quattro classificati del «Nastro Azzurro» che hanno più di un motivo di darsi battaglia dal primo all'ultimo metro.

Mint di Jesolo, capofila della generazione, vincitore di «Nazionale» e «Derby», deve rintuzzare l'attacco che presumibilmente gli porterà Major Art, l'ultimo grido della generazione, in evidenza nelle classiche di Montecatini e Montegiorgio.

Il torinese Madrigale, terzo nel «Derby» e poi danneggiato a Montecatini, deve confermare, davanti al pubblico di casa, di meritare la buona posizione nella classifica ideale dei 3 anni italiani.

Mol degli Dei, sacrificato dalla brutta posizione di partenza (ha il numero in seconda fila), in precedenza secondo dietro a Mint di Jesolo, cova fondati propositi di rivincita. Senza contare che anche altri concorrenti possono spuntare sulla lunga retta d'arrivo di Vinovo: a cominciare dal ritrovato Marioz, per finire con Medea Ld, unica femmina in gara, che è imbattuta quest'anno a Torino.

Omicron



PRIMA CORSA
PREMIO MARTIGNANO — ore 20,45
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Federato Fa (P. Rossi)		4	R	—
2. Idem di Jesolo (S. Orlandi jr)	0	0	0	—
3. Gandak (M. Smorgon)			0	—
4. Imperial Top (G. Bechis)	0	0	0	21.3
5. Gubbia D'Ausa (Fg. Fulici)	0	2	2	20.3
m 2080				
6. Forever Ag (M. Gariglio)	0	0	4	21.7

Favoriti Gandak, Forever Ag, Gubbia D'Ausa

SECONDA CORSA
PREMIO OTRANTO — ore 21,10
L. 9.900.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Lincoln (S. Orlandi jr)	0	4	3	22.3
2. Losdorf (R. Montaldo)	3	1	0	18.2
3. Luxury (R. Ciano)		1	2	17.7
4. Little Rock (S. Milani)	2	3	2	18.2
5. L'Egiziana (S. Ascedu)	0	0	4	19.2
6. Lacca Jet (G. Guzzinati)	0	0	1	19.9
7. La Gigia Rip (L. Gennaro)	1	0	0	20.1

Favoriti Luxury, Losdorf, Lacca Jet

TERZA CORSA
PREMIO UGENTO — ore 21,35
L. 19.000.000 - m 1600

1. Espn Lloyd (A. Fontanesi)			0	18.2
2. Nevele Olympian (L. Talpo)	1	1	0	15.6
3. Euro Jet (R. Baldi)	3	0	2	15.5
4. Gobernador (Gc. Baldi)	2	2	0	15
5. Jaypori Raider (E. Gubellini)	4	1	1	14.6

Favoriti Jaypori Raider, Nevele Olympian

QUARTA CORSA
PREMIO LECCE — ore 22
L. 8.600.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Norassi Rip (L. Gennaro)	debutta
2. Nennolo (M. Smorgon)	debutta
3. Nilo Azzurro (N. Salaconi)	0 0 23.8
4. Nort Vol (A. D'Agostino)	0 2 21.8
5. N'Americano (G. Guzzinati)	
6. Nicalda (S. Ascedu)	S S
7. Novio Font (S. Milani)	debutta
8. Nanna di Valle (P. Rossi)	S

Favoriti N'Americano, Nort. Vol, Nennolo

QUINTA CORSA
PREMIO GALLIPOLI — ore 22,30
L. 22.000.000 - m 1600

1. Manu D'Arc (G. Gelormini)	3	2	3	16.4
2. Mr di Jesolo (E. Gubellini)	2	1	1	16.6
3. Max (M. Baroncini)			2	19.1
4. Megon (P. Carazza)	S	S		
5. Maestà Form (L. Gennaro)	1	S	4	16.3

Favoriti Mr di Jesolo, Megon

SESTA CORSA
PREMIO AVV. CARLO MARANGONI — ore 23,00
L. 216.700.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Mol di Jesolo (Gius. Rossi)	1	4	0	15.5
2. Madrigale (M. Smorgon)	0	3	0	
3. Mint di Jesolo (A. Luongo)	1	1	3	17
4. Montalcone (A. Stolfi)	3	2	2	16.6
5. Marioz (G. Guzzinati)	4	0	1	17.8
6. Major Art (S. Mastrazzo)	0	1	1	16
7. Marziano Vi (B. Lindblom)	2	2	1	16.6
8. Merlengo Ora (Gc. Baldi)	3	4	3	17.2
9. Mol Degli Dei (L. Baldi)		2	2	
10. Medea Ld (E. Nava)	4	1	3	16

Favoriti Mint di Jesolo, Major Art, Madrigale

SETTIMA CORSA
PREMIO TRICASE — ore 23,25
L. 16.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Upland (M. Smorgon)				
2. Lici di Casei (P. Demuru)	3	2	1	16.9
3. Fakir Ve (G. Bechis)		0	3	
4. di Casei (G. Guzzinati)	2	2	4	15.1
5. Ienky Pan (B. Lindblom)	0	2	4	17.1
6. Castoro Gd (Fg. Fulici)	0	4	0	16.5
7. Ilton Dp (Gc. Baldi)	4	1	0	16.4

Favoriti Ilton DP, Lici di Casei, Ienky Pan

OTTAVA CORSA
PREMIO NARDO' — ore 23,50
L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Lop di Casei (G. Guzzinati)	0	1	4	22.4
2. Lamont (R. Donati)		0	0	
3. Labdo (L. Gennaro)	0	0	0	
4. Leale Form (P. Carazza)	3	S	1	
5. Ledoardo Ec (N. Salaconi)	4	0	S	20.1
6. Lupo Del Pino (F. Pasini)	5	3	0	
7. Ledo dell'Ala (S. Orlandi jr)	2	3	1	
8. Lucagal (R. Ciano)	0	1	2	20.8
9. Liara Az (P. Demuru)		1	1	

Favoriti Lop di Casei, Lucagal, Liara Az

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato

La Zinelli resta in A1 La Canon Alessandria quasi ripescata in B2

Sono tutto al lavoro in palestra, dall'Alpitour di A1 che ha ripreso gli allenamenti già il 20 agosto, ad alcune ritardatarie di C1 che si sono ritrovate soltanto pochi giorni fa, le trentacinque formazioni pallavolistiche piemontesi che parteciperanno quest'anno ai campionati nazionali di serie A, B, e C1.

Gli argomenti di attualità, in questo periodo, sono le ultimissime novità di mercato e soprattutto le indiscrezioni che trapelano da Roma riguardanti rinunce e conseguenti ripescaggi nei gironi già ufficializzati a fine luglio.

Nella A1 maschile è stata confermata la presenza della Zinella Bologna, annunciata in grave crisi: solo una fusione con la Sauber, club cittadino di B1, potrebbe però consentire ai petroniani — praticamente rimasti senza giocatori — di allestire una squadra.

La A2 maschile fa invece registrare i forfait di Salerno e Gioia del Colle e, sul fronte piemontese, vede la Brondi Asti ancora impegnatissima nella campagna-acquisti: dopo il gran colpo dell'ingaggio del nazionale bulgaro Naydenov, il presidente Venturini ha preso dal Catania di A1 il giovane palleggiatore Mario Campana (sarà il «vice» dell'intramontabile Martino) e sta concludendo con il Città di Castello la trattativa per il richiestissimo centrale Sartonelli, «gioiello» della nazionale juniores di Skiba, eletto miglior giocatore degli europei giovanili.

Nella A2 femminile, Galup Pinerolo ed Accomero Savigliano non avranno più di fronte il disciolto Genova bensì la matricola Vallina Pistoia.

Parecchie le novità negli organici dei team regionali di B1. Nel settore maschile, la Tec-Fin Kernel Pinerolo ha tesserato per la prossima stagione il ventisettenne centrale Giovanni Castelli, ex del Livorno di A2, vigile del fuoco trasferito per un anno a Torino, mentre la neopromossa Coppiratti Novara è riuscita a rinforzarsi con il regista Fulvio Ariagno (ex Alpitour e Cus Torino) e con il centrale Carofalo, proveniente dal Segrate. Fra le donne, a Canoo sono arrivate la sedicenne novese Anna Bo e la venticinquenne sanremese Locella Bartolini mentre la Dlm Cafasso ha acquistato dal Campobasso di A2 Carla Sammartino, trasferitasi in Piemonte per lavoro.

Probabilissimo, ma non ancora certo, resta intanto il ripescaggio della Space Cannon Alessandria dalla C1 alla B2 maschile. Visti i «buchi» creatisi nelle serie superiori la conferma ufficiale dovrebbe essere ormai questione di ore.

Roberto Condio

Open Usa un'altra finale Sabatini-Graf

NEW YORK ● Come nel 1988, Gabriela Sabatini e Steffi Graf si ritroveranno di fronte nella finale del singolare agli Open Usa di tennis. La Graf ha liquidato la spagnola Sanchez mentre l'argentina ha lottato quasi tre ore per superare Mary Joe Fernandez (Usa). Dopo essere andata in svantaggio per 1-4, la Sabatini ha fatto suo il primo set (7-5). Il secondo è stato della Fernandez (7-5) ma subito dopo la Sabatini ha vinto il terzo (6-3) e l'incontro.

Topolini spagnoli nel golf

SANREMO ● Non hanno più di 14 anni, ma su un campo di golf dimostrano una grande confidenza con legni e ferri: in gioco sfoggiano grinta e *fair-play* e vantano *handicap* così bassi da suscitare l'invidia dei «grandi». Sono i giovanissimi partecipanti al Trofeo Topolino, vero e proprio mini-campionato del mondo.

In poco più di cinque anni, la competizione ha acquistato risonanza mondiale: per questa nona edizione si sono presentati in 98 sul percorso del Circolo degli Ulivi di Sanremo provenienti da 19 Nazioni. Il più lontano è arrivato dall'Australia e tra i favoriti c'era un piccolo indiano, Himmat Singh, che ha chiesto il permesso di giocare con il turbante; portati dalla *perestrojka* si sono presentati anche quattro mini golfisti della Cecoslovacchia.

Indiscussi protagonisti sono stati però gli spagnoli che hanno dettato legge. A partire da Oscar Sanchez Jubindo, tredicenne di Las Palmas, Isole Canarie, il vincitore: ha cominciato a giocare a soli 5 anni e ha già all'attivo tre titoli nazionali juniores. Un successo giunto dopo un appassionante spareggio con il quattordicenne madrileno Andres de Vizcaya.

E gli italiani? Quest'anno il migliore è stato il quattordicenne Pietro Cosenza, figlio del maestro titolare di Riva dei Tessali. Posizioni di media classifica, invece, per i concorrenti piemontesi, partiti per Sanremo con buone credenziali. Matteo Zaretti, golfista dell'Alpino di Stresa, 14 anni e 8 di *handicap*, ha chiuso con 160 colpi, gli stessi totalizzati dal torinese Federico Revelli, in gara per il circolo delle Fronde di Avigliana (finalista ai nazionali pulcini).

Pier Luigi Griffa